Anno 100 Numero 259

L. 80 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/29710): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80. Centralino tel. 57.78 - Telex 21.123

LA STAMPA

Sabato 12 Novembre 1966

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telef. 856-477 Genova, via 12 ottobre 186/r, tel. 595-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità commerciale: L. 500 per mm. (posizione e data di rigore sum. 20%) - Avvisi occasionali, Notizie delle Aziende, Ricerche personale L. 800 per mm. - Finanziari, Legali L. 900 per mm. - Necrologi L. 550 per parola - Echi L. 1400 per linea - Economici: vedere rubriche - Estero aumento tariffe 25% - Copia arretrata: prezzo doppio Estero (spediz. aereo Paesi contrass. con asterisco): *Argentina pes. 50; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 6; *Canada cents 30; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto plas. 6,50; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,60; Germania D.M. 0,60; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 3; *Iran ris. 18; *Israele Ag. 80; Jugoslavia din. 110; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 60; *Libia plas. 5; *Malta d. 9; *Nigeria sh. 2; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 60; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 5; *Somalia so. 1,25; *Spagna pes. 7; *Sud Africa rand 0,20; *Svezia kr. 1; Svizzera fra. 0,50; *Tunisia mill. 75; *Turchia l.t. 1,60; *USA cents 35; *Venezuela BS 1,25

Agitato dibattito al Senato sull'alluvione

Moro parla del disastro e degli aiuti tra grida e disordini dell'opposizione

Il Presidente del Consiglio riconosce che la catastrofe ha avuto proporzioni non previste, che nei soccorsi ci possono essere state deficienze, ma che in complesso lo Stato, con i 120 mila uomini mobilitati, ha fatto bene il suo dovere - Ora bisogna ricominciare da capo ed occorrono somme enormi - Il discorso è stato spesso interrotto dalle urla dei comunisti - Uno di essi accusa anche i soldati perché «hanno paura di sporcarsi di fango» - Moro risponde: «Siete dei maleducati» - Merzagora invita a non fare demagogia e ad occuparsi delle città colpite - Mariotti afferma che finora non si è avuto alcun caso di epidemia

«Ora sono necessarie austerità e rinunce»

Roma, 11 novembre.

Un dibattito serrato e teso ha rispecchiato al Senato lo smarrimento del paese dinanzi alla catastrofe che ha colpito diciotto province. Era difficile la posizione del governo, erede di antichissime incurie, che ha dovuto fronteggiare una situazione eccezionale; tendeva all'esasperazione la denuncia di colpe e ritardi che un'opposizione agguerrita e demagogica ha condotto con durezza. Mentre Firenze attende e non ancora sono state contate tutte le vittime, non poteva esserci un esame sereno degli avvenimenti. Mentre ancora non può essere misurata la gravità del disastro, non poteva essere indicata con certezza la prospettiva dei rimedi, che è rimasta nel vago.

E' apparso che, ora, non è attuale la polemica su ciò che è stato fatto e come è stato fatto negli ultimi tempi e in questi giorni. Lo stesso governo ha riconosciuto lealmente che non è risultato possibile evitare manchevolezze e insufficienze. Solo gradualmente la catastrofe ha rivelato — al governo — le sue spaventose proporzioni. Diventa invece urgente accettare la legge severa che una situazione di emergenza impone: la legge dei sacrifici, delle scelte, della rinuncia alle petulanti «ambizioni settoriali», e dell'unione.

Il presidente del Consiglio ha detto oggi ciò che si attendeva da qualche giorno: *«Dovremo ricominciare il nostro cammino da un livello più basso di quello al quale eravamo giunti. Convengono al popolo italiano, in un momento come questo, austerità, consapevolezza, rinuncia»*. La ripresa non è possibile senza sacrifici. Senza l'accettazione di questa legge, la polemica sulle colpe del passato e le insufficienze del presente è, più che sterile, evasiva. Vi sarà tempo per le polemiche: ora si tratta di trovare la forza delle decisioni.

Non possiamo farci illusioni. E' emerso dal dibattito al Senato che è urgente e doveroso provvedere ad imbrigliare i fiumi e a rinsaldare il suolo. Stiamo perdendo somme enormi, consumando ogni anno le riserve dello Stato, nel tentativo di rimediare alle distruzioni ricorrenti. Ma non è possibile fare tutto ciò che occorre: sarebbero necessari, soltanto per i fiumi, duemiladuecento miliardi. Rovesciando l'ordine di priorità nelle spese, più ampi stanziamenti saranno destinati ai fiumi e alla montagna. Sarà fatto il possibile. Anche questo, però, costa; o si aggiunge a tutto ciò che costano, e costeranno, i danni subiti dal paese nei giorni scorsi. Costo vivo per l'economia nazionale, per una parte della nostra produzione. Insieme ad una disciplina capace di rinunce economiche, è necessaria, come dopo una guerra perduta, anche la disciplina del rigore politico e amministrativo.

L'on. La Malfa invoca stasera *«due anni di austerità rigida»*, è necessaria anche una nuova, severa austerità politica. Non v'è rimedio senza uno sforzo di energia e di immaginazione che consenta di vincere la lentezza e la complessità della macchina dello Stato.

Michele Tito

Altro aumento delle tasse o un prestito nazionale?

Divergenze tra i ministri - Pieraccini vorrebbe l'uno e l'altro

(Nostro servizio particolare)

Roma, 11 novembre.

Il problema degli investimenti nella difesa del suolo, e della eventuale copertura finanziaria, continua ad essere oggetto di contrastanti valutazioni negli ambienti governativi e parlamentari. La diversità di giudizio non corrisponde a precise divisioni di partito. Si può dire, grosso modo, che i socialisti sono favorevoli, al pari dei comunisti e dei repubblicani, ma anche di molti democristiani, ad un massiccio e sollecito impegno finanziario a favore di una politica organica di risanamento idro-geologico del territorio.

Una scelta del genere comporta, ovviamente, una revisione in aumento degli stanziamenti previsti allo stesso scopo dal Piano quinquennale; per fronteggiare le maggiori spese Pieraccini ha oggi apertamente sostenuto la necessità di un prestito nazionale o di nuove imposte. Ad Amendola, che a Montecitorio lo sollecitava stamane al lancio del prestito, il ministro del Bilancio ha risposto senz'altro: *«Il prestito si farà. Si farà l'uno o l'altro»*, alludendo all'inevitabilità di un contemporaneo inasprimento tributario.

Il ministro del Tesoro Colombo, e quanti condividono le sue preminenti preoccupazioni per la stabilità monetaria, propendono invece per una soluzione gradualistica che diluisca nel tempo il costo dei *«risanamento idro-geologico e non imponga né nuovi sforzi al mercato finanziario, né nuovi oneri ai contribuenti, e in particolare alle imprese»*.

Una tesi mediana è stata sostenuta ieri, ad esempio, dal presidente del gruppo democristiano del Senato Gava. Egli si è pronunciato — in linea pregiudiziale — a favore di un intervento urgente per la regolazione dei fiumi, ma ha chiesto che alla maggiore spesa si provveda con adeguate economie su altri capitoli del piano. Concetti analoghi ha illustrato stamane a Palazzo Madama anche l'ex ministro Medici, fautore di un piano decennale per la difesa del suolo con stanziamenti annui dell'ordine di 100 miliardi.

In ogni caso, si prospetta la revisione del programma quinquennale. Lo stesso Pieraccini ha ammesso che *«gli uffici del Bilancio stanno studiando questa possibilità»*, ma si è però detto fermamente contrario a modifiche sostanziali. **ar. ba.**

Il discorso del Presidente del Consiglio

(Nostro servizio particolare)

Roma, 11 novembre.

Il Senato ha dedicato una seduta di dieci ore all'esame della situazione creata dall'alluvione, sulla base delle comunicazioni fatte stamane dal presidente del Consiglio Moro, dal ministro Mariotti e dai quattro sottosegretari. E' stata una riunione assai agitata, specialmente nelle prime ore, con un nervosismo crescente che si è espresso in frasi spesso troppo spinte e che ha provocato il continuo intervento del presidente Merzagora.

Rispondendo alle 47 interrogazioni dei senatori, Moro ha detto che di fronte all'eccezionale alluvione «lo Stato non è mancato ai suoi compiti». Certo, «può essersi verificato qualche ritardo, qualche insufficienza, ma nel complesso gli organi dello Stato, con 120 mila uomini mobilitati e grandi quantità di macchine, hanno compiuto il loro dovere».

Terracini (pci) — Questo non lo dica a Firenze.

Moro si è quindi riferito ai rilievi sul fatto che non è ancora andato nelle zone colpite. «Si è parlato di cinismo. Voglio dire che per senso di responsabilità, facendo forza ai miei sentimenti, sono restato a Roma per coordinare, col ministro dell'Interno, l'opera di soccorso e per fronteggiare i danni».

Fabiani (pci) — Saragat è andato a Firenze e lei no. Forse ha avuto paura.

Moro — A Firenze c'era mia figlia a prestare soccorso.

Fabiani (pci) — Già, una bambina di 14 anni.

Circa l'opera di difesa del suolo, Moro ha riconosciuto che «era obiettivamente necessario fare di più. Anche se è difficile costruire opere che reggano a così eccezionale evento, una difesa più efficiente deve essere realizzata».

Voce da sinistra — Non avete fatto niente.

Moro — Siete i soliti maleducati.

Questa frase suscita violente proteste dell'estrema sinistra.

Merzagora — Senatori, pensate a Firenze e alle città colpite. Presidente del Consiglio, non raccolga le interruzioni.

Moro ha precisato che se i finanziamenti per la difesa del suolo sono stati più limitati del necessario, ciò è dipeso dalla avversa congiuntura che abbiamo dovuto superare.

Maccarone (pci) — Non avete fatto nessuno stanziamento per il 1967.

Moro — C'è uno stanziamento simbolico da integrare secondo le previsioni del piano quinquennale di sviluppo. Voglio però ricordare che il governo è nella condizione di dovere stabilire una priorità delle cose da fare. Voi invece ritenete che tutto si deve fare contemporaneamente. Il governo persegue uno sviluppo equilibrato della spesa pubblica, tenendo presente il quadro globale delle esigenze. Circa i danni, una valutazione esatta non è ancora possibile. Certo, essi sono gravi, gravissimi. Ma sarà fatto tutto quel che è necessario per riportare la vita sociale ed economica alla normalità nel più breve tempo possibile. Abbiamo preso i primi provvedimenti, altri seguiranno. Sui problemi di finanziamento non è possibile fare anticipazioni: in ogni caso si dovrà salvaguardare la continuità dello sviluppo economico generale. E' in fase di elaborazione un provvedimento per il ripristino delle opere pubbliche e la ripresa dell'attività delle aziende agricole, industriali, commerciali, turistiche ed artigiane che concederà, attraverso rapide procedure, crediti fortemente agevolati a garanzia statale. Si dovrà ricominciare ad un livello più basso rispetto a quello cui si era giunti. Per compensare la distruzione di ricchezza occorreranno sacrifici. In un momento come questo convengono al paese austerità, consapevolezza, capacità di rinuncia».

Quando Moro finisce di parlare, Merzagora dichiara: «Capisco che in momenti così drammatici possano saltare i nervi di tutti, anche quelli del presidente del Consiglio. Raccomando a tutti senso di responsabilità e l'abbandono degli inutili diverbi e degli insulti».

Le interruzioni, i battibecchi e le polemiche sono tuttavia continuati durante l'esposizione del sottosegretario all'Interno Gaspari, soprattutto quando viene descritta la situazione in Toscana e l'azione delle colonne di soccorso. Merzagora interviene: «Stiamo dimostrando che il Senato non è all'altezza della situazione». *Voce dai banchi comunisti:* «Il governo non è all'altezza».

Nuovi scontri quando Gaspari parla di Firenze: l'alluvione ha colpito il 40 per cento dell'area cittadina, i detriti alluvionali sono calcolati in 450 mila tonnellate, e per rimuoverli occorrerebbero mille autocarri a servizio continuo per 20 giorni.

Terracini (pci) — I militari hanno paura di sporcarsi di fango.

Veronesi (pli) — Lei ha offeso le Forze Armate. Ritiri la frase.

Il sottosegretario documenta poi le difficoltà che hanno ritardato il ripristino dei servizi essenziali a Firenze nei primi giorni e illustra la situazione di graduale normalizzazione.

Il sottosegretario ai Lavori Pubblici De Cocci ha detto che si sta procedendo alla ritelevazione dei danni. Ogni cifra è quindi prematura. Nel solo Veneto sono segnalati danni per 50 miliardi alle opere pubbliche da parte del Magistrato delle acque, mentre il calcolo dell'Anas è di 25 miliardi. Circa l'azione di difesa del suolo ha ricordato che dal 1952 sono stati spesi 700 miliardi sui 1550 preventivati nel piano orientativo trentennale. Gli stanziamenti si esauriscono quest'anno, ma il ministero dei Lavori Pubblici ha da tempo predisposto il progetto per i nuovi stanziamenti, tenendo conto che occorre spendere ancora 1800-2200 miliardi.

Concludendo, ha riferito alcuni danni circa le alluvioni dell'ottobre, indicando per il Piemonte la cifra di 8 miliardi e 660 milioni, di cui 443 milioni già in via di impiego.

Il sottosegretario Antoniozzi ha poi documentato, secondo le prime valutazioni, i danni del settore agricolo:

Comuni colpiti: 754;

superficie investita: 300 mila ettari; superficie allagata 320 mila ettari;

strade rurali da riparare: 5 mila chilometri;

fabbricati danneggiati: 12 mila;

terreni da sistemare: 200 mila ettari;

impianti industriali di trasformazione dei prodotti agricoli danneggiati: 112;

bestiame morto: 20 mila bovini, suini e ovini;

macchine agricole distrutte o danneggiate: 16 mila;

foraggio e sementi perduti: tre milioni e 200 mila quintali.

Dopo il sottosegretario Calefi che ha comunicato le notizie, già note, sui danni al patrimonio artistico di Firenze, sono cominciate le repliche. Particolarmente dura quella del comunista Terracini il quale ha annunciato che denuncerà all'autorità giudiziaria i prefetti di Firenze e di Grosseto che, pur essendo avvertiti dell'arrivo dell'inondazione, non hanno tempestivamente dato l'allarme alle popolazioni. In generale, il governo «si è rivelato incapace e impreparato, né ha capito la drammaticità della situazione». Terracini ha detto che per trovare i fondi si propone: imposta straordinaria progressiva sul patrimonio; ripristino integrale della cedolare d'acconto; imposta sui generi voluttuari; imposta addizionale sui redditi più elevati; prestito nazionale. La sottoscrizione aperta dal governo è accettabile se i fondi raccolti saranno amministrati da un comitato che comprenda rappresentanze del Parlamento e dei sindacati.

Moro — Del comitato per la sottoscrizione fanno parte i presidenti della Cassazione, del Consiglio di Stato e della Corte dei Conti. I fondi saranno inviati alle provincie e amministrati da un'organizzazione composta dai sindaci, sotto il controllo della Corte dei Conti.

Medici (dc) ha invitato Parlamento e governo a prendere consapevolezza della necessità di porre in primo piano, tra gli scopi della politica nazionale, quello della difesa del suolo, prevedendo nel piano quinquennale gli adeguati stanziamenti.

Sono seguiti una trentina di altri discorsi su situazioni particolari, poi il ministro della Sanità Mariotti ha detto che non è stato registrato finora nessun caso di epidemia e che la situazione sanitaria nelle zone alluvionate è sotto controllo. Mariotti ha invitato i comunisti a non speculare il panico con notizie non controllate.

Fausto De Luca

Moro durante il discorso ieri in Senato (Tel. A.P.)

Rumor a colloquio con i ministri dc dopo la visita alle zone devastate

Il segretario della dc afferma che la ricostruzione deve essere assicurata con adeguate leggi - Il risanamento del suolo richiede un programma organico e continuativo

(Nostro servizio particolare)

Roma, 11 novembre.

Al suo rientro a Roma dal giro di visite alle zone alluvionate, il segretario politico della dc on. Rumor si è incontrato questa sera con il presidente del Consiglio on. Moro a piazza del Gesù per uno scambio di vedute in ordine ai problemi connessi con la ricostruzione e la ripresa produttive delle zone colpite. All'incontro hanno preso parte anche i ministri Taviani, Colombo, Andreotti, Bosco e Restivo.

In un colloquio con i giornalisti Rumor ha dichiarato che è doveroso esprimere gratitudine *«alle autorità di governo centrali e periferiche, alle Forze armate, ai Corpi di polizia specializzati, ai Vigili del fuoco per la dedizione e l'impegno con cui hanno affrontato una emergenza di portata e gravità assolutamente eccezionali».*

L'eccezionalità della sciagura, ha proseguito, richiede, dopo i soccorsi di prima urgenza, un impegno straordinario per rapidità e organicità, perché *«l'alluvione non solo ha recato perdita di vite umane, distruzioni di impianti di abitati, di beni pubblici e privati, ma ha colpito interi centri urbani come Firenze, disarticolandone il tessuto civile ed economico, o zone di alto interesse agricolo, industriale e turistico». «La ricostruzione dev'essere assicurata con provvedimenti legislativi e procedure esecutive»*, ma che non rallentino l'opera dei privati.

Rumor ha proseguito dicendo che occorre una politica che avvii a soluzione i problemi di fondo. *«Si è iniziata nel passato una politica di assetto territoriale, di sistemazione idrogeologica, di regolazione di fiumi, di difesa del suolo. E' lì si è iniziata in condizioni di estrema difficoltà per il dissesto secolare e la lunga trascuratezza in cui erano rimasti i bacini montani e i fiumi. Essa va portata avanti speditamente con programmi organici e continuativo di intervento. E' questo un vero e proprio tema di civiltà, rappresenta una condizione essenziale per la difesa di vite umane, del patrimonio culturale, civile e produttivo, oltre che rispondere all'esigenza di non costringere frequentemente ad impiegare le riserve del paese per rimediare a distruzioni di vasta portata. Nessuno ignora le difficoltà obiettive, ma la comunità nazionale e le forze che la rappresentano sul piano politico devono considerare questo 'tra gli impegni fondamentali da realizzare, pur tenendo conto dei tempi e dei mezzi finanziari e tecnici necessari, ma il più vigoroso e razionale degli sforzi».*

r. s.

Verso la base di lancio

Il comandante della «Gemini 12», James Lowell, precede il collega di volo Edwin Aldrin verso la rampa di lancio di Cape Kennedy (Telefoto «Associated Press»)

La Gemini con 2 a bordo ha agganciato il razzo-lepre

Perfetta manovra del comandante James Lowell (38 anni, è già stato nel cosmo per 14 giorni) e di Edwin Aldrin (36 anni) - La nave spaziale lanciata da Cape Kennedy ieri sera alle 21,46, ora italiana - Resterà in orbita quattro giorni - Aldrin uscirà nel vuoto per 3-5 ore - Lowell ha con sé la foto di una ragazza di 14 anni (malata di leucemia), che gli aveva chiesto di portarla nello spazio

(Dal nostro corrispondente)

Washington, 11 novembre.

La nave spaziale «Gemini 12» con a bordo gli astronauti James Lowell, 38 anni, ed Edwin Aldrin, 30 anni, è stata lanciata oggi alle 15,46 (le 21,46 ora italiana) dalla base di Cape Kennedy. Sei minuti più tardi è entrata in orbita.

La sua prima missione — inseguire e congiungersi con l'ultimo stadio di un razzo «Agena» messo in orbita due ore prima — è stata compiuta con successo. L'aggancio è avvenuto esattamente alle 2 di notte (ora italiana), al termine di una «caccia» protrattasi per 103 mila chilometri, alla velocità di 8 chilometri al secondo. La manovra di aggancio è stata conclusa all'altezza di 297 chilometri al disopra dell'Oceano Indiano.

Con il volo in corso, che dovrebbe durare quattro giorni, si conclude la serie «Gemini», grazie alla quale gli americani sono riusciti a dimostrare che, all'attuale livello di conoscenze tecniche e scientifiche, è possibile inviare un equipaggio umano sulla Luna.

La «Gemini 12» giunta in orbita si è trovata a una distanza di circa 2000 chilometri dal razzo «Agena». La manovra per l'inseguimento e l'aggancio è stata una specie di ripetizione generale di quella che l'equipaggio destinato a raggiungere la Luna dovrà compiere al momento di ricongiungersi con la nave spaziale «Apollo».

La prima parte del volo si è svolta senza difficoltà. La voce del pilota Lowell (che nel dicembre dello scorso anno rimase in orbita 14 giorni con la «Gemini 7») era calmissima. La conversazione iniziale è stata strettamente tecnica: unico problema rapidamente risolto è stato l'interruzione delle comunicazioni radio con il Centro spaziale di Houston. Lowell ha con sé la fotografia di una ragazza di 14 anni, Barbara George, malata dal 1950 di leucemia, che gli aveva chiesto di portarla nello spazio: l'astronauta ha promesso che gliela restituirà come ricordo del volo.

Quattro giorni di lavoro intenso attendono Lowell e Aldrin. Domani l'equipaggio della «Gemini» potrà fotografare — sia pure per un tempo brevissimo, tre secondi — una eclisse solare. Saranno queste le prime immagini di una eclisse riprese al di fuori dell'atmosfera terrestre.

La parte più importante del programma della «Gemini 12» consiste in una serie di esperimenti che verranno compiuti da Aldrin fuori della capsula. E' previsto che vi resti durino da tre a cinque ore.

Per un'ora e 33 minuti Aldrin muoterà nello spazio collegato alla «Gemini» da una corda attraverso la quale passerà l'ossigeno per la respirazione e l'aerazione della sua tuta spaziale. In altre due occasioni uscirà dalla capsula soltanto con il busto. Il volo della «Gemini 12» è stato rimandato di vari giorni per permettere agli scienziati della Nasa di studiare a fondo il problema delle passeggiate nello spazio. Tale decisione è stata presa dopo l'uscita dalla «Gemini», lo scorso settembre, del pilota spaziale Gordon che riuscì a rimanere fuori dalla capsula per un periodo assai più breve del previsto: 44 minuti invece di 105.

Causa di ciò una crisi di stanchezza misteriosa. E' accaduto che Gordon non solo si è affaticato enormemente ma, per l'eccesso di sudorazione (dato che la ventilazione all'interno della tuta pare fosse insufficiente), gli si era appannata la visiera. La cosa al momento sembrò inspiegabile. Muoversi nello spazio, in condizioni cioè d'assenza di peso, dovrebbe evitare uno sforzo minimo. Il compito essenziale di Aldrin sarà di cercare di individuare e quindi aiutare a risolvere le cause del fenomeno. Finora per spiegarlo sono state avanzate varie ipotesi: è possibile, si è fatto notare alla Nasa, che il programma di lavoro affidato a Gordon fosse troppo intenso.

Nicola Caracciolo

Johnson forse a Roma nel maggio del 1967

In gennaio la visita del presidente russo Podgorni

(Nostro servizio particolare)

Roma, 11 novembre.

(l. f.) Il presidente Johnson verrà a Roma, durante un probabile viaggio in Europa, a pochi mesi di distanza dalla visita che nel prossimo gennaio vi farà il presidente sovietico Podgorni. La notizia è data oggi dall'agenzia «Italia», secondo la quale il Capo di Stato dell'Urss si tratterrà nella capitale italiana da martedì 24 a giovedì 26 gennaio, mentre la data del soggiorno di Johnson è tuttora incerta.

La stessa fonte precisa, però, che il programma del soggiorno del Presidente degli Stati Uniti è in avanzata elaborazione e che la visita avrà luogo, al più tardi, nel mese di maggio del 1967. Un viaggio in Europa di Johnson era progettato nella primavera del 1965, ma venne poi rinviato per il conflitto nel Vietnam.

Un bilancio positivo

(Adesso comincia il programma «Apollo» per il volo sulla Luna)

Si è iniziato ieri il dodicesimo e ultimo volo della serie Gemini: una serie che ebbe inizio l'8 aprile del '64, con il lancio di una capsula senza equipaggio, seguito da un altro volo del gennaio '65, pure senza equipaggio, diretto a saggiare lo scudo termico al rientro nell'atmosfera. La prima missione con una coppia di uomini a bordo (Grissom e Young) è del 23 marzo '65. Le successive prove si tennero una ogni due mesi circa.

Questa dodicesima, della durata prevista di quattro giorni, sembra non ambire ad aggiungere gran che ai risultati ottenuti da quelle immediatamente precedenti. Si è già ripetuto con successo l'esperimento dell'appuntamento nello spazio e della giunzione con un missile Agena lanciato 96 minuti innanzi; e dovrà ripetersi l'altro esperimento dell'attività extraveicolare di un uomo nello spazio. Sono previsti, in più, esperimenti minori.

Dopo il ritorno della capsula (dovrebbe avvenire nell'Atlantico), sarà conchiuso l'intero programma Gemini, col quale sarà stato portato a diciassette il numero degli astronauti americani (compresi quelli del precedente «progetto Mercury»): e avrà cominciamento il progetto Apollo (anzi, per questo già sono state fatte varie prove minori), designato a portare due astronauti americani sulla Luna e ritornarli sulla Terra; il che dovrebbe avvenire entro l'anno 1970. Avremo occasione di discorrere più volte, crediamo, su questa prossima fase dell'attività astronautica. Per intanto, conviene chiederci fino a che punto il progetto Gemini abbia assolto ai suoi compiti.

Nel complesso, il bilancio è molto soddisfacente: uno degli obbiettivi principali era di perfezionare i procedimenti di appuntamento e attracco di oggetti in orbita; e ciò è stato fatto. Si volevano determinare le prestazioni degli uomini durante lunghi voli orbitali: e la Gemini 7, con Borman e Lowell, è rimasta in orbita 330 ore e mezzo e cioè ben due settimane. Si voleva provare inoltre il procedimento di rientro controllato nell'atmosfera; nonché l'uso di batterie a combustibile per l'elettricità di bordo: l'uno e l'altro esperimento hanno avuto successo.

Qualche incertezza resta sulla capacità degli uomini a permanenze non brevissime nello spazio, fuor dei veicoli; sulla possibilità — da parte loro — di usare strumenti, di compiere operazioni meccaniche, di avvalersi della cosiddetta *Astronaut Maneuring Unit* (Amu), un apparecchio che avrebbe dovuto dare all'astronauta fuori cabina una vasta possibilità di spostamento, fin di centinaia di metri da esso. Per questo aspetto, la serie Gemini lascia insolute parecchie difficoltà; e forse bisognerà rivedere bene la concezione della tuta spaziale per escursioni extraveicolari, rivelatasi insufficiente e ricostituire, a beneficio dell'uomo, condizioni di agio fisiologico accettabili. Bisogna convenire che, nel complesso, la serie Gemini lascia un'eredità positiva, una ricca esperienza di acquisizioni, al progetto Apollo.

Didimo

A PAGINA 3:
★ I danni alle opere d'arte di Venezia e Firenze: articoli di Carlo L. Ragghianti e Rodolfo Pallucchini.

A PAGINA 5:
★ Articoli dei nostri inviati da Trento, Rovigo e Treviso.

A PAGINA 7:
★ La situazione a Firenze.
★ La solidarietà di Torino per gli alluvionati.

CRONACA CITTADINA

UN GESTO D'AMORE

Stamane il nostro inviato porta 100 milioni a Firenze

Consegnerà 50 milioni al sindaco Bargellini per aiuti urgenti a qualche famiglia più colpita; altri 50 milioni al prof. Ragghianti per il recupero delle opere d'arte danneggiate - La sottoscrizione aveva raccolto ieri sera lire 98.836.820 - Altre offerte per gli alluvionati di tutta Italia

Mercoledì abbiamo aperto la sottoscrizione «*Torino per Firenze*» e questa mattina un nostro inviato consegnerà al sindaco di Firenze 50 milioni da usare per i primi aiuti urgenti a favore di qualche famiglia maggiormente provata dalla sventura. Altri 50 milioni li consegnerà, sempre stamane, al prof. Ragghianti, il nostro critico d'arte, docente dell'Università di Pisa, che presiede il comitato per il salvataggio delle opere d'arte danneggiate dall'alluvione.

Sappiamo che cento milioni non sono una grande somma di fronte a un disastro di queste proporzioni. Ma, come già abbiamo detto, «*Torino per Firenze*» non pensa affatto di risolvere un problema: si propone di portare semplicemente un primo tangibile segno della solidarietà Firenze è particolarmente cara al cuore dei Torinesi.

Ognuno di noi, almeno una volta nella vita, ha visitato la Toscana o in vacanza o per studi o per affari o in occasione del viaggio di nozze. Al sindaco prof. Bargellini e al prof. Ragghianti arriveranno, speriamo presto, più cospicui e decisivi aiuti dal Governo. Ma sappiamo che la macchina burocratica è lenta e i suoi ritardi sono inevitabili. Abbiamo perciò deciso di portare subito il nostro modesto contributo perché si possa utilizzare per le prime necessità. La sottoscrizione ieri sera aveva raggiunto soltanto 98.836.820 lire; abbiamo inviato 100 milioni.

Anche ieri agli sportelli de «*La Stampa*» è stato un continuo affluire di lettori. La sottoscrizione «*Torino per Firenze*» ha raccolto altri 17 milioni e 168 mila lire, di cui dieci milioni offerti da persona che ha voluto mantenere l'incognito. Segnaliamo inoltre: 2 milioni di Elena ed Arrigo Olivetti, un milione dei Fratelli Cora e un milione della Mediobanca Piemontese.

Per gli «*alluvionati di tutta Italia*» abbiamo ricevuto in due giorni 3.469.100 lire, che invieremo alla Presidenza del Consiglio dei Ministri a cui fa capo la sottoscrizione nazionale.

Ai nostri uffici sono giunti ieri anche bambini con i salvadanai. Parecchi lettori inviano assegni accompagnati da lettera. E vi scrivono il loro dolore per la sventura che ha colpito tanti italiani. Dice una signora: «*Unisco il mio modesto obolo, certa che arriverà subito a destinazione, come nelle precedenti sottoscrizioni*».

Dalla Texfibre di Biella ricevemmo una lettera e la copia di un telegramma dell'Italcable che la stessa ditta aveva ricevuto dalla Società Grimwood di Bradford. Il telegramma dice: «*A voi e al popolo italiano la nostra viva partecipazione per la disastrosa alluvione. Vogliate offrire per nostro conto, tramite "La Stampa", dieci sterline a qualche organizzazione di soccorso o famiglia meritevole, da voi conosciuta e in bisogno di aiuto*». Uno sportivo ha voluto che la sua offerta fosse motivata: «*Da chi spera che i dieci miliardi promessi dal governo alle squadre di calcio vengano devoluti per gli alluvionati*».

Il Gruppo Finanziario Tessile aderendo alla sottoscrizione «*Torino per Firenze*» ha annunciato che ci consegnerà mille cappotti (500 da uomo e 500 da donna).

La Prefettura ha comunicato ieri sera che i versamenti sul conto corrente 1/95000 sono stati ieri, in città, di 2.912.600, di cui due milioni versati dalla stessa Prefettura. Il Prefetto ha offerto 50 mila lire mentre il personale direttivo verserà una giornata di stipendio e gli impiegati mezza giornata. La Prefettura ha spedito a Trento 106 paia di stivaloni di gomma. Altri 2400 paia di stivaloni, 3 mila materassi, 1200 bidoncini per l'acqua e 10 quintali di marmellata sono stati spediti dall'Esercito verso diverse località con camion militari.

Alla Croce Rossa continuano ad arrivare medicine, indumenti e viveri. La Yatros ha offerto 3200 flaconi di vitamine. Un camion partirà oggi per Trento. Anche la Croce Verde farà partire oggi una ambulanza con un carico di indumenti; un'altra partirà domani con medicinali.

Alle 13 partirà dalla Curia per Trento un autocarro con 9 quintali di alimenti omogeneizzati, 15 quintali di disinfettanti, uno di antibiotici e 3 di vestiario e attrezzi. Per la valutazione degli ex-voto delle chiese torinesi che saranno posti in vendita a partire da lunedì in corso Sicardi 6, è stata nominata una apposita commissione.

L'Automobile Club Torino ha inviato a Firenze quattro carri di autosoccorso per il traino delle vetture rimaste bloccate nelle vie. Il Sindacato giornalisti di Torino, rispondendo all'appello dei colleghi fiorentini, ha spedito un migliaio di flaconi di siero antitetanico e antitifico.

In VII pagina elenco delle offerte ricevute per le due sottoscrizioni «Torino per Firenze» e «Gli alluvionati di tutta Italia».

Un reparto di Esploratori d'Italia del commissariato regionale del Piemonte partirà in giornata per il Trentino a disposizione di quelle autorità. Un altro gruppo di esploratori si trova già a Trento da una settimana e si sta dedicando a lavori di sgombero. Un gesto commovente: una pensionata di 80 anni, Maddalena Grisenti, che abita in via Priocca 30 ed è paralizzata da sei anni, ha scritto una lettera per offrire due coperte e alcune sedie.

Servizio e fotografie in 13ª pagina

Assolta la donna accusata di aver ucciso il marito

La sentenza: le prove sono insufficienti per dimostrare la sua colpevolezza - Scarcerata, l'abbraccio con la figlia

Tra le 15,30 e le 16 in via Luini e in strada San Mauro

Rapinatori armati su un'auto rubata assaltano in mezz'ora due gioiellerie

Prima in via Luini, ma il cristallo della vetrina resiste: il negozio fu già saccheggiato di 5 milioni nel febbraio scorso - Poi in strada San Mauro: gli stessi ladri infrangono il vetro e rubano brillanti per 2 milioni e mezzo - Il gioielliere spara contro l'auto in fuga, ma colpisce soltanto il finestrino

Due gioiellerie, una in via Bernardino Luini e l'altra in strada San Mauro, sono state assaltate ieri pomeriggio fra le 15,30 e le 16. Il cristallo della prima ha resistito ai furiosi colpi vibrati con un cric e i banditi sono stati costretti ad allontanarsi a mani vuote. Più fortunati al secondo tentativo: il vetro si è spezzato, attraverso la breccia hanno portato via brillanti per due milioni e mezzo.

Le imprese sono state preparate con cura. Ieri mattina i ladri hanno rubato l'auto con la quale avrebbero agito: una «Giulia GT» targata Roma, che era stata parcheggiata davanti all'albergo Eden di via Donizetti da Luigi Orsini, 63 anni, residente a Cervinieri. Alle 15,30 giungevano in via Luini 145, dov'è la gioielleria di Gian Carlo Bellini, 25 anni. La vettura ha percorso lentamente il tratto di strada davanti al negozio, è salita sul marciapiede di fronte, e dopo un ampio giro si è fermata a non più di mezzo metro dalla vetrina.

Il Bellini era in negozio con la moglie. Nel febbraio scorso — come si ricorderà — l'orefice rimase vittima di una rapina: tre banditi mascherati irruppero nella gioielleria; armi spianate costrinsero il proprietario, sua moglie e un cliente a mettersi con la faccia al muro. Rapinarono gioielli per cinque milioni. Dopo la famosa avventura il Bellini ha fatto sostituire il vetro con un cristallo di sicurezza e ha collocato all'ingresso una doppia porta blindata.

Ieri, dalla «Giulia» scende uno solo dei ladri: impugna un cric. Si avvicina con calma alla vetrina, poi vi sferra alcuni robusti colpi. Il cristallo si scheggia, ma resiste con un'impressionante. Il delinquente balza sull'auto che parte con uno scatto. Alcuni passanti che hanno assistito alla scena, dichiarano che l'uomo rimasto al volante proteggeva il complice con una rivoltella.

I banditi avevano previsto l'insuccesso del primo colpo. Non persero tempo e puntano sul secondo obiettivo, in strada San Mauro, a circa due chilometri da via Luini.

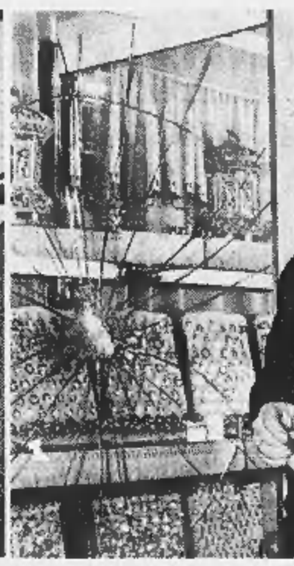
Di fronte alla gioielleria di Francesco Garreffa, 42 anni, che è al numero 181, c'è uno slargo in terra battuta, riservato al parcheggio. I banditi fermano la «Giulia» a circa tre metri dalla vetrina: uno rimane al volante, l'altro percorre il breve tratto che lo separa dal negozio sotto gli occhi della macellaia Jolanda Gianella in Giovannini, 24 anni. La donna intuisce quello che sta per accadere ma non riesce a gridare paralizzata dalla paura.

Il bandito vibra un solo colpo con il cric. Nella vetrina si apre una breccia di mezzo metro di diametro. Afferra due «plateaux» di brillanti, valore totale due milioni e mezzo, e torna indietro di corsa. Nel negozio ci sono, oltre al proprietario, la moglie Giuseppina Ubaldini, 39 anni, il figlio Franco, 15 anni, e tre clienti: Ines Severino, Filomena Biasiol e Mario Ghiimet. Il Garreffa sente il fragore del cristallo che va in pezzi e si precipita sul tavolino dove tiene la rivoltella: una calibro 12 canna lunga. Nell'orgasmo, non gli riesce di aprire subito il cassetto. Quando finalmente, con l'arma in pugno, si affaccia all'uscio, l'auto con i due banditi sta avviandosi verso San Mauro.

Energico e coraggioso, il gioielliere balza in strada, si appoggia alla cancellata della casa attigua e spara due colpi, spezzando uno dei vetri laterali della vettura. I banditi, illesi, proseguono la fuga. Il Garreffa non si dà per vinto. Sale sulla vettura del cliente Mario Ghiimet e si lancia all'inseguimento, ma a S. Mauro deve rinunciare.

Sul posto giungono il dottor Sgarra e il dott. Mangia della squadra mobile, e il dott. Palaia del commissariato Barriera di Milano. Il cric viene preso in consegna dalla polizia scientifica per le impronte.

Francesco Garreffa ci ha detto: «Ho aperto la gioielleria solo un anno fa e vi ho investito tutti i miei risparmi, frutto di sacrifici e di fatiche di tutta una vita. Mi sono armato perché non volevo che ladri e farabutti mi portassero via il mio avere. Purtroppo non sono riuscito a impedire il furto».



L'orefice Francesco Garreffa: «Ho sparato ai ladri che fuggivano» - Gian Carlo Bellini: la vetrina ha resistito al cric

Altre tre persone arrestate per il traffico dei mitra

La squadra mobile, continuando le indagini per le armi scoperte due giorni fa in via Tirabuschi e a Rivoli, ha arrestato altre tre persone e recuperato due mitra, due rivoltelle, alcuni caricatori e un fucile calibro 91. Com'è noto, gli agenti pedinavano Antonio Santamaria, 23 anni, via Leoncavallo 104, che in un primo tempo si era detto comproprietario dell'Autosoccorso «212 mila» di via Tirabuschi 9, e che invece è risultato essere solo un dipendente. Il Santamaria è stato arrestato con Rocco Lo Vaglio, 22 anni, perché in possesso di un mitra.

Ieri il maresciallo Mare veniva a sapere che l'arma era stata data al Santamaria da Giuseppe Cibrario, 30 anni, strada Alpignano 30, che la aveva sottratto a Donato Baravalle, 33 anni, residente a Rivoli in strada Bastione 30. In un prato della cascina del Baravalle venivano trovate le altre armi. E' stato arrestato insieme al Cibrario e a Claudio Daghero, 22 anni, che tenne in custodia, per breve tempo, il mitra del Santamaria.

Davanti ai cancelli della Fiat Mirafiori

Vigile sfregiato da un ambulante per una multa di cinquemila lire

La contravvenzione perché occupava abusivamente il suolo pubblico - Il venditore insorge: «Lei mi ha già multato una volta», poi lo colpisce squarciandogli la guancia per 5 centimetri - E' fuggito

I vigili urbani Francesco Canale e Francesco Rosso - Il feritore, Salvatore Saputo, 31 anni, è riuscito a fuggire

Un vigile urbano è stato sfregiato con un colpo di roncola da un fruttivendolo ambulante multato perché vendeva in un luogo non consentito. E' accaduto ieri alle 14 in corso Tazzoli, davanti ai cancelli della Fiat Mirafiori. Qui, ogni venerdì, giorno di paga per gli operai, si radunano con motofurgoni e camioncini venditori delle merci più disparate. Per qualche ora la strada diventa un grande mercato, la circolazione è difficile, gli abitanti della zona, e soprattutto i commercianti, protestano telefonando ai vigili urbani.

Ieri sul posto è stata inviata un'autoradio con i vigili Francesco Canale, 45 anni, corso Lombardia 127 e Francesco Rosso, 29 anni. Il Canale si fa consegnare le licenze da quattro ambulanti e comincia a segnare gli estremi su un taccuino. Con questi dati verrà poi inviata ai titolari una multa per occupazione abusiva di suolo pubblico, circa 5 mila lire. Sta scrivendo il nome di Mauro Madoglio, 22 anni, corso Traiano 62, quando gli si avvicina Salvatore Saputo, 31 anni, via Fertinase 20, proprietario di una bancherella di frutta e verdura con il fratello Giuseppe, 43 anni, via della Brocca 6: «Lei mi ha già multato una volta» grida al vigile. Il Canale risponde: «Io a lei non ho dato nessuna contravvenzione».

La frase suscita il commento ironico del Saputo. Il vigile in avvertì: «Stia attento a come parla», l'altro comincia a gridare, poi, all'improvviso, tira fuori di tasca un coltello a roncola e gli si lancia contro. Il Canale alza istintivamente la mano per proteggersi: la lama gli squarcia la guancia sinistra per cinque centimetri, recide il tendine del pollice. Nella confusione che segue — gli operai fuggono urlando, un carretto di frutta e verdura si rovescia, qualcuno scaglia contro i vigili mele e ortaggi — il Saputo riesce a scappare. Due minuti dopo giunge la radiomobile del commissariato Mirafiori. Gli agenti ristabiliscono l'ordine. Il Canale viene accompagnato all'ospedale Mauriziano e sottoposto a un intervento alla guancia dal dott. Fongo. La prognosi è di 25 giorni per «ferita da taglio al volto a scopo di sfregio».

Il Saputo è denunciato per lesioni. La squadra mobile si reca nel suo alloggio, ma è scomparso. Il venditore è già noto alla polizia. Per il suo carattere rissoso e violento è stato ricoverato in osservazione al manicomio nel febbraio scorso.

Evaso dal carcere di Firenze si è costituito alle «Nuove»

E' sospettato per la rapina all'oreficeria Capello

Si è costituito ieri alle «Nuove» uno degli evasi dalle «Murate» di Firenze durante l'alluvione. E' Diego Lluzas, 21 anni, abitante nella nostra città in corso Novara 38, in carcere da luglio per l'assalto a una banca fiorentina e perché sospettato di aver preso parte alla rapina all'oreficeria Capello, via Accademia delle Scienze. Il giovane si è presentato al capo-guardia della prigione di corso Vittorio verso le 13,30. Era vestito in modo decente, non recava segni di fatica. Gli mancava soltanto un documento di identità.

Al cappellano e al direttore delle «Nuove» ha raccontato: «L'acqua saliva da tutte le parti, avevamo paura. Ad un certo punto, qualcuno ha urlato: "Arrampichiamoci sul tetto". E così abbiamo fatto. Il resto è stato facile». Ha soggiunto di aver lasciato Firenze con l'autostop e di essere venuto a Torino per riabbracciare i familiari: «E' stata una breve vacanza della quale non ho voluto abusare».

Lluzas fu arrestato dalla Mobile. Con lui finirono in carcere Osvaldo Audisio e Martino Zicchitella. L'istruttoria nei suoi confronti non è ancora conclusa, né per la rapina all'oreficeria Capello, né per l'assalto alla banca fiorentina. La posizione del giovane spiega perché egli sia tornato volontariamente in prigione. La latitanza avrebbe nociuto alle sue difese fin dall'inizio dell'inchiesta.

Ruba un orologio all'orefice e lo infila nello stivaletto

Una giovane in un negozio di corso Vittorio - Arrestata

Una giovane è entrata ieri nell'oreficeria di Olga Carmine Galizio, in corso Vittorio 43, per acquistare un orologio. La negoziante ne ha allineati parecchi sul banco; poco dopo s'è accorta che ne mancava uno. Nel negozio non c'erano altre persone e la Galizio, francamente ha accusato la cliente.

«Bel» come parla» ha ribattuto l'altra e ha aperto la borsetta per farne controllare il contenuto. Aveva infilato l'orologio in uno stivaletto ed era convinta di essere al sicuro. Si è decisa a confessare quando la Galizio le ha chiesto di togliersi gli stivaletti alla moda.

La donna, Teresa Chiarito, 26 anni, da Settimo, condotta dalla Volante al commissariato Castello, è stata arrestata.

— I carabinieri di Moncalieri hanno arrestato ieri notte Michele Ciacciofera, 27 anni. Era entrato per rubare nella carrozzeria di Angelo Avenali. In strada Torino 28. Sorpreso dal proprietario, era fuggito su un ciclomotore.

Quattro feriti su un tram nello scontro con un camion

L'incidente in via Nicola Fabrizi angolo corso Montegrappa - La vettura della linea «4» era quasi vuota

Un autocarro si è scontrato con un tram; due passeggeri, il manovratore e il bigliettaio sono rimasti feriti, ma non gravemente. L'incidente è accaduto alle 14,30 in via Nicola Fabrizi angolo corso Monte Grappa. Una vettura della linea «4», guidata da Carlo Massaro, 47 anni, corso Lombardia 127, percorreva via Fabrizi diretta verso l'esterno.

Dalla sinistra del tram, per corso Monte Grappa, giungeva un camion targato Terni, guidato dall'autista Aroldo Gentili, abitante in via Industria 47 a Terni. Il camionista si è accorto dell'ostacolo troppo tardi: la sua frenata non ha evitato l'urto e il tram è stato sbalzato fuori dalle rotaie.

I passeggeri sono finiti gli uni sugli altri o sul pavimento. Soccorsi dai passanti, i feriti sono stati caricati su automobili di passaggio e portati all'ospedale Maria Vittoria dove hanno ricevuto pronte cure. Il manovratore Massaro ha riportato ferite al capo guaribili in 8 giorni, il bigliettaio contusioni varie guaribili in 6 giorni: Francesco D'Angelo, 32 anni, via Nicomede Bianchi 28, contusioni, 10 giorni; Maria Gania ved. Aruca, 59 anni, via Bonelli 11, contusioni e stato di choc, 10 giorni.

Evaso dal carcere di Firenze si è costituito alle «Nuove»

E' sospettato per la rapina all'oreficeria Capello

Si è costituito ieri alle «Nuove» uno degli evasi dalle «Murate» di Firenze durante l'alluvione. E' Diego Lluzas, 21 anni, abitante nella nostra città in corso Novara 38, in carcere da luglio per l'assalto a una banca fiorentina e perché sospettato di aver preso parte alla rapina all'oreficeria Capello, via Accademia delle Scienze. Il giovane si è presentato al capo-guardia della prigione di corso Vittorio verso le 13,30. Era vestito in modo decente, non recava segni di fatica. Gli mancava soltanto un documento di identità.

Al cappellano e al direttore delle «Nuove» ha raccontato: «L'acqua saliva da tutte le parti, avevamo paura. Ad un certo punto, qualcuno ha urlato: "Arrampichiamoci sul tetto". E così abbiamo fatto. Il resto è stato facile». Ha soggiunto di aver lasciato Firenze con l'autostop e di essere venuto a Torino per riabbracciare i familiari: «E' stata una breve vacanza della quale non ho voluto abusare».

Lluzas fu arrestato dalla Mobile. Con lui finirono in carcere Osvaldo Audisio e Martino Zicchitella. L'istruttoria nei suoi confronti non è ancora conclusa, né per la rapina all'oreficeria Capello, né per l'assalto alla banca fiorentina. La posizione del giovane spiega perché egli sia tornato volontariamente in prigione. La latitanza avrebbe nociuto alle sue difese fin dall'inizio dell'inchiesta.

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA + 11,0
MINIMA + 6,3

Il **Bollettino meteorologico** segnala inoltre: temperatura media +8,4; pressione 740; umidità 70%; cielo poco nuvoloso. **Previsioni:** nebbie, temperat. stazionaria. Temperatura a Cuneo: massima +11,6; min. +2,7; media +6,1.

Una vivace assemblea dei grossisti per i posteggi al mercato generale

Venerdì alle 8, presso l'Annona, incomincia l'assegnazione di 200 box e magazzini (affitto da 40 mila a 300 mila lire mensili) - Chieste agevolazioni per i 66 esclusi

In base alla graduatoria del Municipio, approvata dal Consiglio comunale, venerdì cominceranno le operazioni per assegnare ai grossisti del mercato ortofrutticolo i 200 posti previsti dal piano di riordino. Adesso i grossisti sono 266; contro la riduzione, decisa a suo tempo dalla apposita commissione, gli esclusi protestano e la categoria ha fatto ricorso al Consiglio di Stato. Ieri l'Associazione grossisti ha tenuto l'assemblea straordinaria, presieduta dal dr. Bernardone, per discutere il problema.

L'animata riunione si è protratta per circa 4 ore. I 200 classificati hanno ricevuto l'invito a presentarsi agli uffici dell'Annona, dalle 8 alle 22 di venerdì, per la scelta dei posti. Per solidarietà con gli altri 66 si era suggerito di disertare in massa la convocazione, ma la proposta non ha avuto seguito. I grossisti sceglieranno il posteggio in ordine di graduatoria, ma con riserva. Durante l'assemblea qualcuno ha sostenuto che il Comune intenderebbe «*battere in velocità l'eventuale sentenza del Consiglio di Stato: se è ripresa il fatto che le costruzioni previste non hanno ancora avuto inizio*».

L'affitto dei box di vendita e dei magazzinetti per le derrate oscillerà dalle 40 mila alle 300 mila lire mensili, secondo la capienza e la posizione. Sono previsti 22 posteggi in più, per la nuove ditte future. L'Associazione grossisti chiede che, alla peggio, si assegnino i posteggi ai primi 22 esclusi, e che agli altri 44 si concedano licenze fisse sotto la tettoia. Un ordine del giorno in tal senso è stato votato la settimana scorsa dal consiglio direttivo ed è stato approvato ieri dall'assemblea. Il testo sarà inviato all'assessore.

Discorso del prof. Dellepiane per la «Giornata della Sanità»

Domani per la «Giornata mondiale della Sanità», il prof. Dellepiane, preside della facoltà di medicina e direttore della clinica ostetrica, parlerà sul tema: «L'uomo e la sua città». Dopo la conferenza che avrà luogo alle 10,30 nell'aula magna dell'Università, saranno consegnate medaglie d'oro dell'Ordine dei medici a ventuno sanitari che hanno compiuto i 50 anni di laurea. Tra questi, l'urologo prof. Chiaudano ed il chirurgo prof. Odasso. Seguirà il giuramento deontologico dei neo-laureati.

Fondazione «G. De Levy». — Lunedì alle 21,15, in via Pio V 12, il prof. Vittore Colorni dell'Università di Ferrara parlerà su «La scienza del giudaismo nell'800 e il suo più illustre rappresentante (Moritz Steinschneider) nel 150° anno dalla nascita».

Bilancio soddisfacente per il Salone dell'Auto

Molti visitatori e ottimi affari

Il Salone dell'Auto si chiude domani sera. A due giorni dalla conclusione della rassegna il bilancio appare positivo: il numero dei visitatori è assai elevato, i modelli esposti hanno suscitato vasto interesse, il volume di affari è soddisfacente.

La Fiat «1500» messa in palio giovedì sera è stata assegnata al biglietto BO 37025 (secondo estratto TS 251838). Non si conosce ancora il possessore del biglietto stesso.

Si sono invece presentati i possessori dei biglietti estratti il 6 novembre (Autobianchi «Primula», biglietto serie PT, n. 225641) ed il 9 novembre (Innocenti «IM 3», biglietto serie AR n. 15847). Sono rispettivamente i signori: Domenico Mulari di Pray (Vercelli) e Guido Ponsetto di Trana (Torino).

Delle precedenti estrazioni rimane ancora da assegnare la Fiat «500» sorteggiata il 3 novembre, giorno dell'inaugurazione: biglietto FI 238735 (secondo estratto FI 238176).

Ieri sera è stata sorteggiata una Lancia «Fulvia»: primo estratto serie BS n. 63142, secondo estratto AT 74656. Oggi è in palio un'Alfa Romeo «Giulia 1300».

Specchio dei tempi

Un invito ed una domanda - Un «cuore nero» per noi - Anche le vacche sacre sono un mito - La gente non va in chiesa ed il Signore ci punisce - Vecchia Juventus: attacca! - Vieni, ti attendiamo

Un'altra sventura

Abbiamo ricevuto un centinaio di lettere sulle tragiche vicende degli scorsi giorni. Tutte lusitano su due temi: perché i parlamentari non partecipano direttamente in forma sensibile alle sottoscrizioni; perché lo Stato non dà ai cittadini conti precisi sull'impiego delle somme versate. Documenti che dimostrano l'impopolarità della classe dirigente e una profonda sfiducia nello Stato e nei suoi funzionari. Sono fatti morali, ma preoccupanti come le alluvioni.

P. S. — Notizie di agenzia da Roma informano che i deputati del pal-padi, dc, psiup e pci hanno offerto una giornata di indennità parlamentare.

Un lettore ci scrive da Valenza:

«Vuoi tu invitare i nostri signori deputati, ministri e senatori a versare almeno un mensile del loro stipendio a beneficio degli alluvionati? Anche loro sono italiani come noi ed hanno lo stesso nostro dovere da compiere. Ti ringrazio a nome di un gruppo di cittadini valenzani».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Un gruppo di operai Fiat, con mensile medio lire 90 mila, si dichiarano ben lieti di poter alleviare in minima parte le sofferenze materiali dei fratelli alluvionati con mezza giornata di lavoro. Desidererebbero, se possibile, attraverso il tuo serio quotidiano, sapere come vengono spesi questi aiuti e quante persone arricchiranno».

Giuseppe Furlan
(per 15 operai Fiat)

Un lettore scrive da Parigi:

«Caro "*Specchio dei tempi*", scusami se ti scrivo un po' in ritardo, ma solo ora sono al coperto della tragedia che si è abbattuta sul tuo Paese.

«Sono quel ragazzo negro che ti ha scritto 15 giorni fa e che proprio in questi giorni sente gli italiani vicini a sé proprio per le stupende lettere che gli arrivano di continuo. Sappiano i fratelli italiani che un cuore nero è loro vicino a Parigi e palpita del loro dolore. Presenta, caro "*Specchio dei tempi*", le mie condoglianze a tutti gli italiani e ringraziali per me».

Diallo Camara Ulan
Hotel de Cluny
8 rue Victor Cousin
Paris V ème

Una lettrice ci scrive:

«Ho letto con molta commiserazione la lettera della quindicenne che protesta per le vostre parole molto giuste relative alle varie "Romine" e poco degne madri. "Romina" è un mito, la quindicenne dice; guai chi la tocca! Anche le "vacche sacre" dell'India sono un mito! E chi le tocca corre il rischio di morire!

«Quale miseria morale (anche se dorata), qui, e quale ignoranza là. Ben vengano le "sferzate" dei vostri redattori; chi ha buon senso è con voi; e dite pure che molti, moltissimi "adulti" e "giovani" la pensano come voi e non si sentono per niente "mutuse". Grazie e cordiali saluti».

Pianeccia Ferrante

Una lettrice ci scrive da Saulgliano:

«Possiamo pensare che l'alluvione, di cui siamo vittime, sia un castigo di Dio? Io penso di sì. E' sufficiente essere al corrente delle statistiche che ci informano di quanti nelle città si recano alla S. Messa nei giorni festivi. La percentuale è molto bassa. Nella mia parrocchia, la primavera scorsa sono stati predicati gli esercizi spirituali; nell'occasione ho rilevato un forte calo nel numero dei partecipanti in confronto degli esercizi spirituali predicati nel 1961. Il parroco è rimasto molto amareggiato.

«E' la corsa al benessere che allontana gli uomini dalla Chiesa? Non sentono più il bisogno dell'aiuto di Dio? Sarei contenta che pubblicaste questa mia, perché dobbiamo convincerci che non possiamo fare a meno di Dio».

D. Isoardi

Un gruppo di lettori ci scrive da Sittard (Olanda):

«Vorremmo che tu pubblicassi questo nostro scritto. Siamo un gruppo di italiani in Olanda; quando siamo partiti, abbiamo portato con noi nel cuore il nome di una grande squadra calcistica: "Juventus". Però con l'andare degli anni vediamo la nostra grande squadra perdere ogni suo prestigio, pur avendo una forte difesa. L'attacco è debole.

«Non vogliamo offendere l'allenatore, ma solo dargli un consiglio: faccia entrare in campo il nostro preferito Zigoni. Noi riteniamo che abbia le doti e la classe di un vero campione, come si è letto sul tuo giornale di giovedì 3 novembre '66 in un articolo di un tuo corrispondente, che se non andiamo errati lo ha paragonato al grande Sivori e all'indimenticabile Borel II dei tempi d'oro della nostra grande squadra Juventus. Cordiali saluti da un gruppo di italiani in Olanda. Tante grazie».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive da Copparo (Ferrara):

«Ti scrivo, caro "*Specchio*", per dirti di un mio grande dispiacere e per domandarti un favore. Il mio papà, benché non sia né torinese né piemontese, ama Torino e il Piemonte di un amore immenso. Il suo giornale è "*La Stampa*" da oltre quarant'anni. Non fa che parlarmi della laboriosità e della gentilezza del tuo popolo. Mi ha dato la sua parola, se sarò promosso, di premiarmi portandomi a Torino per alcuni giorni.

«Per prepararmi a questo meraviglioso avvenimento, avrei tanto desiderio di possedere una pianta della città e un opuscolo che mi spieghi le bellezze e i luoghi storici, i palazzi più importanti, per poterli visitare. Il mio papà mi ha detto: Scrivi a "*La Stampa*", a "*Specchio dei tempi*", vedrai che ti manderà quello che chiedi; perché "*Specchio*" non ha mai detto di no a nessuno. Perciò ti scrivo, sicuro che mi accontenterai. E ti prometto che sarò promosso, perché voglio proprio venire a Torino, che sento già di amare benché non l'abbia mai vista».

Pietro Scagliarini

Sono migliorate da ieri le ferrovie per Bologna

Immutata la situazione dei viaggi per Roma e il Veneto

Alle 12,40 di ieri è stato ripristinato il binario dispari sul tratto Modena-Castelfranco; da quell'ora le comunicazioni con Bologna si svolgono normalmente, se pure con qualche rallentamento nella zona dell'alluvione. I treni viaggiano quasi nei limiti dell'orario.

Circa le comunicazioni con Roma e le località del Sud, nessuna variazione rispetto a ieri. E' ancora soppressa in coppia di rapidi (arrivo alle 15,10, partenza alle 16,52). I convogli delle 5,40, 10,03, 20,20 e 23,15 viaggiano sulla linea Alessandria, Genova, Pisa, Lucca, Firenze Chiusi, Roma e così quelli in senso inverso che dovrebbero arrivare a Torino, secondo gli orari normali, alle 8, 9,27, 11,17, 22,48. Il ritardo in ambedue i sensi oscilla sulle tre-quattro ore; non c'è trasbordo. Altri quattro treni in partenza (8,06, 8,35, 12,40, 21,45) e cinque in arrivo (orario normale 7,47, 16,49, 18,10, 21,30, 23,41) segnano il consueto percorso dalla linea tirrenica Alessandria, Genova, Pisa, Livorno, Roma. Viaggiano con un ritardo medio di un'ora; c'è trasbordo col pullman a Grosseto.

Resta immutata la situazione con il Veneto: trasbordo a Vicenza con ritardi di un'ora.

LA CAMPANA SUONA PER TUTTI

La natura è amica o nemica dell'uomo?

Ma dunque la natura è amica o nemica dell'uomo? Questa è la domanda cruciale che può scaturire da una catastrofe come quella che si è abbattuta sull'Italia nei giorni scorsi. E' veramente la natura la madre sollecita che, dopo aver messo al mondo i suoi figli, li protegge e li aiuta nella pacifica crescita? O è piuttosto una forza avversa e maligna dalla quale l'uomo riesce a stento a difendersi e che cerca di distruggere ciò che egli va faticosamente creando?

Un peso diversissimo hanno avuto queste due alternative nella tradizione filosofica. La prima di esse ha prevalso e prevale di gran lunga e ispira le idee di molti il comune buon senso e la saggezza popolare dispongono intorno alla natura. La natura è una forza vivificante, onnipotente e benefica, la ministra fedele di Dio, che distribuisce e conserva a tutti gli esseri viventi, e in particolare all'uomo, la vita, la salute e la felicità.

I mali nascono quando l'uomo si allontana dalla natura e ne trascura gli insegnamenti: quando perde il contatto con la fonte della sua vita e delle sue energie e costruisce un mondo di artifici che fa da schermo tra questa fonte e se stesso. Ristabilendo il contatto con la natura, *ritornando alla natura*, l'uomo può ritrovare l'integrità della sua energia perché la natura, nonostante le deformazioni che l'uomo le fa subire, conserva intatte la sua purezza e la sua potenza.

Questa è l'immagine della natura che ci hanno dato filosofi e poeti e alla quale tutti facciamo implicitamente riferimento quando siamo stanchi della vita civile, stanchi delle occupazioni quotidiane e cerchiamo solitudine, serenità e riposo nei luoghi in cui ci sembra che la natura abbia il suo dominio.

Le voci nell'altro senso sono rarissime. L'invito di Leopardi a recarsi sulle pendici del Vesuvio per rendersi conto da quelle rovine quanto la natura si curi della sorte degli uomini, è stato messo sul conto del «pessimismo» del poeta e questo, a sua volta, sul conto della sua gobba. Eppure basterebbe oggi seguire le cronache dei giornali per farsi un'immagine più realistica della natura. Inondazioni, valanghe, terremoti, burrasche, tifoni, epidemie, carestia e fame, visitano ora una ora l'altra parte del globo senza trascurarne nessuna.

La natura presenta all'uomo un viso sorridente e benevolo solo in certi intervalli, ma tra questi intervalli scatena una potenza distruttrice che spesso le tecniche e gli accorgimenti di cui l'uomo è capace non valgono a fronteggiare. Certo, l'uomo è parte della natura e la natura gli fornisce i mirabili strumenti organici di cui dispone, nonché i mezzi elementari per far fronte alle sue necessità; ma la storia dell'uomo non sarebbe neanche cominciata se l'uomo non si fosse creato strumenti artificiali per provvedere alla sua sopravvivenza.

Il mito di Prometeo che rubò a Giove il fuoco per darlo all'uomo e permettergli di sopravvivere, significa appunto questo: così come sale dalle mani della natura, senza il fuoco, cioè senza la capacità di fabbricare strumenti artificiali, e di cavarsela da sé, l'uomo è il più debole, il più inerme e il più indifeso di tutti gli esseri naturali.

* *

Il concetto della natura come nemica dell'uomo ha almeno altrettanta verisimiglianza di quello della natura amica e protettrice. Sotto un certo aspetto, la vita dell'uomo sulla terra si può considerare come una guerra incessante con la natura. Le abitazioni, gli strumenti di lavoro, le macchine (da quelle più semplici ai calcolatori elettronici) sono le armi con le quali l'uomo combatte per sottrarsi allo stato di inferiorità in cui la natura l'ha posto; e una qualsiasi *civiltà*, anche la più rudimentale e primitiva, si può considerare come un *piano strategico* della guerra dell'uomo con la natura.

Appena un uomo nasce, la società (qualunque sia la sua forma o la sua organizzazione) cerca di allontanarlo dal suo naturale stato animale, di imporgli una disciplina dei bisogni, nonché credenza e atteggiamenti che con la natura non hanno nulla che fare. Ogni gruppo umano è in lotta continua contro la scarsezza dei mezzi di sussistenza, contro l'ostilità palese o subdola dell'ambiente. Esistono, certo, le «isole beate» esaltate dagli scrittori dei secoli scorsi, alle quali la natura mostra il suo volto più sorridente; ma esse sono anche le sedi preferite di terremoti e tifoni.

Dalla natura non ci vengono soltanto la vita, la buona salute, la bellezza e l'intelligenza; ci vengono anche la decadenza e la morte, la deformità, la laidezza e la stupidità. La medicina non è altro che la lotta continua dell'uomo contro i malanni e le imperfezioni con cui la natura lo assale sin dal primo giorno di vita. Se l'uomo cessasse questa lotta, avrebbe subito la peggio. Tutto l'armamentario di cui la nostra civiltà dispone, e che cerca continuamente di perfezionare e mettere a punto, è lo sviluppo e il perfezionamento del dono di Prometeo. Serve a combattere contro la fame, le epidemie, le morti precoci e le catastrofi di cui la natura è prodiga; e a mettere l'uomo in condizioni di eliminare questi malanni o di ridurne la portata, con la previsione e con la disponibilità di mezzi adeguati.

Si può certo pensare a una vittoria definitiva dell'uomo, nella sua guerra con la natura: ad uno stato finale in cui l'uomo riesca a padroneggiare completamente le forze naturali e ad eliminare tutti i pericoli potenziali che esse racchiudono. Ma si tratta di una favola che non vale molto più di quella della natura materna. La disponibilità di mezzi tecnici potenti permette all'uomo di fronteggiare vantaggiosamente i pericoli, ma non elimina la dipendenza dell'uomo dalla natura, anzi moltiplica i fili di questa dipendenza, quindi i pericoli potenziali. Mesi fa, l'interruzione dell'energia elettrica a New York ridusse per alcune ore la capitale mondiale della tecnica a una specie di giungla selvaggia.

Quanto più complicato e potente è il meccanismo della tecnica protettiva, tanto più esso è delicato e soggetto a mancamenti, errori o interruzioni derivanti dalla natura o dall'uomo. L'uomo potrà conseguire vittorie tattiche sempre più numerose e importanti nella sua lotta con la natura; ma mai una vittoria strategica o definitiva. In un modo o nell'altro, la sua guerra con la natura dovrà continuare.

* *

Al gusto dei filosofi moderni l'idea della natura come amica o nemica dell'uomo può riuscire antropomorfica. Un amico o un nemico è reso tale dalle sue intenzioni, dalla sua volontà di giovare o di nuocere; ma come si possono attribuire intenzioni e volontà a un complesso di forze inanimate che hanno le leggi proprie, ma completamente indifferenti al bene e al male dell'uomo?

«Natura» è oggi diventato un termine ambiguo. Per chi va in cerca di riposo o di calma, la natura è un paesaggio solitario o un modo di vivere più semplice e meno convenzionale. Per il fisico, comprende gli eventi che possono essere studiati con un regolo misuratore e un orologio. Per il biologo, è la struttura degli organismi viventi. Per l'antropologo, è il peso dell'eredità nella costituzione dell'uomo. Per altre discipline, è l'ambiente che condiziona il comportamento e lo sviluppo degli esseri viventi. E per il filosofo è (come diceva Kant) la conformità dei fenomeni a leggi costanti.

In nessuno di questi significati (o in altri che si potrebbero addurre) la natura figura come un personaggio animato al quale si possano attribuire odii ed amori. Le antiche cosmologie, la magia, le concezioni dei popoli primitivi credevano o credono nel carattere animato e vivente della natura. Ma per quanto le loro sopravvivenze non siano del tutto spente, la cultura moderna si rifiuta di considerare la natura animata o sorretta da una forza simile allo spirito umano.

Ma, con tutto ciò, l'alternativa tra l'idea di una natura benefica e quella di una natura ostile, conserva il suo significato. E questo significato consiste nel suggerire all'uomo due atteggiamenti diversi di fronte alle cose: quello della fiducia o quello della vigilanza. Si può fidare nella forza delle cose, nell'andamento favorevole degli eventi e nella lontananza e nella rarità delle catastrofi; si possono fondare i propri calcoli sull'ipotesi migliore e più fortunata. E si possono invece prospettare i pericoli potenziali, anticipare e prevedere le difficoltà che gli eventi esterni possono addurre, e approntare, nei limiti del possibile, le difese opportune.

La metafora dell'amicizia o dell'inimicizia della natura non assomma ad altro che a questo. Serve a stabilire il limite e il peso della responsabilità che a ciascuno di noi spetta per la sorte comune. Questa responsabilità è minima nel primo caso, grandissima nel secondo. Se non possiamo contare sulla benevolenza della natura, dobbiamo contare sulle forze di cui disponiamo. E queste forze sono sostanzialmente due. In primo luogo, l'intelligenza, l'autentico dono di Prometeo, che sola può conoscere, prevedere e provvedere. E in secondo luogo, la solidarietà fra gli uomini, che sola può dare efficacia alle direttive e alle scelte dell'intelligenza. Ma la solidarietà non può essere unicamente affidata alle istituzioni stabilite, alla forza coercitiva dei governi: deve risultare dall'incontro e dall'accordo delle volontà individuali, dalla convinzione radicata che, quando suona una campana, suona per tutti.

Nicola Abbagnano

DIFENDERE UN IMMENSO PATRIMONIO DI CULTURA, E TURISTICO

Venezia ha subìto danni riparabili ma è minacciata da pericoli mortali

I disastri dovuti all'alluvione sono più gravi nelle biblioteche che tra le opere d'arte, e nelle province venete che nella capitale - Ma si moltiplicano i segni d'allarme - La città bellissima, unica al mondo, affonda un po' di più ogni anno - Le maree sono sempre più alte; e cresceranno se non si provvede, come faceva il governo veneziano secoli fa, a proteggere la Laguna dalle onde dell'Adriatico e dai detriti dei fiumi - Inoltre chiese e palazzi, sculture e quadri continuano a «marcire» - Senza una grandiosa e metodica opera di restauro, Venezia non può sopravvivere

(Nostro servizio particolare)

Venezia, 11 novembre

In confronto a Firenze, i danni inferti dal maltempo del 4 novembre al patrimonio artistico-bibliografico di Venezia non sono certo gravi. Una statua seicentesca rovesciata da una raffica di vento dai festigi della Salute, rivestimenti marmorei staccati dal loggiato e dal portico della Ca' d'Oro, l'imbrattamento della nafta sulle basi di edifici monumentali, son danni riparabili. Maggiori sono i danni al patrimonio bibliografico: codici preziosi distrutti all'Isola degli Armeni; volumi e manoscritti perduti alla biblioteca Querini-Stampalia; quintali di vecchie carte sott'acqua all'archivio di Stato; diverso materiale bibliografico e fotografico danneggiato alla Fondazione Cini; la biblioteca Marciana ha perso parte dell'attrezzatura bibliografica delle sale di consultazione.

Ma non si possono dimenticare le provincie venete che si stringano in cerchio attorno alla capitale. Dove i fiumi hanno straripato, cioè nel Trevigiano, nel Bellunese, nel Vicentino, nel Padovano e nel Rodigino, mancano danni. Ci vorrà molto tempo prima che sia redatto un elenco preciso di quanto è andato perduto o danneggiato. Non si tratterà di capolavori, ma sempre di opere che formano un contesto prezioso per la comprensione di una civiltà. Si pensi quanto ha già perduto il Veneto in questo secolo: dalle distruzioni della prima guerra mondiale relegato in ben tre volumi dei Moschetti) a quelle della seconda, che, tra l'altro, ha visto la distruzione degli affreschi del Montagna.

Tanto il soprintendente ai monumenti, Mario Guiotto, quanto quello alle gallerie, Francesco Valcanover, sono in contatto con gli ispettori onorari di sei provincie, che comunicano con ogni mezzo le notizie dei danni. Gli affreschi romanici del duomo di Adria sono sott'acqua da una settimana almeno; praticamente possono considerarsi perduti. Fino a ieri Motta di Livenza era ancora invasa dalle acque: che cosa potrà salvarsi delle notevoli opere d'arte che ornano il suo duomo? Non certo la deliziosa tavola di Gaspare Diziani; forse la pala dell'altar maggiore del Malombra, difficilmente le tele di Leandro Bassano.

A Livenza, straripando a Porto Rufolé, ha messo in pericolo la chiesa di Santa Maria e la cappella della villa Giustiniani. Ad Oderzo, all'imbocco della Valsugana, il Brenta ha portato via buona parte della chiesa di Santo Spirito; una pala di scuola bassanesca è andata distrutta. Più a valle il fiume ha eroso e portato via il terreno su cui poggiava la chiesa medioevale di San Bartolomeo. A Noventa Padovana è andata danneggiata la villa Suppiej.

* *

Dopo l'euforia turistica dell'estate, alla quale ha fatto seguito quest'anno una non meno felice stagione di primo autunno, Venezia ritorna deserta, invasa dalle nebbie e dal flusso delle alte maree, il cui ritmo, in questi mesi, è di solito incalzante. Queste invasioni quasi giornaliere delle acque hanno sempre qualcosa di infido: si esce subito con la mente alle statistiche ormai ben note, relative all'abbassamento progressivo del livello della città.

Ma anche le escursioni delle maree sono in aumento. Il 12 novembre 1951 il massimo dell'acqua alta toccò un metro e 51; il 4 novembre raggiunse un metro e 90, senza che calasse tutto il giorno, sospinta, all'imboccatura della Laguna, dallo scirocco, che soffiava oltre i cento all'ora. Poi le ferite alla vita cittadina, che hanno provocato miliardi di danni ai negozianti (si sono salvati solo quelli del ponte di Rialto), verranno rimarginate: la città si preparerà per la prossima stagione estiva.

Ora, dopo l'evento meteorologico del 4 novembre a Venezia e dopo la tragica situazione alluvionale di tante provincie venete (comprese quelle del Trentino e del Friuli), ci si chiede se non sia il caso che finalmente il potere legislativo e quello esecutivo prendano in considerazione il parere e gli studi dei tecnici, tanto per regolamentare il corso dei fiumi, come per provvedere alla salvaguardia di Venezia e della sua Laguna. La Repubblica aveva provveduto con i «murazzi» a difendere la striscia di terra che separa l'Adriatico dalle lagune, ed aveva deviato il Brenta ed il Piave affinché queste non si colmassero di detriti. Non sola, ma istituì una magistratura apposita; ancor oggi il Provveditorato alle opere pubbliche porta il nome di Magistrato alle Acque. Studi, progetti non mancano; né alla tecnica moderna dovrebbero mancare le possibilità per giungere ad una concreta difesa della laguna veneta, in modo che l'entrata e l'uscita delle acque vengan regolate.

Gli olandesi, che si sono trovati di fronte a problemi simili, in parte li hanno risolti. Naturalmente, poi, ci vorranno i mezzi per realizzare tali difese. Nel quadro della legge speciale per Venezia, il Parlamento ha stanziato trenta miliardi. L'altro giorno il Sindaco di Venezia chiedeva al governo che le fosse data senza finalmente messo a disposizione, ma diceva anche che ne occorrono almeno trecento. Mi sembra che la posta in gioco sia tale che la nazione debba pensare seriamente. Si son spese decine di miliardi per salvare le statue monumentali della Valle del Nilo ed altrettanti per gettare un ponte sul Tago a Lisbona. Perché non si dovrebbe spendere dieci o venti volte di più per assicurare ai posteri una città come Venezia? Mi si risparmi la retorica che è di prammatica in simili casi.

* *

Le condizioni del Centro storico di Venezia sono note a tutti: occorrono decine di miliardi per sanare la città, non solo i suoi edifici monumentali — chiese, scuole, palazzi ecc. —, ma anche quell'edilizia minore che forma il prezioso contesto che incastona quelle gemme architettoniche. Quel che si sa meno, è che anche gran parte del patrimonio artistico mobile delle chiese non è in buono stato, che occorrono centinaia di milioni per curarlo, restaurarlo, salvaguardarlo dalle insidie di una situazione meteorologica lagunare che imbeve l'atmosfera umida di salsedine.

Una foderatura di un dipinto di una chiesa veneziana non dura più di trent'anni. Durante la guerra non s'è potuto far molto in questo campo; poi si è fatto abbastanza, e bene, relativamente alle opere più importanti. Solo da pochi anni s'è impostato un organico piano di restauro di dipinti conservati nelle chiese veneziane, che speriamo il Ministero voglia finanziare, e che dovrebbe poter consolidare anche le pitture minori. E' da anni che ci battiamo per un restauro integrale del patrimonio pittorico delle chiese veneziane.

Una civiltà non è fatta solo di grandi poeti, come la storia non è fatta solo di eroi. Varrebbe la pena che il soprintendente Volcanover pubblicasse le fotografie dei soffitti di Giovanni Contarini, un allievo di Tiziano, nella chiesa di San Francesco di Paola prima del restauro da lui recentemente promosso e portato a buon termine; sembravano perduti, mentre invece in gran parte le figurazioni sono state recuperate. Ma quei soffitti non possono tornare «in situ», perché ancora piove dal tetto. Da un giorno all'altro la chiesa delle Terese rovinerà, tanto le sue strutture sono fatiscenti. Tutto il complesso di sculture che ornano la basilica della Salute, mi diceva il Muraro, è in pericolo, dato che il salso ha corroso le nervature metalliche di sostegno. A San Moisè o San Bartolomeo di Rialto si possano vedere tele a brandelli. Si spendono milioni per i festival delle canzoni in piazza San Marco, e non si alimentano tali urgenti campagne di restauro.

Le «acque alte» a Venezia si susseguono con ritmo incalzante. Varrebbe la pena di calcolare quanti milioni di metri cubi di acqua, non solo salsa ma melmosa e cosparsa di nafta, hanno letteralmente invaso almeno per una decina di ore la città. Non è detto che non ce ne siano altre in futuro; intanto il terreno della città affonda ogni anno. Sembra di parlare in termini di fantascienza; ma, se la nostra civiltà delle macchine non provvederà a salvare ed a proteggere città come Firenze e Venezia, non so che vanto potrà trarre per aver mandato uomini negli spazi celesti, magari nella Luna.

Rodolfo Pallucchini
Ordinario di Storia dell'Arte all'Università di Padova

Studenti italiani e stranieri al lavoro nella Biblioteca Nazionale di Firenze. L'intervento generoso di questi volontari ha permesso di salvare molte preziose opere (Tel. A.P.)

Molti tesori si sono salvati a Firenze per l'opera splendida dei giovani volontari

Nel fango, con un lavoro durissimo e rischioso, abili e disciplinati, hanno estratto in tempo opere condannate alla distruzione; il restauro sarà lungo e difficile - Le perdite di codici libri, oggetti archeologici sono peggiori di quanto appaisse nel primo bilancio

(Nostro servizio particolare)

Firenze, 11 novembre.

Se la ridda di notizie che si sono avvicendate in questi giorni ha potuto causare qualche informazione rivelatasi poi errata, il consuntivo delle perdite e dei danni al patrimonio artistico e bibliografico di Firenze resta estremamente grave. Per l'annuncio che il Giotto del Museo Horne è rimasto illeso, e così qualche altra opera è stata ricuperata, altri controlli compiuti nelle raccolte museali e nelle chiese hanno molto accresciuto il già troppo lungo elenco delle perdite.

La situazione, che può definirsi catastrofica senz'altro, è quella del Museo Archeologico. La marea di acqua e di fango ha invaso il giardino dove erano ricostruite le tombe etrusche, e tutto il piano terreno, cioè ben 11 sale che contenevano oltre diecimila oggetti d'arte etrusca, greca e romana e le preziose testimonianze protostoriche.

In breve: nel settore topografico sono stati sconvolti i corredi delle tombe, che nelle sale dedicate all'Etruria e a Chiusi comprendevano migliaia e migliaia di vasi, bronzetti, avori e utensili. Il crollo di due sale ha provocato lo sfracellamento di vetrine e un numero incalcolabile di piccoli oggetti è ammucchiato in un disordine caotico. Così gli avori della Marsigliana di Albenga, spesso frantumati così i bronzi di Chiusi; e non parliamo dei buccheri aretini e di altri vasi.

Tutto si trova in cumuli o letti di fango, in stato frammentario. Giustamente il sovrintendente alle antichità dell'Etruria Guglielmo Maetzke, ha fatto murare le aperture del museo, che si dovrà setacciare centimetro per centimetro per recuperare il più possibile di frammenti per la loro ricomposizione. Anche qui occorreranno decine di restauratori specializzati (ne mancano) e molti e molti anni di lavoro. Il personale tecnico e molti archeologi sono già all'opera per compiere un vero e proprio scavo stratigrafico, al fine di preservare i materiali che possono essere più facilmente rovinati.

Un'altra notizia amarissima riguarda il Museo delle Scienze, collocato accanto agli Uffizi in piazza dei Giudici. Malgrado l'intervento drammaticamente coraggioso della signora Righini, una grandissima quantità di strumenti antichi, e soprattutto la famosa ed unica raccolta delle cere anatomiche, si deve considerare tra perduta e compromessa forse senza recupero. Sono stati salvati gli strumenti di Galileo e portati, con le loro incrostazioni di fango e di nafta, agli Uffizi.

Della grande raccolta di antifonari e corali miniati per la cattedrale di Firenze, solo cinque codici sono stati recuperati in discreto stato di conservazione; tutti gli altri (tra i quali opere dei più famosi artisti fiorentini del Quattrocento, scolari dell'Angelico) sono estremamente compromessi. Un primo intervento conservativo è stato operato. Ma qui come all'Archivio di Stato come alla Biblioteca nazionale, come al Gabinetto Vieusseux, si tratta di centinaia di migliaia di codici in pergamena di manoscritti e di libri a stampa che debbono essere per prima cosa interfogliati, in attesa della disponibilità di ambienti per la essiccazione e la liberazione dal fango.

Anche la Sovrintendenza artistica per la Toscana comunica che si trovano in condizioni precarie molti archivi comunali, di istituzioni e di privati. Tra questi i più importanti sono l'archivio comunale preunitario, l'archivio dei beni dello Spedale degli Innocenti e delle chiese dal secolo XV in poi, l'archivio dell'Istituto storico della Resistenza in Toscana, l'archivio del Conservatorio di Santa Maria degli Angeli, l'archivio del Museo del Risorgimento. Si può considerare distrutto l'archivio della Camera di commercio dal 1865 ad oggi, mentre la parte precedente è stata salvata.

Alle dolorose perdite dei fondi di straordinario valore scientifico della biblioteca della Facoltà di lettere e filosofia (erede del glorioso Istituto di Studi Superiori) si aggiungono quelle della biblioteca della Facoltà di giurisprudenza: 2700 opere cinquecentine e seicentine che formavano un *unicum* per la storia del diritto, sono state recuperate, ma in precario stato di conservazione; 80.000 volumi potranno essere recuperati a condizione di pronti interventi. Ho visitato giorno per giorno tutti i luoghi del centro storico di Firenze dove più si è accanita la furia distruttrice delle acque.

Le migliaia e migliaia di docenti e di studenti di Firenze di Pisa, della Scuola Normale Superiore e di altre Università hanno operato per giorni e giorni con abnegazione instancabile per il primo salvataggio del materiale artistico e bibliografico. L'opera di soccorso potrà essere chiusa tra qualche giorno; intanto si accorre in tutte le località raggiungibili della vallata dell'Arno per fare un censimento esatto della situazione, dei paesi, delle chiese e delle ville e tra qualche giorno sarà possibile avere notizie esatte.

Il problema di più imponenti dimensioni, dopo il salvataggio, è quello del recupero attraverso il restauro, sia del materiale bibliografico e storico che delle opere d'arte. E' indubbio che sarà necessaria una mobilitazione di tutte le capacità tecniche non soltanto nazionali, per provvedere alla restituzione di un patrimonio così ingente.

Il «Comitato fondo internazionale per Firenze» (monumenti, documenti, opere d'arte) costituito già il 6 novembre ed attivo in Palazzo Strozzi ha ricevuto una quantità enorme di adesioni internazionali. Giungono offerte di attrezzature, di materiali anche rari, di personale specializzato e qualificato; giungono anche contributi finanziari molto notevoli dall'Italia e dal mondo.

La solidarietà di tutti i paesi per il contributo dato da Firenze alla civiltà umana è commovente. Ma non posso non comunicare a tutti il sentimento profondo che ha suscitato nella popolazione e nella cultura fiorentina l'iniziativa coraggiosa, instancabile dei giovani, e specialmente delle giovani.

Per giorni e giorni, mangiando poco, senza quasi dormire, in situazioni non prive di pericolo con un rischio continuo di infezioni e di malattie, questa gioventù bellissima, animosa, splendida nella sporcizia dei vestiti e del corpo, ha operato con una disciplina spontanea, con una competenza e una precisione tutta dall'amore per la cultura e per l'arte.

Una grande parte della salvezza delle opere d'arte e di storia contenute da Firenze è dovuta a questo contributo della gioventù, che ha sfidato la distruzione cieca degli elementi naturali ed ha agito con uno spirito di rivendicazione che ne ricorda un altro: quello del primato della ragione e della creatività dell'uomo, che alle origini della nostra storia moderna Emanuele Kant oppose al terremoto di Lisbona.

Carlo L. Ragghianti
Ordinario di Storia dell'arte all'Università di Pisa

UTET

DIZIONARIO RAPIDO DI SCIENZE PURE ED APPLICATE

di Rinaldo De Benedetti

Il nuovo libro da tavolo per tecnici dell'industria e operatori economici, per studenti e insegnanti delle scuole tecniche, scientifiche, professionali.

18.000 termini della tecnologia e delle scienze - 18.000 risposte-lampo alle incertezze degli uomini della civiltà delle macchine.

Un volume di 3.000 colonne a fitta stampa, con 2500 illustrazioni e 30 tavole in gran parte a colori.
Elegantemente rilegato L. 25.000

UN'EDIZIONE UTET A COMODE RATE MENSILI

UTET - CORSO RAFFAELLO 28 - TORINO - TELEF. 688.666

Prego farmi avere in visione, senza impegno da parte mia, l'opuscolo illustrativo dell'opera DIZIONARIO RAPIDO DI SCIENZE PURE ED APPLICATE.

nome .....
cognome .....
indirizzo .....

SPETTACOLI

(Vedere in IX pagina i nostri servizi e rubriche di spettacoli)

TEATRI E RITROVI

Prev. biglietti salone La Stampa via Roma, 80 - telefono 53.51.15

Alfieri: ore 21,15 Gino Bramieri - Marisa Del Frate in «L'assillo infantile».

Carignano: sole stasera ore 21,15 e domani ore 16 i Balletti di Susanna Egri. Programma di novità.

Conservatorio: mercoledì 16, ore 20,45 precise Concerto Beethoveniano di Yehudi e Hephzibah Menuhin (biglietti Unione Musicale, piazza Castello 29, telefono 544.523).

Gianduia Marionette (S. Teresa 5): oggi ore 16 grande richiesta ultime repliche di «Peter Pan».

Gobetti - Teatro Stabile: ore 21,10 «Il mondo è quello che è» di Meravia, regia Gianfranco de Bosio. Pren. per abbon. tel. 879.342 - 879.343. Domani ore 15.30 e 21.10.

Teatro Nuovo - Teatro Stabile: ore 21,10 «Il giardino dei ciliegi» di Cechov, regia di L. Visconti, con Morelli, Stoppa, Cervi, Giretti, Tofano, Mariacchi; edic. Teatro Stabile Roma. Pren. per abb. tel. 879.342-879.343. Domani ore 15.30 e 21.10.

Teatro Stabile: da domani si prenota tel. 879.342 - 879.343 per «Se questo è un uomo», dal 19 novembre al Carignano.

Azioni Riv. M. Carotenuto - L. da Vinci 16,15 - 21,15.

Matisi: «Dopo il Salone deva val?» Rivista Mario Ferrero 16,15 - 21,30.

CONSERVATORIO
Mercoledì 16, ore 20,45
Yehudi e Hephzibah
MENUHIN
interpretano
BEETHOVEN
Biglietti: UNIONE MUSICALE
P. Castello 29 - tel. 544.523

Salone Internazionale dell'Automobile: dalle ore 9,30 alle 23.

SALONE DELL'AUTOMOBILE
La LANCIA «FULVIA»
sorteggiata l'11 novembre è stata vinta dal biglietto
Serie B5 n. 63442
Secondo estratto: AT 74656

Circo di Berlino (piazza d'Armi, tel. 580.002, locale riscaldato): ore 21 debutto.

Al Bagatelle (Cavarotta 2): Hot Felt Group. Nella sala bar: orch. beat.
Al Florida (p. Solferino, 1, 542.822): ore 21 Complesso Lantranco; cantano Bruno e Michelino.
Arlecchino: ore 21 Fausto Leali.
Augusteo: ore 16 e 21 I Dadido.
Beat Perla: ore 16 the studentesco; ore 21 I Gorelitos - I Jaguars.
Castellino: 16 e 21 Frankie Tornado.
Club 84: 16 e 21 The Honeybeats.
Edan: 21 Concerto pellicole persiane.
Fard: ore 21 Les Musiciens.
Gay Sole: 16,45-21 Boccaccio-d'Andri.
Gaudio Danze: 16,30 e 21 G. Cortesi.
Giardino Belle Arti: ore 21 Borgione.
Hollywood: 16 e 21 Gherol Besy.
Le Roi Dancing: 21 Piero Focaccia.
Messaua Danze: ore 21 Gianfy.
New Apollo: ore 21 Giancarlo Ponte.
P. Baita (Secchi 65): Crotta-Grissi.
Principe: 16 e 21 Marmola e i Lord's.
Trocadero: ore 21 Sergio Nardi.

Columbia Night Club: Attrazioni internazionali.
Crazy Club (Galliari 9, t. 50.092): Robert Williams and the Crazy Rokers.
Las Vegas (Moncal. 145): Ratsano.
Cabaret Los Amigos: spettacolo con l'orchestra Ombre Rosse.
San Giorgio - Valentino: Tony Stella ed i Jo; canta Rita Arnaldi.

Abat-jour (Secchi 28, 541.025): 21.
Caprice, Secchi 16: om. dischi 16-21.
Holiday (Vinz. 3, 511.736): 16-21.
Lido Whisky Monc. 422, 697.016: 21
Los Amigos, Un. Sov. 511, 341.087.
Piscina del Sole Gogò - Ristorante Hotel - Str. S. Maura, tel. 556.888.
Scotch Whisky (Volta 6, 543.713).
Villa Gay (c. Moncalieri 52): ore 21.
Whisky Notte (via Gallo, telefono 697.563): The Four Samurai.

LE ROI
Ore 21: GRAN SUCCESSO
PIERO FOCACCIA

danze CLUB 84
Ore 16 e 21: REPLICHE
THE HONEYBEATS
e THE FANTOM'S

danze ARLECCHINO
Ore 16 e 21: SUCCESSO di
FAUSTO LEALI
e I FARAONI

danze CASTELLINO
Ore 16: THE DANZANTE
Ore 21: Elegante trattenimento
Omaggio calze alle dame
SUCCESSO di
FRANKIE TORNADO

AUGUSTEO
16: «LE PESCHE COL VERME»
«LE VOCI SEPOLCRALI»
21 Elez. MISS TECHNICOLOR
presenta TULLIO ROSSINI

danze FARO
Ore 21 - I TROIANI
Domani ore 16 e 21
THE ROTTERS

WEST END Club
Questa sera debutto del
DIK-DIK
Str. Traforo Pino - t. 890.870

DANZE PRINCIPE
Ore 16: the studentesco. Ore 21:
KARMELO e i LORD'S

BEAT PERLA
Ore 16 e 21: Grande successo
I BARRITTAS
I JAGUARS

NUOVO HOLLYWOOD
Ore 16 e 21: SUCCESSO
CARMEN REZZY
con i
GHEROL BESY

NEW APOLLO BEAT
ECCEZIONALMENTE, ore 21
PAOLO COMORIO
e
1 55 SPRINGS

PANCO GONZALES
y su cubana cocina
LA GRUPIA
V. Rocciamelone 17 - t. 774.021
(Chiusura il lunedì)

CABARET LOS AMIGOS
Ultima sera
PUPO DE LUCA
GIPO FARASSINO
COKI e RENATO
Tel. 541.087 - Unione Sov. 612

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Arte Antica (Mattiotti 40): 50 capolavori di Rembrandt. Le più grande raccolta mai esposta in Italia.
F. Salamon (Mattiotti 23): Mostra Rembrandt e catalogo generale.
Galatea (via Vela 8): Max Ernst.
Galleria di dipinti antichi Zabert (p. Cavour 10, tel. 678.627, piano rialzato): orario 10 - 12,30; 16 - 19,30.
Galleria Fogliato (via Mazzini 9): Pittori dell'800.
Galleria Gissi (p. Solferino 2): Mario Tozzi; personale; or. 10-13; 16-20.
La Bussola (via Po 9): Tavolozza romana (Mostra collettiva di 12 pittori): orario 10 - 13; 16 - 20.
La Minima: omaggio a Morandi (p. San Carlo 175); or. 10-13, 16-20.
L'Approdo: «Personale» di Esodi.
Narciso (C. Felice 18): omaggio a Carlo Fornaro. Artisti dell'800 italiano
Promotrice Belle Arti - Valentino: Personali di: Franco Brune, Emanuele Cantazio, Napoleone Ciliberto, Maria Ferrari, Aldemaro Giovannelli, Maria Lisa, Francesco Mennyey, Amelia Mozzetti, Silvio Russo, Marius Russo, Armando Titta.

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 Personale di Martin Ritt «Nel fango della periferia» J. Cassavetes, S. Poitier (Stati Uniti 1956, minuti 80).

Museo dell'Automobile
Corso Unità d'Italia, 40
Orario continuato: 9,30 - 18,30
Ingresso gratuito fino a 15 anni

ECHI SPETTACOLI
SALONE DELL'AUTOMOBILE
Questa sera sorteggio di una ALFA ROMEO «GIULIA» 1300

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Le piacevoli notti» con V. Gassman, G. Lollobrigida, U. Tognazzi. M. G. Buccella, technicolor. Orario: 14,50; 17,20; 19,50; 22,20.
Astor: «Combattenti della notte» con K. Douglas, Y. Brynner, J. Wayne, F. Sinatra, technicolor, panavision. Ingresso lire 800.
Corso: «Il grande colpo dei 7 uomini d'oro» R. Podestà, P. Leroy, G. Moschin, E. M. Salerno, regia M. Vicario, technicolor. Ingresso lire 800.
Cristallo: «Come rubare un milione di dollari», con Audrey Hepburn, Peter O'Toole, technic., panavision.
Doria: «Chi ha paura di Virginia Woolf?» con Elizabeth Taylor, Richard Burton. Vietato min. anni 14. Ingresso lire 800.
Ideal: «Il sipario strappato» di A. Hitchcock, con Paul Newman, Julie Andrews, technic. Vist. 14. Orario: 14,30; 17,10; 19,50; ultimo 22,30.
Lux: «La calda preda» di R. Vadim, con J. Fonda, P. Mc Enery, M. Piccoli, panavision, colori. Vietato ai minori di anni 18. Ingresso L. 800.
Metropoli: «Pelle di donna» di C. Autant Lara, con Maria Jose Nat. Vietato ai minori di anni 18.
Nazionale: «A sud-ovest di Sonora» M. Brando, J. Seaun, techn. sc. Or.: 14,05; 16,10; 18,15; 20,20; 22,30.
Reposi: «La Bibbia» con M. Parks, U. Berger, R. Harris, J. Huston, S. Boyd, G. C. Scott, A. Gardner, P. O'Toole, G. Ferzetti, E. Rossi Drago, in technicolor. Apertura ore 14,30; inizio: 15,15; 18,45; 22,15.
Romano: «Le casse sbagliate» con P. Sellers, J. Mills, R. Richardson, M. Caine, in technicolor. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Vittoria: «Per qualche dollaro ancora» Giuliano Gemma, technicolor, scope.

Ariston: «F.B.I. operazione gatto» di Walt Disney, con H. Mills, D. Jones, in technicolor.
Artecchino: «Arabesque» technicolor, panavision, Sophia Loren, G. Peck.
Augustus: «I nostri mariti» A. Sordi, U. Tognazzi, J. C. Brialy, M. Mercier. Vietato ai minori di anni 18.
Capitol: «Che notte ragazzi» techn. scope, P. Leroy, M. Meil.
Torino: «Viaggio allucinante» techn. scope, Raquel Welch. Apert. ore 10.

Alexandra: «Tempo di massacro» sc. tech, F. Nero, N. Castelnuovo. V. 14.
Fiamma: «Tempo di massacro» scope, tech, F. Nero, N. Castelnuovo. V. 14.
Fiamma «Una splendida canaglia» tec. S. Connery, J. Woodward. Viet. 14.
Gioiello: «Il papavero è anche un fiore» technicolor, con Yul Brynner, M. Mastroianni, Omar Sherif.
Hollywood (tel. 851.904): «Ringo il volto della vendetta» techn. scope, A. Steffen, E. Wolff. Prima visione per Torino. Apert. 14,30; ult. 22,30.
La Perla: «Ringo, il volto della vendetta» A. Steffen, F. Wolff, colori.
Molleli: «Dopo il Salone deva val?» Rivista Mario Ferrero 16,15 - 21,30.
Film: «L'uomo che viene da Canyon City» in technicolor.
Massimo: «Tra sul divano» technic. scope, con Jerry Lewis, Janet Leigh.
Orfeo: «La caduta delle aquile» G. Peppard, U. Andress, J. Mason, techn. scope, Vist. 14. Orario: 14: 16,40; 19,15; 22.
Principe: «Ringo, il volto della vendetta» A. Steffen, F. Wolff, technic.
Statuto: «Inferno a Caracas» techn. scope, con George Ardisson.

Adriano: «Angelica» technicolor, con Michèle Mercier, Robert Hossein.
Alcione: «Ieri, oggi, domani» techn. S. Loren, e Rivista M. Carotenuto - L. Da Vinci 16,15 - 21,15.
Alpi: «Rita la zanzara» colori, Rita Pavone, E. Giannini, B. Valori.
Regina: «Beau Geste» technicolor.

Centrale: «My Fair Lady» technic. R. Harrison, A. Hepburn. Apertura ore 10; inizio ultimo spettac. ore 22.
Cravesana (via Avogadro 3, telef. 530.493): «3 sergenti del Bengala» R. Harrison, W. Guida, technicolor.
Milano: «Buffalo Bill l'eroe del Far West» col. G. Scott, e «Simbad contro i 7 saraceni» col. G. Mitchell A. 18.
Olimpia: «Sfida dei giganti» techn. Po «Un dollaro bucato» M. Wood tec.
P. Nuova: «Addio alle armi» colori, R. Hudson, A. Sordi, e «La sconfitta implacabile» colori. Apertura ore 10.
S. Felice (tel. 540.077): «La sconfitta del pane» S. Fiore, J. Valerie, tec.
S. Secondo: «Per un pugno di diamanti» scope, colori, Pierre Brice.
Della Rose: «Gli eroi di Telemark» colori con Kirk Douglas.

Esperia: «My Fair Lady» techn. scope, A. Hepburn, R. Harrison. Ult. 21,45.
Giardino: «Nessuno mi può giudicare» con Caterina Caselli.
Miraflori: «Matt Helm il silenziatore» D. Martin, technicolor. Vietato 14.
S. Rita: «E venne un uomo» (ispirato alla vita di Papa Giovanni XXIII), techn. R. Steiger; regia E. Olmi. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Vinzaglio: «Caccia alle volpe» techn. scope, Peter Sellers, V. Mature.

America: «A 007 operazione Thunderball» S. Connery, L. Paluzzi, tech. Apertura ore 16,30.
Araldo: «E venne un uomo» (ispirato alla vita di Papa Giovanni XXIII) technicolor, Rod Steiger; regia di E. Olmi. Apertura ore 15,30.
Eliseo: «Africa addio» techn. scope, regia G. Jacopetti. Vietato anni 14. Apert. ore 17; ultimo ore 22,15.
Oratorio: «Rancho Bravo» colori, con James Stewart, Maureen O'Hara.
S. Paolo: «El Cjorro» technicolor, scope, con Robert Taylor.

Artisti: «Django» Franco Nero, L. Nusciak, technicolor, scope.
Belgio: «Rifiuti internazionale» techn.
Corallo: «Le stagioni del nostro amore» E. M. Salerno, G. M. Volontè, Jacqueline Sassard.
Eridano: «Per qualche dollaro in più» C. Eastwood, G. M. Volontè, techn.
La Sala: «Se non avessi più te» Gianni Morandi, Bramieri, Pisu.
Orope: «La grande corsa» technic, T. Curtis, J. Lemmon, N. Wood.
Rossini: «Invito ad una sparatoria» con Yul Brynner, technicolor, scope.
V. Veneto: «Agente 3 S 3 massacro al sole» scope, colori, G. Ardisson.

Astra: «Modesty Blaise, la bellissima che uccide» technicolor, scope, M. Vitti, T. Stamp, Dirk Bogarde.
Borgo: «Slalom» di Luciano Salce, con Vittorio Gassman, technicolor.
Cairo: «Te lo faccio negli occhi» Tarantò, e «Sfida Rio Bravo» con Guy Madison, technicolor, scope.
Eliseo: «Il circo» e la sua grande avventura» Wayne, Cardinale, technic.
Esedra: «Il compagno Don Camillo» con Fernandel, Gino Cervi.
Massaua: «My Fair Lady» A. Hepburn, R. Harrison, techn. panav. Ult. 21,50
Odeon: «Per qualche dollaro in più» scope, colori, con Clint Eastwood.
Starc: «Il papavero è anche un fiore» Y. Brynner, M. Mastroianni, O. Sherif, in technicolor, scope.

Adua: «6 pallottole per Ringo Kid» technicolor, con P. Quinn.
Ars (c. Regio Parco 142): «New York chiama Superdrago» tec. Denton
Aurora: «Mezzo dollaro d'argento» scope, colori, R. Tamblyn, K. Moore.
Brissac: «La grande corsa» technicolor. Jack Lemmon, Tony Curtis.
Chatillon: «Taras Bulba cosacco».
Faichera: «Le colline bruciano» con Tab Hunter, Natalie Wood, colori.
Lanteri: «Dio come ti amo» G. Cinquetti, R. Vianello, N. Taranto.
Maior: «Bacia e... spara» (Kiss kiss, bang bang), techn. scope, Giuliano Gemma. Apertura ore 14,30.
Nord: «L'uomo di Rio» techn. Jean-Paul Belmondo, Françoise Dorleac.
Nuovo Fortino: «Una questione d'onore» Ugo Tognazzi, colori. Vist. 14.
Oriente: «Pazzo per le donne» scope, colori, con Elvis Presley.
Palermo: «I tre gatti gialli» technic scope, Brad Harris, T. Kendall.
Sociale: «Il papavero è anche un fiore» technicolor, con Yul Brynner, M. Mastroianni, O. Sharif.
Zenit: «Arizona Colt» technicolor, scope, con Giuliano Gemma.

Boccetti: «100.000 dollari per Ringo».
Cabiria: «Un dollaro bucato» technicolor, Giuliano Gemma, E. Stewart.
Colosseo: «Ringo il volto della vendetta» A. Steffen, F. Wolff, col. sc.
Continental: «Una questione d'onore» U. Tognazzi, N. Machiavelli, B. Blier, colori. Vietato ai minori di anni 14.
Flora (c. Monzal. 241): «Questo pazzo, pazzo, pazzo, pazzo mondo» tec. S. Tracy, M. Rooney, B. Keaton.
Ghigo: «Viva Gringo» G. Madison, R. Battaglia, tec. sc.: s. Tom e Jerry.
Italia: «La battaglia di Algeri» di Gillo Pontecorvo. Vietato anni 18.
Lingotto: «Nipote picchiatello» techn. Lewis, e «Sterminatore Arizona».
Madama: «Agente 077 operazione Fior di Loto»; «I 2 sergenti del Gen. Custer» Franchi, Ingrassia, tec. A. 15
Nizza: «Il figlio dello sceicco» colori, Gordon Scott, Meira Orlei.
Piemonte: «Caccia alla volpe» colori, scope, P. Sellers, V. Mature.
S. Cuore (Nizza 56): «Prigioniero di Zenda» techn. S. Granger. Ap. 15.
S. Carlo: «I 2 sanculotti» technicolor, F. Franchi, C. Ingrassia.
Spezia: «I 2 sanculotti» techn. scope, F. Franchi, C. Ingrassia. Apert, 15

Diana: «Operazione 3 gatti gialli» technicolor, scope, con Tony Kendall.
Dora: «Rifiuti internazionale» scope, colori, Jean Gabin, Nadia Tiller.
Roma: «Johnny Oro» techn. scope.
Umbria: «2 milioni Al Capone» Franchi, Ingrassia. «Artiglio insanguinato»

Alba: «Per 1000 dollari al giorno» Z. Hatcker, Pierangeli, technicolor.
Ambra: «Arizona Colt» con Giuliano Gemma, C. Marchand, F. Sancho, col.
Apollo: «Una questione d'onore» techn. scope, U. Tognazzi, N. Machiavelli; regia L. Zampa. Vist. 14.
Edera: «Sureband, mano veloce» tec. scope, Stewart Granger, P. Brice.
Luce: «In ginocchio da te» con Gianni Morandi.
Lucento: «Per qualche dollaro in più» technic, C. Eastwood, G. M. Volontè.
Luini: «Ag. 3 S 3 operazione Uranio» e «Ultimo gladiatore» col. Harrison.
Lutrario: «Le spie che venne dal freddo» R. Burton, C. Bloom.
Splendor: «007 operazione Goldfinger» technic, scope, Sean Connery, G. Probe; segue «Tom e Jerry» techn.

BEINASCO
Italia: «Jaguar professione spia» con R. Danton, P. Petit, technicolor.

MONCALIERI
Castello: «Sierra Charriba» colori, scope, con Charlton Heston.
Excelsior: «Vagano letto per assassini» S. Signoret, Y. Montand.

ORBASSANO
Moderno: «L'uomo di Hong Kong» J. P. Belmondo, U. Andress, techn.

POIRINO
Italia: «Angelica alla Corte del Re» technicolor, M. Mercier, R. Hossein.

Riduzioni E.N.A.L. — Salone dell'Automobile (biglietti rid. all'Enal). — Teatro Alfieri: Compagnia Bramieri - Del Frate (biglietti ridotti all'Enal per martedì). — Juventus-Cagliari (biglietti ridotti all'Enal). — Circo di Berlino (biglietti ridotti all'Enal ad alla casa).

Spettacolo di balletti al Carignano — Questa sera alle 21,15 e domani alle 16 la danzatrice e coreografa Susanna Egri presenterà un programma comprendente tutte novità: «Divertimento», su musica di Mendelssohn, «Un dramma isolano», di Mario Migliardi, «Tre parabole», su musiche popolari di Israele e «Jazz-capriccio» di Stan Kenton.

Unione Musicale — Domani domenica alle 10,30 nel Conservatorio, concerto dell'organista Luigi Ferdinando Tagliavini (Bologna, 1928). In programma musiche di Bach: Preludio e fuga in do minore, Corale «Schmücke dich», Partite diverse sul Corale «O Gott, du frommer Gott», Trio-Sonata n. 6, Preludio e fuga in re maggiore. Il concerto è in abbonamento dispari e pari.

Marionette Gianduja — Oggi e domani alle ore 16 nel teatro di via S. Teresa 5, ultime recite di «Peter Pan». Giovedì prossimo, 17 novembre, la compagnia di Luigi Lupi presenterà il nuovo spettacolo «Cenerentola», al quale prendono parte 365 marionette.

Grande successo al **NUOVO ROMANO**

«Una irresistibile "commedia" degli "equivoci", che vede coinvolti i più imprevedibili personaggi e dove il MACABRO e l'ironico, l'assurdo e il ridicolo, l'esilarante e il grottesco si alternano e si frammischiano in continuo DIVERTISSEMENT»

IL CAPOLAVORO DELL'HUMOR NERO INGLESE

OVVERO: COME SEPPELLIRE UNO ZIO IN UNA BOTTE E RITROVARLO NEL PIANOFORTE

John Mills - Ralph Richardson - Michael Caine - Peter Sellers e Tony Hancock

COLORI DELLA EASTMANCOLOR

★ ALL'**IDEAL** ★

SOLO UN REGISTA D'ECCEZIONE
ALFRED HITCHCOCK
SOLO DUE INTERPRETI FAMOSI
PAUL NEWMAN e JULIE ANDREWS
POTEVANO REALIZZARE E INTERPRETARE IL PIU' GRANDE FILM DI SPIONAGGIO DI TUTTI I TEMPI
IL SIPARIO STRAPPATO
DOVE SUSPENSE - AZIONE - MISTERO - AMORE SI SUSSEGUONO IN UN RITMO INCALZANTE
E' un film Universal in technicolor
VIETATO AI MINORI DI ANNI 14
ORARIO: 14.30 - 17,10 - 18,50 - 22,30 - VIETATO MINORI ANNI 14

MARLON BRANDO
IL PIU' GRANDE ATTORE DELLA NOSTRA GENERAZIONE, L'INDIMENTICABILE INTERPRETE DI «SAYONARA», DI «FRONTE DEL PORTO», DI «GIULIO CESARE» STA OTTENENDO UN NUOVO TRIONFO IN QUESTI GIORNI
al NAZIONALE
UN WESTERN «VERO» e IMMENSO!

al Cinema REPOSI

IN ESCLUSIVA PER IL PIEMONTE
Inizio film: 15,15 - 18,45 - 22,15

★ **CORSO** ★
è molto, molto più di quanto vi aspettate! ...è il più grande successo dell'anno!

★ **DORIA** ★
3ª SETTIMANA DI SUCCESSO CON
il capolavoro del nostro tempo
ELIZABETH TAYLOR
RICHARD BURTON
UNA PRODUZIONE ERNEST LEHMAN
CHI HA PAURA DI VIRGINIA WOOLF?

QUESTA SERA
ALLE ORE 21 IN
PIAZZA D'ARMI - TEL. 580.002
DEBUTTA
IL PIU' GRANDE CIRCO TEDESCO
CIRCO DI BERLINO

200 ANIMALI DIVERSI
300 ARTISTI INTERNAZIONALI
DIRETTAMENTE DA BERLINO SU 3 TRENI SPECIALI
CON OLTRE 35 MAGNIFICHE ATTRAZIONI

TORINO Dal 12 al 29 novembre
PREVENDITA: «La Stampa» - Via Roma 80 - Tel. 535.113
ENAL - Corso Vittorio Emanuele 73 - Telefono 552.000
LOCALE RISCALDATO - TUTTI I GIORNI ORE 16 E 21

NUOVO FORTINO
Via Cigna 47 - Telef. 486.560
UN GRANDE SUCCESSO!
UGO TOGNAZZI
in
una questione d'onore
un film di LUIGI ZAMPA
TECHNICOLOR
VIETATO MINORI 14 ANNI

CAPITOL
OGGI
PHILIPPE LEROY
lo spassosissimo professore de «I 7 uomini d'oro»
MARISA MELL
una delle più belle attrici del mondo
si presentano il più piccante GIALLO - ROSA

CINEMA **ARALDO**
Via Chiomonte 3 - Telefono 325.856
CINEMA **S. RITA**
Via Vernazza 28 - Telefono 325.856
UN FILM DI ERMANNO OLMI
E VENNE UN UOMO
TECHNICOLOR
ISPIRATO ALLA VITA DI PAPA GIOVANNI XXIII

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli - Indagini - Infedeltà.
Ditto assicurato
Santa Teresa 10 - Telef. 511.034

GALLERIA APRATO
Portici Barbaroux (Piazza Castello) - Tel. 543.627
OGGI dalle ore 17
ECCEZIONALE VENDITA ALL'ASTA
TAPPETI PERSIANI - CAUCASICI - CINESI
GRANDE OCCASIONE

Casa di Cura LA QUIETE
VARESE 450 m. s. m. - 60 minuti da Milano - Tel. 25.000
DIAGNOSI - CURA - CONVALESCENZA - RIPOSO
INCANTEVOLE SOGGIORNO CLIMATICO
Tubercolotici e mentali esclusi
Direzione sanitaria dottori G. e G. Riva (A. P. 7288 16-5-62)

simonetti LAMPADARI LUMI D'ARTE
Via San Francesco d'Assisi, 22

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

5,30: **Scuola media.**
14,25: **Milano: Incontro Inter-Roma** per il campionato di calcio. Dal collegamento è esclusa la zona di Milano.
17,30: **Telegiornale.**
17,45: **La tv dei ragazzi:** «Giovanna alla riscossa», rivista musicale di Vittorio Metz. Quarta puntata: «Treville e Cyrano contro i tre corsari».
18,45: «Come vi piace», programma di Renato Tagliani.
19,20: **Sette giorni al Parlamento,** a cura di Jacobelli.
19,40: **Conversazione religiosa** di padre G. Maddalena.
19,55: **Sport. Cronache dell'invern.**
20,30: **Telegiornale.**
21 —: «Scala reale», torneo musicale abbinato alla Lotteria di Capodanno. Incontro fra la squadra di Michele (con Jimmy Fontana, Ricky Shayne e Patty Pravo) e quella di Françoise Hardy (con Don Backy, Nicola Di Bari e Adele Madna). Presenta Peppino De Filippo.
22,15: «Hong Kong, la porta fra due mondi», inchiesta di Antonio Ciafariello per la rubrica «Cronache del XX Secolo».
23 —: **Telegiornale.**

SECONDO PROGRAMMA

10,15: **Per la zona di Torino,** in occasione del Salone dell'Auto: «Le mie due mogli», film con Cary Grant e Irene Dunne.
21 —: **Telegiornale.**
21,15: «Benedetto Croce maestro di libertà», seconda puntata.
22 —: «I miserabili», riduzione dal romanzo di Victor Hugo, con Gastone Moschin e Giulia Lazzarini. Quinta puntata.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 20,20: Telegiornale; 20,40: «Stupenda conquista», film con Maria Schell e Robert Donat; 22,25: La Costituzione italiana.

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 6,35: Corso di tedesco; 7: Giornale radio - Musiche del mattino; 8: Giornale radio; 8,30: Il nostro buongiorno; 9: Motivi da operette e commedie musicali; 9,20: Fogli d'album; 9,35: Divertimento per orchestra; 10: Giornale radio; 10,05: Antologia operistica; 10,30: Perugia: Apertura dell'anno radioscolastico; 11,30: Jazz tradizionale: F. Waller; 11,45: Canzoni alla moda; 12: Giornale radio; 12,20: Arlecchino.

Ore 13: Giornale radio; 13,30: Ponte radio; 14,30: Uno strumento un motivo; 15: Giornale radio; 15,10: Canzoni nuove; 15,30: Tribuna dei giovani; 16: Musiche di Pizzetti e Petrassi; 16,30: Sorella radio; 17: Giornale radio; 17,10: Dora Musumeci al pianoforte; 17,30: Musica lirica; 18: Prisma musicale; 18,40: Canzoni alla sbarra; 19,20: Motivi in giostra.

Ore 20: Giornale radio; 20,20: «Lettere a voi», radiocomposizione di E. Caballo; 21,25: Canzoni nuove; 22,10: Musica da ballo; 23: Giornale radio.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 6,30: Giornale radio; 6,35: Divertimento musicale; 7,30: Giornale radio; 7,35: Musiche del mattino; 8,30: Giornale radio; 8,40: Canta Marie Laforêt; 10,30: Giornale radio; 10,35: Lauretta e il lupo; 11,30: Giornale radio; 12: Orchestre alla ribalta; 12,15: Giornale radio; 12,20: Musica operistica.

Ore 13: L'appuntamento delle tredici; 13,30: Giornale radio; 14,05: Voci alla ribalta; 14,30: Giornale radio; 15: Canzoni nuove; 15,15: Recentissime in microsolco; 15,30: Giornale radio; 15,35: Chiara fontana; 16: Rapsodia; 16,30: Giornale radio; 16,38: Dixieland 1966; 17,05: Le grandi orchestre di musica leggera; 17,30: Giornale radio; 17,40: Bandiera gialla; 18,30: Giornale radio; 18,50: I vostri preferiti.

Ore 19,30: Radiosera; 20: Jazz concerto; 21: Il trentaminuti, varietà; 21,30: Giornale radio; 21,40: Il giornale delle scienze; 22: Musica leggera in Europa; 22,30: Giornale radio.

BETE TRE — 10,25: Antologia di interpreti; 13: Un'ora con R. Strauss; 14: Quartetto Guarnieri; 15,35: Compositori contemporanei; 16,05: Corso di tedesco.

TERZO PROGRAMMA — Ore 18,30: Musiche di Couperin; 18,45: Rassegna di cultura jugoslava; 19: Musiche di Kiebe; 19,15: Concerto di ogni sera: Beethoven, Sibelius; 20,40: Musiche di A. Lotti e G. Rossini; 21: Il giornale del Terzo; 21,25: Concerto diretto da C. Dutoit all'Auditorium di Torino: Haydn, Bartok, Testi, Ravel.

ECHI DI CRONACA

Omaggio a Fornaro alla Galleria Narciso

Lunedì scorso si è inaugurata alla Galleria Narciso in piazza Carlo Felice 18 alla presenza dell'on. prof. dott. Dante Graziosi, sottosegretario di Stato, e delle Autorità di Torino, tra cui il Prefetto dott. Giuseppe Casa e il sindaco avv. prof. dott. Giuseppe Grosso, e con l'intervento della Rai-tv la mostra «Omaggio a Fornaro. Artisti dell'800 italiano». La manifestazione vuol essere un omaggio della nostra città al decano dei pittori viventi che ha compiuto nei giorni scorsi 95 anni.

Se il televisore è guasto Telesoccorso è uno solo!

Chiamate il 60.466 - 651.957. Servizio domicilio diurno - serale. Antenne tetto I - II - C. L. 12.000

Sist - Operatori quadristi

Lunedì ore 20 inizio regolare del Corso rapido Operatori Quadristi su Macchine grafiche Olivetti Generai Electric. SIST Via Po 2, telefono 545.573.

Rate libere mensili Fart - Piazza Adriano 15

vende senza firmare cambiali e senza pagare interessi: confezioni, tessuti, tendaggi, corredi, pelliccerie, maglierie, borse, calzature, orologi, foto-cine, elettrodomestici, radio, lampadari, poltrone, sofà, carrozzelle, lettini, ecc. Telefonare 756.669.

Libri di saldo e stampe alla libreria Casanova

Nuovo assortimento interessantissimo italiano e straniero. Stampe antiche di Torino e Piemonte. Piazza Carignano.

La TV non funziona? Tel. 251.677 296.949

577.575 la OR.TE.S. Bertuzzi «Org. Tecnico Subito» concede in prestito una tv portatile. Servizio celere diurno e serale.

Divisette - Via Bagetti 25

(ang. c. Francia 21) porte a soffietto di lusso, anche tipi economici. In plastica, similpelle, stoffe, velluti, tegni. Telefoni 781.371 - 246.181.

Sist - Nuovi corsi

Da lunedì inizio nuove sezioni diurne-serali di steno, dattilo, conto, calcolatrici, contabil. superamonotastiche, perforatrici, paghe, contributi SIST, via Po 2 Telefono 547.573.

Cambio TV usati massima valutazione

Bertuzzi, via Stradella 30, corso Belgio 39, le migliori marche, massime garanzie.

Tappezzerie in corso

Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla Fabbrica, via Mad. Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

Angoscia nelle valli della regione

Piove nel Trentino minacciato da frane e da valanghe d'acqua

A Fiera di Primiero (un paese a 100 km da Trento) i bimbi di un istituto evacuati a dorso di mulo nella notte per il pericolo di un gigantesco smottamento - A Mezzano la gente è fuggita sotto la pioggia al suono delle campane a martello - Da tutta la provincia giungono notizie di frane e cedimenti, i fiumi sono di nuovo ingrossati

(Dal nostro corrispondente)

Trento, 11 novembre.

Piove ormai da dieci ore su tutto il Trentino e nelle valli che, in Alto Adige, si inerpicano verso il confine. La pioggia, in alcune zone, viene giù a dirotto; stasera più d'uno non ha avuto il coraggio di andare a dormire: l'incubo dell'alluvione, dopo due giorni di speranza, è tornato a gravare sull'intera regione.

A Trento, nei rioni colpiti, la vita sta lentamente tornando alla normalità. I danni sono gravissimi. Si parla per il solo capoluogo di oltre 15 miliardi. In tutti i quartieri è stata ripristinata l'erogazione dell'energia elettrica e del gas. Anche parecchi telefoni sono stati riallacciati. Oggi si è appurato che l'ondata di piena che ha investito le zone nord della città fu determinata dall'enorme e rapidissimo aumento della portata del fiume Avisio, ingrossato dalla massa d'acqua scesa a valle dal bacino di Stralenpizzo. L'onda di piena, alta oltre due metri, si era gettata nell'Adige che già sfiorava gli argini e aveva determinato la tracimazione.

Dalla provincia, purtroppo, non giungono che cattive notizie. Una delle situazioni più drammatiche è quella del centro turistico di Fiera di Primiero (un paesino di 600 abitanti a 102 chilometri da Trento, sul confine col Bellunese) dove già nel primo giorno dell'alluvione si erano lamentati otto morti a causa delle frane che avevano investito le case del villaggio.

La pioggia violentissima di oggi ha impedito i voli degli elicotteri fra Trento e le zone di Primiero ancora isolate. Le notizie che giungono sono quindi incomplete e contraddittorie ma sembra che l'ondata di maltempo abbia messo in pericolo l'intero paese. Stasera è stato segnalato un grosso smottamento nella zona del Bedole, proprio sopra la colonia-preventorio dei bimbi di Trieste: l'edificio è stato immediatamente sgomberato; i bambini — a dorso di muli o portati in spalle dai valligiani — sono stati trasferiti sotto la pioggia nei casolari e nelle malghe delle zone più sicure. Tutti gli abitanti del paese hanno abbandonato i loro alloggi e trascorrono la notte all'aperto: temono che una frana precipiti da un momento all'altro nel fondovalle.

Anche a Mezzano di Primiero — a 93 chilometri da Trento — si vivono ore di terribile ansia: la grande massa di fango che minacciava il paese si è rimessa in moto a causa della pioggia e sta inghiottendo ogni cosa; i 1600 abitanti sono fuggiti sotto la pioggia — appena il suono delle campane a martello ha dato l'allarme — cercando rifugio nei « masi » sulle alture della conca.

L'acqua che scende violentissima dai monti ha fatto di nuovo ingrossare il fiume Cismon. Migliaia di metri cubi di acqua, di sassi e di terriccio stanno finendo contro le case di Mezzano, già sommerse a metà. Si calcola che oltre 30 mila metri cubi di materiale siano precipitati a valle. Il professor Venzo, direttore dell'Istituto di geologia dell'Università di Trieste, ha compiuto un primo sopralluogo nella zona franata. Si tratta di potenti depositi alluvionali che poggiano su roccia metamorfica. Alpini, genieri, finanzieri, forestali, vigili del fuoco stanno tentando disperatamente di creare uno sbarramento di sassi ma la lotta si rivela di ora in ora sempre più difficile e forse insostenibile.

Notizie allarmanti dalla valle del Mis, a nord-ovest del Primiero. Il torrente ha rotto gli argini dappertutto, smottamenti enormi hanno scavato la montagna. Nei paesi di Sagron e di Mis manca la corrente elettrica e i generi alimentari sono stati razionati. Anche Ronco (frazione del comune di Canal S. Bovo: 3000 abitanti, a 97 km da Trento) è ancora isolata e priva d'acqua e di luce. **a. n.**

Il primo elenco dei danni a Grosseto

Grosseto, 11 novembre

Il ministro Fanfani, che già venne a Grosseto come parlamentare della zona due giorni dopo la disastrosa piena dell'Ombrone, è tornato stamane in rappresentanza del governo. E' salito in Prefettura, ha riunito i dirigenti degli enti pubblici e degli organismi tecnici ed economici della città e della provincia, ha ascoltato pareri e richieste, scrivendo appunti su un blocco di carta.

Ad una settimana dalla catastrofe i dirigenti degli enti pubblici e degli organismi locali sono ora in grado di valutare con maggiore esattezza l'entità dei danni causati dall'alluvione del 4 novembre. Si calcola, anche se mancano dati precisi, che i danni subiti dal patrimonio pubblico e privato si aggirino sui trenta miliardi di lire; sedici miliardi riguardano l'agricoltura, oltre quindici le aziende commerciali, un miliardo le opere di bonifica e di irrigazione. Anche nel settore zootecnico il danno è notevole ma, per fortuna, meno drammatico di quanto appariva in un primo momento. Indagini più approfondite hanno permesso al capo dell'Ispettorato Agrario provinciale di stabilire che su dodicimila bovini sono andati perduti duemila capi (15 per cento), su dodicimila suini ne sono morti duemila (20 per cento), sui dodicimila ovini invece circa milleseicento (15 per cento).

Reparti del 2° Reggimento Genio al lavoro a Laives, nel Trentino, sconvolta dal torrente Casarsa (Tel. Ansa)

Legati a queste lande desolate, non se ne vanno

La tenace gente del Polesine tenta di riprendere la terra che il mare ha rubato

Le alluvioni degli ultimi anni hanno spopolato il Delta: comuni come Porto Tolle ed Ariano si sono dimezzati - Ma chi è rimasto qui non vuole arrendersi all'inclemenza della natura - Il Po ha appena cominciato a diminuire (il suo livello scende di due centimetri l'ora) e già gli uomini sono al lavoro: con camion carichi di macigni cercano di colmare la breccia aperta nella diga dalla furia dell'Adriatico

(Dal nostro inviato speciale)

Rovigo, 11 novembre.

Un continuo passar di camion carichi di macigni. Vanno al Delta per colmare la breccia aperta dal mare nella diga che difendeva la zona della Donzella. Stanotte e domattina barconi colmi di massi verranno affondati nello squarcio della diga. Sono i primi lavori per strappare al mare questa terra che l'Adriatico si è ripresa il 4 novembre.

C'è chi dice che sono lavori inutili: il Po o il mare sommergeranno ancora la Donzella e altre isole, rocineranno e uccideranno. Chi afferma questo conclude con il vecchio progetto di abbandonare l'Adriatico e il Polesine fino alla strada Romea. Arrendersi, insomma. Dichiarare fallimento. E' un progetto antipatico, eppure dopo ogni alluvione trova nuovi sostenitori.

C'è un altro progetto. Fare — anzi, continuare — le opere di difesa sia sul fronte del fiume che su quello del mare. L'arginatura del Po, che non è neppure completata secondo i piani, finora ha tenuto. E' soltanto la diga a mare perché l'Adriatico ha picchiato una forza che non si registrava da sei secoli. Ora s'intende ricostruire questa diga più robusta di prima e aggiungervi altri lavori di difesa. L'altra sera il ministro Andreotti ha detto che i danni delle alluvioni costano al paese più di un'opera di sistemazione definitiva.

Coi soldi spesi intelligentemente, il Polesine potrebbe diventare terra ricca e sicura. Adesso è una terra da dove la gente, se può, scappa. Nella cartografia economica la provincia di Rovigo è segnata in rosso, che vuol dire emorragia, emigrazione pesante e inarrestabile (forse soltanto la provincia di Matera ha una emigrazione più alta).

Il fatto è che quella gente è stufa di vedere l'acqua che ogni pochi anni gli riempie le case e gli annega le bestie nelle stalle gli distrugge il raccolto. Nell'ufficio studi della Provincia mi dicono che fino a quindici anni fa la gente era rassegnata. Probabilmente pensava che tutto il mondo fosse come il Delta. Dopo ogni alluvione, ricominciava da capo, più povera. Se c'era un ammalato in casa, metteva un panno bianco alla finestra: il medico condotto che faceva il giro di queste strade in bicicletta, vedeva il panno bianco e sapeva che c'era bisogno di lui. Talvolta il medico non passava, per una ragione o per l'altra, e il malato moriva.

Le cose erano a tal punto. Poi c'è stata la catastrofe del 1951. « E' stato allora che i polesani hanno scoperto il mondo », mi dicono. Decine di migliaia di uomini, donne, bimbi, sono stati portati in altre regioni, nei « centri di raccolta ». Una gran parte di loro ha visto per la prima volta nei « centri profughi » un letto con la rete metallica. Ha visto parecchie altre cose, soprattutto scoperto che si poteva vivere senza il continuo incubo che il fiume o il mare si rovescino sulla casa.

Incominciato allora, l'esodo dal Polesine è continuato. Il comune di Porto Tolle da venticinquemila abitanti è sceso a diecimila, quello di Ariano da quindicimila a ottomila. Anche gli altri paesi si sono svuotati. Ora, non interessano quelli che sono andati via, ma chi è rimasto. Contadini e pescatori che sono restati in paesi per i quali l'altro giorno la prefettura ha dato l'ordine di sgombero. Ma poche migliaia di persone sono andate via: in genere si tratta di donne e di bimbi. Gli uomini hanno contratto, hanno quasi spinto le mogli e i figli sui camion dell'esercito: « Andate, qui c'è pericolo ».

Nella terra della Donzella, sotto due metri di mare, continua la vita. Si afferma che le abitazioni e i campi non potranno essere liberati dall'acqua prima di marzo-aprile. Dunque, c'è chi rimarrà l'inverno in queste case con il piano basso allagato. C'è una ragazza seduta davanti a una finestra che lavora a maglia, per poco che si sporga può toccare il mare che si frange sotto il davanzale. « Perché viene via? », le chiedono. Risponde. « C'è mio padre che non vuole andarsene, non posso lasciarlo solo ». Il padre è andato con la barca verso l'argine, per raccogliere un po' di stecpi e fare del fuoco.

C'è stato l'ordine di abbandonare Ca' Venier. Un paese di 1600 abitanti, oltre mille sono rimasti. Di tanto in tanto c'è qualcuno che va a vedere il Po, altri stanno attenti al vento. C'è un filo di bora. Una forte bora farebbe saltare le difese di Porto Levante e il mare sommergerebbe questa zona in un attimo. Gli uomini di Ca' Venier stanno silenziosi con le mani in tasca, appoggiati al muro della chiesa, se c'è un soffio più forte di vento si scambiano un'occhiata inquieta. Ma non vanno via.

Scardovari — un paese di 2000 abitanti — è nella zona della Donzella che è stata invasa dal mare, ma una « coronella », un argine lo ha difeso. Scardovari dalle acque. Ma quell'argine è ormai un pugno di fango e non si sa fino a quando potrà reggere. C'è stato l'ordine di abbandonare il paese, ma pochissimi uomini sono andati via e parecchie donne sono rimaste.

Ogni tanto vanno a controllare la « coronella » e la vedono più sottile. Ma non si decidono ad andarsene. Incominciano anzi qualche lavoro in casa o nel cortile, le donne cucinano una magra cena. Il mare può scomparire da un momento all'altro, e tutti lo sanno, ma non ne parlano e ostinatamente continuano a vivere come se niente fosse.

Il Po continua a diminuire di due centimetri l'ora e si avvicina al livello di guardia. Viene mantenuto lo stato d'allarme perché negli argini, troppo premuti dalla lunga piena, potrebbe aprirsi qualche breccia.

Luciano Curino

Ancora pioggia sul Veneto e sulle regioni del Centro-Sud

Sul Piemonte e sulla Liguria cielo nuvoloso. Sulle altre regioni settentrionali, su quelle centrali, meridionali e sulle isole in prevalenza cielo molto nuvoloso o coperto con piogge più frequenti sulle Marche, gli Abruzzi e il Molise. Possibilità di temporali sulle regioni centro-meridionali. Nel corso della giornata le condizioni volgeranno a variabilità e saranno possibili parziali schiarite a cominciare dalla Sardegna e successivamente sulle regioni tirreniche e joniche mentre su quelle adriatiche le piogge diminuiranno di intensità e di frequenza. *Temperatura:* stazionaria con tendenza a diminuzione da domani sulla Sardegna e sulle regioni tirreniche. *Venti:* su Val Padana deboli variabili con temporanei rinforzi da nord-est sul Veneto. Su Sardegna e Sicilia moderati occidentali. Su regioni centrali deboli o moderati settentrionali. Su regioni meridionali moderati temporaneamente forti da sud est tendenti a ruotare da sud-ovest. *Mari:* mar Ligure, alto Tirreno poco mossi. Medio, basso Tirreno, mar di Sardegna, Jonio e basso Adriatico molto mossi; medio e alto Adriatico mossi.

Temperature minime e massime di ieri:

Torino	6	11	L'Aquila	8	13
Belluno	5	9	Roma	12	18
Trento	8	10	Campob.	10	12
Verona	10	11	Bari	12	18
Trieste	10	14	Napoli	13	18
Venezia	10	13	Potenza	11	14
Milano	6	9	Catanz.	13	19
Genova	11	15	Reggio C.	12	20
Bologna	9	10	Messina	16	19
Pisa	9	13	Palermo	15	20
Ancona	11	14	Catania	13	20
Perugia	8	11	Alghero	13	16
Pescara	12	14	Cagliari	11	16

Formitrol
CHIUDI LA PORTA AI MICROBI

Il Piave (nel Trevigiano) ha rotto in venticinque punti

Nessun'altra zona del Veneto è stata tanto flagellata dall'alluvione Perdute interamente le colture di grano e foraggio, annegati 3 mila capi di bestiame, oltre 1000 aziende e 250 negozi inservibili per mesi

(Dal nostro inviato speciale)

Treviso, 11 novembre.

La piena del Piave, quella del Livenza e quella del Meduna, del Monticano e di numerosi altri corsi d'acqua hanno causato in provincia di Treviso l'inondazione di venticinquemila ettari di terreno, la perdita di tremila capi di bestiame (senza contare i polli), la distruzione delle colture di grano, di granoturco e di foraggio, la rovina di oltre duecentocinquanta negozi, una quarantina di aziende industriali e oltre mille aziende artigiane (soprattutto mobilifici), le cui attrezzature sono da considerarsi perdute o inservibili per molti mesi.

Il Piave ha rotto gli argini in venticinque punti, nella sua corsa lungo la Marca trevigiana. Per turare queste falle sono stati spesi fino a questo momento 470 milioni. Il Genio Civile calcola che per il ripristino delle arginature distrutte e delle altre opere idrauliche saltate in aria in conseguenza dell'alluvione, saranno indispensabili 2 miliardi e mezzo. Le vittime umane in provincia di Treviso sono tre: un artista, deceduto nell'accorrere verso un paese per prestare l'opera di soccorso, un contadino a Zenson di Piave, e un bersagliere, vicino a Oderzo, nel rovesciamento di un mezzo anfibio.

L'alluvione nel Trevigiano ha avuto due aspetti completamente diversi. Il Piave ha rotto con furore e invaso intere borgate a Maserada, San Biagio, Zenson. Al suono delle campane a storno, le popolazioni vennero fatte sgomberare e avviate verso altri paesi, oppure nella città capoluogo, Treviso. Il Livenza, invece, si è aperta una falla la sera del 4 novembre, falla che via via si è allargata fino a centocinquanta metri, permettendo l'invaso — fortunatamente con una certa gradualità — del territorio per molte migliaia di ettari. Sono stati inondati i centri di Cessalto, Gorgo, Motta e Portobuffolè.

La popolazione, sulle prime, non si voleva allontanare dalle case. Alcune migliaia di abitanti sono rimasti ad aspettare la fine dell'assedio delle acque nei piani superiori, riforniti di viveri da elicotteri e da mezzi anfibi.

Ora che le acque del Livenza sono finalmente tornate nel loro letto e le cittadine della Marca trevigiana riemergono dal naufragio, lo spettacolo che si presenta al visitatore è desolante. In nessun altro luogo del Veneto devastato dal flagello alluvionale la piena ha avuto agio di ristagnare così a lungo. Melma nelle strade e dappertutto l'odore e il colore della nafta, detriti, rovine. L'acqua ha raggiunto in alcuni punti anche i cinque metri di altezza. Molti sono i negozi sventrati, alcune case appaiono pericolanti. Dalle campagne arriva il fetore di migliaia di carogne in decomposizione. Stamane sono incominciati i lavori di sgombero e a dar mano a quest'opera sono giunti da Tulln (bassa Austria) quattordici autocarri attrezzati (autopompe, autoambulanze eccetera) e cinquanta uomini del servizio anticendio, al comando del capitano Josef Eis. **g. gh.**

Stanziati 15 milioni dal governo svizzero

Berna, 11 novembre.

(a. f.) Il governo federale svizzero ha deciso oggi di stanziare centomila franchi (circa 15 milioni di lire) come primo urgente aiuto alle popolazioni italiane alluvionate. Tale somma servirà soprattutto all'acquisto di plasma sanguigno, vaccini e derrate alimentari. Il Comune di Ginevra ha stanziato la somma di diecimila franchi, mentre la Croce Rossa Svizzera ha aperto una sottoscrizione a favore di quella italiana.

Lettere al Direttore

Rovinate o distrutte a Firenze quasi tutte le automobili

Un lettore invita le industrie a fare condizioni di favore per l'acquisto di nuove vetture

Signor Direttore,

dopo l'angosciosa dei primi giorni i fiorentini sono al lavoro per tentare di restituire la città alla sua vita normale. E' un'impresa disperata perché i danni sono incalcolabili, i mezzi insufficienti mentre tutto è egualmente improrogabile (strade impraticabili per il fango ed i rottami, carogne e viveri in putrefazione, scantinati ancora pericolosamente pieni d'acqua); ed i progressi impercettibili.

Abito nel centro storico, nel rione di Santa Croce, una delle zone più colpite (l'acqua nel nostro stabile è arrivata a metri 6,40). Il mio appartamento, almeno per ora, è salvo; ma incombe la paura di crolli perché gli scantinati sono tuttora pieni d'acqua e mancano le autopompe; le quali, del resto, difficilmente potrebbero entrare nella strada ricoperta ancora da mezzo metro di fango.

Comunque, si lavora e si spera; non è per dipingere a fosche tinte le condizioni della nostra città, che scrivo: ma per esporre un problema che sarà ben presto di importanza fondamentale per la ripresa del lavoro.

E' noto che il parco-macchine della città è andato distrutto. Gran parte dei veicoli saranno anche riparabili; ma quanto tempo occorrerà? Le officine e le carrozzerie, quelle poche che hanno ripreso a lavorare, hanno impegni per mesi. L'automobile è mezzo di lavoro; e non sappiamo quando sarà possibile usufruirne nuovamente. Io avevo una Fulvia: l'opera di distruzione dell'inondazione è stata completata dai militari che l'hanno rimossa.

Ora, se si vuole veramente aiutare tanta gente a riprendere il lavoro, la si deve mettere in condizione di poter fare effettuare le riparazioni indispensabili nel più breve tempo possibile; o di cambiare la macchina in condizioni di particolare favore. Potete farvi interpreti di questo, che ritengo essere il pensiero di tanti fiorentini e italiani, presso le industrie automobilistiche nazionali?

Con i saluti più cordiali.

Lando Ferradini
dott. Procuratore
via Condotta 12 - Firenze

Le vittime dell'alluvione

Cento morti, 13 dispersi

Roma, 11 novembre.

Il numero complessivo dei morti finora accertati nelle varie provincie colpite dal nubifragio ammonta a 100; quello dei dispersi a 13.

Le vittime sono così ripartite: Firenze morti 32; Trento morti 21 (dispersi uno); Brescia morti 2; Treviso morti 3; Bologna morti 1; Pordenone morti 2; Vicenza morti 3 (dispersi 1); Belluno morti 22 (dispersi 3); Udine morti 7 (dispersi 5); Modena morti 2; Venezia morti 2; Pisa morti 2; Bolzano morti 1 (dispersi 2); Grosseto dispersi 1.

(Ag. Italia)

Una nuova casa di vendite si inserisce nel mercato d'arte per garantire la mediazione più valida e genuina a livello internazionale:

Manzoni
Galleria d'Arte

Asta di inaugurazione

Dipinti di maestri dal '300 al '700 - Mobili italiani e francesi dal '500 all'800 - Arazzi e tappeti antichi - Maioliche dal '400 al '700 - Argenti-Bronzi del Rinascimento - Sculture - Raccolta di Gallé e Daum Nancy.

Esposizione: 10-11-12-13 Novembre, ore 9-12 15-19 e 21-23
Asta: 14-15-16-17-18 Novembre, ore 21,15
Banditore dottor Emilio Sasso
VIA MANZONI N. 38 - MILANO - TEL. 70.11.49

CASINO' MUNICIPALE DI VENEZIA

GARA ALLO CHEMIN DE FER

Con inizio alle ore 22 di sabato 12 novembre e termine alle ore 7 di domenica 13 novembre 1966.

PREMI IN GETTONI D'ORO (1000°/oo)

1° Premio per un valore di L. 1.500.000
2° Premio per un valore di L. 600.000
3° Premio per un valore di L. 300.000

Omaggio di un gettone, per ogni sabot, al giocatore che porterà il banco all'importo più elevato.

Le prenotazioni si ricevono presso il Casinò Municipale sino alle ore 22 di sabato 12 novembre, telefono 85.022.

Night Club « Casanova » - Floor show internazionale - Snack bar - Ristorante.

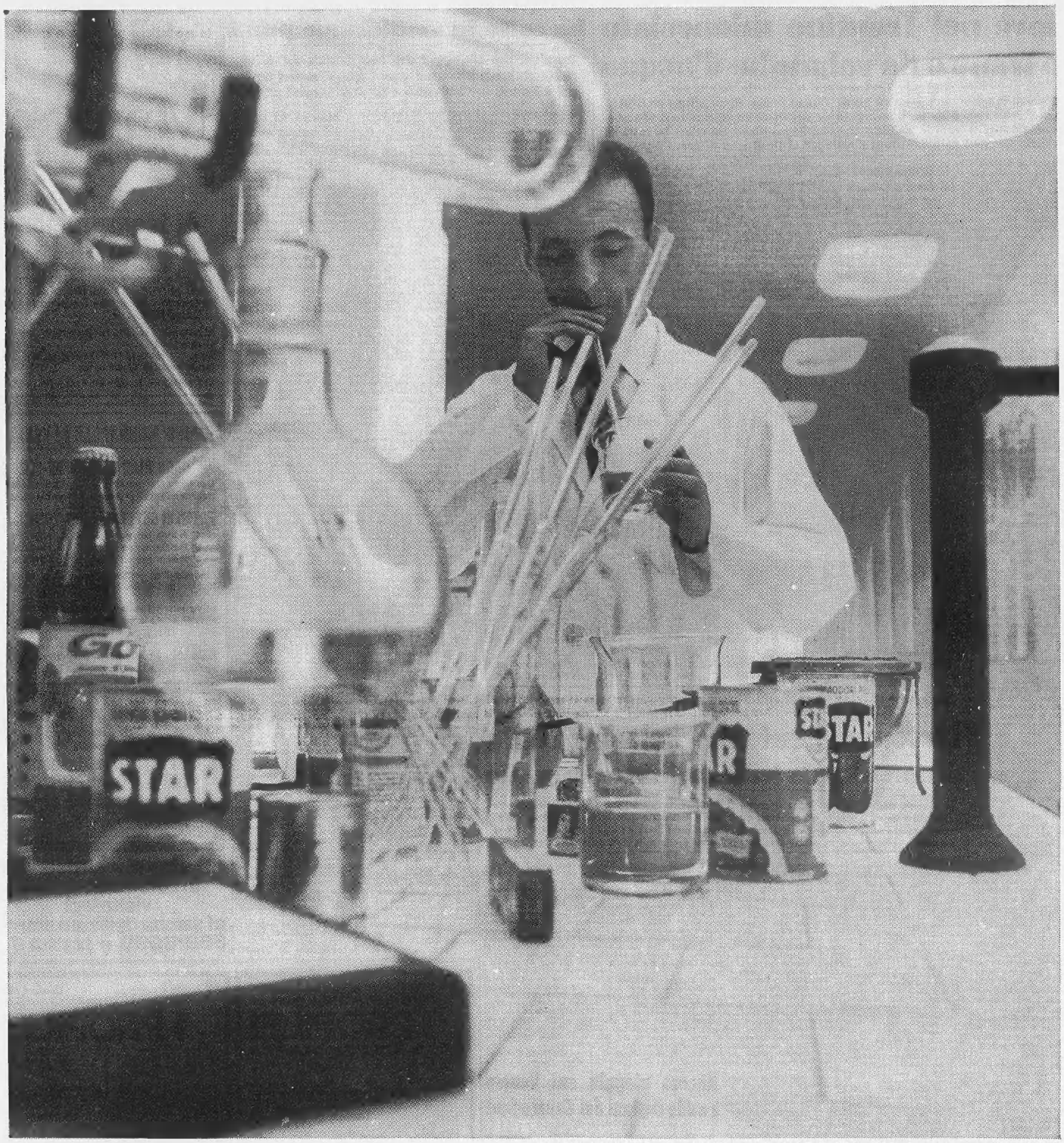
727430
è il numero telefonico della nuova filiale
CECCATO
di torino al vostro servizio in corso francia 276 visitateci al salone dell'auto stands 669/669b e prato b 916

Si, è Lei che cerchiamo, per presentarLe un'opera d'eccezione
I PROPILEI
GRANDE STORIA UNIVERSALE MONDADORI
In dieci volumi il panorama completo degli aspetti essenziali dell'avventura umana l'equivalente di un'intera biblioteca altamente specializzata. I docenti di quaranta università di tutto il mondo si sono riuniti per innalzare
UN MONUMENTO ALL'UOMO E ALLE SUE CIVILTÀ

Questo è uno dei preziosi documenti de
I PROPILEI
IL 22 MARZO
E' il facsimile su carta uguale a quella dell'epoca del "22 MARZO" stampato nei primi giorni dell'indipendenza Lombarda. Di questi facsimili a colori e in grandezza naturale ce ne sono ben 70 ne "I Propilei", oltre a numerosissimi diagrammi, schemi tabelle e illustrazioni a colori e in nero

Ecco il segno de
I PROPILEI
Il libraio che lo espone sarà orgoglioso di illustrarLe un'opera unica nel suo genere di mostrarLe il materiale iconografico, rarissimo e inedito, di cui è dotata, di donarLe a nostro nome una CARTELLA-SAGGIO con estratti e documenti

Queste le caratteristiche de
I PROPILEI
formato 18x26; rilegatura in pelle e tela
7500 pagine; 1000 tavole fuori testo in nero e 170 a colori
70 facsimili a colori; 60 cartine geografiche a colori
300 pagine di "sintesi"; 500 pagine di indici analitici
Piano di pubblicazione: volumi VIII, IX ottobre '66 - volume I gennaio '67 volumi II, III maggio '67 - volume IV settembre '67 - volume V gennaio '68 volume VI maggio '68 - volume VII settembre '68 - volume X gennaio '69
prezzo dell'opera lire 180.000, anche a comode rate mensili
Per avere in dono la cartella - saggio e informarsi sulle condizioni d'acquisto si rivolga alla Sua libreria, a un negozio "Mondadori per Voi", ad una Agenzia rateale Mondadori, oppure spedisca l'unito tagliando a Mondadori, Via Bianca Savoia 20, Milano.
Vi prego di farmi avere - gratis e senza alcun impegno da parte mia - la cartella - saggio de I PROPILEI
nome e cognome
professione
via e città
10



Uno dei 30 specialisti (Dott. Sergio Spalla) del "Laboratorio Star Controllo Qualità." Questo Laboratorio occupa una superficie di 1120 mq. Qui si controlla e si analizza ogni materia prima in arrivo e ogni serie di produzione finita. Stabilimento Star di Agrate Brianza, Milano.

1120 mq. di controlli per la qualità STAR

Un grande Laboratorio per una grande industria alimentare. Qui, ogni ora, uomini con altissimo senso di responsabilità controllano la produzione degli Stabilimenti Star. A questi uomini è affidato un importante compito: quello di analizzare, osservare, controllare che tutti i prodotti Star siano degni di entrare nelle vostre case. Essi lavorano per voi. Anche a loro va il merito della qualità dei prodotti Star. Quei prodotti che voi, tutti i giorni, potete avere sulla vostra tavola; quei prodotti che voi tutti i giorni potete giudicare.

STAR
Prodotti migliori per una cucina migliore

Gli stabilimenti della Star, dotati di modernissimi impianti per la produzione alimentare, si trovano nelle più ricche zone agricole d'Italia. I prodotti della Star, distribuiti quotidianamente da un'organizzazione di vendita delle più efficienti e capillari, che dispone di 175 depositi e di 1.040 automezzi, arrivano a più di 200.000 negozi in tutta Italia.

STABILIMENTI: AGRATE BRIANZA (Milano) - CORCAGNANO (Parma) - MINERBE (Verona) - MUGGIO' (Milano) - SARNO (Salerno).
STABILIMENTI ALL'ESTERO: ARGENTINA, Buenos Aires - ETIOPIA, Asmara - PORTOGALLO, Lisbona - SOMALIA, Mogadiscio - SPAGNA, San Sebastian

Torino per Firenze

Elenco delle offerte ricevute ieri:

N. N. 10.000.000.

Elena e Arrigo Olivetti 2 milioni.

E. e L. Fratelli Cora 1.000.000.

Mediocredito Piemontese - Istituto di Credito per il finanziamento a medio termine alle medie e piccole imprese del Piemonte e della Valle d'Aosta 1.000.000.

A. C. 150.000.

Comm. Pietro Arturo Streglio 100.000.

Sindacato Architetti del Piemonte e R. A. Valle d'Aosta 100.000.

A. M. 100.000.

Amerigo, Dino ed Ernesto Sagna 100.000.

Preside e Docenti dell'Istituto Tecnico Commerciale Statale «Luigi Einaudi» di Torino 71.000; Giuseppe e Adriana Troyer 50.000.

Prof. dott. arch. Nello Renacco - Presidente del Comitato Regionale per la programmazione economica del Piemonte 50.000; Titti 50.000.

Coniugi Mariotti - Titolari Ristorante Solferino 50.000; Maestranze Ristorante Solferino 15.000; Bice Levi 50 mila; M. R. A. 50.000; N. N. 50.000; Del Beccaro Dino 50.000.

Lina Rechossier - Parigi 50 mila; Del Beccaro Armando 50.000.

«P.I.T.» Ditta, operai ed impiegati 44.000; A. Z. 30.000; In memoria dei nostri cari defunti 25.000; G.E.V.B.A. 25.0000; Paride Guala 25 mila; N. N. 22.000; In memoria di Giuseppe e Giuseppina 20.000; Anna e Giovanni Enrieu 20.000.

Texfibre di Pozzo & C. s.a.s. di Biella 20.000; N. N. 20.000; A. C. Marilù 20.000; Alberto C. I. 20.000.

S. A. Grimwood - Ltd - Bradford tramite la Texfibre di Pozzo e C. di Biella (10 sterline) 17.300.

Per gli scolari che, meno fortunati di altri, sono stati colpiti dall'alluvione - classe III F scuola media C. Nigra di Torino 18.000; Ditta De Alessi e dipendenti 16.000; Elvira e Pierino Metoplo 15.000; Il piccolo Claudio 13.000; Stefano e Antonietta G. 10.000; M. G. in ricordo di Papa Giovanni XXIII 10.000; Per il cav. Pietro Bottinelli 10 mila; N. N. 10.000; N. N. 10.000; Gatti Luigi 10.000; Famiglia Oberto 10.000.

In memoria di Papa Giovanni XXIII - N. N. 10.000; Fratelli Salussoglia 10.000; E. D. 10.000; N. N. 10.000; N. N. 10.000.

Da chi spera che i dieci miliardi promessi dal governo alle squadre di calcio vengano devoluti per gli alluvionati 10.000; N. N. 10.000; A. S. 10.000; Gianotti Olimpia 10.000; Andro e Silvia 10.000; Giuliana 10.000; Vittoria S. 10 mila; Cav. Attilio Fiz 10 mila; N. N. 10.000; Rita 10.000.

«Venezia a Torino» 10.000; Novasi Giuseppe 10.000; S. T. 10.000; N. N. 10.000; A. S. 10.000; Malmesi Bisotti 10.000; N. N. 10.000; Talinucci Mario 10.000; N.N. 10.000; E. L. 10.000; Compostino Cossa 10.000; Vittorio C. 10.000; Dott. Bernardino 10.000; A. D. 10.000; M. M. Lanzo - in memoria di una persona cara 10.000; Un pensionato 10.000.

In memoria di Papa Giovanni XXIII 10.000; Guido Sassi 10.000; Valerie Jona Levi 10.000; R. V. P. in onore di S. Antonio 10.000; Adolfo ed Ettore 10.000; Paola Emanuele 10.000; N. N. 10.000; Eraldo e Gina 10.000; U. R. 10.000; Becar-ia Pierino 10.000.

Una pensionata in memoria della sorella 10.000; N. N. 10.000; Anacleto Vezzetti 10.000; A. B. 10.000; Due pensionati 10.000; I. A. M. 5000; N. N. 5000; Giancarlo e Maria Teresa 5000; N. N. 5000.

In onore di Papa Giovanni XXIII affinché ci protegga - Guido e Rina 5000; Anziana toscana in memoria dei suoi genitori 5000; Perché la Madonna protegga sempre il piccolo Sergio 5000; Pinuccia e Graziella 5000; N. N. 5000; Michialino Luigi 5000.

In ricordo di Pio XII - famiglia Fraccaro 5000; R. E. 5000; N. N. Coggiola 5 mila; Pina e Emma Proverbio - Novara 5000; C. C. 5000; A. C. 5000; Gianotti Laviano 5000; Alessandria Andrea 5000; Cassine Pietro 5000; In memoria di Carlin 5000.

In ricordo di Papa Giovanni XXIII 5000; In memoria di Giulio Barberini 5000; D. B. 5000; N. M. 5000; Anna e Piero 5000; Ida e Luigi Orecchia - Rivoli 5000; Dr. Giorgio Pennaccino 5000; Famiglia G. 5000; Neni Ernesto Globbe 5000; Anna Grisante 5000; M. G. 5000; N. N. 5000.

Rosina e Maria C. 5000; Anna e Salvatore 5000; E. A. 5000; Pietro 5000; A. R. 5 mila; Gianfranco Ricarda 5000; N. N. 5000; N. N. 5 mila; Nonno A. M. a protezione adorato nipote Valerio 5000; Marco Emanuele Guerrieri 5000; A. R. 5 mila; M. V. 5000; Busio T. 5000; N. N. 5000; N. N. 5 mila; Luciano, Rosi e Lina 4000; A. R. 4000.

L'umile offerta di una pensionata e di una cameriera 3500; N. N. 3000; N. N. 3000; N. N. 3000; In ringraziamento e chiedendo protezione a Papa Giovanni XXIII per la famiglia 3000; In memoria della signora Romana 3000; N. N. 3000.

In onore di Papa Giovanni XXIII ringraziandolo e chiedendo sempre la sua protezione per noi tre - una mamma 3000; Madre e figlia - pensionate 3000; F. A. 3000; Famiglia Peraldo 2000; Famiglia Bertochini 2000; Luisa e Marisa 2000; In onore di S. Rita 2000; N. N. 2000; Mirandolina 2000; Abbonato Augusto Vanzetti 2000; N. N. 2000; Ida e Renato 2000; N. N. 2000; C. M. 2000; In ricordo dei miei morti 2000.

Due vecchi pensionati in onore di Papa Giovanni XXIII implorando grazia 2000; N. N. 2000; Giulia Eugenio 2000; N. N. 2000; Teresa e Lorenzo 2000; Mafiotti 2000; In memoria di Papa Giovanni XXIII 2000; Lea e Nino 2000; N. N. 2000; Isnardon Clara 2000; Due vecchi pensionati in onore di S. Antonio 2000.

Affinché l'Immacolata protegga Marco, Roberto, mamma, papà e nonni - M. D. 2000; M. D. R. M. A. in onore di Papa Giovanni XXIII e mons. Pinardi 1700; N. N. 1500; N. N. 1000; Angelo e Maria 1000; Un pensionato 1000; P. e G. Cameroni in suffragio dei loro defunti 1000; Fra Ernestina - Germagnano 1000; Forchino Cleofe - insegnante 1000; N. N. 1000; Borsatino Luisa 1000; N. N. 1000; Un pensionato 1000; N. N. 1000; In memoria di Papa Giovanni XXIII 1000; Benso Agnese 1000; Un pensionato 1000; Marchionni Torino 1000.

Dott. ing. Carlo F. Bona per i restauri alle opere d'arte di Firenze 50.000; F. M. T. 50.000.

Dott. Aldo Cavallo 50.000; Pensionato G. R. 30.000; Nel nome del Signore 25.000; Anna Bocciardo 20.000; M. G. 20.000; Aldo Golzio 15.000.

Dipendenti Lloyd Internazionale 14.000; V. R. 10.000; M. F. A. 10.000; In memoria di Coruzzi Giuseppe 10.000; G. P. 10.000; F. G. 10.000; Rag. Angelo Battaggia - Ciriè 10.000; N. N. 10.000.

Col. prof. comm. Enrico Casetta - Varese 10.000; C. S. a suffragio della mamma 10.000; Eta - Savona 10.000; Ester, Nicola e Gigi 5000; F. L. 5000; Una pensionata 5000; F. B. Z. 5000.

N. N. in memoria di Papa Giovanni XXIII 5000; F. M. Colligiani 5000; Giambra Giuseppe 5000; Frangio 5000; Massimo e Roberto Tantari 5000.

Pensionato 77enne che fece il soldato a Firenze 5000; Bruno e Remina 5000; Un uomo della strada 5000; L. B. G. 5000; N. N. Paesana (Cuneo) 5000.

O. e C. Savona in ricordo del caro Papa Giovanni XXIII 5000; Due sorelle - Pinerolo 5000; Pensionato statale Bertello Giacomo 5000; Andrea Rosso 5000; Elena e Raffaele 4000.

Ines e Lucianino 50.000; Bianca Canis in memoria del marito 25.000; Famiglia Tealdi B. F. 25.000; Nino e Carla 20.000; G. B. 10.000; L. D. 10.000.

Daniela e Gabriella 10.000; M. G. in memoria dei suoi cari 10.000; Ing. Partusati Carlo - Bordighera 10.000; Tina e Robertino 10.000; R. L. in memoria di Angelo 10.000; Rita e Fiorenzo 10.000; Rossi Ubaldo S. pensionato 10.000; Coda Pietro per onorare i miei morti 10.000; M. G. con grande fiducia, come sempre, ne «La Stampa» 10 mila; Bellosta 10.000.

Pubblicità Stampa 9920; C. M. per la nascita di Riccardo 5000; Maria Teresa 5000; S. B. in memoria della mamma 5000; Livia Cassina 5000; Elvira e Rosa 5000; N. N. 5000; Mariateresa Filippini 5000; E. in memoria di una persona cara 5000; M. M. 5000 Famiglia Bechis Serena in memoria di Lorenzino 5000.

N. N. in memoria della cara mamma 5000; Rivolti Vanna via Bava 20 bis Torino 5000; Christillin Maria 5 mila; Famiglia Di Raimondo 5000; D. C. in memoria di Papa Giovanni XXIII 5000; A. A. in memoria di Papa Giovanni XXIII 5000; Famiglia di Recetto 4000, Coniugi T. e Laura 3000; A. G. O. 2000; A. R. 2000; Coniugi Allasia 2000; In memoria della moglie 2000; L. C. 2000; Alberto e Paolo 2000; N. N. 2000; M. T. 2000.

Carla per la guarigione della sua mamma 2000; N. N. 2000; C. G. in memoria del papà 2000; In memoria della mamma 2000; Lina e Peppino 2000; Evelina, Aldo e Wilma 2000; Gelfo Salvatore, pensionato 1500; Lina ed Emanuela 1000; Maria e Giulia Mussa 1000; M. A. 1000.

Angela in onore di Papa Giovanni XXIII 1000; N. N. 1000; N. N. 1000; R. G. 1000; Caterina Fassio 1000; In memoria di papà 1000; Lucia e Isabella 1000; N. N. 1000; Una pensionata 1000; Bruna 1000; Isabella e Gabriella 1000; Studentessa di Asti 500; Cristina 500.

Totale L. 17.169.420
Totale prec. » 81.667.400
Totale gen. L. 98.836.820

Per gli alluvionati di tutta Italia

Offerte giunte ieri a «La Stampa», saranno consegnate alla Presidenza del Consiglio dei ministri:

S. p. a. Giuseppe Ratti, industria ottica 300.000.

Dipendenti s. p. a. Giuseppe Ratti, industria ottica e negozio Berry 233.900.

Ditta Graziano Gaetano 100 mila; Ozzello Pietro 100 mila; A. M. 100.000.

R. e C. Torino 50.000; N. N. 50.000; Giovanni e Franco Ferrero 50.000; Famiglie Salvi, Berchiera 50.000; N. N. 50.000; G. D. 50.000.

N. N. Ciriè, in suffragio dei suoi cari defunti 50.000; Ditta Nejrotti Cesare 30 mila; Cimpincio Ada 30.000; Ada ed Enrico Lattes 25 mila; In memoria dei nostri cari defunti 25.000.

Classe 5ª mista scuola Muratori, via Asigliano, insegnante signora Caviggia 24.200; Marco 20.000; Alberto Edy Bellavita 20.000; Roberto e Teresa Gera 20 mila.

L. S. in ringraziamento a Pio XII e Giovanni XXIII, Ivrea 20.000; Minora e Artino 20.000; N. N. 15.000; Lucia e Marcella 15.000; Ranalli 10.000; N. N. 10.000; Bonfanti Giovanni 10.000; Gingi e Laura 10.000; Angiolina, Gino, Margherita 10.000; Farino Maria Grazia 10.000; In memoria di Cristiani Gaspero 10.000; Linda e Tommaso Milanese 10.000.

In suffragio di mamma Elena 30.000; N. N. 20.000; N. N. 10.000; N. N. 10.000; Chiappino Luigi e Maria 10.000; Marcella, Claudia e Gabriella 10.000; N. N. 10.000.

In onore di S. Francesco 10 mila; N. N. 10.000; Dottor Giovanni Moggio 10.000; Avezzano Luigi 10.000; E. G. pensionata 10.000; Trio 10.000; A. D. 10.000; Verdura 10.000; Giovanni Bresso, Pinerolo 10.000.

In memoria di Papa Giovanni XXIII, E. V. C. 10.000; N. N. 10.000; Eraldo e Gina 10.000; Att. Ern. 10.000; Pietro Rosaldo 10.000; Anacleto Vezzetti 10.000; N.N. 10.000; A. M. P. 10.000; N. N. 9000.

Impiegati U.M.O. off. 85 Fiat Mirafiori Carrozzeria 1000; N. N. 6000; Valle Bonino 5000; Vittone Giacomo 5000; Portesan Paolo 5000; Chiesa Pietro, via Madama Cristina 11, To 5000.

Fam. Grivet in memoria di Papa Giovanni XXIII 5000; In memoria di Tancredi Giulio 5000; Paglia Lino 5000; Ferrero Cesare 5000; N. N. 5000; A. S. 5000; V.G.D. 4000; Ettore e Mariuccia 5000.

N. N. in memoria di Papa Giovanni XXIII 5000; Cinque fratellini 5000; N. N. 5000; Una pensionata di Alessandria 5000; N. N. 5000; Un pensionato 5000; Ferrero Zita 5000; E. A. 5000; E. R. 5000; Paolo e Silvia 5000; A. Ferraris 5000; Giaquinto Luigi 5000; Giorgio Filoramo 5000; In memoria del babbo 5000; Rosetta e Riccardo 5000.

Esterina e Umberto Gino pensionati di Pinerolo 5000; A. M. in suffragio dei suoi morti nel VII anniversario 5000; N. N. 5000; Lena, Pina, Mario e Nella Confital 4000; Bandi 3000; Rina e Arturo pensionati 3000; Tonino e Giuse Cerutti 3000; N. N. 3000; Ravanello Sigfrido 3000.

Una mamma implorando aiuto da Papa Giovanni XXIII 2000; In suffragio ai miei morti, Bellardo Maria 2000; Un tranviere 2000; Giuditta Eugenio 2000; Famiglia Scarpa 2000; Coniugi Cibrario 2000; Un pensionato 2000; Scuvera M. A. 2000.

In onore di Papa Giovanni XXIII chiedendo una grazia, una pensionata 2000; Umberto 2000; Laura 2000; Barberis pensionato 2000; Fam. Jorio 2000; Ivaldi Ernesto 2000; Maria Rosa A. in memoria dei suoi defunti 2000; G. P. Ciriè in memoria del marito 2000.

Serra Maria ved. Bonfiglioli 100.000; F. V. D. 100.000; Marello 50.000.

Sampac, Applicazioni materie plastiche, Torino 50.000; Bianca Canis in memoria del marito 25.000; N. N. 20.000; Due pensionate 20.000; N. N. 20.000.

Scuola media civica «Maria Pia di Savoia» 18.600; N. N. 15.000; Un gruppo di Torino 14.000; Giovanni e Maria 10.000; N. N. 10.000; N. N. 10.000.

Una pensionata 10.000; Bianca e Maria Grazia Menzaglio 10.000; N. N. 10.000; N. N. 10.000; In memoria di papà e mamma, Anita Berone 10.000; In memoria di Dora 10.000.

In onore di Papa Giovanni XXIII, famiglia Vittorio Assalli 10.000; Famiglia Fatti 10.000; Ma. Ca. Pa. per una promessa a Santa Rita 10.000; Bruna Rosiglio 5000; C. F. M. 5000; M. N. 5000; Agnese e Carlo Cordero 5000; Papà e Rina Comba 5000; Rivetto Giovanni 5000; Coniugi Uniberti 5000; Olga e Rita 5000; Avvocato Dompè Eugenio 5000; Dina 5000.

A. A. in memoria di Papa Giovanni XXIII 5000; G. F. 5000; In memoria dei miei genitori, Ester Arnaud 5000; A. R. 5000; N. N. in memoria della cara mamma 5000.

Ines e Lucianino 50.000; In memoria dei miei cari e di Papa Giovanni XXIII, Prai Biellese 50.000; In memoria di T. Spessotti e A. Manni 30.000; Famiglia Marchionatti 20.000.

Maja e Carlo Villemain 15.000; Costantini Antonio, via Pier Fortunato Calvi 5 10.000; N. N. 10.000; G. M. 10.000; Alberto e Luca 10.000; Teresina e Stefano 10.000; Ferraro Andrea 4000; Della e Titia 4000.

Ricordando Papa Giovanni XXIII e S. Antonio per grazia ricevuta, Olivola Rosina 4000; Tre sorelle pensionate 3000; T. L. Allotti 3000; Coniugi T. e Laura 3000; Tre pensionati 2500; Marco e Antonello 2000; Marco e Paola 2000; N. N. 2000; Anna 2000.

Una pensionata 2000; N. N. 2000; Spinnato Vincenzo, pensionato, Torino 1500; Un pensionato 1000; P. e G. in suffragio dei loro cari defunti 1000; Locatelli 1000; In memoria di papà, Gottardo 1000; In memoria di mia mamma 1000; Roberto e Roberta 1000; Forchino Carlotta, abbonata 1000.

Un pensionato 1000; Un pensionato 1000; N.N. 1000; Un pensionato 1000; Joseph 1000; N. N. 1000; In memoria di Papa Giovanni XXIII 1000; Studente 1000; Pressilla a nome di Santa Rita 500.

In memoria dei gen. uff. Francesco Cappabianca, Romano Garuli 10.000; Rita in memoria di Filippo Ramella nel decennale della sua morte 10.000; R. P. R. 10.000.

Un gruppo di impiegati 7400; Coniugi L. 5000; M. F. 5000; F. B. Z. 5000; G. S. 5000; N. N. 5000; N. N. 5000; Seghen Anita 5000.

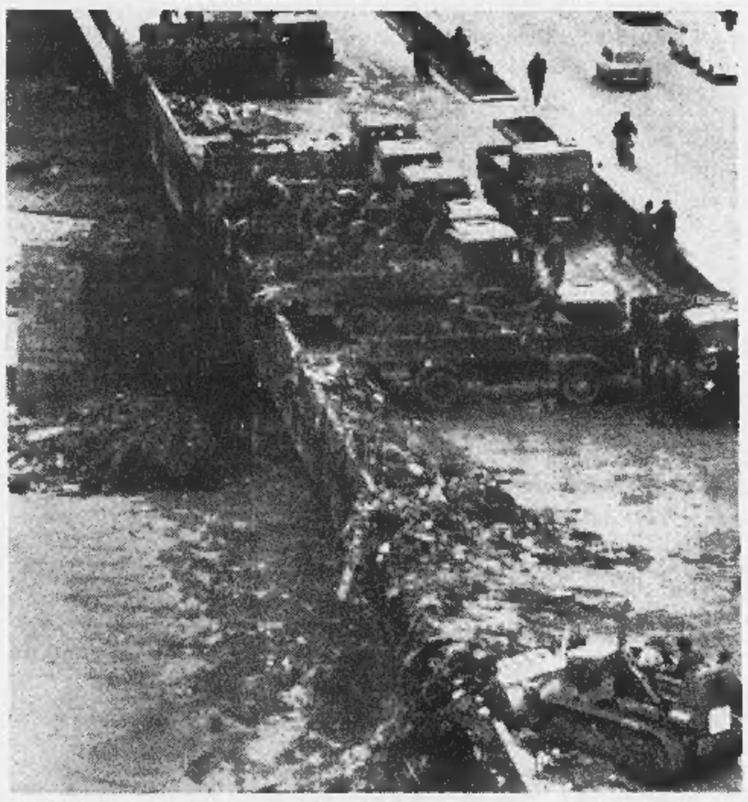
Famiglia Dalmazzo 5000; Mario e Cristina 5000; Laura Eros 5000; Antonella 3000; Evelina, Aldo e Wilma 2000; Elvira e Carlo 2000; N. N. 2000; Lavagno 2000; A. A. 2000.

Totale L. 3.034.600
Totale prec. L. 434.500
Totale gen. L. 3.469.100

Mentre la città si "ripulisce"

Disperate richieste di aiuto a Firenze di migliaia di persone che hanno perso tutto

Ieri artigiani, commercianti sinistrati e donne hanno seguito il sindaco nelle vie piene di fango per esporre i loro problemi - Occorre sveltire le pratiche burocratiche per la concessione dei prestiti - Il dramma dei senzatetto ospiti di amici o parenti - Appello del Comune ai proprietari di alloggi sfitti



Autocarri militari scaricano in Arno, dal ponte Amerigo Vespucci, il fango ed i detriti recuperati nelle strade dei quartieri alluvionati di Firenze (Telefoto A. P.)

(Dal nostro inviato speciale)

Firenze, 11 novembre.

Ruggendo notte e giorno, le colossali macchine convenute a Firenze da ogni parte d'Italia hanno ridotto di circa un quarto il «regno della melma». Stamattina la grande piazza di Santa Croce era completamente liberata dal metro e più di terriccio e putridume che la ricopriva in tutta la sua estensione; in molte vie, fino a ieri intransitabili, si poteva finalmente passare; diverse arterie dei quartieri Gavinana e San Niccolò erano state ripulite.

Naturalmente la parola «pulizia», a Firenze, in questi giorni, ha un significato estremamente relativo. Vengono definite «pulite» le strade e le piazze dove le ruspe hanno rimosso melma, terriccio, macchi di rifiuti, sfasciume maleodorante; in realtà, in condizioni normali, queste strade sarebbero considerate vergognosamente sporche, addirittura intransitabili, perché, dopo il passaggio delle ruspe, vi restano pur sempre tre o quattro centimetri di fango scivoloso e appiccicaticcio. Ma il miglioramento rispetto a due giorni fa è tale che di quel fango nessuno si accorge. Parimenti, sono «pulite» la cattedrale di Santa Maria del Fiore, la chiesa di Santa Croce, Santa Maria Novella, Orsanmichele, solo perché sono state sgombrate dai banchi sfasciati, dalle suppellettili macerate, dai tronchi che l'ingombravano. Ma ad entrarvi si pattina ancora nella melma.

Un senso altrettanto relativo va dato alla parola «ripresa». In una settimana anche i quartieri più duramente colpiti sono usciti lentamente rianimandosi; ma non si creda che abbiano già raggiunto il livello di quelli dove l'alluvione non è arrivata. E' una «ripresa» fatta di arrangiamenti, di travate, di espedienti, timida e coraggiosa ad un tempo, come quella dei primissimi giorni dopo la guerra.

Naturalmente, i rioni più colpiti, là dove l'acqua aveva raggiunto i cinque metri di altezza, sommergendo completamente i piani terreni e allagando anche i primi piani, sono molto più «indietro», la gente continua a lottare contro il fango che ricopre cantine e appartamenti. Una delle strade che versano ancora in condizioni disastrose è via delle Pinzochere, dove, in un bel palazzotto del Cinquecento, costruito da Bracelo d'Agnolo, abita il sindaco Bargellini. Per arrivare a lui il Sindaco ha bisogno degli stivaloni a coscia, perché davanti alla sua soglia la melma, densa come crema, raggiunge ancora gli ottanta centimetri di altezza. Appunto con quegli stivaloni, che devono a lui, così alto e dritto nonostante l'età, un aspetto di moschettiere, l'abbiamo trovato stamattina, mentre in mezzo al cortile dava consigli e disposizioni ai figli, generi, nuore intenti a ripescare e ad allineare i miseri resti di quello che era stato l'arredamento dei loro appartamenti.

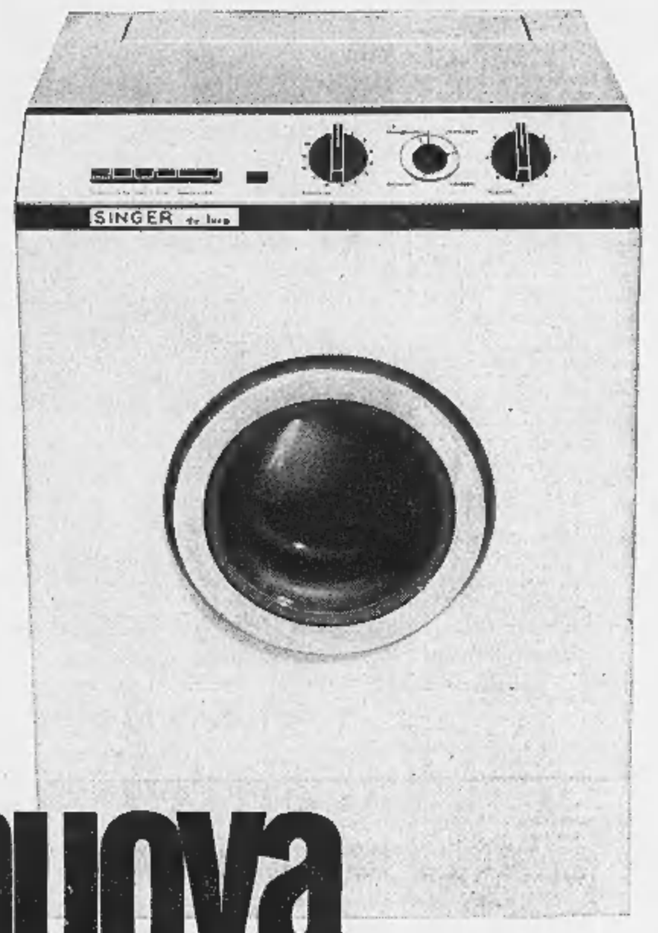
Poi, il Sindaco si è avviato verso Palazzo Vecchio, ma dopo pochi metri, immediatamente riconosciuto dagli abitanti del quartiere, ha visto formarsi dietro di sé un piccolo codazzo di artigiani, commercianti, donne, che, parlando tutti insieme e scalpicciando nella fanghiglia, gli venivano esponendo i loro angosciosi problemi. Pochi o nessuno si preoccupavano delle proprie abitazioni. A quelle, dicevano, avrebbero provveduto da sé. L'ansia principale era per il lavoro venuto improvvisamente a mancare. Per riprendere in qualche modo le loro attività avevano assoluto bisogno di un prestito, di un risarcimento, di una piccola somma che permettesse loro per lo meno di ricomprare gli attrezzi indispensabili, ma le autorità e le associazioni di categoria, cui si erano rivolti, avevano risposta che, per arrivare a tanto, erano indispensabili domanda autografa con paternità, maternità, luogo e data di nascita, elenco delle cose perdute, fotografie dei locali danneggiati, firme di quattro testimoni maggiorenni, controfirma di un notaio, eccetera, eccetera.

Che fare? Questo delle lungaggini burocratiche, ora che è passato il primo momento di emergenza, rischia di diventare il primo ostacolo alla rinascita di Firenze. Fortunatamente, tanto il Comune quanto il Governo pare se ne siano resi conto. Proprio ieri il presidente della Confcommercio fiorentina si è recato a Roma, dove ha avuto un colloquio con il ministro per l'Industria, Andreotti, al fine di trovare la via migliore per snellire al massimo la procedura dei prestiti che verranno concessi ai sinistrati. C'è solo da augurarsi che dalle parole si passi rapidamente ai fatti. Questa sono prove del fuoco; una vittoria contro l'antica mala pianta della burocrazia, in una occasione come questa, darebbe agli italiani la sensazione che le cose sono effettivamente cambiate, avrebbe più peso e più influenza di qualsiasi campagna elettorale.

Un altro problema che, com'era prevedibile, viene affiorando col passare dei giorni è quello degli alloggi per i senzatetti. Quasi tutte le famiglie che hanno avuto l'appartamento devastato, in questo primo periodo sono state ospitate da parenti o amici; ma ora cominciano a preoccuparsi. Dove andranno quando, da mille piccoli indizi, cominceranno a capire che l'altruismo di chi li ospita sta per esaurirsi? Assillati da questa preoccupazione, ieri ed oggi numerosi capi-famiglia han fatto la coda in Comune per chiedere un appartamento, e tutto fa prevedere che le loro schiere andranno ingrossandosi giorno per giorno. Per far fronte a queste richieste il Comune ha rivolto un appello ai proprietari di case affinché denuncino immediatamente gli appartamenti sfitti, ed ha assicurato loro che gli eventuali contratti verranno stabiliti sulla base dei prezzi di mercato in vigore a Firenze prima dell'alluvione.

Gaetano Tumiati

bastano 13000 lire ...e una modesta rata mensile... per ricevere subito in casa una



nuova superautomatica SINGER*

SINGER, lavatrici di qualità e tecnica superiori, garantite da un marchio famoso. E oggi, con i nuovissimi modelli, SINGER vi offre la scelta fra due tipi di superautomatiche, "De Luxe" e "Classic."

Con le lavatrici SINGER, bucato dimensionabile (da 2 kg. ½ fino a 5 kg.) a bucato differenziato (8 programmi base di lavaggio, tutti automatici, e una vasta serie di programmi intermedi) a cicli speciali (per lana, seta, nylon).

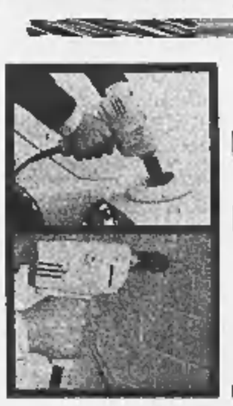
E con SINGER De Luxe anche il fantastico "AUTO-STARTER" a un lavaggio controllato con lo speciale sistema "SECURE TERMIC", un'esclusività SINGER.

Approfittate anche voi delle nuove, speciali modalità di pagamento, versando un anticipo di sole 13.000 lire a modeste rate mensili.

RIVOLGETEVI SUBITO AL PIÙ VICINO NEGOZIO SINGER

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI. Controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato. Santa Teresa 10 - 511-024

Baby Drill Stayer



IL POTENTE TRAPANO ELETTRICO
PER I MILLE LAVORI IN CASA
L. 15.000
NELLE FERRAMENTA ED UTENSILERIE

CRONACHE DELLO SPORT

Il boxeur svedese crolla al quattordicesimo round

Mazzinghi sul ring di Stoccolma ha costretto Hoegberg all'abbandono

Il pugile italiano conserva il titolo europeo dei superwelters - Nella ripresa decisiva lo svedese è andato al tappeto per nove secondi e non è stato più in grado di difendersi - L'arbitro inglese Harry Gibbs ha quindi interrotto l'incontro dichiarando Mazzinghi vincitore per "k.o. tecnico"

(Dal nostro corrispondente)

Stoccolma, 11 novembre.

Il pugile italiano Sandro Mazzinghi ha conservato il titolo europeo dei pesi superwelters battendo lo svedese Bosse Hoegberg per k.o. tecnico dopo 1'37" dall'inizio della quattordicesima ripresa. L'arbitro inglese Harry Gibbs — lo stesso che aveva diretto il suo tempo il «mondiale» dei pesi massimi fra Clay e London — ha interrotto il combattimento per evitare allo svedese, ormai inevitabilmente condannato alla sconfitta, una punizione più severa.

Bosse Hoegberg, all'inizio del quattordicesimo round, era stato atterrato per nove secondi. Quando l'avversario, dopo il conteggio dell'arbitro, aveva ripreso a combattere, Mazzinghi lo aveva aggredito con furia selvaggia. Hoegberg, ancora intontito dal pugno del «knock down», praticamente non reagiva più ai colpi dell'italiano. Il direttore dell'incontro ha giustamente interrotto quello che era ormai diventato un facile tiro al bersaglio fisso.

Il campionato d'Europa dei pesi superwelters si è svolto al Palazzo del Ghiaccio di Stoccolma, che presentava un «tutto esaurito» con la presenza di oltre quindicimila spettatori. In prima fila, sfoggiando una stupenda pelliccia di visone bianco, vi era la moglie di Hoegberg, la bellissima cantante ed attrice Anita Lindblom.

Sandro Mazzinghi ha impostato il combattimento come ha voluto e lo ha vinto con pieno diritto, dopo aver sistematicamente demolito la resistenza dell'avversario, che ha riportato numerose ferite al viso.

Prima dell'epilogo del combattimento, Mazzinghi aveva dominato l'avversario, facendo valere soprattutto la sua migliore impostazione tecnica e la sua velocità di gambe. Hoegberg, sotto il profilo della quantità, ha attaccato senz'altro di più del campione d'Europa, ma la sua aggressività convulsa e imprecisa non ha portato a risultati determinanti, anche se non si può dire che questa sia stata per Mazzinghi una vittoria facile.

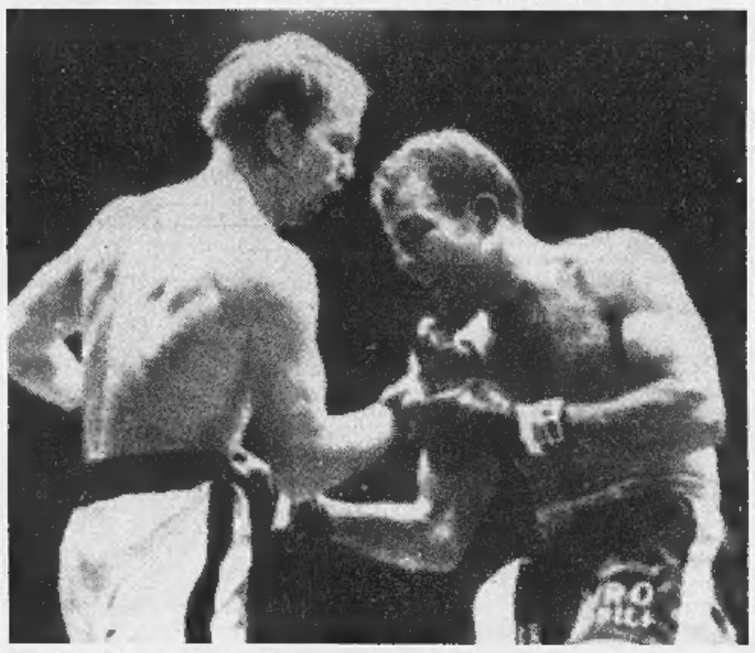
L'incontro è stato in effetti una dura, lunga, feroce battaglia senza risparmio di colpi; l'italiano ne ha dati di più e di più efficaci, ma questo non significa che non ne abbia ricevuti. Al quarto round il suo naso ha cominciato a sanguinare, e nella quinta e nell'undicesima ripresa è apparso per qualche attimo in difficoltà sotto il convulso incalzare del rivale.

Hoegberg naturalmente ha finito il combattimento in condizioni ben peggiori, con il sangue che gli colava dal naso e dal sopracciglio sinistro. Dopo l'annuncio del verdetto, i numerosi italiani presenti al Palazzo del Ghiaccio hanno inscenato una calorosa ovazione a Mazzinghi, ringraziandolo di avere difeso così degnamente il prestigio sportivo dell'Italia.

Sandro Mazzinghi, che aveva accusato al peso kg. 69,500 contro i 70 chilogrammi dello sfidante, riceverà per questo combattimento una borsa di 75.000 corone svedesi, corrispondenti ad oltre dodici milioni di lire italiane.

Oltre a Mazzinghi, anche un altro italiano, il welter Silvano Bertini, era impegnato stasera a Stoccolma, ed anche Bertini ha vinto, superando ai punti il francese Daniel Brunet. Bertini, che è lo sparring-partner abituale di Mazzinghi ed ha un record senza sconfitte, ha dominato per tutte le otto riprese.

Walter Rosboch



Una fase del combattimento di ieri sera fra Mazzinghi, a destra, e Hoegberg (Tel.)

Campionati piemontesi

Nella palestra di via Foligno 106 si sono conclusi ieri sera i campionati piemontesi di boxe per novizi. Dei dieci titoli in palio, uno — quello dei pesi piuma — non è stato assegnato: Boscolo (Boxe Aosta) unico pugile giunto alle finali (per mancanza di avversari) ha superato infatti il limite di peso.

Altri tre titoli sono stati vinti senza combattere: dal peso medio Sapuppo e dal massimo Ghione, entrambi dell'APT, per mancanza di avversari, e dal mediomassimo Rigoli, pure dell'APT, per rinuncia di Galione. Gli altri combattimenti hanno dato questi risultati: mosca: Verdiani (Faroni) b. Falcomatà (Boxe Aosta) per squalifica al 3° r.; gallo: Dinna (Baroni) b. Chiaiano (GBC) ai punti; leggeri: Montalcone (Incet) b. Roventi (Acqui) per k.o. al 2° r.; superleggeri: Di Gilio (Libertas) b. Giantiglio ai punti; welters: Dall'Aquila (GBC) b. Sivieri (Gallate) per abband. al 1° r.; superwelters: Sortino (GBC) b. Acquafresca (Pol. Lib.).

Francesi, tedeschi e spagnoli in allenamento a Cervinia

Cervinia, 11 novembre.

Tre squadre nazionali di sciatori sono a Cervinia, nel primo allenamento sulla neve in vista della prossima stagione agonistica. Si tratta dell'équipe francese, che è attualmente la più forte del mondo, con i fuoriclasse Périllat, Killy, Lacroix, Annie Famose e Christine Goitschell, e delle compagini tedesca e spagnola.

Nei centri piemontesi

Piste in buone condizioni

Tutti i maggiori centri sciistici piemontesi riprendono oggi la loro attività, approfittando dell'anticipato innevamento rispetto alle date tradizionali. Dovunque è nevicato abbondantemente e le condizioni delle piste sono buone.

Bardonecchia e Sauze d'Oulx in Val di Susa, Courmayeur in Val d'Aosta hanno annunciato l'inizio della stagione mentre a Sestriere, a Cervinia e nelle vallate del Cuneese è già da alcuni giorni.

Ottimo l'innevamento anche nelle vallate di Alagna e Macugnaga, in Val Formazza

Dr. Orin I si afferma a Vinovo nella corsa «Tris» del trotto

Premio Havoline di due milioni - Il cavallo, guidato da Sergio Brighenti, ha preceduto Lansing Hanover - I risultati delle altre gare di ieri

Alla luce dei riflettori il trottatore Dr. Orin I vince a Vinovo la corsa Tris (Moisio)

(c. r.) *Dr. Orin I ha vinto ieri a Vinovo il Premio Havoline, corsa Tris della settimana. Era staccato in partenza di 20-60 metri rispetto agli avversari, ma già sulla curva finale il suo successo appariva probabile. Dr. Orin I, lanciato da Sergio Brighenti, guadagnava terreno a vista d'occhio ed in dirittura d'arrivo è piombato su Judkin, Nixon e Lansing Hanover in lotta fra loro. A 150 metri dal traguardo Dr. Orin I era in linea con i tre avversari, poi li superava conquistando il successo, come già era avvenuto la sera del 24 giugno nell'altra corsa Tris torinese.*

Sul palo Lansing Hanover riusciva a conquistare il secondo posto, mentre era necessaria la fotografia per stabilire che Judkin era terzo precedendo di un soffio Nixon. La combinazione vincente 17-16-13 è stata indovinata da 316 scommettitori (31 a Torino): a ciascuno toccano 115 mila 365 lire.

Un pubblico notevole ieri presente ieri all'ippodromo del trotto; prima della «Tris» aveva avuto modo di entusiasmarsi nella finale del Campionato Nazionale Gentlemen 1966. Al termine di una bellissima lotta ha prevalso Nolena, guidata dal suo proprietario ing. Azeglio Mammary, di Milano, che è così il campione dell'anno. Sul traguardo la seguivano Zemio (D. Cardelli - Firenze), Bassano (A. Jametti - Milano), Lingotto (G. Zamboni - Bologna).

Alle 17 i sedici concorrenti alla «Tris», il Premio Havoline (L. 2.000.000), sono scesi in pista; dallo schieramento mancava il numero 10 Uruguay, ritirato fin da ieri per un'indisposizione. Il pubblico aveva nettamente orientato le sue preferenze su Dr. Orin I. Molto appoggiato era anche Lansing Hanover e molti fedeli trovava Nixon.

Ordine d'arrivo del Premio Havoline (L. 2.000.000), corsa Tris: 1. Dr. Orin I (2160 S. Brighenti), della Scuderia Redi, tempo al km. 1'20"1/10; 2. Lansing Hanover (V. Guzzinati); 3. Judkin (M. Mazzarini); 4. Nixon (G. C. Baldi); 5. Metallo (A. Pedrazzani). 16 partenti. Totalizzatore: vine. 23; piaz. 17-23-27; acc. 37. Nelle altre corse ellorie di Firenze, Talbot, Gimbi, Nicoletta, Nolena, Tolmein.

Le partite di domani

(Inizio ore 14,30)

SERIE A - 8ª giornata: Bologna-Napoli; Brescia-Milan; Foggia-Fiorentina; Juventus - Cagliari; L. Vicenza-Atalanta; Lazio-Spal; Lecco-Torino; Venezia-Mantova. Inter-Roma è stata anticipata ad oggi.

Classifica: Inter punti 14; Napoli 13; Cagliari e Juventus 11; Bologna 9; Milan e Mantova 8; Roma 7; Fiorentina Spal e Torino 6; Brescia e Atalanta 5; L. Vicenza e Lazio 4; Venezia e Foggia 3; Lecco 2.

SERIE B - 10ª giornata: Arezzo-Messina; Catania-Padova; Catanzaro - Potenza; Genoa - Verona (inizio ore 14,45); Livorno-Alessandria; Novara-Pisa; Reggiana-Modena; Reggina-Palermo; Salernitana-Savona; Varese-Sampdoria.

Classifica: Varese p. 15; Modena 13; Sampdoria 12; Padova, Messina e Catanzaro 11; Livorno, Potenza, Pisa e Reggina 10; Catania 9; Arezzo, Genoa e Palermo 8; Salernitana 7; Alessandria, Savona e Verona 6; Reggiana 5; Novara 4.

SERIE C - Girone A (8ª giornata): Biellese-Pro Patria; CRDA-Como; Entella - Trevigliese; Legnano-Varbania; Marzotto-Solbiatese; Mestrina-Udinese; Monza-Rapallo; Piacenza - Cremonese; Triestina-Treviso.

Classifica: Monza punti 11; Entella e Biellese 10; Como e Udinese 9; Marzotto, Rapallo e Treviso 8; Legnano, CRDA e Varbania 7; Trevigliese 6; Pro Patria, Triestina e Cremonese 5; Piacenza 4; Mestrina 2; Solbiatese 2. Marzotto e Rapallo hanno giocato una partita di meno.

Le partite avranno inizio alle ore 14,30.

In due turni l'ottava giornata del campionato italiano di calcio

L'Inter affronta oggi la Roma Domani a Torino Juventus-Cagliari

Nell'anticipo in programma a San Siro i nerazzurri tentano di eguagliare un record dei bianconeri, vincendo otto gare su otto - Il Cagliari, che non ha mai perso con la Juventus, giocherà allo Stadio Comunale - Rientro di De Paoli - La curiosa storia di Reginato, portiere senza goals - Vieri con i granata a Lecco - Il Napoli a Bologna

Ancora una giornata incompleta nel torneo di calcio di serie A. Domani, infatti, si disputeranno solamente otto partite, proprio come domenica scorsa. La prima «riduzione» ha avuto un tragico motivo nell'alluvione che ha impedito alla Fiorentina di scendere in campo contro il Lanerossi Vicenza. Meno grave, anche se ha fatto molto discutere, la ragione della variazione riguardante l'ottavo turno della massima divisione. L'Inter è stata autorizzata ad anticipare di 24 ore il suo incontro con la Roma e gioca pertanto oggi allo stadio di S. Siro. Motivo della disposizione la partita con il Vasas per la Coppa dei Campioni, in programma mercoledì prossimo a Milano.

Già è stato detto più volte in passato che è giusto favorire le squadre italiane quando si preparano ad affrontare incontri internazionali, ma questa norma deve essere sancita dal regolamento e non lasciata libera ad interpretazioni contrastanti della Lega (in un caso analogo venne negato al Milan lo spostamento di data).

Chiusa la polemica, da rilevare che l'incontro odierno verrà trasmesso dalla televisione in cronaca diretta a partire dalle 14,25 sul programma nazionale: dal collegamento sono escluse Milano, la Lombardia e alcune zone limitrofe. I nerazzurri i quali guidano la classifica a pieno punteggio, tentano di eguagliare il record stabilito dalla Juventus nel '30-31 nelle prime otto partite totalizzò otto vittorie. La Roma, a Milano, è sempre un avversario «difficile» e potrebbe imporre il primo pareggio all'Inter. Fra gli interisti mancherà Guarneri, vittima di un incidente. Il difensore sarà rimpiazzato da Landini. In prima linea rientra Jair, in sostituzione di Cappellini. Al posto di Bedin infine esordirà il diciannovenne Dehò. La Roma, intenzionata a riscattarsi dalla sconfitta interna con il Bologna, rilancia Carpanesi al posto dello squalificato Colausig e conta di recuperare Barison. Bellizzaro è in preallarme per il ruolo di ala sinistra.

Tra le altre partite dell'ottava giornata, molto attesa Bologna-Napoli. Al rossoblù mancherà Fogli. In compenso faranno esordire il nuovo acquisto Vavassori e riavranno Nielsen e Haller. Incerto, invece, fra i napoletani l'asso Sivori. La Fiorentina e il Milan avranno delle difficili trasferte a Foggia e Brescia e, nel quadro della lotta per la retrocessione, vi saranno Lanerossi-Atalanta, Lazio-Spal e il difficile confronto dello sfortunato Venezia con la compagine che sta disputando un bellissimo campionato, il Mantova.

Resta, infine, Juventus-Cagliari, un confronto di primissima importanza fra due squadre imbattute e appaiate al terzo posto in classifica. I bianconeri si presenteranno al completo. De Paoli, assente contro il Vitoria Setubal per l'infortunio riportato a Ferrara, ritorna al centro dell'attacco.

Il Cagliari, compagine rivelazione di questo inizio di stagione, non ha mai perso contro la Juventus. Domani schiererà anche Reginato, l'estremo difensore che non ha ancora preso un goal.

Adriano Reginato, portiere-record, spera di conservare l'inviolabilità anche sul campo torinese. Proprio domenica scorsa l'ex granata, con 630 minuti di imbattibilità, ha superato il primato di Vanz il quale, dall'inizio del campionato, aveva resistito per 574 minuti. Ora Reginato punta al record di Da Pozzo (781 minuti).

Il 19 dicembre prossimo Reginato compirà 29 anni, l'età in cui un portiere raggiunge il massimo grado di maturità tecnica e atletica. La sua carriera non è stata né facile né rapida. Cresciuto nel Carbonera, squadra dilettanti del suo paese, Reginato è stato ceduto al Treviso nella stagione '61-'62. In serie C si era distinto per avere incassato soltanto 4 reti in 17 partite. Ma a Casale, in soli 30 minuti, capitolò quattro volte. Due anni dopo, su segnalazione di Moro, è stato ingaggiato dal Torino come riserva di Vieri. Infortunatosi il titolare, Reginato ha esordito in serie A nella seconda giornata contro il Milan, conservando la sua porta inviolata per altre quattro gare e crollando alla sesta, dopo 531 minuti, due volte per opera di Angelillo.

La squadra sarda, giunta nel pomeriggio in aereo da Cagliari, ha fissato il suo ritiro collegiale all'Alpignano.

In quanto al Torino, i granata sperano di confermare anche a Lecco la bella prova disputata contro l'Inter, ma si augurano di avere maggiore fortuna. A Lecco è in dubbio la presenza di Vieri e Poletti, entrambi infortunati. Se i due difensori non giocheranno, verranno sostituiti da Sattolo e Cereser. Con Cereser terzino Puja tornerà «stopper», con Bolchi mediano sinistro. Trebbi, invece, è disponibile. La compagine ha concluso ieri l'attività e parte oggi in pullman. I granata faranno tappa a Milano ove assisteranno a Inter-Roma. b. b.

Il Torino per gli alluvionati

Il presidente Pianelli mette a disposizione la squadra che giocherebbe una partita benefica in Italia o all'estero

Il presidente del Torino Pianelli, rientrato dalla Spagna, ha messo ieri a disposizione la sua squadra per un incontro da disputarsi in qualsiasi località italiana o estera «pro alluvionati». Durante la permanenza all'estero, dove è stato per affari, Pianelli ha seguito attraverso la radio e la televisione locali le notizie dei disastri accaduti in Toscana, Veneto e nelle altre regioni d'Italia.

Tornato in Piemonte il presidente granata ha dichiarato: «Il Torino intende portare il suo contributo di solidarietà verso chi è stato duramente colpito dalla sciagura. Con la cifra di mezzo milione - un milione che avevamo intenzione di inviare, non si potrebbe fare molto. Ho pensato di impiegare questa somma per pagare l'eventuale trasferta della mia squadra in qualsiasi località dell'Italia o all'estero, in Europa, di modo che l'incasso intero venga destinato a fondo benefico. Naturalmente ben lieto se l'incontro potrà avere luogo a Torino».

Riguardo alla data, il dirigente torinese ha detto che essa deve cadere nel periodo della sospensione del campionato per Italia - Romania di sabato 26 novembre a Napoli. Escludendo tale giorno (l'incontro sarà teletrasmesso ed il pubblico sarà tutto intorno agli apparecchi tv) e tenendo conto che il Torino deve giocare in Coppa Italia il 30 novembre, restano a disposizione i giorni di mercoledì 23 novembre e di domenica 27 novembre.

Inter-Roma in televisione dalle 14,25 sul 1° Canale

L'incontro Inter-Roma sarà teletrasmesso oggi in cronaca diretta a partire dalle 14,25 sul programma nazionale. Dal collegamento sono escluse Milano, la Lombardia e alcune zone limitrofe.

Queste le formazioni delle due squadre:

INTER — Sarti; Burgnich, Facchetti; Dehò, Landini, Picchi; Jair, Mazzola, Domenghini, Suarez, Corso.

ROMA — Pizzabalia; Ollvieri, Sensibile; Carpanesi, Losi, Carpenetti; Peiró, Scala, Enzo, Tumbarini, Barison.

Arbitro: Gonella di Asti.

Nuove proteste del Venezia per la trasferta in Sardegna

Milano, 11 novembre.

(g. bal.) **Il «caso Venezia» sta diventando grave. Il commissario della società lagunare, Gatto, ha dichiarato che si dimetterà se non sarà fatta giustizia, cioè se non verrà accolto il reclamo per la trasferta imposta ai veneti in occasione della partita di Cagliari. Il dirigente ha inoltre accusato la Lega di non avere provveduto ad assicurare la squadra per il viaggio aereo a Cagliari, e di avere noleggiato un vecchio aeroplano che non era un Viscount, come promesso dai funzionari dell'ente stesso.**

A queste accuse, la Lega replica spiegando che è vero che non è stata fatta una speciale assicurazione, ma che il biglietto stesso di viaggio prevede l'assicurazione. Se mai, doveva essere il Venezia, qualora lo ritenesse opportuno, a fare una ulteriore assicurazione. Per quanto riguarda il tipo dell'aereo, effettivamente non si trattava di un Viscount, bensì di un quadrimotore a turboelica di costruzione più recente e più veloce.

Il reclamo del Venezia sarà esaminato dalla Commissione disciplinare. Entro venerdì prossimo si conosceranno le decisioni.

(g. b.) *Il Venezia, ci pare, ha due volte ragione. La trasferta è stata imposta a dei giocatori che si trovavano in un particolare stato d'animo, avendo lasciato le famiglie nel pericolo delle inondazioni (inoltre i nerazzurri sono giunti in Sardegna a poche ore dal confronto, stanchi e nervosi. E' pertanto difficile dal punto di vista del buon senso sportivo ed anche tenendo conto del caso di forza maggiore previsto dal regolamento, ritenere regolare l'incontro di Cagliari.*

Anche sul tema «assicurazione» la squadra veneta non è stata ben tutelata. Il discorso può apparire triste: un tuffavia fatto con termini di freddia chiarezza, tanto più che i veneziani sono tornati felicemente a casa. I voli aerei sono ormai di tutta sicurezza e le possibilità di incidenti sono certo inferiori a quelle che affrontano parecchi automobilisti imprudenti o viaggiatori con altri mezzi di trasporto. E' buona consuetudine comunque assicurarsi prima di partire. Il biglietto di viaggio comporta una copertura di 10 milioni e mezzo, ma riguarda il singolo individuo, la sua famiglia, non il club.

Il valore di un Mazzola II, Benitez, Spagni e degli altri titolari sul mercato dei calciatori sale a centinaia e centinaia di milioni. Se il Venezia avesse organizzato il viaggio in proprio toccava alla squadra provvedere anche all'assicurazione. Poiché la trasferta aerea di domenica scorsa è stata «comandata», è chiaro che il dovere di assicurare i calciatori per una cifra ingente incombeva a chi ha diramato la disposizione.

Il campione del mondo Lopopolo fra 15 giorni combatterà a Torino

Contro il pugile sud-africano Joe Africa - Altre notizie di sport

★ **Il pugile Sandro Lopopolo**, campione del mondo dei pesi welters junior, combatterà a Torino venerdì 25 novembre sul ring del Palazzo dello Sport. Avversario del milanese sarà Joe Africa, un sudafricano da qualche tempo in Italia sotto la guida di Aldo Spoldi, che venta fra l'altro un pareggio a Lione contro il campione europeo Maurice Tavant. Fra gli altri protagonisti della riunione dovrebbero figurare l'anziano ex campione del mondo dei «mosca» Salvatore Burruni e Carlo Duran, detentore del titolo italiano dei medi.

★ **La Nazionale italiana di basket** maschile, in una gara della Coppa delle Nazioni, ha battuto ieri sera a Strasburgo la Francia B per 72-57; la Polonia ha superato la Germania Ovest per 82-66.

★ **La Commissione disciplinare** della Lega Calcio ha respinto ieri i ricorsi presentati dal Napoli e dal Mantova, rispettivamente avversi alle squalifiche di Bianchi per due giornate e di Corelli per una giornata.

★ **La Juventus** incontra oggi l'Alessandria nella gara valevole per il Torneo De Martino; la partita s'inizia alle ore 14,30 e si gioca al campo Ruffini. La squadra «De Martino» del Torino gioca invece a Lecco; fra i granata scenderanno in campo Pestrin, Volpato, Vernier e Colombo.

★ **Il Cus Turin** indice oggi allo Stadio Comunale (inizio ore 14) una bella giovanile di atletica leggera riservata ai nati entro il 31 dicembre 1953.

Sul campo di corso Spezia, a Torino, si disputano domani i seguenti incontri di calcio: ore 9,15 Bacigalupo-Chieri (allievi); 10,30 Bacigalupo-Rivarolese (Juniores); 14,30 Bacigalupo-Pro Collegno (dilettanti 2ª categoria). Quest'ultimo confronto è particolarmente interessante poiché vede di fronte due tra le più forti inseguitrici del capolista Susa.

★ **Il pugile sovietico Sergei Stvko**, di 26 anni, è morto a Mosca in un incidente automobilistico. Era stato campione europeo del gallo dilettanti nel 1961 e aveva vinto la medaglia d'argento nella categoria dei mosca alle Olimpiadi di Roma.

che luminosità...

e subito nitido... ...senza regolarlo!

23 TI 511 - Tipo TRENTO "75" - 23 pollici - L. 215.000

Un televisore Philips non avete bisogno di regolarlo: l'accendete, scegliete il programma e... lo speciale circuito "Memomatic" con memoria automatica controlla la stabilità dell'immagine. E lo sapevate che tutti i televisori Philips sono 5 volte collaudati? Ecco il segreto della loro qualità!

Partecipate al concorso «75 anni di progresso Philips». Acquistando — dal 1° maggio al 31 dicembre 1966 — un prodotto Philips per la casa, potrete ricevere in gettoni d'oro il doppio del prezzo pagato. Chiedete la cartolina concorso al vostro rivenditore.

FIDATEVI DI PHILIPS

Chiedete il catalogo: Philips - p.za IV Novembre 3 - Milano

19 TI 534 - Tipo RAPALLO - Portatile - 19 pollici - Antenne telescopiche incorporate - L. 139.000

11 LX 522 - Portatile - 11 pollici - Antenne telescopiche incorporate - L. 145.000

Le manifestazioni per i dieci anni dalla morte del musicista novarese

L'israeliano Inbal ha diretto a Novara l'orchestra della Scala nel nome di Cantelli

Il giovane maestro ha 30 anni, è nato a Gerusalemme da una povera famiglia, dove c'erano altri cinque ragazzi - Deve la sua notorietà internazionale al concorso Guido Cantelli, che vinse a Novara nel 1963 - Un caldo successo di pubblico, richieste di bis alla fine della serata

(Dal nostro inviato speciale)

Novara, 11 novembre.

Le manifestazioni a ricordo dei dieci anni dalla morte di Guido Cantelli sono proseguite questa sera al Teatro Coccia di Novara con il concerto dell'orchestra del Teatro alla Scala, diretta dal giovane maestro israeliano Eliahu Inbal. Sono state eseguite l'*ouverture* Leonora n. 3 dal «Fidelio» di Beethoven, il poema sinfonico «La notte di Platon» di Victor De Sabata e la sinfonia n. 5 «Dal Nuovo Mondo» di Dvorak.

Eliahu Inbal è un artista singolarmente legato al nome di Guido Cantelli. Egli ha vinto tre anni fa il concorso per giovani direttori d'orchestra intitolato al musicista novarese scomparso nella sciagura aerea del 24 novembre 1956 ad Orly. «*Quell'affermazione* — ci ha detto stasera Eliahu Inbal — *è stata determinante per la mia carriera. In precedenza avevo già partecipato ad altri concorsi internazionali, avevo già dato concerti, non dovevo considerarmi più uno sconosciuto. Ma dopo aver vinto il Premio Cantelli ho chiuso con questo tipo di competizioni. Potevo giudicare me stesso avviato al vero lavoro di direttore d'orchestra*».

«Il Premio Cantelli è dunque tutto per un giovane musicista?», gli abbiamo chiesto.

«*Tutto no, ma un'apertura estremamente importante. Dopo comincia la vita vera, le sue battaglie. La riprova viene subito, con i primi concerti che si è chiamati a dirigere sulla scia di quella affermazione. Io fui a Torino, per un concerto all'Auditorium trasmesso alla Rai; poi a Reggio Emilia, poi a Bologna. Solo allora potei pensare che avevo veramente cominciato*».

Eliahu Inbal ha trent'anni, è nato a Gerusalemme in una famiglia povera, dove c'erano altri cinque ragazzi. I suoi studi musicali si iniziarono col violino. Ma presto si appassionò alla composizione e alla direzione. A sedici anni è stato insegnante al Conservatorio di Tel Aviv gli pose il dilemma: o continuare con il violino, o smettere completamente con la musica. «*Aveva due buoni ragioni per pormi quella scelta ultimativa* — afferma Inbal —. *In primo luogo diceva che ero un bravo violinista e sarebbe quindi stato sciocco abbandonare; in secondo luogo sosteneva che era molto importante per un direttore d'orchestra saper suonare bene il violino. Feci come voleva lui ed ho capito molto presto che aveva ragione*».

In breve tempo divenne un musicista completo. Suonava il violino, ma anche qualche strumento a fiato e la batteria; cantava nel coro; componeva musica, imparava a dirigere.

Gli domandiamo se è in grado di indicare le qualità indispensabili, oltre le naturali doti di sensibilità musicale e il «mestiere», per essere un buon capo d'orchestra.

«*Penso di poterlo rispondere. Prima di ogni altra cosa occorre molta comunicativa. L'orchestra è un organismo vivo e si impara a conoscerla molto bene standoci per anni dentro, come ho fatto io. E poi bisogna avere un naturale senso di autorità: imporre la propria volontà, i propri desideri, il proprio stile a una massa orchestrale richiede una personalità. Ed è questo che fa un buon direttore*».

Si smette presto di imparare dagli altri? Inbal risponde subito: «*Non si smette mai, soprattutto non si smette mai di imparare dagli errori degli altri. Non è un paradosso. Un direttore d'orchestra deve essere soprattutto un critico; deve sedersi nel buio delle sale da concerto durante le prove. Deve ascoltare, guardare, osservare ogni gesto; farsi tante domande: perché ha fatto quello, perché ha accentuato quel passaggio, perché ha comandato con la bacchetta quei movimenti? Naturalmente si impara anche dalle cose buone degli altri...*», conclude sorridendo.

Inbal è un artista di temperamento romantico. Lo dimostra attraverso l'impegno eccezionale con cui interpreta la musica. «*Alla fine di ogni concerto* — dice — *sono fisicamente stremato*». Lo dimostra anche con le preferenze. «*La musica d'avanguardia mi piace come ascoltatore, non mi interessa come interprete*». Gli domandiamo perché: «*Perché non chiede nulla al cuore*».

Il concerto di questa sera ha richiamato al Coccia un pubblico foltissimo. Non un posto libero né nei palchi né in platea. Un successo caldo, vivo, vibrante. Il pubblico ha applaudito a lungo, con vere ovazioni, il maestro Inbal e l'orchestra, che per rispondere alle ripetute richieste di bis hanno eseguito una seconda volta l'ultimo tempo della Sinfonia di Dvorak.

Giuseppe Del Colle

Il giovane maestro israeliano Eliahu Inbal ieri sera al Teatro Coccia (foto Moisio)

Il dramma in un albergo di Liverpool, dove l'attrice era in tournée

Morto a sei mesi per broncopolmonite il figlio «conteso» di Dawn Addams

La donna non aveva voluto dichiarare il nome del padre; il giovane industriale torinese Vieri Calamai si era rivolto al Tribunale perché il piccolo venisse riconosciuto come suo figlio - A poche ore dalla disgrazia la madre si è presentata sulla scena, per la recita serale

(Dal nostro corrispondente)

Londra, 11 novembre

La penosa vicenda del secondo figlio dell'attrice Dawn Addams è improvvisamente finita oggi nel più tragico dei modi: con la morte del bimbo. Il piccolo, nato il 10 marzo, è spirato in una crisi convulsiva cagionata — ha stabilito l'autopsia — da bronco-polmonite. Il fatto è accaduto a Liverpool, dove la Addams recita da alcuni giorni nella commedia Il gatto e il canarino. *Stamane, nonostante le sue pietose condizioni fisiche e psicologiche, la trentacinquenne artista si è presentata egualmente sulla scena. Come dicono in Inghilterra e in America «The show must go on», «Lo spettacolo deve continuare».*

Il bimbo fu registrato, alla nascita, in una clinica di Londra, con i nomi Noel Sean Patrick Addams Howard. Ma, poiché la stampa non sapeva di questa maternità, la Addams riferì per qualche mese che il figlio era adottivo. Solo in ottobre l'attrice ammise di esserne la madre vera, ma senza rivelare il nome del padre. Nello stesso tempo, annunciò d'aver assunto — con una pratica qui rapidissima e attuabile per pochi scelti — il cognome Howard. E' lo stesso del cinquantenne attore Michael Howard, suo partner nella commedia Il gatto e il canarino, *di cui disse di essere innamorata.*

Il fatto che il piccolo Noel Sean figurasse all'anagrafe come Howard e l'annuncio di quest'idillio diedero l'impressione che il bimbo fosse figlio dell'attore. Ma, a questo punto, comparve sulla scena l'industriale italiano Vieri Cuiamai. Questi si rivolse alla giustizia inglese, affermando d'essere padre del piccolo, e chiese che gli fosse affidato. L'istanza doveva essere discussa in tribunale ai primi di dicembre.

Dawn Addams e Michael Howard erano giunti a Liverpool pochi giorni fa da Newcastle. La compagnia recita in varie città di provincia prima di scendere a Londra. Non è ancora chiaro se la Addams avesse il bambino sempre con sé durante questo lungo giro: ma l'aveva a Liverpool all'albergo «Lord Nelson». L'attrice era assistita da una governante, pare francese, Josianne Mongelia.

Stamane, alle 10, la tragedia. Josianne Mongelia è entrata nella stanza dov'era in culla di Noel Sean. Ha lanciato un grido: il piccino era colpito da convulsioni, non riusciva più a respirare.

m. ci.

Il padre del piccolo sconvolto dalla notizia

Drammatico colloquio al telefono con Vieri Calamai

Abbiamo comunicato la notizia della morte del piccolo Noel Sean alla madre e ai nonni di Vieri Calamai, che abitano a Torino in corso Galileo Ferraris 77. Il giovane industriale non c'era: si trovava a Firenze, nell'appartamento di via Susini 14, che usa saltuariamente durante i frequenti viaggi in Italia.

Ci ha aperto la signora Rosanna Servetto Calamai. L'abbiamo informata: è scoppiata in lacrime, sgomenta. «*E' tremenda* — ha mormorato — *come potrà Vieri sopportare un simile dolore? Adorava il bimbo, non faceva che parlarmi di lui. Per amor suo ha compiuto un atto coraggioso, iniziando il riconoscimento: s'è comportato da vero uomo*».

«*Non so come né quando* — ha soggiunto — *abbia conosciuto la Addams: non l'ha mai detto. So soltanto che avrebbe fatto qualunque cosa per costruire una degna vita al bimbo, per poterlo educare, tenerlo con sé*». Il nonno di Vieri, colonnello Carlo Servetto, annuisce commosso: «*Gli era molto affezionato*» ripete.

«*Ma ora* — domanda la signora — *come faremo ad avvertirlo? E' a Firenze, dove è quasi impossibile telefonare; lui stamane ha dovuto chiamarci da Porta dei Marmi: ci ha detto che sta bene e partirà tra due giorni per la Libia*». Spieghiamo il caso alla Stipel: ci passano la comunicazione in pochi minuti. Gli parla per prima la madre: con la voce rotta dai singhiozzi, informa il figlio del dramma. «*E' vero, caro, è vero* — ripete la donna sconvolta —, *è la verità, purtroppo*».

Vieri Calamai vuole parlare con noi: non può crederci, ha bisogno di una nostra conferma, di altri particolari. Parla con un filo di voce, arrochita dalle lacrime. «*Perché nessuno dei miei amici me l'ha detto?* — domanda incredulo, con una fioca speranza. — *Non mi hanno avvertito dall'Inghilterra, né lei né gli altri. Come è accaduto?*». Glielo raccontiamo.

C'è un lungo silenzio. «Andrò a Londra, ora?». «*Non so, non so più nulla* — risponde con voce tremante — *non chiedetemi più nulla, vi prego. Devo restare un po' solo*».

Vieri Calamai è nato a Tripoli 31 anni fa e risiede in Libia, a Castel Benito. Suo padre era un ingegnere torinese; è morto quando Vieri aveva 9 anni, lasciandogli in eredità vaste e ricche piantagioni di tabacco, olive e agrumi, tutte nei dintorni di Tripoli. Il giovane ha compiuto gli studi a Torino, laureandosi in giurisprudenza: infatti la madre, rimasta sola, era ritornata presso i genitori nella nostra città.

Dopo la laurea, il Calamai si è trasferito in Africa, per amministrare i suoi beni. Nei periodi di minor lavoro viene a Torino dalla madre e dai nonni; d'inverno va a sciare al Sestriere. Oppure si trasferisce a Firenze o a Roma: ha molti amici nella migliore società. Forse in uno di questi soggiorni italiani ha conosciuto Dawn Addams.

a. n.

L'attrice inglese Dawn Addams con il piccolo Noel Sean morto ieri a Liverpool

CRONACA TELEVISIVA

Oggi alle 14,25 Inter-Roma

In ripresa diretta da Milano - Ieri "Il pensiero", un nobile dramma di Andreiev con Enrico M. Salerno - Stasera "Scala reale"

Oggi alle 14,25 — salvo mutamenti *in extremis* che sono però alquanto improbabili — sarà trasmessa sul canale nazionale dallo stadio San Siro di Milano la partita di calcio Inter-Roma: a parte il forte richiamo sulla massa degli sportivi, osserviamo che è un avvenimento piuttosto insolito, che da lungo tempo non si verificava, questo della ripresa diretta di una gara del campionato di serie A.

* *

Ieri sera «Il pensiero» del russo Leonid Andreiev è stato lo spettacolo di prosa sul canale nazionale.

Diciamo subito: il dramma, che risale al 1914, appare oggi parzialmente invecchiato: oggi il simbolismo di Andreiev finisce coll'essere assorbito da un realismo, anzi da un naturalismo di estrazione ottocentesca mentre quella che allora, sulle intenzioni dell'autore, era la penetrazione di un tragico rovello psicologico, ai nostri occhi risulta un palese caso patologico. Con questo non vogliamo concludere che «Il pensiero» sia un testo da buttar via, tutt'altro: il tormento di tipo nichilista che lo pervade è autentico ed è chiaro che Andreiev non si è servito delle sue idee, cioè del suo totale pessimismo per costruire una vicenda ad effetto; se mai è accaduto il contrario, ad una storia artificiosa è stato affidato, in buona fede, un messaggio triste, sconsolato, nato dalla macerazione e dalla solitudine dello scrittore.

L'edizione televisiva, con regia di Dario Alfaro, ci sembra che puntasse a restituire al copione — pesante, magari; senz'altro discutibile ma con una sua nobiltà — certi valori interiori che in passato erano stati apertamente trascurati: una trentina di anni fa, almeno qui in Italia, «Il pensiero» veniva inscenato solo in funzione della «grande parte» che poteva offrire al protagonista. Ieri accanto al protagonista si cercava di dare risalto ad un mondo antagonista così da conferire alla tragedia una più solida giustificazione. L'impostazione procedeva bene quando recitavano con forza e scioltezza Enrico Maria Salerno e Valeria Valeri; assai meno bene quando subentravano gli altri, in genere manieratì.

* *

«Giochi in famiglia» dovrebbe avere maggiore successo de «La fiera dei sogni»: non ha scopi di lacrimosa beneficenza e si avvale di personaggi-concorrenti che costituiscono un'amabile galleria di macchiette.

* *

Stasera ottava trasmissione di «Scala reale» che vedrà opposte le squadre di Françoise Hardy (con Don Backy, Nicola Di Bari e la debuttante Adele Mafina) e di Michele (con Jimmy Fontana, Ricky Shayne e la esordiente Patty Pravo). Sarà quindi una serata interamente dedicata ai giovani e ai giovanissimi. Nulla si sa almeno sino ad ora, sugli ospiti d'onore da affiancare a Peppino De Filippo, ospiti che evidentemente saranno reclutati all'ultima ora.

Seguirà, per «Cronache del XX secolo», un *reportage* di Antonio Cifariello su «Hong Kong, la porta fra i due mondi»: sarà illustrata la situazione attuale di questa città, colonia britannica confinante con la Cina.

Sul secondo canale, due repliche: un documentario su Croce e il romanzo sceneggiato «I miserabili».

* *

E' confermato per il 23 novembre sul secondo canale il ritorno di *Orizzonti della scienza e della tecnica* a cura di Giulio Macchi. Il nuovo ciclo comprenderà servizi filmati realizzati in centri di ricerca scientifica non solo italiani ma anche americani, tedeschi, sovietici, francesi, inglesi e svedesi.

I due film in programma la settimana prossima offrono entrambi, benché su piani diversissimi, un notevole interesse: lunedì vedremo *Anche i boia muoiono* di Fritz Lang (con la partecipazione di Bertolt Brecht al lavoro di sceneggiatura); martedì *Un certo sorriso* dal romanzo di Françoise Sagan.

u. bz.

Il concerto Dutoit all'Auditorium della Rai

La *Sinfonia* in sol maggiore, numero 88, di Haydn e la *Rapsodia spagnola* di Ravel iniziavano e terminavano il concerto iersera nell'Auditorium diretto da Charles Dutoit, nato a Losanna nel 1936, direttore dell'Orchestra della Suisse romande e dell'Orchestra da camera della città natìva. In mezzo, il *Terzo Concerto per pianoforte* di Bartok e una cantata corale di Flavio Testi.

Quell'ultimo *Concerto* del compositore ungherese si riascolta con rinnovato piacere, benché la personalità di lui appaia attenuata, senza pertanto reincarnarsi in altro aspetto. Una diffusa tenuità di sentimenti s'appiglia a formole tradizionali, che parrebbero estranee alla novità del suo spirito. Nell'*Allegretto un poco scarpato* c'è un amabile giuoco di eco, ricercato, forse, più che intuito. Nell'*Adagio religioso* v'è un dialogo, che diresti antifonico o responsoriale, del solista con gli archi, certamente bello, benché nella sua nobile compostezza non sembri prettamente bartokiano: la conclusione meglio si rifà al mondo dell'artista. L'ultimo tempo torna al centro dello stile di lui, peccando alquanto nella complessità soverchia. Il giovane pianista Bruno Aprea, agile e focoso, ottenne un clamoroso successo.

La cantata del Testi intona uno dei poemetti scritti da Garcia Lorca negli anni trascorsi negli Stati Uniti. Ne sono argomenti il lavoro in un'officina e la quotidiana uccisione di migliaia di animali per il vitto dei newyorkesi. (Neanche questa volta la Rai forni agli ascoltatori invitati la traduzione dallo spagnolo). Non è da discutere nei soggetti: *Officina e denuncia* e le intenzioni sociologiche del Lorca siano o no «musicabili», cioè tali da ispirare un'opera di musica, arte non concettosa. La scelta d'un testo è libero atto del musicista, e induce a supporre che esso nesia stato ispirato. Ed è appunto la liricità che anche in quest'opera del Testi difetta.

Già indicammo manifesti elementi di materialismo nella *Celestina* e nell'*Albergo dei poveri*. Qui il compositore tende ad obbiettive manifestazioni corali, congiunte con sussidiari modi strumentali. Frasi, come in gergo da operal, forse, «*Debajo de las multiplicaciones... Debajo de las divisiones... Debajo de la sumas*» s'alternano in gridi o in quasi melodizzazioni. La «denuncia» poi «*a toda la gente che ignora*» l'uccisione delle bestie si rifà anch'essa alla oggettivazione. Effetti di vociferazione sono ben congegnati.

Apprezzato simpaticamente il Dutoit vivace concertatore, il pubblico lo applaudì a lungo insieme col maestro Testi e il coro istruito dal maestro Ruggero Maghini.

a. d. c.

Martedì a Napoli il debutto di Rascel e Walter Chiari

Napoli, 11 novembre.

(a. l.) Walter Chiari e Renato Rascel debutteranno martedì prossimo al teatro Politeama di Napoli con una commedia americana: «La strana coppia» (The odd couple) di Neil Simon.

Oltre a Rascel e Chiari prendono parte alla rappresentazione Franca Marzan, Annabella Cerliani, Sandro Merli, Toni Ucci, Gino Pernice e Giancarlo Bonuglia. La compagnia si trasferirà poi a Bologna, Torino, Milano, Genova e Roma.

SULLO SCHERMO

Una storia inglese di umorismo nero

«Per pochi dollari ancora»: western italo-spagnolo

(*Romano*) - Si prende in giro nel tecnicolor inglese *La cassa sbagliata* (da un racconto di R. L. Stevenson e Lloyd Osborne; regia di Byran Forbes) l'èra vittoriana famosa per la sua pudibonderia, ma per ciò stesso, oasi per effetto di compressione, ricca di tipi ameni, stravaganti e temerari (basta pensare alla versione eroico-scientifica che ne diede il francese Verne), sul tipo di quelli che affollano con parossismo caricaturale il prologo del film.

A muovere la macchina ci voleva un ritrovato strambo: una lotteria che promette un premio di centomila sterline al superstite d'una progenie di lasciti. Dopo una rapida eliminazione per effetto di ben diciotto decessi, uno più curioso dell'altro, restano in gara i due vecchi fratelli Finsbury, ognuno dei quali è aiutato dai rispettivi parenti, cupidi del premio, a sopravvivere al rivale. Quindi un'altalena di speranze e disinganni, determinata da false notizie circa l'agonia o il decesso ora dell'uno ora dell'altro fratello; e le burlesche complicazioni portate da un cadavere chiuso in una botte, che si crede essere quello di uno dei due Finsbury morto in un disastro ferroviario, e così via per una girandola di equivoci che si conclude con una furibonda corsa di carrozzoni funebri attraverso Londra e coi due vecchietti, che avrebbero dovuto fornirne il contenuto, indomitamente vivi e vegeti.

Non mancano punte esilaranti e grani di autentico humour anglosassone, ma proprio perché il film sta sulle trovate, si avverte tra l'una e l'altra qualche cedimento e lungaggine. A differenza dei colleghi, quello che non cede mai è l'ottimo stile degli interpreti, specie John Mills e Ralph Richardson (i due Finsbury), mentre Peter Sellers inasprisce la macchietta d'un medicastro che dispensa come nulla fosse certificati di morte, e Michael Caine e Nannette Newman, due cugini orfani, mettono la nota sentimentale in questa cinica farsa della cupidigia posta sotto l'insegna del conformismo vittoriano.

l. p.

(*Vittoria*) - Un western italo-franco-spagnolo di più che discreto mestiere è *Per pochi dollari ancora* di Giorgio Ferroni, anche stavolta nascosto dallo pseudonimo Calvin J. Padget. La storia ha una partenza che lascia un momento perplessi: un tenente sudista, prigioniero dei nordisti, è da costoro incaricato d'una missione ardua e complessa, di quelle che si affidano a gente di provata fede, non ai nemici. L'ufficiale si comporta tuttavia piuttosto bene, resiste indomito ai duri colpi della sfortuna, castiga come si meritano felloni e traditori, salvando alla fine da una carneficina alcune centinaia di sudisti, che riconoscenti gli perdoneranno di aver lavorato per la parte avversa.

Realizzato per il grande schermo a colori, il film è condotto con scioltezza, recitato secondo le regole e abbastanza misurato nelle zuffe e nelle sparatorie: non si compiace di quei sadismi e di quelle esagerazioni che viziano in genere i western nostrani. Con Giuliano Gemma valido protagonista, appaiono Don Vadis, Jacques Sernas, Sophie Daumier.

vice

EPOCA

è orgogliosa di annunciare IL MONDO DI DOMANI

uno dei più grandi documentari mai realizzati, di cui pubblica questa settimana la prima puntata.

"IL MONDO DI DOMANI" non è un documentario di fantascienza, non ipotizza un futuro lontano: è un rapporto scientifico che vi presenta le macchine e gli strumenti già prodigiosamente a portata di mano dell'uomo, le scoperte ormai collaudate e non ancora conosciute dal pubblico che fra poco entreranno nelle case e nella vita di tutti.

EPOCA vi fa vedere il "IL MONDO DI DOMANI" nei luoghi stessi in cui sta nascendo, cioè nei grandi istituti di ogni parte del mondo - dall'Europa all'America al Giappone - dove si stanno conducendo le ricerche più avanzate; nei centri di studio delle maggiori industrie della terra; nei laboratori universitari degli Stati Uniti, i cui ricercatori vivono già nel mondo dei nostri figli.

EPOCA ha dedicato quasi due anni di lavoro per organizzare e portare a termine questo "viaggio" nel regno dell'uomo nuovo. Le nostre guide erano gli stessi scienziati e ricercatori, gli stessi grandi istituti di sperimentazione di tutto il mondo, che stanno lavorando a creare il futuro.

EPOCA, nell'annunciare l'inizio della pubblicazione degli inserti del "MONDO DI DOMANI", ringrazia gli uomini di scienza d'ogni Paese che l'hanno resa possibile, offrendo all'esame del grande pubblico i lineamenti del prossimo avvenire, del futuro che è già nato e vive in mezzo a noi.

EPOCA

ARNOLDO MONDADORI EDITORE

GALLERIA MOTTE
GINEVRA
10, quai Général-Guisan - Tel. 25.21.51
VENDITA ALL'ASTA
PITTURA MODERNA
Venerdì 25 e Sabato 26 Novembre 1966
ESPERTO: M. Jacques DUBOURG
PARIS, 126, bd Haussmann - Tel. LAB 00-66
ESPOSIZIONE: da sabato 19 a venerdì 25 novembre, ore 12 dalle ore 10 alle ore 21 (senza interruzione)

ZONA CRIMEA
VENDONSI
LOTTI COLLINARI
SPLENDIDA POSIZIONE PANORAMICA
mq 4600 - mq 6400
SIMET - Via Montevecchio 28, Torino

HOWARD HOTEL - LONDRA
Uno dei migliori alberghi di Londra in posizione centrale e tranquilla, nel West-End all'orlo della City ed al fianco del Tamigi. 200 camere tutte con termosifone e telefono, molte con bagno privato. Ristorante con ottima cucina internazionale. Ogni comodità con efficiente servizio personale. Riduzioni in tariffa per week-end e mesi invernali. Chiedere opuscolo al direttore generale SEVERINO COTTI
NORFOLK St. Strand W. C. 2 Telefono: TEMPLE BAR 4400 Telegrammi: Howdotel London

ASTA ALLA CODEBO'
ORE 16,30
Vendita destinata al realizzo di un gruppo di gioielli provenienti da compendi ereditari riuniti. La maggior parte di questi saranno offerti senza prezzo base.
PARTICOLARI OCCASIONI DI BUON ACQUISTO
Via Po, 4 - Telefono 51.91.16 - Torino

ECCEZIONALE SVENDITA
PER RINNOVO LOCALI DI
MOBILI PER CUCINA
D'OGNI TIPO: LAMIERA, LEGNO E LAMINATO
ESPOSIZIONE: VIA CERNAIA, 31
ANGOLO CORSO VINZAGLIO - TELEFONO 518.893

SIEMENS

IL NOSTRO FUTURO PASSA PER LA CRUNA DI UN AGO

Il nostro futuro passa per la cruna di un ago. Perché un circuito integrato monolitico del SISTEMA 4004 SIEMENS può passare per la cruna di un ago: è piccolissimo (1,8 mm), ma così perfetto da aprire nuovi meravigliosi orizzonti per il futuro di ogni attività umana che si avvalga dell'elaborazione elettronica dei dati.
Oggi, con i circuiti integrati, siamo alla "terza generazione" degli elaboratori. Ma il SISTEMA 4004 SIEMENS apporta ora una spinta evolutiva determinante con l'impiego dei circuiti integrati "monolitici".
Grazie alle dimensioni microscopiche di questi circuiti gli elaboratori Siemens si distinguono con caratteristiche d'avanguardia: minimo ingombro, massima sicurezza di funzionamento, velocità operative finora mai raggiunte.
La durata dei cicli operativi si esprime addirittura in nanosecondi, miliardesimi di secondo!
Il SISTEMA 4004 SIEMENS realizza inoltre una resa ottimale delle prestazioni con un potente corredo di programmi e linguaggi che fanno del suo software uno dei più moderni e completi. Tutti i problemi di telegestione, multiprogrammazione, multigestione e time sharing sono risolti dal SISTEMA 4004 SIEMENS con una logica funzionale e costruttiva assolutamente nuova, in un rapporto costo-rendimento sempre più vantaggioso. Il SISTEMA 4004 SIEMENS assicura all'utilizzatore la migliore premessa per la realtà economica di domani.

Un elaboratore del SISTEMA 4004 SIEMENS viene esposto al IX° CONVEGNO-MOSTRA DELL'AUTOMAZIONE E STRUMENTAZIONE Milano 19/25 Novembre

SISTEMA 4004 SIEMENS
per l'elaborazione elettronica dei dati

SIEMENS ELETTRA S.P.A. - MILANO

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi possono essere dispostti a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone de « La Stampa »
MILANO - Via Borgogna n. 2 Gall. Vittorio Emanuele (Galleria)
ROMA - Largo N. Spinelli 8 Lgo dei Tritone 155
GENOVA - Via 12 Ottobre 165 r Portici Accad. 17 r Via Roma 69 r
NAPOLI - Via Posillipo 181

oltreché presso tutti i corrispondenti della « Pubblicità Stampa S.p.A. ».

Tutti gli avvisi — esclusi quelli pubblicati in domenica — vengono ripetuti in una edizione pomeridiana di « Stampa Sera ».

« Stampa Sera » del lunedì viene considerata, a tutti gli effetti, come il settimo numero de « La Stampa » e la ripetizione avverrà nell'edizione pomeridiana dello stesso giorno.

Coloro che intendessero inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: « Pubblicità Stampa », via Roma 80, Torino, inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. 2/16956, Torino.

Il prezzo di queste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole minimo dieci « stoppando le rettifiche automaticamente computate per la tariffa con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8 % globale.

Avvisi in arretrato: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio casselle aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere « Pubblicità Stampa n. ... - Torino », compilato per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dovrà essere aggiunto il costo della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 1000 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio delle corrispondenze.

La « Pubblicità Stampa S.p.A. », in base al capitolato di concessione di esercizio del cestiario privato, è considerata a tutti gli effetti « unica destinataria della corrispondenza ».

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incastellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci continuando stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le filiali e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

① COMMERCIALI L. 200 per parola

ELETTRAUTO vende banco prova seminuovo occasione. Telef. 290-863.

ELETTROPOMPE, motopompe, pompe a mano per tutti i liquidi. FEIT, via Monginevro 226, Torino. Telefonare 331-591. 23672

IMPIANTO completo plastificazione metalli occasionissima vendo. Morvilli, corso Casale 276.

LEGNAME usato per armatura impresa edile acquista contanti. Telefono 389-167. A109453

OTTOMILA tegole marsigliesi di ricupero vendesi piccoli lotti. Telefonare 240-525. 2001

PUNTE elicoidali originali Faich, maschi e filiere originali Gall assortimento completo, Sitter, via Millo 32, tel. 651-227. 0292

RIVESTIMENTI vasche in plastica, costruzione serbatoi antiacidi, pavimentazioni. Alpina, Torino 5, telefono 877-676. 1001

TORNIO motorizzato monopuleggia 180 x 1200 seminuovo vendesi. Telefonare 773-601. 2001

② ARTIGIANATO L. 200 per parola

ABILE cappmastro attrezzatissimo convenientemente riparo sopraelevo costruisco; preventivi. Telef. 488-179.

AVVOLGIBILE bloccato? Telefonate 950-453, 82-875. Un operaio a Vostra disposizione.

CONSEGNE rapido domicilio organizzazione capillare Torino accetta incarichi. Telefonare 342-563.

DECORATORE piemontese specializzato tinteggia alloggi 10.000 camera: tempere, idropitture, tappezzerie; cura sollecitudine. Telefonare 651-133.

DECORATORE tappezziere piemontese eseguo lavori comuni lusso. Tel. 362-665, 350-569.

DECORAZIONI eseguiamo ovunque perfettissime tappezzerie 18.000, ducelone 12.000. Telef. 464-306.

DECORAZIONI perfetta lavabile 10.000 tappezzerie 18.000, verifiche zioni, infiltrazioni. Tel. 343-471.

POZZI perdenti tognature bianche e nere abile impresa eseguo prezzi modici. Telefonare 353-163. 2001

③ SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 200 p.p.

A.A.A.A.A. A tassi bancari dall'1% mensile concediamo in due giorni mutui ipotecari su alloggi, case, terreni. Prestiti in giornata a operai, impiegati, professionisti, artigiani, commercianti. Riservatezza assoluta. Finanziaria FID - Via Cernaia 18, telefoni 542-834, 530-445.

A.A.A.A.A. ACCORDIAMO rapidamente supervalutando prestiti su auto (anche ipotecate) targate Piemonte, Lombardia, Liguria. Tassi bancari. Massima riservatezza. Finanziaria FID - Via Cernaia 18, Torino, telefoni 542-834, 530-445. 0586

A.A.A.A.A. AD AUTOMOBILISTI CONCEDIAMO PRESTITI IN GIORNATA SUPERVALUTANDO AUTOVEICOLI ANCHE IPOTECATI. MUTUI IPOTECARI IN POCHI GIORNI. FINCOTEX. CORSO FRANCIA 15, TEL. 760-203, 779-826.

A.A.A.A.A. PRESTITI PERSONALI IMMEDIATI A OPERAI IMPIEGATI ARTIGIANI COMMERCIANTI PROFESSIONISTI FUNZIONARI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15, TELEFONI 760-203, 779-826. 0587

A. OCCASIONISSIMA vasta drogheria bar anacronolici angolare 4 vetrine cedesi Canisia. Telefonare 396-491.

A. PRESTIAMO denaro in giornata a proprietari auto (anche se ipotecate). Riservatezza assoluta. Via Pomba 29 (angolo via Vibiliti), telefono 545-909. 0588

A dipendenti enti, azienda procuro convenientemente prestiti fiduciari. Riservatezza. Telefonare 766-592.

ABBIGLIAMENTO bambini, modernamente attrezzato, 30.000 giornaliere, cediamo. Telefonare 519-545.

ACCONCIATURE avviatissimo cedo, eventuale garanzia. Telef. 337-647, 871-393. 1001

ACCONCIATURE signorile avviamento ventennale incasso garantito 1 milione mensile cedesi 5.500.000 meno dilazionate. Telefonare 584-271.

AFFARE: per trasferimento vendesi negozio parrucchiere. Tel. 694-667.

AGNELLERIA ottima posizione buon incasso cedesi. Tel. 482-171.

ATTIVITA' 35ennale ritirandomi cedo drogheria bollettino 70.000 giornaliere 3.000.000. Tel. 885-962.

AUTOFFICINA mq. 500 attrezzata con stazione servizio cedesi. Telefonare 351-496. A599

AUTORIMESSA cedesi San Paolo 110 macchine. Tel. ore pasti 683-756

AUTORIMESSA con alloggio capienza 100 macchine redditizia cedesi Telefonare 722-327.

AUTORIMESSA 150 macchine affitto mite cede esaminando permuta. Tel. 328-497. 0387

AVVIATISSIMO negozio fiori cedesi causa malattia zona centrale. Telefonare 757-592 ore 13-15.

AVVIATO cedesi camiceria crovatte abbigliamento bimbi retro abitabile. Telefonare 276-242 ore pasti.

AZIENDA commerciale automobilistica bene avviata cerca socio apportante 5.000.000 per maggior incremento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 657 — Torino ». 0549

BAR angolare su corso 2 biliardi notevoli incasso 50.000 aumentabili cedesi causa salute. Telef. 390-687.

CAUSA malattia cedesi negozio lattine carrozzelle giocattoli. Telefonare 367-400. 1001

CAUSA malattia vendo lavanderia macchinario Everest modernissimo ferro-vapore. Telefonare 673-854.

CAUSA trasferimento vendesi negozio, officina idraulica. Tel. 753-704.

CEDEREI subito per urgente esaurito boutique signorile centralissima, posizione privilegiata, alto reddito, licenze commerciale piccolo laboratorio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1278 — Torino ».

CEDO avviato negozio alimentari 5, Ambrogio, Telefonare ore ufficio Torino 539-572. A109656

CEDO convenientemente trattoria bar San Mauro bella posizione. Telefonare 758-442. A108074

CEDO pasticceria laboratorio attrezzatissimo, anche uova pasquali. Telefonare 380-145. A108841

CEDO piccolo avviatissimo negozio frutta verdura, scatolame. Telefonare 772-128. 2001

CEDO rivendita pane mobili nuovi fronte scuola elementare. Telefonare 394-694. A109992

CENTRALE avviato salone estetico, callista, acconciature, sauna, cedesi. Telefonare 515-234. A109579

CENTRALE, urge cedere elegante pensione redditizia, causa salute. Telefonare 487-796. A109983

CERCASI garanzia torrefazione. Telefonare 759-105. A109081

CERCASI rivendita pane in garanzia. Telefonare 370-214.

CERCO gerenza rivendita pane. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4686 — Torino ». A108943

COMMESTIBILE cedesi anzianità buon incasso affitto mite. Telef. 852-800.

COMMESTIBILE frutta verdura, 50 mila giornaliere, concedesi gerenza, pratici, causa malattia, Massaglia, Milano 10. 0523

COMPARTECIPAZIONE in azienda lavorazione gomma cedesi conveniente mente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1304 — Torino ».

CONFEZIONI biancheria maglieria semicentrale 1.100.000 cedesi. Troglia, corso Regina 168. 0595

DEGUSTAZIONE superalcoolici arredamento nuovo alloggio incasso 30 mila banco 5.300.000 cedesi. Troglia, corso Regina 168. 0595

DISPONENDO 1.000.000 contanti acquisterei latteria. Telef. 385-372.

DROGHERIA posizione angolare cedesi, Telefonare 388-963, zona barriera Milano. 1001

DROGHERIA 50.000 giornaliere cedesi ragioni salute, lunga refezione. Occasione. Massaglia, Milano 10.

DUSINO San Michele, zona depressa, km 37 statale Asti - Torino, cedesi stabilimento attrezzato meccanica mq 3000 circa con mq 48.000 terreno frazionabile. Tratta dott. Mozzo, via Maria Vittoria 3, tel. 547-126, Torino. A110379

FINANZIAMENTI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' E DA ACQUISTARE, RIMBORSABILI MENSILMENTE ENTRO SEI ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15. 0574

INDUSTRIA confezioni, attività ventennale, vastissima clientela, alta redditività, cedesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4692 — Torino ».

LICENZA latteria bellissima locale Santa Rita cedesi. Telefon. 325-877, 539-614. A109979

MERCERIA e manufatti in Grugliasco, clientela, 1.400.000 cedesi. Telefonare 783-895. 1001

NEGOZIO bar, accessori auto, aziende commerciali diverse, reddito netto 1.200.000 mensili cerco, pagamento contanti. Quirico, Garibaldi 3.

OCCASIONE cedesi condizioni vantaggiose avviata fonderia alluminio completamente attrezzata. Telefonare ore pasti 487-268.

OCCASIONISSIMA cedesi negozio confezioni lavoro. Rilievo merce. Telefonare 554-153 pasti.

OFFRESI gerenza nuova rivendita pane fronte corso zona Vanchiglia. Rossin, Principe Oddone 3. 0391

PANIFICIO avviatissimo attività trentennale cedesi. Telefonare 325-877, 539-614. A109979

PANIFICIO forno nella 30 anni stesso proprietario vasto locale, dilazionato pagamento, Troglia, c. Regina 168.

PASTIFICIO attrezzatura moderna incasso 70.000 giornaliere cedesi permutasi con alloggio. Troglia, corso Regina 168. 0595

PIEA d'Asti ridente zona collinare locali nuova costruzione con abitazione, riscaldamento cedesi gerente per condizione bar ristorante capacità oltre 200 coperti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6282 — Torino ».

PRESTITI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' E DA ACQUISTARE, RIMBORSABILI ENTRO SEI ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15.

PRIMIZIE centrale incasso 70.000 giornaliere cedesi. Troglia, corso Regina 168. 0595

PRIVATO cede commestibile ottime condizioni. Telefonare 280-404.

PRIVATO cede latteria bella posizione forte reddito 14 anni stesso proprietario. Ritiro commercio. Telefonare 753-011. A109134

PRIVATO cede panificio avviamento trentaduennale per ritiro commercio. Telefonare 290-015. 1001

PROCURATORE legale privo di studio cercasi per combinazione professionale. Comitalia, Casella Postale 6 Ferr. Torino. A109312

RIVENDITA pane 150 kg incasso 50.000 cedesi. Troglia, c. Regina 168

RIVIERA cerco ristorante pensione 10-14 camere. Scrivere: Passaporto n. 2.543.216/P. Fermo Posta, Lavagna. A99682

SALUMERIA rosticceria zona semicentrale cedo convenientemente. Telefonare ore pasti 534-481.

STUDIO medico terapia fisica nuova centralissimo cerco medico socio o cedesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1248 — Torino ». A109603

TINTORIA causa salute cedo gerenza. Telefonare 591-835 ore 12-13.

TIPOGRAFIA cedesi ottimo affare. Telefonare 662-904. 27250

TIPOGRAFIA centralissima avviata cedesi, eventuali dilazioni pagamento. Briscioli, Barbaroux 37, tel. 579-911

TORREFAZIONE moderna reddito netto 500.000 mensili affarone cedasi 8.600.000. Quirico, Garibaldi 3.

URGE svendere pastificio motivi familiari 2.700.000 zona commerciale. Telefonare 885-882. 0413

VENDESI officina carpenteria o cercasi socio. Telefonare 277-836.

VENDESI oppure gerenza conveniente bar biliardi famiglia volenterosa. Telefonare 389-417. 0498

VENDESI pastificio causa malattia barriera Milano. Telefonare ore pasti 234-403. 1001

VIGEVANO cedesi nuovo albergo ristorante avviatissimo. Rivolgersi Hotel Europa, Vigevano.

④ COMPRA - VENDITA ALB. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A.A.A.A.A.A. APPARONISSIMO alloggio, case nuova costruzione, due camere cucina servizi ammobiliato attualizzato 50.000 mensili forte reddito svendiamo 6.700.000; tratta Angiesio, Nizza 9.

A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggi contanti [illegible]. Telef. 518-738.

A.A. ACQUISTA (contanti) privato qualunque alloggio. Telef. 634-671.

A. ACQUISTO 2-3 camere, contanti, zona Francia. Telefonare 779-538.

A. AIRASCA vendo casa nuova costruzione, due alloggi con tre garages. Telefonare 986-139.

A. COLLEGNO vendesi casa rurale 8 camere, 3 magazzini, box, cortile 5500 mq terreno agricolo con proprietà bestiame. Rivolgersi: Tornavasio, panetteria, via Amedeo Duca d'Aosta 3. 1001

A. CORSO Orbassano 354 spazioso signorile nuovo camera tinello servizi, 5° piano, vendo convenientemente. Consulenza 545-670.

A. IMPRESA vende via Napione camera tinello angolare 40 mq terrazzo vista collina. Telef. 633-120.

A. MONOCAMERA bagno in casa [illegible] ultimata 1.500.000 contanti, mutuo. Consulenza 545-670.

A. VIA Chiusa Salute 109 vendonsi box, locali diverse dimensioni adatti laboratorio silenzioso, magazzini ecc. Tel. 502-247 1001

(Continua a pag. 18)

AURUM
porta distinzione nelle vostre case

il liquore che si preferisce per il suo gusto inconfondibile.

AFFARE vendesi locale notturno Torino licenza night bello ristorante, ottima posizione, ampio parcheggio. Per informazioni scrivere: « Pubblicità Stampa 1258 — Torino ».

AFFARONE cedesi motivi salute salumeria gastronomia modernamente attrezzata zona Francia. Ottimo incasso dimostrabile. Telef. 537-918.

AFFARONE cedesi ritiro commercio commestibile attrezzatissimo alloggio borgo Po. Telef. 82-833.

ALIMENTARIO drogheria « zona Pellerina » urge cedere causa malattia. Telefonare 790-047.

ARROTONDAMENTO cedesi risuolificio. Telefonare 396-582.

ATTENZIONE ristorante villa parco vicinanze Torino ritirandosi cedesi condizionatamente. Casalegno, telefono 885-962. 0413

ATTIVITA' cinquantennale, ritirandomi cedo casalinghi, chincaglieria, giocattoli, merceria, unica licenza, 2.500.000 trattabili, eventuali condizioni pagamento, permuta alloggio. Casalegno, Vanchiglia 35

AUTORIMESSA centrale via Nizza mq. 2000 attuali 170 macchine attrezzato Fiat cedesi 15.000.000. Telefonare 887-195. 0516

AUTORIMESSA moderna 200 macchine (capacità 250) redditizia cedesi 10.500.000 affarone. Boero, Carlo Alberto 41. 0842

AUTORIMESSA mq. 1000 saloni unico piano terra, attrezzato tutti impianti di officina riparazioni, avviatissima, 55 milioni meno 15 milioni mutuo vendo direttamente società immobiliare milanese. Ottimo reddito mensile, possibilità rilevare anche gestione. Telefonare 874-739.

AUTORIMESSA mq. 2900 unico salone affitto 350.000 reddito sicuro cedesi totalmente oppure metà. Telefonare 541-930. A109793

AUTORIPARAZIONI avviato cedesi causa trasferimento. V. Alpignano 17 Torino. A109323

AUTOSCUOLA, zona esclusiva, intradottissima, attrezzata, cedesi 9 milioni 500.000 facilitando. Reg. Furbatto, piazza Lagrange 0734

BAR biliardi cedo dilazionando competenti oppure garanzia. Tel. 721-240

BAR ristorante pensione lungomare assicurasi gerenza 1.000.000 vendo 12.000.000 permuto alloggi. Telefonare 536-844. A110388

BAR-ristorante sala ballo tutte le licenze, grandiosi locali arredati modernamente, reddito netto annuo dimostrabile 5.000.000 fortemente aumentabili, in cittadina vicinanze Torino, centro industriale bloccasi 9 milioni. Poletti, tel. 596-607, 597-774.

BAR favola caldo zona esposizione edificanda nuova « Stampa » [illegible] ritiro commercio. Telefonare 693-874.

BAR attiguo vendo attrezzatissima agnelleria. Corso Vercelli 224.

CAFFE' esportazione vini biliardo 40.000 giornaliere, 5.000.000. Ferrero, Vanchiglia 13.

CAUSA famiglia cedo drogheria profumeria ottima posizione (incasso controllabile) anche dilazionando. Telefonare 591-395. A109561

CAUSA salute cedesi drogheria commestibile polli conigli. Tel. 752-840.

CEDESI bellissimo negozio centrale ampi locali su due piani. Adatto galleria arte, arredamento, pollicoltoria, agenzia varia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1234 — Torino ».

CEDESI centrale drogheria bollettone alloggio sovrastante prezzo conveniente. Telefonare 81-068.

CEDESI commestibile vini causa ritiro commercio. Telefonare 390-970 Torino. A109684

CEDESI conveniente mente avviatissima Casa dell'olio, ottima posizione. Telefonare 667-628. 2001

CEDESI gestione oppure vendesi albergo ristorante bar posizione ottima attrezzatura nuova. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4[illegible] — Torino ».

CEDESI negozio acconciature. Telefonare 237-756. A110481

CEDESI negozio barbiere in Susa. Telefonare 689-581 ore dei pasti.

CEDESI rivendita pane zona Francia causa malattia utile mensile 400.000. Telefonare 788-931. 0582

CEDO frutta e verdura. Tel. 399-712.

SE CERCATE UN BUON TESSUTO,
UN DISEGNO ELEGANTE,
UN GIUSTO PREZZO,
VOI CERCATE
TESSUTI
LANEROSSI
CHI CERCA IL MEGLIO
TROVA LANEROSSI

OAL 1817

CRONACHE DELLA SCIENZA

L'Accademia dei Lincei nella vita della Nazione

Ha più di tre secoli di storia e gode di grande prestigio Perché non considerarla un moderno organo consultivo, permanente, a disposizione del Governo e del Parlamento?

Abbiamo sott'occhio una pubblicazione della Tipografia del Senato: Mauro Picone, *L'Accademia Nazionale dei Lincei* (Roma 1966), nella quale è illustrata l'attività recente della famosa Accademia. Questo sodalizio può vantare come data di nascita l'anno 1603, quando fu fondato a Roma per iniziativa del principe Federico Cesi. Nell'atto costitutivo, di cui è riprodotto il primo foglio, si leggono le firme, oltre che del principe Cesi, di Giovan Battista della Porta, allora nel settantacinquesimo anno dell'età sua, già fondatore in Napoli nel 1560 di un'altra Accademia (*Academia Secretorum Naturae*, la quale però ebbe vita breve, perché il della Porta, sospettato di magia nera, era stato costretto a chiuderla); altro tra i firmatari illustri, Galileo Galilei.

Emblema dell'Accademia era la figura di una lince, «animale di lunga vista», dentro il fregio d'un serto di alloro sormontato da una corona. Ma su queste nobili antichità sorvoliamo. L'Accademia ebbe vita disforme, contrastata per il suo indirizzo antiaristotelico impressovi soprattutto da Galileo, che sotto i suoi auspici pubblicò *Il Saggiatore*. Rinata nel 1801 come «Nuovi Lincei», divenuta «Accademia Pontificia» nel 1847, si divise nel 1870 in Pontificia e Reale. La costituzione dell'«Accademia d'Italia» nel 1939 portò all'assorbimento dei Lincei, i quali tornarono autonomi nel 1945, con l'aggiunta di una sezione di scienze morali, storiche e filologiche. La pubblicazione che abbiamo sott'occhio elenca i nomi di illustri accademici dei tempi nostri, alcuni dei quali potemmo conoscere di persona e avere maestri. Gli Atti dell'Accademia il maggior documento della sua attività scientifica e culturale; la quale comprende inoltre pubblicazioni di alto prestigio; la gestione di premi e fondazioni, l'assegnazione di borse di studio, l'amministrazione di una biblioteca.

Poiché di questo sodalizio fanno parte i nostri studiosi più autorevoli, ci si può domandare perché mai la sua presenza sia maggiormente avvertita da noi tutti. Qui bisognerebbe toccare un argomento difficile: del mutato ufficio delle Accademie nei secoli passati e nel tempo nostro. Costituirono già esse un utile ritrovo per scambio di idee e di comunicazioni tra quegli esigui manipoli di scienziati, che, appunto in quei tempi, erano soli a poter giudicare e discorrere e leggere di certi prodotti dell'ingegno. *Mathemata mathematicis scribuntur*, che a dire Copernico: e per l'appunto quegli studiosi, isolati quali erano, in un mare immenso di profani, si riunivano, grazie alla munificenza di principi, i quali sovente davano loro il modo di attendere agli studi senza preoccupazioni di guadagno. Alle Accademie del Sei e più del Settecento si deve in buona parte il progresso scientifico di quei tempi: grazie ad esse, uomini come Eulero e Lagrange poterono attendere a ricerche matematiche che restano patrimonio dell'umanità.

Oggi i tempi sono molto mutati. Gli scienziati nel mondo non sono più esigui manipoli, ma migliaia, decine e centinaia di migliaia. La loro opera ideale presto si tramuta in cose, in oggetti, in funzioni; essa determina, per vie indirette, la fisionomia della società, indica scelte politiche e strategiche; concorre, quanto mai prima era avvenuto nel mondo, a produrre eventi storici. Gli scienziati, mentre sono stati tratti dalle loro torri d'avorio, non hanno più bisogno delle Accademie per trovare quei pochi ascoltatori di un tempo. Piuttosto si pone il problema del tramite con cui la loro voce può farsi intendere da coloro (i politici), i quali più direttamente dovrebbero prendere delle decisioni di generale utilità: e questo discorso fra gli uni e gli altri non è facile. Scienziati e politici parlano linguaggi diversi: tal che la confusione ben sovente è grande, come si è visto in recenti polemiche che si sono avute sulla stampa in questi nostri tempi. Urgono tra l'altro, oggi in Italia, problemi, come quelli del rinnovamento della scuola, di fronte all'afflusso massiccio di nuovo scibile, soprattutto nel campo delle scienze; problemi di scelte di impieghi di denaro pubblico destinato alle ricerche; problemi di conservazione del suolo, di difesa contro calamità naturali: questi problemi, non risolti, si riflettono in disfunzioni gravi per l'intera nazione.

Stupisce che, in simili circostanze, istituzioni come questa Accademia dei Lincei, illustre per un passato antico, chiara in oggi per l'eminenza delle persone che compongono, non sia considerata come un pronto e naturale organo consultivo da parte della classe politica; che sia, per così dire, relegata a funzioni che (a parte la produzione scientifica dei membri che la compongono) sembrano più che altro esornative, o di amministrazione di premi e di fondazioni. Potrebbe essa, a nostro avviso, venir chiamata dai pubblici poteri a dare un più diretto contributo alla vita del nostro Paese.

Didimo

Automazione per gli uffici

Il IX Convegno-Mostra dell'Automazione si terrà dal 29 al novembre prossimo a Milano, nel quartiere della Fiera Campionaria. Una sezione sarà dedicata ai servizi amministrativi, dove l'automazione già interviene nella contabilità e nella statistica, soprattutto con macchine a schede perforate: e sia per partecipare anche ai lavori di documentazione, organizzazione di riunioni, e altro.

Per darne un solo esempio, la distribuzione della posta in arrivo non sarà più effettuata selezionando le lettere per poi avviarle ai vari uffici: la posta verrà classificata e gli originali non saranno inviati agli impiegati, ma trasmessi loro per televisione. In tal modo essi saranno in grado di leggere, sullo schermo posto sulla scrivania la corrispondenza che li riguarda, prendere appunti e dettare le risposte.

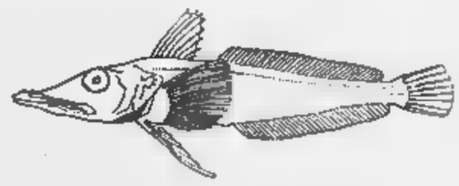
Le infinite meraviglie della natura vivente

I «pesci-ghiaccio» dell'Antartide

Scoperti nel 1929, i biologi non hanno ancora finito di studiarli - Sono animali diafani e quasi trasparenti come vetro, con sangue senza globuli rossi e pigmenti - Pressoché privi di squame, respirano anche attraverso la pelle

Tempo addietro i balenieri, spintisi nelle acque dell'Antartico, notarono uno stranissimo pesce che, per essere del tutto trasparente, battezzarono col nome di «pesce ghiaccio»; altri invece, rifacendosi al profilo della mandibola, lo chiamarono «pesce coccodrillo».

Un giorno la notizia dell'esistenza di questa specie giunse a un naturalista, Johan Ruud (*Scientific American*, nov. 1965) che, nell'anno 1929, partecipava ad una crociera nell'Antartico. Il commento che affiorò spontaneo a quel naturalista fu: *«Non possono esistere pesci trasparenti come il ghiaccio, poiché almeno i vasi sanguigni si devono poter vedere, dal momento che tutti i vertebrati posseggono dei globuli rossi e dal momento che questi globuli rossi hanno quasi sempre un colore proprio perché contengono l'emoglobina, il pigmento che presiede alla respirazione».*



Profilo di pesce ghiaccio (Chaenocephalus aceratus)

E' noto che per il mantenimento dei processi vitali l'organismo deve produrre energia. Questa viene normalmente conseguita per mezzo della «combustione» di sostanze nutritive, ossia per mezzo di un'ossidazione biologica; gli animali necessitano quindi di un continuo apporto di ossigeno. Questo gas è in molti animali assunto da particolari organi respiratori e quindi ceduto in gran parte ai liquidi organici che lo portano ai tessuti. Lo scambio gassoso avviene per «diffusione», cioè per il fatto che i gas si propagano là dove si trovano in concentrazione minore. In questo modo i gas penetrano anche nei liquidi, dove possono essere disciolti sino ad un grado di saturazione che è legato alla temperatura. In questo modo i polmoni possono assumere ossigeno dall'aria e le branchie dall'acqua e cederlo al sangue, donde, sempre per diffusione, passa nei tessuti.

Nell'acqua il contenuto di ossigeno varia da 0,5 a 1,5 % a seconda della temperatura e della pressione atmosferica con un massimo di contenuto a 4° centigradi. Le acque fredde sono quindi più ricche di ossigeno. Anche i liquidi organici possono evidentemente assorbire ossigeno, corrispondentemente al loro coefficiente di assorbimento; nel sangue dei vertebrati però il contenuto di ossigeno può essere molto più elevato, per il fatto che si stabiliscono dei legami coi pigmenti del sangue, in genere rappresentati dalla emoglobina. Diciamo «in genere» poiché in alcuni rarissimi casi, come nelle lamprede, si sono trovati pigmenti per la respirazione lievemente diversi dalla emoglobina.

Sulla scorta delle sue conoscenze di biologia, il naturalista Johan Ruud era quindi autorizzato a credere che pesci trasparenti, cioè senza sangue rosso, non potessero esistere. Invece il «pesce ghiaccio» esisteva. Col tempo se ne catturarono diversi esemplari, sempre nelle acque dell'Antartico o in zone adiacenti; i sistematici studiarono quegli esemplari e diedero loro i nomi specifici, poiché ci si mise conto che i pesci trasparenti, appartenenti al gruppo dei Perciformi, erano rappresentati da più di una specie. Furono così descritti il *Chaenocephalus hoveteusis* (dedicato all'isola Bouvet dove l'avevano pescato); il *C. aceratus*, ricomparito presso South Georgia ed isole vicine, e altri.

Finalmente, nel 1947, eminenti zoologi confermavano definitivamente ciò che i balenieri dell'Antartico asserivano già da tempo; e cioè che esistono pesci con sangue incoloro. Esami accurati appurarono che nel sangue di queste forme si potevano reperire globuli bianchi, mentre risultavano assenti globuli rossi e pigmenti.

Come fa allora il pesce ghiaccio a fornire il sangue di ossigeno? Si constatò che il sangue di queste forme era assai povero in ossigeno; le analisi ne appurarono lo 0,72 %. In volume. Ciò corrispondeva alla quantità di ossigeno che il sangue può prendere normalmente in soluzione senza l'intervento dell'emoglobina. Nasceva da sé la domanda: come poteva vivere, e stato praticamente anemico, un vertebrato di almeno 60 centimetri di lunghezza?

Per rispondere a questa domanda si osservarono i costumi di vita di questi animali: essi per lo più vivono vicino al fondo, lungo la piattaforma continentale in acque ove la temperatura subisce variazioni annuali di pochi gradi da + 2/3°C. a — 1,7°C. Ciò è importante sotto due profili, e perché abbiamo visto essere queste le temperature ottimali per l'ossigenazione dell'acqua, e perché il metabolismo degli animali a sangue freddo risulta in queste condizioni piuttosto rallentato. Si è stato che questi pesci avevano un comportamento alquanto «torpido», tale quindi da richiedere minore quantità di ossigeno. Si concluse che probabilmente l'assorbimento e il trasporto dell'ossigeno in soluzione era accelerato dall'efficienza del cuore che in questa specie risulta sviluppato in modo inconsueto e dalla notevole quantità di sangue. Si mise in rilievo che la membrana epidermica che ricopriva le branchie era piuttosto grossa, ma si osservò anche che il pesce ghiaccio è pressoché privo di squame, di modo che si poteva pensare ad una respirazione attraverso alla pelle del corpo, come si osserva in numerosi anfibi.

E' evidente che queste considerazioni non bastano da sole a rispondere a tutti gli interrogativi che i naturalisti si sono posti. Probabilmente nei prossimi anni nuove ricerche sul «pesce ghiaccio» giungeranno a chiarire i misteriosi meccanismi vitali di questo diafano abitatore dell'Antartico.

dr. Mario Guerra
del Museo di Scienze Naturali di Bergamo

Una mostra a Milano di giovani sperimentatori

E' giunto quest'anno alla sua seconda edizione il concorso «I Giovani e La Scienza». Tale concorso è stato bandito per la prima volta in Italia lo scorso anno dalla Esso Standard Italiana allo scopo di premiare gli studenti delle scuole medie superiori che dimostrano particolare interesse per le materie scientifiche.

Il concorso di quest'anno, così come quello dell'anno precedente, premierà la presentazione e la realizzazione di esperimenti di fisica. La giuria ha già scelto i quindici esperimenti da ammettere in finale.

Fra questi, nel corso di una manifestazione pubblica che avrà luogo presso il Museo della Scienza e della Tecnica di Milano domenica 13 novembre alle ore 11, verranno scelti i quattro esperimenti vincitori.

Come i veicoli spaziali trasmettono i dati a terra

Ormai affermato l'uso dei codici binari (il cui alfabeto consiste di due sole cifre, dette bits) - Accorgimenti per ridurre errori dovuti a interferenze o disturbi - I cosiddetti codici ridondanti

Tutti i sistemi di telecomunicazione consistono di tre elementi base: la sorgente dei dati dove l'informazione è raccolta e trasmessa, il mezzo di trasmissione ed infine la base dove l'informazione è ricevuta ed usata.

Nella trasmissione dei dati da veicoli spaziali, vi sono diverse cause tecniche, che possono introdurre errori nei messaggi. Ad esempio, il trasmettitore del veicolo è limitato nelle sue prestazioni per ragioni di peso e soprattutto di potenza, la quale in genere è compresa fra 0,5 e 2 Watts; le distanze di trasmissione (distanze interplanetarie), introducono attenuazioni del segnale molto più grandi di quelle dei sistemi terrestri, ed influiscono le basi di ricezione hanno dei limiti pratici nelle dimensioni delle antenne ricevenți.

In genere, si adoperano codici binari, cioè codici il cui alfabeto consiste solo in due cifre dette bits: il bit è o il bit 1. Una opportuna sequenza di bits è e rappresenta il messaggio, ad esempio il risultato di una misura. A differenza delle normali trasmissioni terrestri, radio o televisive, dove il segnale è variabile con continuità, gli 0 e i bits trasmissione in codice binario sono rappresentati da due livelli di tensione ben distinti: e più questo contribuisce a ridurre la possibilità di errore dovute a interferenze o disturbi.

Infatti se il livello 0 e il livello 1 distano fra loro, ad esempio di 5 Volt, essi potranno essere riconosciuti anche se vi si sovrapponesse una tensione di rumore di più o meno 2 Volt; viceversa il corretto valore del segnale trasmesso andrebbe in questa condizioni completamente perduto nel caso di una tensione variabile con continuità.

Ma nelle trasmissioni di dati per le sonde dello spazio lontano, anche il codice binario non è sufficiente, perché i disturbi possono perturbare i livelli fino a far cadere il valore dei bit 1 nella zona corrispondente al bit 0 e viceversa. Si ricorre allora ai codici detti «rivelatori e correttori di errori», i quali sono costruiti precisando alcune regole a cui devono soddisfare le sequenze delle cifre binarie 0 e 1.

Si stanno conducendo oggi molti studi per attuare tali codici, detti anche «codici ridondanti», e non è qui il caso di accennare alla grande varietà dei risultati conseguiti; ma si vuole soltanto riportare alcuni esempi che illustrino i criteri fondamentali.

Supponiamo, ad esempio, che un messaggio sia costituito da una sequenza di 16 cifre binarie, suddivise in quattro blocchi ognuno composto di 4 cifre binarie e disponiamo i quattro blocchi sulle quattro righe di un formato quadrato come nella figura A.

Se in A una cifra 1 viene disturbato fino a confondersi con lo 0 e viceversa, non si ha alcuna possibilità di accorgersene. Consideriamo ora il formato B, dove alle quattro cifre binarie di ogni riga, si è aggiunta una quinta cifra binaria con il criterio che questa sia 0 se il numero delle cifre 1 della riga è pari e sia invece 1 se il numero delle cifre 1 precedenti nella riga è dispari.

1001	1001**0**	**1100**
1101	1101**1**	1001**0**
0010	0010**1**	1101**1**
1010	1010**0**	0010**1**
		1010**0**
A	B	C

Le cifre aggiunte costituiscono così una quinta colonna che permette di controllare se il numero totale degli 1 in ogni riga è pari. Quando, nella ricezione del messaggio, troviamo in una riga un numero dispari di cifre 1, sappiamo che in essa c'è un errore; possiamo cioè ricevere l'esistenza di un errore nella riga, anche se non possiamo correggerlo. E' questo il cosiddetto «controllo di parità».

Aggiungiamo allora, con lo stesso criterio, una quinta cifra binaria anche ad ogni colonna come nel formato C. Che cosa succede se si fa uno sbaglio nella trasmissione di una tra le sedici cifre dei messaggio? Vi sarà un numero dispari di 1 sia in una riga che in una colonna: questo ci dice che è sbagliato e deve essere corretta la cifra binaria che si trova nella intersezione della riga e della colonna considerate.

Le cifre aggiunte in B ed in C, riportate entro i quadratini, vengono dette cifre di controllo; in B abbiamo solo la rivelazione dell'errore, in C invece abbiamo anche la possibilità di correzione. Per ottenere questo risultato dobbiamo però trasmettere, oltre alle 16 cifre del messaggio, anche le 8 cifre di controllo: dobbiamo cioè introdurre altre cifre che rendono il codice «ridondante» rispetto a quanto sarebbe strettamente necessario nel caso del messaggio di informazione non disturbato e senza errori di trasmissione.

Certamente vi sarete chiesto: e se vi fosse uno sbaglio in una cifra di controllo del formato B o C? Vi sarà allora un numero dispari di 1 o in una riga «o» in una colonna: riveliamo cioè l'errore nella cifra di controllo, ma vediamo che esso non era compreso nelle cifre del messaggio d'informazione.

I problemi della trasmissione dei dati che abbiamo finora esaminato non sono stati originati dalle sole esigenze delle ricerche spaziali: sono noti da tempo ai tecnici delle telecomunicazioni. Per curiosità ci si potrebbe richiamare ai lavori di Morse e del suo codice telegrafico del lontano 1837, sebbene gli studi intesi nel senso delle attuali ricerche incominciarono con Nyquist e Hartley in Usa, prima della seconda guerra mondiale; e furono portati alla completezza teorica su cui si basa la moderna teoria dell'informazione, subito dopo la guerra, dagli americani Wiener e Shannon e indipendentemente dal russo Kolmogorov.

I problemi erano nati da tempo e tuttavia, come dice lo stesso Rocca, che già nel 1933 propose la trasmissione codificata PCM (Pulse Code Modulation), sembrò che tutte queste teoriche di trasmissione si sognassero più ai una battuta d'arresto.

Umberto Pellegrini
Professore di Elettronica Applicata all'Università di Milano

RISPOSTE AI LETTORI

Perché il fisico Kastler ha avuto il Nobel di fisica

Le sue ricerche sugli atomi e il metodo della «doppia risonanza» facilitarono la scoperta del Laser

Il premio Nobel per la fisica è stato concesso quest'anno al francese A. Kastler. A che cosa si riferiscono i suoi studi?

(segue in firma)

Il premio Nobel 1966 per la fisica è stato assegnato «per la scoperta e lo sviluppo dei metodi ottici nello studio della risonanza hertziana degli atomi».

Il metodo di Kastler è chiamato metodo della «doppia risonanza», in quanto esso fa uso simultaneo di due radiazioni: una con lunghezza d'onda nel visibile (luce), l'altra a radiofrequenza, per lo studio delle strutture atomiche. Come è noto, si investiamo atomi di una certa sostanza con una luce qualunque, soltanto alcune lunghezze d'onda vengono assorbite: ciò perché un atomo può assumere solo certe energie) ben definite e pertanto è sensibile solo a determinate lunghezze d'onda (quelle che forniscono l'energia esatta, né più né meno, per fare un certo salto energetico). Si dice in tal caso che l'atomo è «in risonanza» con le corrispondenti frequenze.

Le strutture atomiche «in risonanza» colta luce visibile (salti cioè relativamente «grossi») sono state ampiamente studiate dagli spettroscopisti all'inizio del secolo. Solo con l'avvento delle tecniche elettroniche è stato però possibile studiare le strutture iperfine, cioè quei «piccoli» salti di energia, che corrispondono alle radiofrequenze. Il metodo della doppia risonanza interessa simultaneamente un salto grosso e un salto piccolo. In esso ha una parte essenziale il cosiddetto «pompaggio ottico». Tale tecnica consiste nell'investire degli atomi, in condizioni normali di equilibrio termico (cioè, come si dice, nello «stato fondamentale»), con luce di lunghezza d'onda e polarizzazione opportune.

In tali condizioni, parte di essi atomi effettuano il salto grosso dallo stato fondamentale a un livello eccitato. Poi decadono spontaneamente; ma tutti tornano allo stato fondamentale; in parte si fermano su un gradino intermedio. Con il livello intermedio risulta più popolato di quanto ci si aspetterebbe in base a considerazioni di equilibrio termico; anzi, si può fare in modo che questo livello intermedio risulti più popolato che lo stato fondamentale. Questa, nel mondo degli atomi, è una situazione singolare, come sarebbe in una popolazione umana (una città, poniamo) che gli ottantenni fossero più numerosi che i ventenni.

Una tale situazione sarebbe estremamente improbabile (praticamente «impossibile»), secondo le leggi della termodinamica. Il fatto è che in natura bisogna distinguere fra leggi inviolabili, come quelle attinenti a una sola particella (leggi microscopiche) e fra leggi di natura statistica che si riferiscono a una folla di molti individui (leggi macroscopiche). Queste ultime possono talvolta esser eluse.

Il metodo del pompaggio, di Kastler, è stato il primo tentativo di alterare l'equilibrio termico, a quasi un secolo di distanza dalla formulazione iniziale della meccanica statistica. Il pompaggio ottico è stato un mezzo molto fecondo per l'indagine della struttura iperfina degli atomi. Inoltre, in base al questo principio, nel 1951, Townes poteva suggerire la produzione di emissioni stimolate in opportune cavità, in modo da ottenere radiazioni coerenti. Questa idea si concretava nel maser e nel Laser.

F. T. Arecchi
dell'Università di Milano

Nuovi studi per l'acqua dolce

In Inghilterra si sta studiando un nuovo processo di desalinazione dell'acqua, chiamato osmosi inversa. Utilizza una membrana di cellulosa che viene usata come filtro

ATLANTE STORICO GARZANTI

dopo [illegible] Garzanti, il [illegible] e l'Atlante Garzanti [illegible] Enciclopedia Geografica

ecco [illegible] Garzanti: in volume

tutto a colori [illegible]

in casa e a scuola

632 pagine, 382 [illegible] diagrammi

1500 lire

LA STORIA CHE SI VEDE

La serie completa di cinque volumi (in tutto 3968 pagine), riuniti in elegante e solida custodia: 7000 lire

a polverizzazione meccanica
a comando manuale per gran■ cucine
a caricamento aspirazione comando automatici
per abitazioni comunità industrie
da 1 a 800 kg/h
da 9.000 a 5.400.00■ kcal/h

ilva

bruciatori
■ natta gasolio kerosene
agenzie ■ assistenza in tutte ■ località

dal 12 al 22 novemb■
al posteggio 415
del III Tecnotel
di ■ova

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 200-p.p.

(Continua da ■■ 10)

A. 4.500.000 vendiamo 3 alloggetti centrali, 40.000 mensili. Novara, Cavour 28 O407

A Moncalieri vendo direttamente casa esenip tasse, 23 camere, cortile, 5 box, reddito 6,5% annuale. Telefonare ore pasti 642-788.

A Michelino centro vendo alloggi anticipo un milione, rateazioni. Telefonare 861-305. A109520

A piazza Rivoli, impresa vende alloggi signorili, facilitazioni. Tel. 683-500.

A Pino vendonsi alloggi 3-4 camere doppi servizi rimessa ascensore giardino. Tel. 881-562, 514-360.

A Porta Palazzo vendendo accanto consegniamo alloggi nuovi 3 camere. Telefonare 556-556. O585

ACQUISTEREI anche zona semiperiferia camera cucina servizi condizionati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6340 — Torino». A110294

ACQUISTEREI zona collinare o premontana 30-60 km. da Torino casetta o rustico panoramico. Specificare prezzo Comoglio, Cherubini 75 Torino

ACQUISTIAMO alloggi, ville ■rreni case, negozi. Pagamento contanti. Picco, Marconi 26, Tel. 657-324.

ACQUISTO AFFITTO PICCOLA MANSARDA CON BAGNO ISOLATA IN DI■■■E IN CASA CENTRALE SI■■■. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1350 — TORINO».

ACQUISTO ■■■■■ appartamento centrale semicentrale, 1-5 camere servizi. Telefonare 517-803.

ACQUISTO TERRENO CENTRALE PREFERIBILMENTE SU CORSO CENTINAIO CAMERE. TELEF. 599-936 ORE 16-19. A109424

AERONAUTICA, corso Francia, vendiamo locali adatti negozi, supermercato, magazzini, Telef. 796-403.

AFFITTASI vendesi zona grande sviluppo locali mq. 650, piano terreno, adatto grandioso negozio. Presso P.zza Sa■■, Telef. 393-498, 293-695. 2001

ALLA città nuova, corso Francia, vendonsi appartamenti signorili, giardino, piscina, club privato. Telef. 796-403.

ALLOGGETTO camera cucina servizi libero via Domodossola vendesi. Telefonare 774-744.

ALLOGGI corso Grosseto 218 vendo 1.200.000 anticipo rimanenza 40.000 mensili. Telefonare 372-831.

ALLOGGI in costruzione su corso zona Italia 61 vista collinare finizioni accuratissime vendesi convenientemente, mutuo - facilitazioni. Tel. 555-349, 867-116.

ALLOGGI signorili, ottimo ■■■, 1-4 camere, vendo facilitando. Telefonare 517-803. O576

ALLOGGI ultimati quattro camere servizi centro Settima vendiamo lire 6.250.000 mutuo, dilazione. Telefonare 581-659. 2001

ALLOGGIO corso Stati Uniti 10 vendesi quattro camere, salone, cucina, doppi servizi. Rivolgersi portineria. Telefonare 586-197.

ALLOGGIO corso Vinzaglio, 6 camere, cucina, servizi, mq. 200, vuoto, vendesi 14.000.000. Poletti, telefono 596-607, 597-774. O434

ALLOGGIO pressi piazza Rivoli 2 camere tinello servizi vendesi 6.300.000 più mutuo 600.000. Treglia, corso Regina 188. O595

ALLOGGIO signorile vicinanze piazza Castello 7 camere, un salone, cucina, tripli servizi, mq. 300 circa, esentissimo, vuoto, vendesi 45.000.000. Poletti, telefono 596-607, 597-774. O434

ALLOGGIO signorilissimo via Cibrario salone 4 camere cucina camera donna biservizi mq. 220 vendesi. Telefonare 587-198. O516

AMPI locali negozi centralissimi, ammezzati soprastanti grande locale garage, deposito nel cortile, blocco - separati vendonsi. Tel. 544-435.

ANTICIPANDO 800.000 rimanenza 30.000 mensili alloggetti signorili corso Francia, Leumann. Tel. 497-687

APPARTAMENTI precollinari signorili 6 camere doppi servizi, condominio Vinzaglio 11-9. O539

APPARTAMENTI via Cesana 55, signorili 3 camere cucina doppi servizi, vendiamo 10.000.000. Visite 15-18, Telefonare 547-476.

ATTICO fussuosissimo su corso prettamente signorile, centrale, 10 camere, salone formato da 4 camere, cucina, multipli servizi, ristrutturazione pregiata, superficie mq. 480, terrazzo e giardino pensile mq. 220, esentissimo, un box per due grandi macchine, richiesta 170.000.000, Poletti, telefoni 596-607, 597-774. O434

AUTORIMESSA nuova costruzione mq. 1600 vendo. C. Toscana 10/5.

AUTORIMESSE private box anche uso deposito, laboratorio, Ponte Verde 3, Vinicelli 11-2. O539

BELLA posizione vicino piazza Rivoli recente costruzione signorile 2 camere tinello accessori libero private avendo contanti 9.300.000. Tel. 768-931

BOX liberi o affittati vendonsi zona Crocetta. Telefonare 502-340.

CARIGNANO vendonsi o affittansi alloggi 2 camere servizi condizioni vantaggiose Telefonare 512-064.

CARMAGNOLA privato svende alloggi 500.000 contanti, 20.000 mensili Telefonare 683-081.

CASA camere tripliste esente vendo 42.000.000 (piazza Rivoli) inizio mediati. Obertone, Boulard 12.

CASA eccellentissima costruzione accuratissime rifiniture 29 camere, box, San Mauro, alto reddito vende Cassiano. Vanchiglia 35. O413

CASA zurate con terreno comprasi dintorni Torino. Telef. 631-859.

CASA 8 camere due alloggi giardino garage richiesta 15.000.000, corso Francia (Regina). tel. 781-405.

CASA 41 camere servizi ascensore centro Saitimo completamente affittata 3.600.000 anno, vendiamo di■■■■■ 40.000.000 oltre mutuo 20.000 000. Telefonare 581-659.

CASCINA zona Poirano, 65 giornate irrigue, terreno prima■■ qualità, 2 stalle di cui una ultimo modello, rustico, civile. 65.000.000 trattabili, Poletti, tel. 596-607, 597-774.

CASCINA 8-15 giornate raggio 25 km Torino acquisto Quirico 546-897

CASETTA barriera Casale 5 camere doppi servizi giardino vendesi. Boero, Corso Alberto 41. O842

CASETTA 4 anni servizi box barriera Milano occasione vendesi 10 milioni 300.000. Quirico, Garibaldi 3

CAVALLERA, Saluzzo 31, Cavallermaggiore 4 camere, terreno 1900, 4.500.000. O756

CENTRALISSIMA casa Savigliano angolare partire, affari vendonsi Castiglino, Vanchiglia 35, Torino.

CERCASI villa o cascina grande appezzamento terreno Rivoli o dintorni. Telefonare ore pasti 774-152.

CHIVASSO alloggio due camere, tinello, cucinino, ripostiglio, servizi completi moderni, esentissimo, reddito 360 mila annue, vendesi L. 3.900.000 più mutuo di L. 1.600.000. Poletti, tel. 596-607, 597-774 O434

COMPRO contanti alloggetto moderno Riviera Ponente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6287 — Torino».

CONTANTI cambrasi alloggio 4 camere servizi 2364 nuova signorile Borgata Vittoria. Telefon. 298-176 oppure 0123-2383.

CORSO centrale, svendonsi soffitte con servizi reddito 450.000 annuo, 4 milioni trattabili, Poletti, tel. 596-607, 597-774. O434

CORSO Francia angolo via Magenta (Borgata Paradiso, fronte semaforo prima cavalcavia) impresa «Farfalla» vende alloggi signorili 2-3-4 camere, tinello cucinino, saloni L. 85.000 mq. Telefonare 723-030. O369

COMPRO se occasione alloggio piccola grande, pagamento contanti. Telefonare 502-385. O568

CORSO Francia inizio signorile 4 camere servizi vendo, Telef. 761-851.

CORSO Giovanni Agnelli 22 impresa vende alloggi signorili palazzina 3-4 camere doppi servizi cucina. Telefonare 307 457. O170

CORSO Peschiera 313, signorili alloggi due camere servizi, Condizioni vantaggiose, 7001

CORSO Telesio, due camere, tinello, cucinino, servizi completi moderni, nuova costruzione signorile, vendesi 6.200.000. Poletti, telef. 596 607, 597-774. O434

FINANZIAMENTI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' E DA ACQUISTARE RIMBORSABILI MENSILMENTE ENTRO SEI ANNI. VALPINA, VIA ANDREA DORIA 15. O574

FRONTE ■■■ Borgaro ■■■ tuminosi locali uso magazzino, rappresentanze, depositi, autorimesse, 1200 - 1800-3000 mq. vendonsi. Telef. 580 119 ore 13-14 e 19-21 festivi.

GIAVENO terreno pianeggiante mq. 20.000 vendesi lire 1400 mq. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1227 — Torino». A109347

GIAVENO zona residenziale veramente bella e tranquilla vendesi 4000 mq. Telefonare 323-039.

IMPORTANTE società industriale vende grandi alloggi signorili ottimamente rifiniti in via Cosmo 122, Mutuo dilazioni pagamento, massima garanzia per l'acquirente. Telef. 212-917 oppure 290-101. O134

IMPRESA acquista terreno costruzione 30-50 camere non periferico. Telefonare 535-330. A109692

IMPRESA Serafino prenota vendita alloggi in costruzione panoramico, magazzini, box, piani alti, mutuo ventennale. Telefonare 783-939

IMPRESA vende convenientissimi alloggi 1-2-3 camere servizi mutuo ristrutturato. Corso Toscana 10-5.

IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE ■■■ PORPORA - MONTEROSA ALLOGGI ABITABILI 2-3 CAMERE E SERVIZI IN NUOVO ACCURATO STABILE. MUTUO, FACILITAZIONI. VISITE IN CANTIERE 8-20. TELEFONARE 276-982, 790-768.

IMPRESA vende spaziosissimi alloggi ultima posizione Michelino rateazione e mutuo. Telef. 547-305 ore ufficio, A109552

IN corso Regina Margherita 194 angolo corso Principe Odone vendonsi alloggi signorili 3 camere più servizi e box; mutui, dilazioni pagamento. Visite ore 10-12, 16-19, Tel. 330-310

INDUSTRIA SILENZIOSA CERCA ACQUISTARE-AFFITTARE STABILIMENTO SANO, LUMINOSO, MINIMO 1000 M PIU' 200 UFFICI. TELEFONARE 554-612. A110369

LA MORRA terreno primissima qualità, meccidolo, frutteto e coltivazioni diverse, 15 giornate, ■■■ appezzamento, rustico e civile moderno, 4 camere servizi completi, libera 25 milioni trattabili. Poletti, tel. 596-607, 597-774. O434

LARGO Lecco 19 complesso residenziale vendonsi alloggi signorili composti di salone 2-3 camere cucina doppi servizi doppi ingressi, finiture accurate. Mutuo San Paolo, dilazioni di pagamento. Visite mattine. Telefonare 745-572. O601

LOCALE nuovo luminoso mq. 200 uso laboratorio deposito vende. Telefonare 853-575.

LOTTINI terreno villette Pessasco mq 600 circa vendonsi. Tel. 587-910

MASSIMO D'AZEGLIO ANGOLO PIO V SOCIETA' GENERALE IMMOBILIARE VENDE APPARTAMENTI ALTA CLASSE. VISITATE APPARTAMENTO PILOTA ARREDATO. TELEF. 683-291, 518-426.

MURA autorimessa nuova in Moncalieri mq. 1200, reddito attuale 2 milioni 400.000 annue, vendesi 45 milioni trattabili, Poletti, tel. 596-607, 597-774. O434

MURI autorimessa 500 mq con alloggio vendiamo affarone. Boero, Carlo Alberto 41. O842

OCCASIONE vendonsi blocco o separatamente alloggetti vuoti, occupati, S. Rita via Montezemolo 41, lire 2 milioni e 3.000.000 più rateazioni mensili. Visite e telef 325-651 dalle 14,30 alle 17 O750

OSPEDALETTI vendonsi appartamenti centralissimi attico grande terrazzo. Telefonare Torino 80-209.

PIANEZZA vende alloggi case vecchie centrale libero ristrutturazione adatta negozio locali. Tel. 966 310

PIAZZA Bengasi vendonsi alloggi in costruzione, vista collinare, mutuo e rateazioni. Telef. 555-345 667-116 O607

PIND. alloggi in villa ristrutturata con materiale prima qualità posizione panoramica soleggiata vicinanze servizi permutasi vendesi motivo trasferimento prezzo costo, Telef. 832-597.

PRESTITI SU APPARTAMENTI, CASE, RIMBORSABILI MENSILMENTE IN SEI ANNI, VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15. O574

PRIVATO compera direttamente appartamento 135-155 mq precollinare, Crocetta, zona Tassoni Gerbini, escluso attici e costruzioni in corso. Scrivere dettagliando a: Maestri, Sacchi 16 A110453

RIVOLI, villa villa, panoramica, vendo bellissimi appartamenti, palazzina nuova con giardino, Telef. 796-403.

S. RITA terreno fabbricabile residenziale, costruibili 60 camere più servizi, oneri fabbricati, L. 60.000 000 Poletti, telefoni 596-607, 597-774

SALONE seminterrato mq. 900 o soprastante locale mq. 180 nuovi mutuati via Madonna vendonsi anche indipendentemente. Telef 587-198

SEMINTERRATI nuovi finiture a richiesta adatti uffici magazzini laboratori silenziosi, zona Crocetta vendonsi. Telef. 599-570, 280-474 ore ufficio. O■■■

SESTINIERE vende alloggio vuoto due camere servizi in condominio con grande mutua. Telefonare 519-452.

SESTRIERE vicinanze vendonsi alloggetti signorili tutti confortis condizioni vantaggiose. Telef. 512-064

SORI vendonsi appartamenti in posizione zona collinare, sei unità, ampio poggiolato panoramiche, vani 2 e 3 più servizi, giardini, finiture signorili, legislazioni, finita febbraio 1967. Geom. Ugo Mazzone, Sori (Genova). 2001

TENUTA vicinanze Firenze, offesi 410 unico appezzamento, campo, prato, vigneto, bosco con piante pregiate, possibilità di irrigazione per la maggior parte con acque di sorgente, 22 ettari, ricca riserva caccia, galoppatoio, villa padronale di alto valore storico, grandioso parco, giardino, piscina, tutti i confort moderni, causa trasferimento, svendesi. Poletti, telefoni 596-607, 597-774. O434

TERRENO corso Re Umberto vendesi, Scrivere, «Pubblicità Stampa 1265 — Torino». A109917

TERRENO industriale mq. 5300 vicino lungo autostrada recentissima 3200 mq. Telefonare 837-351.

TERRENO industriale mq. 55.000 circa, unico appezzamento, importante fronte su arteria di grande comunicazione, confluenza autostrade posizione pregiata, richiesta 365.000.000. Poletti, tel. 596-607, 597 774.

TERRENO mq 18.000 p R irrn. Lingotto, adatto industrie anche rumorose, scarico. Cercasi ditta per combinazione acquisto. Tel. 586-631

TERRENO S. Rita, su corso, 340 camere, pregiato approvato, vendesi 600.000 camere. Beltrama, telefono 535-912. O459

TERRENO zona Mirafiori 300 camere frazionato vendesi, affare. Telefonare 70-612. A109917

TERRENO 50-80 camere cerco impresa. Tel. 547-305 ore ufficio.

TERRENO 1200 mq collina (Maddalene) costruibile villa 7 camere servizi, vendo Affare. Telef 531-874.

VENDESI casette indipendenti Barducchi, Telefonare 97-27.

TRE camere più tinello e cucinino, due terrazze, vendesi liberi presso corso Francia. Telefonare 790-523.

ULTIMO alloggio Paradiso due camere tinello 40% contanti rimanenza cinque sanlicinque anni, Telefonare 768-777. 1001

VASTO magazzino con uffici eventuali centrale vendo permuto affitto. Telefonare 835-933. 2001

VENDESI Barbaroux alloggio minimo ammobiliato volendo garage. Telefonare 757-350.

VENDESI casetta rurale comune di Cavagnolo zona collinare luce stradale. Richiesta Lire 1.200.000. Telefonare 941 750. 7001

VENDESI giornale dodici Vernelli Lungodora comune Rosta adatto cave ottima prima qualità. Tel. 93-287, 98-477. A110323

VENDESI libera camera cucina servizi esentasse piano rialzato, Lessona, Telefonare pasti 767-348.

VENDO alloggio esentasse tre camere servizi buone entrata terzo 4° piano semicentrale 6.000.000 Tel. 333 586

VENDO casetta 3 vani ed ripostiglio corso Lecce Telefonare 262-781, 282 861. A109709

VENDO, pertugio villa 35 km. Torino dir. 900, 8 camere, saloni, quadrupli servizi, 5000 mq terreno giardino. Tel. 352-700 ore 15-19 2001

VENDO 2 box separatamente scala luce 1.400 000 Cassiano, Vanchiglia 35 O413

VENEZIA villa d'ingresso unica nel suo stile 20 camere di cui parecchi saloni, multipli eventuali servizi, completamente arredata con mobili di antiquariato, patrimonio, chiesa, giardino, posizione prettamente signorile, stupenda vista panoramica. Trattativa vendita Poletti, tel 596-607, 597-774.

VIA Garibaldi vendesi alloggio due camere saloni servizi rimesso nuova bellissima costruzione. Tel. 536-756.

VICINANZE Crocetta vendo alloggio 2 camere tinello servizi esente. Telefonare 339-503. A110178

VILLA parigi Tassani, 12 vani, doppi servizi, 1300 mq terreno vendesi, Quirico, Garibaldi 3. O80

VILLA primissima prenotale soluzione metrilitre 10 e più camere tra parchi secolari 2 passi città panoramicissima servizi centralizzati aspirazione camere giardini, Ing. De Rossi vende. Telefonare 503-340. O386

VILLANOVA d'Asti privato vende villa nuova costruzione 11 vani tripli servizi, garage, giardino, orto, 3500 mq. terreno cintato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6324 — Torino».

VINOVO casa nuova 2 alloggi vendo alloggio 4 camere servizi 6.200.000, permutasi con terreno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 649 — Torino».

ZONA Industriale Villanova d'Asti lato strada statale, vendonsi convenienti mq. 14.000. Telef. 93-075 Villalvernia d'Asti. 27155

ZONA piazza Adriano - corso Ferrucci, alloggio 3 camere, cucina, reddito annuo 348.000, vendesi 6.000.000. Poletti, tel. 596-607, 597-774.

3.200.000 fine frazionamento dilazionando vendiamo ultimo alloggetto camera tinello servizi. Via Nizza 16 A108700

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A.A.A.A. ABBISOGNA alloggio, ammobiliato referenziato. Tel. 546-007.

A.A.A. ABBISOGNA alloggio coniugi ammobiliati referenziatissimi. Telefonare 760-890. 535-538.

A.A. CERCO alloggio ammobiliato indipendente qualsiasi zona, persona referenziatissima, ■■■ 513-528.

A.A. CONIUGI veneti cercano alloggio due camere cucina servizi. Telefonare 679-367. O525

ABBISOGNANO 1-2 camere tinello, vuoto o arredato Telef. 517-803.

AFFITTEREBBERO referenziati 1-2 camere ammobiliate con servizi. Telefonare 544-451 O883

AFFITTEREI piano rialzato per ufficio. Telefonare 547-305 ore ufficio.

CAMBIO alloggetto sito corso Casale-da villetta periferia, preferisco C. Telefonare 551-306, Barbato, Rocca 34.

CERCASI alloggetto centrale Scrivere: «Pubblicità Stampa 6292 — Torino».

CERCASI alloggio 2 camere cucina servizi preferibilmente prossimi sposi zona Santa Rita o Crocetta per il 1° gennaio o febbraio. Tel. 586-973.

CERCASI locale industriale mq. 500 con ufficio, adatto per verniciatura lavori leggeri. Telefonare 334-970.

CERCASI subito 10 vani uso ufficio zona centrale o semicentrale possibilmente piano terreno o primo piano. Telef. 570 605, ore ufficio.

CERCO affittare camera assolutamente indipendente con bagno anche mobiliata zona Bernini corso Svizzera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1348 — Torino». A110690

CERCO locale mq 300 circa. Telefonare 330 547. A110695

CERCO quadrilocale signorile 150-400 mq ingresso salone. Telef. 796-410.

DUE coniugi servizi zona centro cercano quartiere piemontese prossimo matrimonio Telefonare 669-719.

FAMIGLIA piemontese affitterebbe dicembre gennaio stessa casa 2 alloggi camera tinello, tre camere ripostiglio possibilmente S. Salvario, Telefonare 688-157. A109921

REFERENZIATISSIMI cercano alloggio 2 camere tinello cucinino zona piazza Cln■■■ corso Lecce. Telefonare 798-556 796-006. 1001

SERIA industria meccanica affitta o compera in zona industriale Torino locale da mq 1500 a mq. 3000, Dettagliare zona, caratteristiche e prezzo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1271 — Torino». A109862

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A ABBIANO alloggi: 15.000 20.000 30.000 40.000. Sacchi 14 Telefono 536-539.

A. REFERENZIATO ammobiliato, volendo vuoto, affittasi 1-4 camere, servizi, Re Umberto 28, telef. 538-594.

A. 34.000 Berthit 3 camere cucina servizi, dicembre. Telef. 538-539.

A cinquanta metri Ambasciatori hotel affittasi ufficio piano terreno 4 locali più servizi. Telefonare 530-048 ore ufficio. A108856

A coniugi soli alloggio in palazzino Bernasco 2 camere cucina giardino km. 2,500 Mirafiori. Tel. 794-687.

ABBIAMO alloggi 1-6 camere. Mercato, Arsenale 42 tel. 546-439.

ABBIAMO, via Digione 8, camera e cucina, Affittasi, Rivolgersi portineria.

ADATTO clinica, sede grande azienda, affittasi palazzo Porta Nuova, mq 2000, libero subito. Tel. 796-403

AFFITTANSI alloggi semicentrali diverse dimensioni, nuovo stabile. Telefonare 751-626 O408

AFFITTANSI ripostigli locali angolari piazza Statuto Scrivere: «Pubblicità Stampa 6280 — Torino».

AFFITTANSI locali industriali con uffici coperti mq da 600 a 900 scoperti da 800 a 2000. Tel. 721-222.

AFFITTANSI locali nuovi luminosi (Moncalieri) azienda silenziate. Cavaliera, Saluzzo 21 O756

AFFITTANSI alloggi via Nizza uffici, magazzini e deposito mq 300. Telefonare 767 018 ore pasti.

AFFITTANSI 1° dicembre, corso Lecce, alloggi due salonetti e servizi. Telefonare 763-593. A109651

AFFITTANSI 7 vani uso ufficio zona centrale piano terreno eventualmente divisibili in 5 e 2 vani. Telefonare 570-606, ore ufficio.

AFFITTASI Alba garage nuove ristrutturato centro macchine. Scrivere: Boria, via Cavour, Alba. 2001

AFFITTASI alloggetto camera tinello servizi e prossimi sposi. Telefono 366-985. 2001

AFFITTASI Droyetti 19 bis, camera cucina servizi. Visite ore 15-17.

(Continua a pag. 14)

INFORMITALIA
Istituto Nazionale Informazioni
Controlli, indagini riservate. Esiste anche Santa Teresa 10 Tel. 511 036

MAG-IST
IL LATTE MAGRO ISTANTANEO

Movil baby la maglieria per neonati
INGROSSO MAGLIERIA DI MELIS ANTONIO
via orbino 58 - ivrea (to)

la maglieria
GALLINO LUCIA
corso xxv aprile 29 - rivoli (to)

GAMBA ORMISDA
via s. massimo 10
rapina margherita (to)

Il [illegible] a Genova per lo [illegible] del caffè

«Tubino non c'entra con il contrabbando altri erano i responsabili» (ma sono morti)

Così ha dichiarato Silvano Nesti (36 anni) considerato l'uomo-chiave del processo - Avrebbe prelevato dai magazzini i 115 sacchi di caffè per conto di Enrico Barbieri e Sergio Consigliere - I due [illegible] deceduti da tempo

(Dal nostro corrispondente)

Genova, 11 novembre

Sono le 11,15 quando il dott. Vito Napoletano, presidente della seconda sezione del Tribunale penale di Genova, dice ai carabinieri: «*Conducete Silvano Nesti*».

Silvano Nesti, «uomo-chiave» del processo per lo scandalo del caffè, raggiunge l'ascensore, si siede davanti al giudice, orienta il microfono. E' un giovanotto bruno, mingherlino, di statura inferiore alla media. La sentenza istruttoria individua in lui il «cervello» della banda cui ricorreva Giuseppe Tubino per far uscire clandestinamente i quantitativi di caffè dal deposito franco [illegible]. Arrestato in Svizzera, dove si era rifugiato, è stato estradato in Italia sei mesi fa.

Presidente — *Io [illegible] reclamo da [illegible] alcunché. Non si sente il centro dell'universo, non pensi che i giudici pendano dalle sue labbra. Come lei ben sa, il Tribunale non può giudicarla per le accuse di contrabbando e di collusione perché questi reati non figurano nella convenzione italo-svizzera che le limita solo l'estradizione. Lei deve soltanto rispondere di associazione per delinquere, corruzione di pubblico ufficiale e furto aggravato. Le invito pertanto a non divagare*».

Silvano Nesti, 36 anni, ex autista di una ditta che opera in porto, era al volante dell'autocarro che la notte del 26 giugno 1964 portò fuori dal deposito franco i 115 sacchi di caffè crudo, dai quali dovevano prendere le mosse i carabinieri per scoprire la vasta trama delle azioni contrabbandiere.

A bordo dell'automezzo, oltre a lui, c'erano Giovanni Ponta e Giuseppe Labate. Il Nesti dichiarò che il carico era stato prelevato da un magazzino della ditta Tubino, in via Canevari, per essere trasportato a Milano. Un'ora [illegible] la versione venne confermata da Giuseppe Polleri, procuratore doganale di Tubino. Ma i carabinieri avevano visto [illegible] i loro occhi l'autocarro entrare vuoto nel magazzino «Nazionale» del deposito franco ed uscirne carico di caffè.

L'inchiesta giudiziaria appurò che [illegible] stato Silvano Nesti ad inventare l'ingegnoso sistema per spostare la «porta commerciale» [illegible] deposito senza violare i sigilli.

«Quella notte — dice l'imputato — *effettuai il trasporto dei 115 sacchi di caffè per conto di Sergio Consigliere ed Enrico Barbieri, il primo dipendente della ditta "Caffarata" che opera nel deposito franco ed il secondo magazziniere. Quando fummo pronti a partire, i due mi dissero di seguire la loro autovettura. Appena usciti dal magazzino "Nazionale" essi si accorsero della presenza dei carabinieri ed allora mi ordinarono di fermare l'autocarro a Sampierdarena.*

«Andarono poi in un bar a fare delle telefonate e quando tornarono mi informarono che prima non potevano più andare dove erano diretti "Seguici" mi dissero. "E se ci scoprono, cosa devo dire?" chiesi. "Che stai trasportando caffè per conto di Tubino" fu la loro risposta. Poi ci fermammo i carabinieri».

Non Tubino, dunque, ma Consigliere e Barbieri furono gli artefici del contrabbando: così sostiene Nesti ma nessuno potrà mai chiarire la circostanza perché i due, infatti, sono deceduti da tempo. Consigliere [illegible] vita, dopo avere spedito una lettera [illegible] principale. E' un penoso documento. Nella prima parte della lettera [illegible] spedizioniere chiedeva scusa a Caffarata per l'ingente danno arrecatogli «e più avanti pregava di [illegible] considerato un ladro piuttosto che [illegible] contrabbandiere.

Le indagini non tardarono a scoprire che 900 sacchi [illegible] caffè crudo [illegible] scomparsi dai magazzini della ditta che dava lavoro al suicida.

Riprendiamo con l'interrogatorio di Silvano Nesti.

Presidente — *Secondo l'accusa, nel porto di Genova sarebbero avvenuti molti casi di corruzione di guardie [illegible] Finanza. Quattro di queste, stando agli atti del processo, sono state dal lei corrotte e cioè Alberto Ponta, Quirino Grasso, Demetrio Pennestri e Silvano Zeni. E' vero o no che lei ha dato del denaro a questi militi?*

Nesti — *E' vero, ma si trattava di prestiti.*

Presidente — *I movimenti del conto corrente [illegible] sua moglie rivelano versamenti per 55 milioni e prelevamenti per 39 milioni. Lei sovvenziona tutti i diseredati del deposito franco, a cominciare dai finanzieri?*

Nesti — *Facevo trasporti di caffè per conto mio e vendevo caffè per conto di altri.*

A questo punto il presidente esamina i prelevamenti effettuati dall'imputato sul conto corrente della moglie. Ce n'è uno di 510 mila lire.

Imputato — *Erano soldi di Luigi Pianciatichi; avevo venduto una partita di caffè per suo conto.*

Luigi Pianciatichi, guardiano notturno al magazzino «Nazionale», era l'uomo che, secondo l'accusa, prestava a Nesti le chiavi del magazzino e che la notte del 26 giugno 1964 si adoperò per aiutare gli amici a caricare di sacchi il famoso autocarro.

Presidente — *Ma come, anche Pianciatichi vendeva caffè?*

Nesti — *Tutti vendevano caffè. L'inchiesta ha semplicemente scoperto [illegible] poco in una colossata.*

Presidente — *Buona questa immagine. Ed ora parliamo dell'accusa di associazione per delinquere. E' vero che lei coadiuvò nel deposito franco una organizzazione che aveva, quanto meno, lo scopo di corrompere i finanzieri e di rubare? Come vede [illegible] parlo di contrabbando.*

Nesti — *Non è vero.*

Presidente — [illegible] *guardiano giurato Mario Panattoni, ora defunto, dichiarò a [illegible] tempo che la notte del 26 giugno 1964 lei entrò nel deposito franco e che i finanzieri furono prodighi di attenzioni verso la sua persona. E' vero o no?*

Nesti — *Non è vero. Quella notte andai al magazzino «Nazionale» con Giuseppe Labate e vi trovai Luigi Pianciatichi e Sergio Consigliere. Non feci altro che caricare [illegible] caffè sull'autocarro: i sacchi erano già pronti. Naturalmente non potevo sapere se la merce era stata [illegible] regolarmente sdoganata. Non mi era stato nemmeno detto di chi erano i sacchi: l'incarico del trasporto, lo ripeto, mi [illegible] stato dato da Sergio Consigliere ed Enrico Barbieri.*

Sono le 14,45. L'udienza, cominciata alle 9 con l'interrogatorio di due imputati minori (Giovanni Dongdeo, che secondo l'accusa prese parte alla spedizione contrabbandiera del 26 giugno 1964, e Alberto Panza, guardia [illegible] Finanza, cui è fatto carico d'essere stato compiacente con Silvano Nesti in cambio di 200 mila lire), viene rinviata a martedì mattina.

Filiberto Dani

In Cassazione [illegible] *Roma*

Rinviato [illegible] processo al veterinario di Barengo

Con un bitter avvelenato uccise [illegible] marito della sua [illegible]

Roma, 11 novembre.

(g. g.) La Cassazione ha rinviato a nuovo ruolo [illegible] discussione del ricorso presentato dal dott. Renzo Ferrari contro la sentenza della Corte d'Assise d'appello per cui era stato condannato all'ergastolo. Il ricorso avrebbe dovuto essere esaminato il 23 novembre.

Il caso è quello del veterinario di Barengo, ritenuto responsabile d'aver ucciso il marito della sua amante, Tranquillo Allavi, inviandogli un «bitter» nel quale [illegible] versato [illegible] certa dose di stricnina. In Corte d'Assise, ed Imperia, il dott. Ferrari venne condannato a 30 anni di reclusione; a Genova, in Corte d'Assise d'appello, gli furono negate le attenuanti generiche e fu condannato all'ergastolo.

Un «Nabucco» internazionale aprirà la [illegible] scaligera

Il programma del teatro lirico milanese Una novità per l'Italia di Janacek e molte nuove edizioni di opere classiche

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 11 novembre

[illegible] *Nabucco* di Verdi, diretto da Gianandrea Gavazzeni, con la regia di Franco Enriquez, inaugurerà la nuova stagione della Scala, nella tradizionale serata [illegible] 7 dicembre, festa di Sant'Ambrogio Sarà [illegible] 378ª stagione nella storia del teatro mila[illegible], la cinquantune[illegible] dalla costituzione dell'Ente autonomo. L'opera di Verdi si avvarrà di un cast internazionale, con [illegible] soprano greca Elena Suliotis, la americana Gloria Lane, il basso bulgaro Nicolai Ghiaurov, il tenore Gianni Raimondi.

Il programma di quest'anno non prevede «prime» assolute. Ci sarà una novità per l'Italia, *Da una casa di morti*, di Janacek, il 22 dicembre, e tre «prime» per Milano, raggruppate in una sola sera, che debutteranno il 1° giugno: *Job* di Dallapiccola, *La [illegible] felice* di Schoenberg e il balletto *Ritratto [illegible] don Chisciotte* di Petrassi.

Le altre opere del cartellone si ispirano al repertorio classico, con alcune riprese di opere e balletti contemporanei già collaudati [illegible] teatro milanese. La seconda opera della stagione sarà *L'elisir d'amore*, [illegible] Donizetti, annunciata per [illegible] 12 dicembre. Seguiranno *Rigoletto* di Verdi, il 30 dicembre, *L'incoronazione di Poppea* di Monteverdi, il 13 gennaio, *La bella addormentata nel bosco* di Ciaikovskij il 21.

Il 2 febbraio il cartellone prevede *La vita breve* di De Falla e il balletto [illegible] Antonio *Fantasia Galaica* [illegible] musica di Ernest Halffter. Il 13 *Faust* di Gounod, il 24 *Madame Sans-Gêne* di Giordano.

[illegible] 4 marzo *Bohème* di Puccini, il 10 *Salomè* [illegible] Strauss, il 16 tre nuovi balletti *Antiche danze e arie* e *Ofelia* di Mario Pistoni su musiche rispettivamente di Respighi [illegible] Ciaikovski) e *Paradiso perduto* di Roland Petit su musica di Marius Constant, il 31 *Il Trovatore* di Verdi.

In aprile: [illegible] *Tannhäuser* di Wagner. [illegible] 25 *Kovanscina* di Mussorgskij; [illegible] maggio: l'11 *Falstaff* di Verdi, il 19 *Cavalleria rusticana* di Mascagni [illegible] il balletto *La strada* [illegible] Rota.

Oltre [illegible] Gianandrea Gavazzeni si alterneranno sul podio: Bruno Bartoletti, Herbert von Karajan, Berislav Klobucar, Francesco Molinari Pradelli, Bruno Maderna, Georges Prêtre, Nino Sanzogno, Wolfgang Sawallisch, Smetacek, Votto.

Tra i registi spiccano Jean-Louis Barrault, Luchino Visconti, Franco Zeffirelli, Giorgio Strehler.

g. m.

Il delitto di via Perrone rimarrà forse insoluto

Assolta in Assise la donna di Torino accusata d'aver ucciso il marito: [illegible] ritornata in libertà

Per insufficienza [illegible] prove - Lo stesso P. M. aveva proposto il proscioglimento: «Troppi aspetti della vicenda [illegible] sono stati chiariti» - La donna, di 59 anni, avrebbe sparato all'uomo perché insidiava la figlia diciottenne - La decisione dei giudici [illegible] tarda sera, dopo quasi tre ore di riunione - I due difensori hanno chiesto l'assoluzione con formula piena: «La confessione dell'imputata [illegible] polizia non è credibile»

La Corte d'Assise di Torino, ieri sera alle 21,50, dopo due ore e [illegible] mezzo di camera di consiglio, ha assolto per insufficienza di prove Enrichetta Massaglia ved. Bonello, di 59 anni, accusata di aver ucciso a rivoltellate il marito Alberto, sessantaduenne, nel loro alloggio torinese di via Perrone 2. Lo stesso Pubblico [illegible] ministero dott. Witzel, dopo un dibattimento serrato e scrupoloso, aveva proposto la formula dubitativa.

Nella mattinata sono stati ascoltati gli ultimi testimoni e, tra gli altri, è stata convocata, su richiesta del P. M. dott. Witzel, la figlia dell'imputata, Maria Grazia Bonello, ospite da qualche tempo della signorina Delfina Desaymonet, amica della mamma.

Maria Grazia, essendo stata imputata nello stesso procedimento, non poteva essere citata come teste, anche se assolta in istruttoria. Ma i giudici, forse per saggiarne le reazioni, hanno voluto vederla. Il presidente dott. Lazzatti le ha domandato: «Abbiamo il [illegible] dovere di farle presente che, [illegible] figlia dell'ucciso, lei aveva il diritto di costituirsi parte civile e di rivendicare danni morali e materiali. Perché non lo ha fatto?».

La ragazza è in imbarazzo e non sa cosa rispondere. Si volta verso la madre, fuggevolmente, e poi mormora: «Se l'imputata è mia mamma non voglio costituirmi contro di lei». Se ne va quasi di corsa.

Nel pomeriggio prende la parola il P. M. dott. Witzel, che pronuncia una requisitoria serena ed equilibrata. «In questa vicenda — osserva il rappresentante dell'accusa — la confessione dell'imputata ha un valore probatorio, ma non in senso assoluto. La Massaglia, interrogata dal giudice, diede una spiegazione del suo comportamento: "Pensavo a mia figlia, al suo avvenire, e decisi di confessare per farla finito al più presto". [illegible] richiamo alla figlia non è chiaro, ma l'imputata sapeva che Maria Grazia non amava il padre, che nutriva verso di lei desideri ignobili. Possiamo quindi pensare che [illegible] Massaglia si preoccupasse non tanto dell'avvenire, quanto della stessa libertà della figliola, sulla quale [illegible] riversato tutti i suoi affetti».

Il dott. Witzel ha poi analizzato i molti elementi di dubbio che fanno da sfondo allo sconcertante episodio. «Secondo la confessione resa alla polizia, la Massaglia avrebbe ucciso il marito verso [illegible] ore 20 del 6 maggio 1965, senza alcuna premeditazione. In realtà non siamo affatto sicuri né dell'ora né del giorno: secondo [illegible] perito, il Bonello può essere stato ucciso dal 4 al 6 maggio.

«Si afferma inoltre che l'arma apparteneva al morto. Anche questa è una presunzione, basata sulle dichiarazioni della stessa imputata. La pistola non fu mai rinvenuta, così come non si trovarono i bossoli o uno dei due proiettili sparati.

«Purtroppo, di fronte ad una confessione, non si approfondiscono i particolari e si scopre in seguito che i colpi sparati furono due o [illegible] uno solo, come ammise la Massaglia. Tra l'altro, nell'alloggio del Bonello, non si trovò nemmeno una piccola somma di denaro. E' possibile che l'uomo, solo da circa una settimana, non possedesse almeno qualche spicciolo? E come mangiava?». Il dott. Witzel ha concluso chiedendo l'assoluzione [illegible] formula dubitativa.

Enrichetta Massaglia ha avuto [illegible] sussulto. Per tutto il pomeriggio è rimasta intabarrata nel suo scialle [illegible] nella sua solitudine. Si vedevano solo gli occhi, lucidi e febbrili. «La causa — ha detto uno dei difensori, l'avv. Balestra — è nata [illegible] serie di errate valutazioni dei fatti. Non si è voluto prestar fede alla Massaglia, che diceva di aver confessato su suggerimenti della polizia. E si è affermato che taluni particolari, contenuti nella confessione, erano noti solo all'imputata. [illegible] è vero: mezz'ora dopo la scoperta del cadavere il maresciallo Platania seppe da un'[illegible], la signora Pautrié, tutti i retroscena della vicenda».

L'altro difensore, il prof. Dal Piaz, ha insistito: «Non uno degli elementi della confessione di Enrichetta Massaglia regge ad un esame obiettivo. Ci troviamo di fronte ad alcuni fatti inesplicabili: la donna parlò di un solo colpo di pistola e noi sappiamo che quella sera, per un errore, il secondo colpo, quello alla tempia, non fu sparato. Inoltre, nel suo racconto alla polizia, l'imputata disse di aver trovato il marito ubriaco mentre il perito ha escluso tale circostanza. Ma bisognava che il Bonello fosse ubriaco, altrimenti diventava impossibile sostenere che la Massaglia, una donnetta debole e menomata, fosse riuscita a disarmarlo e a sparargli a bruciapelo un colpo al cuore. Anche la tesi della legittima difesa non è un'invenzione della Massaglia. La confessione "suggerita" si svolge appunto su quel tema: "Mio marito mi minacciò con la pistola, gli strappai l'arma di mano e gli sparai. La pistola aveva il cane alzato: mi limitai a premere il grilletto". Non è possibile che questa donna abbia usato termini del genere: in ogni caso le sue dichiarazioni furono interpretate da qualcuno che aveva una perfetta conoscenza di armi».

Il prof. Dal Piaz ha concluso chiedendo l'assoluzione con formula piena. «Tra l'altro — ha ricordato il penalista — la sentenza di rinvio a giudizio contiene [illegible] errore [illegible] sarebbe stato motivo [illegible] nullità. Enrichetta Massaglia, infatti, è accusata di aver ucciso il marito "con un colpo di pistola [illegible] cuore". Sappiamo che i colpi furono due, [illegible] abbiamo discusso come uno dei temi fondamentali della causa e quindi, formalmente, la Massaglia deve rispondere di un fatto che non è accaduto. Abbiamo accennato a tale circostanza solo perché siamo convinti che l'imputata, che ha già scontato, in due riprese, [illegible] anno di [illegible], merita di tornare libera [illegible] dubbi sulla [illegible] innocenza».

Enrichetta Bonello è stata scarcerata nella notte. Alle 23 ha lasciato le «Nuove» e in taxi è giunta in Questura, dove è stata trattenuta un quarto d'ora per le formalità del rilascio. Poi è apparsa sul portone: sorridente, appariva stanca, un agente la sorreggeva per un braccio. Era ad attenderla, con un'auto, la signora Delfina Desaymonet, che l'aveva già ospitata prima dell'arresto. Enrichetta Bonello è salita nella vettura ringraziando con un sorriso l'agente che l'aveva aiutata.

Pochi minuti più tardi, nell'alloggio di via Perrone 2, l'incontro con la figlia. Maria Grazia non era in aula, al momento della sentenza. Amici le avevano telefonato per darle la notizia dell'assoluzione. Attendeva, col cuore in gola, l'arrivo della madre: la signora Desaymonet aveva preferito risparmiarle lo spettacolo del portone del carcere, l'attesa davanti alla Questura e l'aveva consigliata di restare a casa.

Madre e figlia sono rimaste per qualche istante una di fronte all'altra, senza parlare. Poi Maria Grazia si è gettata al collo della mamma: sorridevano, felici, senza bisogno di parlare.

Gino Apostolo

Enrichetta Massaglia, rimessa in libertà, abbraccia la figlia Maria Grazia (Moisio)

Morto uno scolaro di otto anni colpito da infarto durante la lezione

A Luserna S. Giovanni - Il maestro l'ha trasportato subito all'ospedale, ma tutto è stato vano - Il commosso omaggio dei compagni alla salma

Claudio Malanot, lo scolaro morto ieri [illegible] Pinerolo

(Dal nostro corrispondente)

Pinerolo, 11 novembre.

(m. g.) Un bambino di otto anni Claudio Malanot figlio di un operaio della Riv [illegible]dente a L[illegible]a S. Giovanni, in via Malanot 22, colpito da infarto in classe mentre stava ascoltando la lezione del maestro, è morto poco dopo all'ospedale.

L'impressionante episodio è avvenuto [illegible] Luserna San Giovanni, nella seconda classe elementare maschile del capoluogo, dove insegna il maestro Edgardo Paschetto, di Torre Pellice.

Erano circa [illegible] 11,30 quando il compagno di banco [illegible] piccolo Claudio ha visto l'amico farsi improvvisamente pallido e accasciarsi con un gemito. Il ragazzo avvertiva subito il maestro il quale, dopo un inutile tentativo di rianimare il ragazzo, lo trasportava a braccia sulla propria auto e l'accompagnava all'ospedale Maurizio [illegible] Luserna. Qui il primario dott. Scarognino tentava ogni mezzo possibile per rianimare il piccolo che purtroppo cessava [illegible] vivere alcuni minuti dopo [illegible] riprendere conoscenza.

La luttuosa notizia si è sparsa con la rapidità del baleno nella scuola e poco dopo tutti gli alunni accompagnati dall'ispettore scolastico prof. Barale ed il direttore didattico prof. Vignetta si sono recati nella camera ardente dell'ospedale per rendere l'estremo saluto all'amico.

La mamma del piccolo, Margherita Lisdero, 33 anni, quando ha appreso la notizia è stata colta da malore. Claudio era un bambino vispo, intelligente. Questa mattina, prima di recarsi a scuola aveva, come sempre, salutato la madre e la sorella di 11 anni poi si era messo a correre lungo la discesa che da casa porta al paese. Giunto in fondo si era voltato indietro, aveva ancora fatto ciao con [illegible] manina e aveva gridato: «*Arrivederci a mezzogiorno*».

Voglio una lavatrice
che faccia tutto da sola,
lavi perfettamente
qualsiasi cosa...
delicatissima
col mio corredo,
e che duri tutta la vita!

chiedo troppo?

no, Lei chiede la *nuova* 570

Zoppas!

E' nata [illegible] nuova Zoppas 570, la prima Superautomatica che "superlava". Nuova [illegible] sua linea, così elegante e funzionale, nuovissima per la perfezione della tecnica e il livello [illegible] sue prestazioni! Solo una Casa [illegible] l'esperienza della Zoppas poteva darvi una superautomatica [illegible] superprecisa, supermoderna, insomma una lavatrice che "superlava"!

Zoppas

...e per la vostra cucina chiedete sempre mobili componibili MOBILPAS!

GRANDI MAGAZZINI ANTONIO GEMELLI
VIA GAUDENZIO FERRARI 5 (MOLE ANTONELLIANA) - CORSO NOVARA [illegible]

TELEVISORI [illegible] 50%

TELEVISORI 23"	STUFE A KEROSENE	LAVATRICI
DA L. [illegible]	5000 - 7000 - 8000	SUPERAUTOMATICHE
IN SU CON 3 ANNI	10.000 CALORIE	5 CHILOGRAMMI
DI ASSISTENZA	DA L.	DA L. 65.000
TECNICA GRATUITA	[illegible] - 25.000	IN SU
	29.000 - 35.000	

[illegible] IN [illegible] ITALIA

Servetti

ISSIMO L'ABITO SIMPATICO PER ESSERE SIMPATICI

TETRATEX S.A.M.S. SALERNO

L'ANTIFURTO INATTACCABILE PER LA CASA

TUTTE le aperture dei vostri locali, finestre, porte, serrande, ecc., saranno protette dal NUOVO antifurto, inserito con una SOLA SERRATURA a combinazioni. BREVETTO POTENT.
ILLUSTRAZIONI e DIMOSTRAZIONI presso la Ditta «Vettorazzi», via Venaria 61/11, telefono 296.330, Torino.
In vendita presso la ferramenta autorizzata a Lire 85.000.

INDUSTRIA ELETTRONICA MILANESE

assumerebbe

— LAUREATO TECNICO esperienza di qualche anno in laboratorio per progettazione televisori e componenti televisione;

— DIPLOMATO TECNICO con esperienza specifica di qualche anno in laboratorio per realizzazione pratica progetti televisori.

Requisito non indispensabile preferenziale conoscenza dell'inglese o del tedesco. Inviare curriculum professionale e indicare pretese. CASELLA 325/M - SIP - MILANO

La GEORGE S. MAY INTERNATIONAL S.p.A.

RICERCA ESPERTI VENDITORI con almeno 8 anni di attività nel settore «vendita diretta» con ricerca sistematica clientelo, cultura a livello universitario auto e telefono propri. età tra i 30 e i 45 anni, liberi subito.

Concrete possibilità di elevati guadagni e di avanzamenti rapidi esclusivamente basati sui meriti personali.

Scrivere a: GEORGE S. MAY INTERNATIONAL S.p.A.
VIA STRADIVARI, 4 - MILANO
specificando il numero telefonico.

A tutti i candidati sarà risposto entro 15 giorni.

AZIENDA TESSILE importanza internazionale
cerca
CHIMICO TINTORE

preferibilmente laureato, provata pluriennale esperienza nel campo della tintura delle fibre sintetiche.

Il candidato prescelto destinato allo sviluppo di nuove applicazioni e alla loro divulgazione in Italia e all'estero.
Richiedesi ottima conoscenza almeno due lingue (inglese indispensabile) e notevole abilità nelle trattative tecnico-commerciali.

Inviare curriculum dettagliato a:
PUBBLICITA' STAMPA 222 — MILANO

UNA COSA CHE DOVETE SAPERE

I MODELLI SIMCA 1967 ARRIVATI! LA NUOVA GAMMA 1000 a partire da L. 895 IGE E TRASPORTO COMPRESI: Simca LS; 1000 GL; 1000 GLS; Simca 1000 coupé. LA NUOVA GAMMA 1301-1501 a partire da L. 1.189.000 IGE E TRASPORTO COMPRESI: Simca 1301 LS e 1301 GL; 1501 GLS; 1301 LS Canada e 1501 GLS Canada. Siete attesi per la Nuovissima Prova «IL SI SA DELLA SIMCA», un esauriente test su strada del modello Simca da Voi prescelto e l'omaggio gratuito del magnifico libro a colori «IL SI SA DELL'AUTOMOBILE».

SIMCA

CONCESSIONARIE SIMCA
S.a.s. LOCAUTO
Corso Peschiera, 342 — Telefono 790.636 — TORINO
S.a.s. INTERNATIONAL CARS
Corso San Maurizio 30 — Telefono 878.072 — TORINO

ANNUNCI ECONOMICI

6 OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

(Continua da pag. 12)

AFFITTASI alloggio centrale 5 vani servizi riscaldamento centrale adatto alloggio laboratorio. Te. 532.362.

AFFITTASI alloggio signorile 5 camere cucina servizi Telefonare 581-322. A110147

AFFITTASI alloggio 3 camere cucina termocentrale piano rialzato, corso Ferrucci 46. Rivolgersi custode.

AFFITTASI alloggio 5 camere servizi. Giulio Cesare 77. Telefonare mattino 287-064. A109663

alloggio 5° piano sei camere, salone, cucina, tripli servizi. Massima d'Azeglio 10.

AFFITTASI basso fabbricato mq. 120 più cortile indipendente. Telefonare 793-581. A110255

AFFITTASI centralissimo moderno 4 camere, servizi uso abitazione o ufficio. Telefonare 270-106.

AFFITTASI centralissimo negozio Barbaroux 11. Informazioni telefonando 688-342. A108939

AFFITTASI, corso Corsica 11, alloggio quattro camere salone cucina doppi servizi. Telefonare 392-457.

AFFITTASI dintorni Porta Nuova 4 camere cucina bagno, termo, piano 4° senza Telef. 381-212.

AFFITTASI locale negozio magazzino zona S. Paolo. Telefon. 372-760.

AFFITTASI locale uso magazzino industria silenziosa mq. 400, portone carrale. Telefonare 532-362.

AFFITTASI locale uso negozio via Aosta 64. Tel. ore ufficio 651-479.

AFFITTASI negozio fronte scuole elementari con mobili nuovi. Telefonare 394-894. A109992

AFFITTASI negozio via Passo Buole 52-54-66. Telefono 670-359.

AFFITTASI negozio visibile via Barbaroux 11. Per informazioni telefonare 698-342. A106939

AFFITTASI o vendesi magazzino negozio mq. 95 in cortile via Garibaldi. Telefonare 634-629.

AFFITTASI Porta Nuova alloggio mq 250 ampi saloni lo uffici sede lilizio, associazione, Telef. 546-644.

AFFITTASI primo dicembre due camere cucinetta servizi barriera Milano. Telefonare 884-387. 1001

AFFITTASI quattro camere salone cucina doppi servizi in corso Giovanni Agnelli 22. Telef. 393-497.

AFFITTASI seminterrato mq. 400 luminosissimo zona barriera Orbassano. Telefonare 500-453.

AFFITTASI via delle Ortensie 16, 3 salitte, 2 negozi rimodernati, alloggio 13 camere, doppi servizi, adatto pensione, ufficio, laboratorio artigianale silenzioso. Poletti, tel. 596-507, 597-774. O434

AFFITTASI zona industriale Beinasco strada Beinasco-Orbassano n. 10 camere mq. 1000 magazzeno mq. 4500 cintati. Telefonare 902-867 ore ufficio. 2001

AFFITTO ampio locale uso negozio ufficio tre vetrine zona piazza Rivoli. Telefonare 537-427.

ALBISOLA centro affittasi alloggio anche ammobiliato con giardino. Telefonare 339-612. A109589

ALLOGGETTO ammobiliato zona Statuto indipendente primo piano affittasi. Telefonare 535-790.

ALLOGGIO mansardato signorile affittasi vuoto o ammobiliato, due camere, cucina, terme, piazza Sabotino. Telefonare 381-212.

ALLOGGIO servizi vetrine uso laboratorio affittasi. Telefonare 237-683.

ALLOGGIO signorile salone sala grande tre letto doppi servizi autorimessa zona precollinare Crimea 110.000 mensili affittasi. Telefon. 885-386.

ALLOGGIO zona Lungo Po Antonelli, 5 camere, salone, cucina, tripli servizi, doppia entrata e ascensori, affittasi adeguatamente. Poletti, telefoni 596-607, 597-774. O434

ALLOGGIO 3 CAMERE CUCININO SERVIZI NUOVO PRIMO PIANO ADIACENZE PORTA PALAZZO ADATTO STUDIO OPPURE STUDIO COMMERCIALISTA, LIBERO SUBITO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 661 — TORINO». O772

ATTICO lussuoso in palazzina centrale con giardino mq 500 circa più terrazzi di superattico adatto ufficiali, affittasi. Telefonare 756-403.

AUTOTRASLOCHI abbiamo autotrasportori nuovissimi concorrenza, garanzia, preventivi. Telefonare 725-603 Torino Doria. 21489

AUTOTRASLOCHI accurati deposito mobili garanzia personale specializzato. Telefonare 669-200 Valsania.

AUTOTRASLOCHI occasionissimi, autofurgoni imbottiti, garanzia, concorrenza. Interpellateci telefonando 664-931 (ditta Casella). 515

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, tutta Italia, moderni autofurgoni, garanzia, concorrenza. Telefonare 660-360 (ditta Sorio). O7

AUTOTRASLOCHI assicurati con garanzia, massima serietà. Ditta Chiavetta. Telefonare 630-092.

AUTOTRASLOCHI autofurgone 4000-5000 per camera, garanzia. Telefonare 592-463, Einaudi. A97549

AUTOTRASLOCHI garanzia personale specializzato 5000 camera Torino dintorni. Telefonare 329-855.

AUTOTRASLOCHI garanzia 5000 per camera furgoni imbottiti. Telefono 657-051 Montalto.

AUTOTRASLOCHI 4000 per camera Torino provincia operai specializzati, telefonare 754-903.

AUTOTRASLOCHI 5000 per camera furgoni imbottiti garanzia. Telefono 670-361 Querente

AUTOTRASLOCHI 5000 per camera garanzia furgoni imbottiti. Telefono 635-571 Querente.

AUTOTRASPORTI Torino 4000 per camera garanzia furgoni imbottiti. Telefonare 535-552.

CERRARIO, conveniantissimo, appartamento 5 camere cucina servizi affittasi. Telefonare 741-651.

CRIMEA affittasi ufficio piano terreno: 4 ingresso servizi; altre camere indipendente; locale seminterrato mq. 70 uso magazzino insieme o separatamente. Telefonare 535-089. A110154

CROCETTA in signorile costruzione grande salone, tre grandi camere, cucina, doppi servizi, grande ingresso, affittasi. Desiderata tel. 508-240.

CROCETTA 4 camere più servizi, impianti moderni, primo piano, affittasi uso ufficio, signorilmente ammobiliato. Poletti, tel. 596-507, 597-774. O434

CUNEO centralissima via Roma adiacenze Upim telefonate alloggio diritto cortile. Scrivere: «Stampa 6319 — Torino».

DICIOTTO km. Torino, tutte comodità, affittansi alloggetti pensionati, villeggianti. Prezzi modici. Telefonare 777-446. A110141

DUE negozi mq. 65 affittansi anche separatamente. Monginevro 101. Telefonare 535-330. A109697

FABBRICATO nuova costruzione Montalieri piani terreno seminterrato ca duno mq 1000 compresi servizi, saloni unici adattissimi supermarket magazzini deposito stabilimento ecc. uniti disgiunti affittasi. Telefonare 544-435. 26261

FRANCIA Tesoriere affittasi alloggio 5 camere cucina 2 servizi. Telefonare 791-533. A110688

GEOMETRA disp. ufficio Porta Nuova cerca coinquilini professionisti rappresentanti. Tel. 539-996.

LAIGUEGLIA Andora attiguo vendesi alloggetto nuova giardino vuoto vendesi arredato. Telefonare 287-326.

LOCALE deposito artigiano presso Porta Mercati Generali affittasi. Telefonare 690-394. A109506

LOCALE affittasi seminterrato via mq 2300 corso Unione Sovietica Fiat Mirafiori riscaldamento acqua luce forza. Telefonare 480-075.

LOCALE seminterrato luminosissimo riscaldato mq 600, borgo Vittoria, piattaforma. Telefonare 857-910 pasti.

LOCALE uso deposito magazzino negozio affittasi via Stamperia 9.

LOCALI uso laboratori stenditoi magazzini mq. 44-64 e box affittansi, Via Brione n. 16.

LOCALI uso ufficio rappresentanza affittansi singoli o arredati palazzo signorile via Pr. Tommaso 6.

MAGAZZENO mq. moderno centrale facendo possibilità lungo dazio, affittasi. Telef. 232-

MAGAZZINI negozi autorimessa con due rampe accesso affittansi da metri cento a quattromila in zona residenziale Fiat Mirafiori. Tel. 398-359.

MAGAZZINO mq. 120 zona Porta Nuova libero subito affittasi. Telefonare 587-198. O516

NEGOZIO corso Novara angolo via Pedrotti affittasi Telef. 339-612.

NUOVISSIMO piedi-à-terre centrale 80 mila mensili Telefonare 751-214 A108742

PIAZZA Chieres (Lungo Po Antonelli) affittasi alloggio molto signorile 3 camere, salone, doppi servizi, doppia entrata, soffitta, cantina lire 105.000 Telefonare 535-184.

PINO Torinese affittasi alloggio tre e cucina doppi servizi. Telefonare 881-043. 1001

PORTA Nuova uso ufficio abitazione affittansi ampi locali salone. Telefonare 545-089. A110290

QUINDICIMILA camera cucina primo piano gabinetto esterno. Tel 264-648.

RIMESSA per una macchina affittasi piazza Rivoli. Telef. 579-012.

S. PAOLO affittasi camera indipendente libera subito. Telef. 379-642.

S. MASSIMO 49 alloggio tre camere salone bagno cucina rinnovo nuova, termo particolare, affittasi referenziati. Telefonare 515-298.

SOFFITTA Porta Nuova, persona sola, Esigonsi referenze, moralità. Telefonare 669-732.

STAMPATORI 9 piano primo affittasi dieci locali uso grande ufficio rappresentanza. A109291

STATUTO - Porta Susa affittasi referenziati alloggio 4 camere servizi, termo particolare. Telefon. 515-298 ore pasti. A110197

UFFICI centralissimi 4-5-6 locali servizi affittansi direttamente. Telefonare 553-873. A110553

VIA Garibaldi affittasi locale 160 mq. adatto laboratorio magazzino cortile privato posteggio. Telefonare 536-756. A110068

VIA Giacomo Medici 84 affittasi signorile tre ampie camere, tinello, cucinotto, bagno. Telefonare 590-538, Occasione. O382

34.000 A 51.000 MENSILI, RISCALDAMENTO E SPESE COMPRESE. AFFITTASI CENTRO RESIDENZIALE MONCALIERI, ZONA ITALIA '61, APPARTAMENTI DA 2-3-4 CAMERE TINELLO CUCININO. TELEFONARE 684-957, 518-426.

7 LOCALI PER VILLEGG. L. 200 per parola

AL mare zona residenziale signorile tranquillo centrale panoramica Celiale alloggi vista mare in villette 3 piani vendonsi facilitazioni pagamento. Impresa Murialdo Sarà, Borghetto S. S. (Savona), tel. 70-181.

ALASSIO centralissima signorile camera ammobiliata affittasi mensile-annuale. Mobilificio Garibaldi 13.

ALLOGGI arredati affittansi vendonsi Sauze d'Oulx. Telefonare 757-747, 757-647. A110186

ANDORA villetta Alassio allarone vendo appartamento vuoto mq. 170 ampia vista mare a 25 metri 13 milioni, Rubino, via Tobino 23, Rapallo.

BORDIGHERA affittasi semestre od anno appartamento centrale nuovo ammobiliato due camera cucina servizi ascensore. Telefonare 537-842 Torino A109928

DISPONGO alloggetto ammobiliato soleggiatissimo, Sanremo, escluso gennaio febbraio, tel.

LOANO telefono 69-803 Borghetto alletto annuale alloggio panoramico mare 20.000 mensili. 2001

PRAGELATO estate-inverno affittansi indipendenti arredate 3-4-6 letti nuova costruzione, Residenza Week-end, telefono 375-490, ore 18-21 Torino.

SAUZE d'Oulx affittasi stagione invernale oppure annuale alloggio tre camere, ottima posizione. Telefonare 581-012. O520

VARAZZE vendo appartamenti moderni, convenienti, dilazioni, Velino-Beverin, telefono 97-195.

8 ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 200 p.p.

BORDIGHERA, Villa Romana, telefono 22-800, ricomoda cucina, familiare. Ottimo trattamento. Prenotatevi! 26983

LOANO, «Stella». Marzo 92, ottimo trattamento, termosifoni, 1800. Telefonare 69 461 A99631

9 COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 200 per parola

ACCONCIATORI ex tecnico Orcel Fratelli specializzato scuola acconciature femminili lo tintura, decolorazioni, permanenti. Corsi diurni, serali. Diploma consorziale. Telefonare 488-365, piazza Statuto 24.

ALLA Sem - Scuola Estetica Moderna - Piazza Castello 9 - Torino - telefono 535-533, continuano iscrizioni corsi estetica viso corpo manicure pedicure. Consulenza medico specializzato.

BERLITZ School: in novembre aperture nuovi corsi intensivissimi serali di inglese. Via Santa Teresa 3 (gratuito). Telefonare 553-970.

20 LEZ. TRADUZ. PREST. L. 200 per parola

CHITARRA lezioni principianti, Milano. Telefonare 70-718. A109704

DIPLOMANDA seria allenatrice impartisce lezioni pianoforte solfeggio a bambini prezzo modico. Telefonare 81-757. A109344

IMPARTISCE lezioni Milano, disegno, elementari e medie, zona Campidoglio e Porello. Telefonare 762 678 dalle 13-15.

LAUREATA offre impartisce accurate lezioni. Bistolfi, D'Azeglio 74.

RAGIONIERE lunga esperienza contabilità generale, bilanci, Vanoni, paghe contributi, accetterebbe amministrazioni piccole aziende, artigiani, immobili, Torino et adiacenze. Serietà, riservatezza. Telefonare 667-250.

TEDESCO inglese francese perfetti signorina svolgerebbe a domicilio corrispondenza seria ditta. Scrivere: «Publi-citra Stampa 1259 — Torino».

TRADUZIONI tecniche accurate inglese francese. Telefonare 543-856

11 CAMERE MOBIL. PENS. L. 200 per parola

A. GRANDE Statuto 8 - 3 letti uomini, Telefonare 534-483.

A. 10.000 centrale, matrimoniale con cucina. Entrata indipendente, Telefono 230-952. A109615

AFFITTASI ammobiliata signorile Crocetta Telefonare 507-625 11-15 oppure ore A110039

AMBIENTE serio signorile vitto alloggio uomini zona Statuto Telefonare 489-642. A109529

AMMOBILIATA paraggi Fiat corso Telef. 662-746 ore 11-17.

centralissimo stabile confort. Telef. 545-350.

PARAGGI via Po affittasi camere ammobiliate indipendente ufficiali professionisti palazzo signorile. Telefonare 682-307 A109609

PIED-A-TERRE libero subito, esige referenze, Diaviino, Sant'Anselmo 13.

SIGNORINA referenziata cede tre camere ammobiliate zona S. Rita 19 con uso stabile. Telefonare 393 734.

UNICO studio affittasi ammobiliato, riscaldato, acque correnti. Telefonare 514-746 pasti. A109807

ZONA Crocetta Politecnico affittasi signorile ammobiliato ultimo trattamento. Telefonare 501-221.

12 DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

ABILISSIMO commesso magazziniere 30enne massima lealtà referenziato offresi Telefonare 882-744. A108745

BAMBINAIA istitutrice signorina qualificata referenziata offresi, Scrivere: «Pubblicità Stampa 6362 — Torino».

BOZZETTISTA grafico abile ritocchi fotografo offresi seria ditta merce giornale. Telefonare 545-631.

CINQUANTENNE esperto magazziniere capacità organizzative offresi anche mezza giornata. Telefonare 93-161.

CONTABILE lunga esperienza scopo miglioramento offresi seria ditta. Telefonare 237-261. A110474

DIPLOMANDO disegnatore meccanico 21enne militesenin impiegherebbesi. Telefonare 214-779.

DIPLOMATA Scuola stenodattilo prima impiego offresi. Telef. 683-860.

DIPLOMATA impiegherebbesi come economa, segretario, baby sitter, anche mezza giornata. Scrivere: Celotti Laura, via Prova 14, Torino.

DIPLOMATA scuole superiori e segretaria stenodattilografo offresi i impiego. Tel. 771-538 A110438

DIPLOMATA 19enne offresi prima impiego. Telefonare 792-082.

DIPLOMATO serio attivo pluriennale esperienza tecnitivo clientela industriale occuperebbesi ufficio vendite Torino o cintura seria importante ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1340 — Torino».

DIPLOMATO 25enne, ex ufficiale carriera, libero subito offresi. Telefonare 870-909. A110866

DIPLOMATO 26enne patentato aspetto accettare qualunque mansione anche trasferendosi offresi urgentemente lisso mensile. Telef. 585-407.

ESTETISTA offresi presso istituto profumerio parrucchiere. Tel 753-334

INGEGNERE trentunenne occuperebbesi lavoro serale fore alterne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1339 — Torino». A110340

INSEGNANTE, educatore prim'ordine offresi a famiglia, istituto scolastico, altra occupazione. Telef. 792-301.

INSEGNANTE accuratebbesi presso istituto scolastico o famiglia 15 12. Perfetta francese. Telefonare 885-068 dalle 10 alle 12.

ISPETTORE vendita acqui o bibite proveniente da grande casa nazionale esperienza capacità controlla personale trattative alto livello offresi libero fine mese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6320 — Torino».

LUNGA esperienza alli contabilità, libri certificati Util, attitudine alla conduzione di depositi, esperta di riscaldamenti, vasta clientela, cerca impiego adeguato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 653 — Torino» 1001

MAESTRA elementare 23enne offresi come maestra assistente presso scuole pubbl in Torino o presso colonie permanenti di alta località eventualmente accetterebbe occupazione impiegatizia. Telef. 83-647.

PRATICO contabilità e mansioni magazzino offresi. Tel. 254-879.

RAGAZZO 17enne, media cultura, offresi lavori ufficio o commissioni commesso tortalibrario o accessori auto. Telefonare 275-039.

RAGIONIERA proficissima primo nota, contabilità, bilanci, importi export, occuperebbesi serio ditta. Telefonare 398-082. A110363

RAGIONIERA stenodattilo 20enne libera subito occuperebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1330 — Torino».

RAGIONIERA 19enne seria volenterosa referenziata modesta pretese offresi, Telefonare 925-239.

RAGIONIERE offresi ditta ore libero lavori ufficio o altro genere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1326 — Torino».

RAGIONIERE praticissimo amministrazione personale, contabilità offresi mansioni direttive. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6349 — Torino».

RAGIONIE contabilità sche operaie uffici meccanizzazione macchine elettrocontabili elettroniche conoscenza inglese francese, libero solo pomeriggio. offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6354 — Torino».

SIGNORINA 23 anni, gentile, referenziata, licenza media, conoscenza francese, offresi per impiego adeguato. Telefonare 91-624.

STUDENTE lavoratore 21enne millesperto patente B offresi possibilmente mezza giornata qualsiasi impiego. Tel. 670-697.

TECNICO praticissimo macchine tubolare a Wildi offresi 26enne. Massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6234 — Torino».

VENTICINQUENNE diplomato volenteroso pratico lavori ufficio dattilografia patente auto offresi qualunque lavoro. Miti pretese. Telef. 254-162.

VENTITREENNE abilitazione scuola magistrale pratica lavori magazzino cerca impiego pomeridiano. Telefonare 332-750. A110320

13 OFFERTE IMPIEGO L. 200 per parola

ABILISSIMA esperto paghe, contabilità, corrispondenza, organizzazione commerciale. Scrivere: Segnatel, Cascine V.co. 2001

ASSUME per ufficio Torino organizzazione vendita una signora o signorina per istruzione dimostrazione e vendita elettrico e lavastoviglie. Precisare età posti occupati referenze. Offresi allettanti provvigioni premi con produzione fissa mensile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 630 — Torino».

AUTOSCUOLA cerca insegnante tecnico ed istruttore autorizzati ore serali. Telefonare 541-453. A110356

AZIENDA tessile grossista assume giovane ragioniere anche neo-diplomato possibilmente militesente per ufficio commerciale. Inviare curriculum dettagliando studi ed eventuali esperienze di lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1228 — Torino».

CANTANTI emboscato dilettanti cercano importante concorso Mascaro, Via Carmine 11. A109270

CASA di spedizioni cerca subito ragazzo 15-16enne per commissioni in città possibilità apprendere lavori ufficio. Telefonare 580-985.

CERCASI commessa bella presenza a Rattorina età massima ventiquattro con conoscenza radiotecnica per importante negozio articoli musicali e radiotelevisivi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 648 — Torino».

CERCASI dattilografa 15-18 per articoli regalo. Telefonare 651-985. 2001

CERCASI compilatori per concorso e scrittura a canteni per scuole e scrittura. Tel. 530-416.

CERCASI giovanissima massimo sedicenne aiuto ufficio, 1° impiego. Telefonare 500-131. A109940

CERCASI organizzatore di vendita a socio di acqua minerale a privati. Telefonare ore pasti 791-526.

CERCASI perito minerario disposto trasferirsi centro Italia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1220 — Torino».

COMMESSA calzature per sabato pomeriggio cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6231 — Torino».

COMMESSE e pratiche registratori cassa 15-19enni assumesi. Presentarsi: Rocchdmarket, via Fratelli De Maistre 35, Torino.

CONTABILE indiscussa capacità ed esperienza pratica lavori ufficio cerca media industria, Tel. 257-987 Facelli. A109596

DISEGNATORI domicilio per sviluppo gruppi meccanici cerca industria. Precisare età, posti occupati, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1247 — Torino». A109602

EDITRICE cerca ambosessi facile lavoro organizzato buon guadagno. Presentarsi ore 9-12, 15-18 via S. Ambrogio 28. A109668

ELETTROTECNICO disegnatore schemi elettrici idraulici cerca importante industria meccanica. Precisare età, posti occupati, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1246 — Torino».

studi medi belle presenza dinamicità doti vendita magazziniere volenterosa patentato cerca azienda commerciale zona Rivoli. Scrivere: «Pubblicità Stampa 652 — Torino».

IMPIEGATA cercasi da primaria ditta per primanota, cassa e calcolo macchina Audit. Richiedesi massima precisione. Manoscrivere: «Pubblicità Stampa 1338 — Torino».

IMPORTANTE INDUSTRIA ASSUME PER OFFICINE GALVANICHE PERITI CHIMICI DISPOSTI EFFETTUARE TRE TURNI. INVIARE CURRICULUM VITAE At «PUBBLICITA' STAMPA 6359 — TORINO».

IMPORTANTE organizzazione cerca intervistatrice per propaganda solo mattina L. 40.000 mensili possibilità aumento e miglioramento. Manoscrivere precisando età a: «Pubblicità Stampa 656 — Torino».

INDUSTRIA elettromeccanica cerca giovane 20-25enne militesente istruzione media superiore con biennale esperienza campo cronometraggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6395 — Torino». A110699

MECCANICO pratico impianti imbottigliamento automatico vini cercasi per mansioni capo reparto produzione azienda vinicola. Telefonare 539-734.

MEDICO cercasi per studio dentistico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1310 — Torino». A110237

NOTA società trasporti assume disponibile subito impiegata provetta dattilografia nozioni stenodattilografia nozioni contabilità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1237 — Torino». A109562

NOTA società trasporti assume impiegato addetto accettazione merci militesente disponibile subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1238 — Torino». A109562

ORCHESTRA affermata cerca ottimi, giovani elementi. Telef. 551-073.

PRIMARIA ditta cerca impiegato massima precisione volenterosa per contabilità fornitori. Manoscrivere: «Pubblicità Stampa 1338 — Torino».

PRIMARIA industria meccanica cerca disegnatori progettisti attrezzerie congrua pratica ramo. Conteggiatore età pretese referenze. Assicurasi massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6390 — Torino».

RAGIONIERA giovane volenterosa pratica paghe assumerebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 678 — Torino». O386

RAGIONIERE neo diplomato militesente desideroso intraprendere carriera direttivo media azienda disposto lungo tirocinio retribuito cerca azienda cerchio Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6274 — Torino».

SOCIETA' di automatismo ricerca tecnico qualificato avendo pratica schemi draulici e pneumatici situazione di avvenire. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6299 — Torino».

STENODATTILO velocissima con licenza liceale occupa subito impresa costruzioni di Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1202 — Torino». 30

DOMANDE LAVORO L. 50 per parola

tappezziere stoffe offresi. Telefonare 680-711. A109973

ACCETTASI neonato in custodia, massima garanzia. Tel. 537-033.

AGGIUSTATORE meccanico 22enne offresi ore anche altro lavoro. Telefonare

AIUTO cuoco offresi. Tel. 761-505.

APPRENDISTA 17enne presenta disponibile ragioneria pratico ufficio offresi. Telefonare 745-293.

AUTISTA Giardiniere offresi ditta per servizio giornata o mezza. 344-885.

AUTISTA fattorino mansioni fiducia offresi mezza giornata istruzione media. Telefonare 560-880.

AUTISTA fattorino patente B, referenze, ottima guida, esperienza, offresi. Telef. 238-851 mattinata.

(Continua a pag. 18)

Borse economia e finanza

L'indice generale è sceso dello 0,55 per cento: da 76,74 a 76,33

Nuovi ribassi dei titoli azionari hanno chiuso la settimana in Borsa

Prevalenza quasi costante delle vendite; alcuni ricuperi sul listino, rispetto ai livelli minimi della seduta - Resistente il reddito fisso - Dopoborsa debole

La moderata ripresa di giovedì non ha avuto seguito e l'ultima seduta della settimana, ieri a Torino, ha manifestato nuovamente disposizioni deboli, attraverso un diminuito volume di affari. Dopo un'apertura cedente, un tentativo di ripresa ha consentito alle voci di punta di recuperare parte del terreno perduto. In chiusura, il mercato si è fatto incerto, assestandosi sui livelli medio-massimi della giornata, generalmente inferiori al listino della vigilia. Titoli di Stato ed obbligazioni resistenti.

Nel dopoborsa, tendenza riflessiva. Prezzi informativi della sera: Fiat 2910; Montecatini 1862, Edison 2865; Ass. Generali 105.000; Viscosa 4580-10.

Totali della giornata: titoli di Stato per 2.500.000 lire, obbligazioni per 43.000.000 di lire, azioni n. 210.700

LE QUOTAZIONI DI TORINO

Titoli	Ieri	Var.
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	104,10	—
» cont.	104 —	—
Redimibile 3½%	100,55	—
» cont.	100,45	—
Ricostruz. 3½	95,45	— 0,35
» cont.	90,35	— 0,35
Ricostruz. 5%	97,25	—
» cont.	97,15	—
Fond. 5%	96,975	—
Pr. R. 5% '61	96,80	—
» »	96,50	— 0,30
B.T.N. 5% 68	99,90	— 0,05
» » '69	99,85	— 0,10
» » '70	n.q.	—
» » '71	100,05	—
» » '72	99,95	+ 0,05
» » '78	99,95	—
» » '75	99,85	— 0,05
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6%	98,95	— 0,15
» » '68 I	99 —	—
» » '68 II	99 —	— 0,175
» 6%	98,90	— 0,05
I.R.I. 5½%	99,20	—
» (*50) 6%	99,90	+ 0,15
» ved. 5%	n.q.	—
» (*52) 5%	99,80	—
» '57 6,5%	99,25	—
» (*53) 6%	99,25	—
» (*54) 5%	99,40	—
» (*54) 6%	99,25	—
» (*74) 5%	—	—
» '59 5½%	93,60	—
» '60 5½%	93,20	— 0,20
» '61 5½%	93,15	—
» '63 5½%	92,95	—
» (*64) 5%	99,40	—
» (*64) 6%	97,75	— 0,05
» Stellantis 5%	100 —	+ 0,10
» Edison 5½%	110,50	— 0,30
» » 5½% ex	95 —	—
» Sider 5½%	96,80	—
Elter (III) 6%	99,70	—
Elter (IV) 5%	99,70	—
FF. SS. 5½%	95,80	— 0,20
» » '53	95,50	—
» » '55	95,50	—
» » '59	95 —	—
» » 5% '60	90,10	— 0,30
» » 5% '61	90,40	—
» » 6% '65 I	97,50	— 0,25
» » 6% '65 II	96,30	+ 0,10
» » 6% '66 I	96,25	—
» » 6% '66 II	96,20	—
P.S.Ap. 5%	99,50	—
» » 5% II	92,80	—
» » 5% III	92,50	—
» » 6% '60 I	96,40	— 0,40
» » 6% '64 II	96,70	— 0,10
» » 6% '65 (I)	96,70	— 0,10
» » 6% '65 II	96,70	— 0,30
CC.PP. 5%	99,75	— 0,15
» » 5% '57	92,90	— 0,10
» » 6%	97,30	— 0,10
» » 5% '58	97,20	—
CCIAP ex 5,5%	97 —	—
» » 6% '66 I	97 —	—
» » 5% '66	96,50	— 0,05
» » 6% '66	96,75	—
» » 6% '66	96,75	— 0,15
» 6% '67	97 —	—
Ent. Petrolio 6%	98,80	— 0,20
» » 6% '67	99 —	—
» » 6% '68	98,80	—
» » 5% '68	97,60	+ 0,30
Sud 6%	96,30	—
» » 5½%	93,60	—
Sud Sard 5½ '61	92,80	—
» 5½ '61 II	92,70	—
» 5½ '62 I	92,30	— 0,40
E. F. 5½ '62 II	92,50	— 0,10
» 5½ '63 I	92,70	—
» 5½ '63 II	92,80	—
» 6% '64 I	97,60	—
» Calo 5½%	93 —	— 0,20
Ent. '64 6%	100 —	—
S. Paolo 5%	96,50	—
» O. P. 5%	96,50	—
» O. P. 4%	94 —	—
» O. P. 3½%	92 —	—
Ist. Credito Fond. 5%	95 —	—
» » 5%	95 —	—
Mediocred. 5%	91 —	—
» 5% '63	91,50	—
» Dev. 5%	91,50	—
C.I.S. Torino 5%	89,90	—
Cr.I.Sar.Ed 5½	93 —	—
» » » 5½%	92,65	—
» » » 6%	97 —	—
» » » 6,5%	96,50	—
» » » 6%	96,50	—
» » » 6%	96 —	—
C.F.R. Rip. 5%	90,40	—
Immobil. 6% '59	99,90	—
» 5½% '61	93,30	—
» 5½% '62	93,30	—
» 5½% '63	92,50	— 0,10
» 5½% '63 II	92,425	—
» 5½% '63 III	92,05	— 0,375
» 5½% '63 IV	92,50	+ 0,125
» 6% '64 I	96,90	—
» 6% '64 II	96,70	—
» 6% '65 I	96,60	—
» 6% '66 II	96,60	—
Cassa Risp. 5%	95 —	—
» R.P. 5%	95 —	—
Istituto vari. 6%	96,85	+ 0,05
» » 5½%	95 —	—
» » 6% '61	99,80	—
» Edificanti 5%	98,50	—
» » 6%	99,30	+ 0,70
» Cattol. 6%	97,60	—
» S.Paolo 6%	97,10	—
» Op.S.M. » IV	97 —	—
» » » V	97,90	—
» Esp. 6%	96,80	—
(Ist. Ed.) 6%	99,90	—
» XVIII 6%	98,60	— 0,15
» XIX 6%	99,90	—
» XX 6%	98,60	—
» XXI 5%	93,80	—
» XXII 5%	90,55	+ 0,15
» XXIII 5%	89,60	— 0,40
» XXIV 5½	92,30	—
» Ipac. '54	99,55	—
» Cr.Nb.Tr.	96,80	—
» Fin 6% '56	96,10	—
Terme '57 5%	98,50	—
» '52 5%	97,85	+ n.q.
» ACEGS½%	93 —	—
» ACEGS½%	92,75	—
Sondrio 6% '59	98,50	—
» 5½% '61	91,50	—
Fiat 5% '45	100,25	—
Fiat 5% '55	100,10	— 0,15
Fiat 6% '57	100,60	+ 0,10
Fiat 5½% '58	94,60	—
RIV 5½%	91,50	—
Pirelli 6% '48	101 —	—
» 5½ '52	92,50	—
Oliv. '46-60 7%	103,50	—
» '63 7%	104 —	—
» '58 7%	104 —	— 0,50
» 6% '65	102,60	—
» '62 5½	91,60	—
Gen. El. 5½%	92,40	—
Magneti 6,5%	103,50	—
» 6%	104,25	—
» 5%	104 —	—
Ederlati 7%	104 —	—
» 5% '59	97 —	—
» 5½ '61	91,80	—
Viberti 7% '58	101,75	—
» 7% '57	100,80	—
» 7% 88 I	101 —	—
» 7% 88 II	101 —	—
Cral-Gen. 7%	103 —	—
Westinghs. 7%	101,50	—
SAGE 6%	98,50	—
Ferrania 7%	105 —	—
» 7% '56	103 —	—
Aug.-Fma 8%	97 —	—
Cart. It. 7%-'69	103,50	—
» 5½% '62	90,50	+ 0,50
Cellin 6%	100 —	—
» 6% '58	99 —	—
» 5½% '60	92,40	—
» 5½% '61	92,20	—
» 5½% '62	92,10	—
Meridionali 5%	99 —	—
Viscosa 6%	99,90	—
» 6% '61	98,70	—
» 6% '66	98,20	— 0,25
Stipel 8%	100,50	—
Tirso 6%	99,50	—
Terni 8%	99 —	—
Terni 6%	99,50	—
Ilva 5%	97,50	—
Espa 8%	100 —	—
SIP 5%	99,75	—
Pubblici 6½%	—	—
Meridionali 7%	102,50	—
Fargas 6%	112 —	—
C. Pozzi 5,75 58	89 —	—
» 5,50 62	86 —	—
Romanesi 5½	91,60	— 0,80
» 5,50 63	91,60	—
Liscia 5½% 60	90,90	—
» 5½% 62	n.q.	—
Cartiere 6% 58	94,50	+ 0,20
Cava-Sav. 5½	93,25	— 0,35
IRI-Italia 5½	91,80	—
It. Gas 5½ '61	93,50	—
Fr.G.S.Bar. 5½	93 —	—
Autostrade 5½	92,20	— 0,50
» 5% '63	90,50	— 0,10
Metta 5%	97 —	—

OBBLIGAZ. CONVERTIBILI

Fiandre 5½	93,40	—
Ec. F. 5½%	103 —	—
Fond. Roma 5%	225 —	—

AZIONI

ASSIC. E FINANZ.

Assic. Torino	7250	+
Ass. Toro priv.	5530	+ 50
Ass. Generali	105650	— 650
Fond. Finanz.	1096	+ 1
STET	2825	—
Ifi ord.	3280	—
Finanziar.	768	+ 2
Mediobanca	78900	+ 600
La Centrale	9225	+ 15
Manif. Finanz.	2345	+ 5
Fon. Meridi.	2307	+ 2
Ifi 55-59 7%	103 —	—
» '58 7%	104 —	— 0,50
» 59 5½%	102,60	—
» '62 5½	91,60	—
Gen. El. 5½%	92,40	—
Magneti 6,5%	103,50	—
» 6%	104,25	—
» 5%	104 —	—
Ederlati 7%	104 —	—
» 5% '59	97 —	—
» 5½ '61	91,80	—
Viberti 7% '58	101,75	—
» 7% '57	100,80	—
» 7% 88 I	101 —	—
» 7% 88 II	101 —	—
Cral-Gen. 7%	103 —	—
Westinghs. 7%	101,50	—
SAGE 6%	98,50	—
Ferrania 7%	105 —	—
» 7% '56	103 —	—
Aug.-Fma 8%	97 —	—
Cart. It. 7%-'69	103,50	—
» 5½% '62	90,50	+ 0,50
Cellin 6%	100 —	—
» 6% '58	99 —	—
» 5½% '60	92,40	—
» 5½% '61	92,20	—
» 5½% '62	92,10	—
Meridionali 5%	99 —	—
Viscosa 6%	99,90	—
» 6% '61	98,70	—
» 6% '66	98,20	— 0,25
Stipel 8%	100,50	—
Tirso 6%	99,50	—
Terni 8%	99 —	—
Terni 6%	99,50	—
Ilva 5%	97,50	—
Espa 8%	100 —	—
SIP 5%	99,75	—
Pubblici 6½%	—	—
Meridionali 7%	102,50	—
Fargas 6%	112 —	—
C. Pozzi 5,75 58	89 —	—
» 5,50 62	86 —	—
Romanesi 5½	91,60	— 0,80
» 5,50 63	91,60	—
Liscia 5½% 60	90,90	—
» 5½% 62	n.q.	—
Cartiere 6% 58	94,50	+ 0,20
Cava-Sav. 5½	93,25	— 0,35
IRI-Italia 5½	91,80	—
It. Gas 5½ '61	93,50	—
Fr.G.S.Bar. 5½	93 —	—
Autostrade 5½	92,20	— 0,50
» 5% '63	90,50	— 0,10
Metta 5%	97 —	—

COMUNICAZIONI

Fert. Merid.	5600	—
M.B.I.	3600	—
Torino-Nord	59	+ 2
SIP	2622	— 6

FIAT

FIAT	2930	— 5
FIAT priv.	2232	+ 5
Ordinate	701	+ 1
Abbonamento	1420	+ 5
Italcementi	1000	+ 1
Westinghouse	985	—
Fornaci	485	—
Balzola	1535	— 20
Ginetti	3440	— 25
Olivetti pref.	3527	— 28
Term	356	+ 1
R. Marelli	594	—
M. Marelli	1115	— 10

CHIMICI

Montecatini	1880	+ 8
Montecatini	1170	—
Schiapparelli	4550	—
Mira Lanza	39100	— 300
SAFFA	5550	+ 5
ANIC	1724	+ 2
Supchem	1638	+ 3
Montecatini	1873	— 7
Liquigas	230	+ 4
Pirelli	1050	+ 0,50
S.A.R.D.M.	1060	—
Cit	5005	—

MINERARI

Montecatini	710	+ 20
Fabbr. Ernesto	16000	—
M. Amiata	21560	— 90

IMMOBILIARI

Ital. Zuccheri	—	—
Pirelli	74	—
Vanzina-Milano	327	+ 2
Edilnord	3450	—
Marni	12700	+

IMMOBILIARI

Ital. Stabili	3310	—
Sviluppo	3150	—
Risan. (Napoli)	5080	—
Imm. Roma	571	+ 0,50
Gilardini	2350	—
Ferro	131	—

DIVERSI

SIAM	5750	—
Acqua Pelab.	—	—
C. Acqua Spea	628	+ 2
Cartiera Ital.	1530	+ 45
Cartiere Burgo	17850	— 130
Farmaci Rist.	11500	+ 500
Eternit	4350	—
Pirelli	3975	— 35
Ceram. Pozzi	253	+ 7,50
Rinascente	577,50	+ 1,25
Magazzini gr.	300	+ 3
Ind. Stero	1680	—

COMUNICAZIONI

Fert. Merid.	5600	—
M.B.I.	3600	—
Torino-Nord	59	+ 2
SIP	2622	— 6

FIAT

FIAT	2930	— 5
FIAT priv.	2232	+ 5
Ordinate	701	+ 1
Abbonamento	1420	+ 5
Italcementi	1000	+ 1
Westinghouse	985	—
Fornaci	485	—
Balzola	1535	— 20
Ginetti	3440	— 25
Olivetti pref.	3527	— 28
Term	356	+ 1
R. Marelli	594	—
M. Marelli	1115	— 10

CHIMICI

Montecatini	1880	+ 8
Montecatini	1170	—
Schiapparelli	4550	—
Mira Lanza	39100	— 300
SAFFA	5550	+ 5
ANIC	1724	+ 2
Supchem	1638	+ 3
Montecatini	1873	— 7
Liquigas	230	+ 4
Pirelli	1050	+ 0,50
S.A.R.D.M.	1060	—
Cit	5005	—

MINERARI

Montecatini	710	+ 20
Fabbr. Ernesto	16000	—
M. Amiata	21560	— 90

IMMOBILIARI

Ital. Zuccheri	—	—
Pirelli	74	—
Vanzina-Milano	327	+ 2
Edilnord	3450	—
Marni	12700	+

IMMOBILIARI

Ital. Stabili	3310	—
Sviluppo	3150	—
Risan. (Napoli)	5080	—
Imm. Roma	571	+ 0,50
Gilardini	2350	—
Ferro	131	—

DIVERSI

SIAM	5750	—
Acqua Pelab.	—	—
C. Acqua Spea	628	+ 2
Cartiera Ital.	1530	+ 45
Cartiere Burgo	17850	— 130
Farmaci Rist.	11500	+ 500
Eternit	4350	—
Pirelli	3975	— 35
Ceram. Pozzi	253	+ 7,50
Rinascente	577,50	+ 1,25
Magazzini gr.	300	+ 3
Ind. Stero	1680	—

Le quotazioni a Milano

FINANZIARI E ASSICURATIVI

Mediobanca	10.500	Selm	1144
Generali	4200	Steel	2822
Centrale		Italgas	3192
Lanerossi	5278	Generali	105.790
Bastogi	2299	Ras	40.510
Snia priv.	2095	Incendio	
Fiumana	421,25	Assicur.	74.290
Finsider	768	Ass. For.	
Breda	3965	Ass. Fot.-pi	5575
Safep	85	Ass. Mil.	29.000
Sma	2345	Ass. Mil.-pi	22.800
Generalfin	1005	Fond. Vita	24.420
Pirelli R.		Ligure I.	

COMUNICAZIONI

N. Milano	1410	Ansaldo	2325
Mittal	3499	Sip	2622

TESSILI E MANIFATTURIERI

Cantoni	17.650	Lanerossi	3750
Val Tellina	13.375	Filati	291
Olcese	540	Fisac	392
De Angeli	3573	Calcam.	6060
Cucirini	1470	Bernasc.	899
Linificio	587	Cotonific.	5420
Rotondi	19.690	Snia Viscos.	4530
Rolondi	22.950	Viscosa pr.	3220
Tessi	2805	Facchetti	528
Cimone M.	30.500	Sevelli	180
Cucirolo		Manif. pr.	

MINERARI E METALLURGICI

Italsider		Siolo	12.060
Magona	1206	Breda-Iz.	1192
Metallur.	3970		4050
Ansaldo	1670	Falck pr.	4140
Montec.	1870	Trafilerie	768
Montepaso	711	Uss.-Vitk.	687
Dalmine		Terni Soc.	353

MECCANICI E AUTOMOBILISTICI

Fiat		Westinghs.	975
Fiat priv.	2229	Olivetti	3615
Rinascente	559,50	Olivetti pr.	3520
Fr. Tosi	1051		

ELETTRICI E ELETTROTECNICI

Ciclo	3005	Magneti	
Emiliana		Tecnom.	
Brioschi	2503	Alta Ven.	1740
Marelli	683,50		

ALIMENTARI

Cristallo	5290	Cantine	2701
Eridania	5428	Motta	12.600
Es. Unicem	2090	R. Zucch.	210

CHIMICI

Anic	1713	Montanar.	1635
Saffa	5540	Saipem	1029
Italgas	1471	C. Erba	10.100
Liquigas	229	Erba priv.	6610
Rap. Gas	802	Brioschi	15.000
Pirigas	106	Caffaro	196,50
Larderello	2991	Ledoga	4350
Mira L.	39.100	Ledoga pr.	5091
Ossigeno	1547	Cogne	3350

IMMOBILIARI E AGRICOLI

Unicem	2229	Milano I.	26.850
Immobiliare	2225	Sifas	3250
Saga	1935	Imm. Fond.	
Imm. Sicil.	3367	Metan. M.	6010
Gas. Imm.	569,25		

DIVERSI

Edison	2875	Smurfit	103
Montedison	36.500	Pirelli N.	3970
Burgo	17.750	T. Acqui	5100
Gemina	970	Rinasc.	376
Cga	4350	Immobil. pr.	298
Unicem	15.900	Montedis. pr.	3310
Cementir	5150	G. Acqua	627
Cer. Pozzi	249,87	Da Ferrari	1156
Fabbr. pr.	282	Sme	4282
Ebrolt	4275	Sges	1770,50
Rubeo A.	934	Doxiadis	4400

La quotazione dei titoli con l'asterisco tiene luogo l'indice generale azionario.

Milano, 11 novembre.

Per tutta la mattinata, le quotazioni hanno registrato oscillazioni nei due sensi, le vendite, salvo pochi momenti, hanno prevalso. In chiusura, si è notata una maggiore resistenza, e alcune voci hanno recuperato, rispetto ai minimi segnati a metà seduta. Il listino raccoglie una maggioranza di flessioni rispetto alla vigilia. L'indice generale azionario de «Il Sole - 24 Ore» scende a 76,74 a 76,33, con una perdita dello 0,55%. Reddito fisso resistente.

Titoli trattati: di Stato per 184 milioni 500 mila lire, di cui 185 milioni di lire Buoni del Tesoro; obbligazioni per 891 milioni 500 mila lire; azioni n. 2.298.750, per un valore di 5 miliardi 110 milioni di lire.

Oro e valute estere

Banconote: sterlina 1730-1760; dollaro 822-827; franco svizzero 144-145; franco francese 126-127; marco 156.

Oro fino 705-718 lire al grammo; argento 27.500-29.500 lire al kg. Monete: sterlina oro vecchio conto 6200-6450; nuovo conto 6150-6400; marengo svizzero 6350-6600; marengo italiano 5900-6100.

La sterlina è in ripresa sui mercati internazionali

Lo ha dichiarato il cancelliere dello Scacchiere

Birmingham, 11 novembre

Il cancelliere dello Scacchiere, James Callaghan, ha dichiarato oggi, parlando ad una conferenza di industriali laburisti, che la sterlina è stabile ed accenna anzi ad aumentare le quotazioni sui mercati mondiali.

«*Siamo in grado di dire* — ha detto il ministro — *che le misure finanziarie del governo stanno avendo effetti positivi sulla economia del paese e continueranno ad averne*».

Secondo Callaghan, le esportazioni sono in espansione, la bilancia commerciale è in fase di miglioramento e i dati del prossimo mese circa la situazione economica dovrebbero essere particolarmente confortanti.

(A. P.)

I dividendi in Svizzera sono aumentati nel '65

(Nostro servizio particolare)

Zurigo, 11 novembre

(m.) Secondo un comunicato dell'Ufficio federale di statistica, la media dei dividendi pagati nel 1965 dalle 199 società quotate nelle Borse svizzere è stata del 13,76% sul valore nominale delle azioni, contro una media dell'11,59% nel 1964.

Allo studio società miste fra i due Paesi

Il Marocco propone di sviluppare i rapporti economici con l'Italia

Il ministro dell'Industria e delle Miniere, Alaoui, è stato ricevuto a Roma da Fanfani e si è incontrato con i dirigenti di alcune grandi aziende

(Nostro servizio particolare)

Roma, 11 novembre

Il ministro marocchino dell'Industria e delle Miniere Ahmed Alaoui, che si trova in Italia da alcuni giorni, s'è incontrato con il ministro degli Esteri Fanfani e con i dirigenti dei principali complessi industriali per sviluppare la cooperazione economica fra i due Paesi.

Alaoui ha dichiarato di aver espresso a Fanfani il desiderio del governo di sviluppare questa collaborazione, «*sia mediante la creazione di nuove società italo-marocchine, sia mediante la fornitura di attrezzature industriali delle quali il Marocco ha molto bisogno*».

Il ministro ha soggiunto di aver esaminato con i dirigenti della Fiat i mezzi capaci di provocare l'espansione dell'industria automobilistica nel Paese, che è vivamente interessato — ha detto Alaoui — ai modelli «Fiat 850» e «Fiat 124», particolarmente adatti al mercato marocchino. Una catena di montaggio della società torinese è già in funzione nel Marocco. «*Abbiamo inoltre studiato* — ha precisato Alaoui — *l'opportunità di ampliare l'attività della Fiat in Marocco sia in costruzione di una stabilimento di montaggio di trattori*».

Altre conversazioni ha avuto il ministro con i responsabili dell'Eni per sviluppare l'attività petrolifera, petrolchimica e nel settore alberghiero, sia la Lepetit sia la Montedison.

l. f.

Accordo italo-romeno per promuovere gli scambi

Roma, 11 novembre.

Si sono conclusi oggi al Ministero del Commercio Estero, con la firma di un protocollo, i lavori della prima sessione della commissione mista per la cooperazione economica, industriale e tecnica italo-romena, cominciati il 7 novembre scorso.

Per la delegazione romena ha firmato Nicolae Nicolae, vice ministro del Commercio con l'estero della Repubblica socialista di Romania; e per la delegazione italiana, Giuseppe Ferlesch, direttore generale degli accordi del Ministero Commercio Estero italiano.

In questa prima sessione commissione mista le due delegazioni hanno individuato nelle industrie chimica, petrolchimica, delle fibre sintetiche, della cellulosa e alimentare, oltre che nel campo agricolo e della zootecnia, i settori in cui esistono possibilità di collaborazione tra i due Paesi.

Al termine dei colloqui il ministro per il Commercio con l'estero italiano, senatore Giusto Tolloy, e il capo della delegazione romena, hanno pronunciato brevi discorsi.

Commissione per la riforma della contabilità dello Stato

Sarà insediata il ministro del Tesoro, Colombo, nei prossimi giorni

Roma, 11 novembre.

Il ministro del Tesoro, on. Colombo, procederà nei prossimi giorni all'insediamento della commissione, da lui stesso nominata, per ultimare gli studi per la riforma delle leggi sulla contabilità generale dello Stato.

La commissione, presieduta dallo stesso ministro del Tesoro, è composta da alti funzionari dello Stato e da professori d'università.

Primo compito della commissione sarà quello di preparare il testo di un disegno di legge, per ottenere dal Parlamento la delega legislativa ad emanare le nuove norme in materia di contabilità dello Stato. Mentre il Parlamento esaminerà la richiesta di delega, la commissione preparerà le norme delle leggi delegate, allo scopo di aggiornare e rendere più efficienti le disposizioni contenute nelle leggi vigenti. *(Ansa)*

La Cassa di Risparmio di Cavour rilevata dal Monte dei Paschi di Siena

Il Monte dei Paschi di Siena ha rilevato la Banca Cavour, che dispone di cinque sportelli nelle province di Torino e Cuneo. La banca senese, istituto di credito di diritto pubblico, in Piemonte opera già da tempo attraverso alcuni stabilimenti industriali, tra cui quelli di Fontanafredda.

(Ansa)

PROMOSSO DALLE ACLI PIEMONTESI DELLA COLTIVATORI DIRETTI

Oggi a Torino convegno regionale sulla programmazione in agricoltura

Interventi di tecnici sull'economia montana e di alta collina, sulle forme di associazione tra i produttori, sulla politica fiscale ed altri problemi

Oggi si svolge a Torino, nella sala della Camera di Commercio, un convegno regionale sulla programmazione in agricoltura.

Il convegno è stato indetto dalle Federazioni provinciali dei coltivatori diretti del Piemonte e sarà presieduto dal segretario generale avv. Cesare Dall'Oglio. La relazione ufficiale sarà svolta dal professor Corrado Bonato, ordinario di Economia e Politica Agraria all'Università Cattolica di Milano. Il pensiero della «Coltivatori diretti» sulla programmazione è stato più volte dai massimi dirigenti in occasione di convegni e raduni di categoria. L'on. Bonomi ha ripetutamente precisato il punto di vista confederale sull'argomento ed ha ribadito che nel quadro del programma di sviluppo quinquennale, le scelte prioritarie devono essere determinate dalle effettive esigenze di superamento degli squilibri settoriali e territoriali e non da considerazioni di carattere politico.

A giudizio della Confederazione, le scelte nazionali per superare gli squilibri settoriali e territoriali si debbono riflettere nella programmazione regionale, e debbono trarre origine da un'accurata valutazione delle cause di squilibrio messe in evidenza dall'esame della situazione locale.

Anche i territori di montagna od alta collina dovranno trovare nella programmazione l'incentivazione di quelle vocazioni produttive e turistiche che valgano a evitare il completo abbandono delle zone con conseguenze disastrose per l'economia montana.

In particolare dovranno essere incoraggiate tutte le iniziative consentano ai produttori di partecipare allo sforzo diretto alla eliminazione degli squilibri economici e sociali; devono essere loro i protagonisti di tale sforzo, fino a giungere alla formazione di forti consociazioni per settori produttivi. Il prof. Bonato tratterà dei problemi che si dovranno risolvere con la programmazione agricola in campo nazionale e regionale.

I problemi a livello nazionale hanno carattere generale ed hanno come obiettivo la parità dei redditi, il superamento degli squilibri territoriali, il miglioramento previdenziale, la politica dei prezzi, i costi dei servizi (concimi, macchine, affitti, ecc.), il credito e la politica fiscale.

I problemi a livello regionale mirano a conoscere la realtà agricola delle varie zone omogenee ed orientare la politica degli interventi in merito al riordino della proprietà fondiaria, ai tipi e dimensioni di imprese, agli ordinamenti produttivi, ai miglioramenti fondiari, all'organizzazione dei produttori, all'assistenza tecnica ecc., al fine di mettere in evidenza le possibilità evolutive per un sostanziale incremento della produttività.

Alle ore 15 avranno inizio gli interventi da parte di esperti e tecnici ed alle ore 17 trarrà le conclusioni del convegno il segretario generale della Coltivatori diretti prof. Dall'Oglio.

c. r.

Wall Street chiude con moderati rialzi

La media Dow Jones dei titoli industriali passa da 816,87 a 819,09, con un progresso di 2,22 punti

New York, 11 novembre.

Wall Street ha oggi consolidato i progressi delle precedenti riunioni, chiudendo con una maggioranza di rialzi di lieve entità. Inizialmente la quota ha registrato un ulteriore miglioramento, ma la tendenza si è poi invertita e a mezzogiorno i ribassi, per lo più frazionari, erano in prevalenza. Successivamente, una moderata corrente di acquisti ha fatto recuperare le perdite ed ha consentito al listino di registrare un leggero progresso.

Il volume degli scambi è apparso ridotto rispetto alla vigilia, per l'assenza di numerosi operatori istituzionali, i cui uffici sono rimasti chiusi per il «Veterans day» (festività degli ex combattenti).

Media Dow Jones (tra parentesi le medie di ieri): industriali 819,09 (816,87); ferrovieri 260,53 (260,86); obbligazioni interne 80,89 (80,80).

Az. scambiate n. 5.690.000.

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura di ieri): American Cyanamid 36 3/4 (36 1/4); Tel and Tel 56 1/8 (56); Bethlehem Steel 30 3/8 (28 3/4); Ford Motor 44 1/4 (43 3/4); Dupont 163 (164 1/2); Gen. Electric 98 1/4 (96 1/2); Gen. Motors 74 1/4 (74 1/8); I.B.M. 352 (352 1/2); Kennecott Copper 38 1/4 (36 3/8); Standard Oil of N. J. 69 7/8 (69 3/8); U. S. Steel 37 7/8 (37 7/8); Woolworth 19 7/8 (20).

Londra: da 375,9 a 378,8

Londra, 11 novembre.

L'ultima riunione della settimana conferma la tendenza sostenuta delle due precedenti sedute. Il rafforzamento del è stato stimolato dalle dichiarazioni di ieri del primo ministro Wilson sui contatti con i paesi del Mercato Comune.

Indice 378,8 (ieri 375,9).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura di ieri): Snia Viscosa 62 (61 1/2); Snia Viscosa priv. 43 (43); Montecatini 25 1/2 (25).

Zurigo: 171,9 a 169,7

Zurigo, 11 novembre.

La prosegulita, più accentuata, la tendenza al ribasso, per la quarta seduta consecutiva. Le perdite più ampie sono state accusate da Geigy portatore, Alusuisse e Ursina.

Indice 169,7 (ieri 171,9).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura di ieri): Carlo Erba 72 (72,25); Ruminanca 11,65 (11,75); Italcementi 113,50 (114); Snia Viscosa 32 (32,50); Bastogi 16,40 (16,45); Condotte 4,45 (4,40); Fiat 20,85 (21); Imm. Roma 4,05 (4,05); Invest 23,3 (23,35); Ledoga priv. 32,75 (35,00); Magneti Marelli 7,85 (7,80); Pirelli 28,25 (28,65).

Unione Banche Svizzere 2485 (2490); Società di Banca Svizzera 1300 (1310); Credito Svizzero 2000 (2015); Elektrowatt 1135 (1140); Interhandel 4960 (4975); Italo-Suisse 200); Aare-Tessin 840 (850); Adolph Saurer 1025 (1010); Bally 1080 (1080); Brown Boveri 1530 (1550); Ciba 4650 (4690); Fischer 1055); Lonza 895); Nestlé 1880); Sulzer 3070 (3100).

Parigi Borsa chiusa

Parigi, 11 novembre.

La Borsa di Parigi è rimasta oggi chiusa per l'anniversario dell'armistizio.

Francoforte: 91,45 (92,47)

Francoforte, 11 novembre.

I forti ribassi registrati all'inizio della seduta non sono stati interamente recuperati dalla lieve ripresa manifestatasi nella seconda ora. Il listino presenta perdite diffuse in tutti i settori.

Indice 91,45 (ieri 92,47).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura di ieri): Edison 18,25 (18,50); Fiat

5 Clienti super per la super 5

la lavatrice che vi dice sempre Sì

Sì lava con programmi differenziati tutti i tessuti (30 cicli)

Sì prelava e lava a tempi fissi o regolabili (azzeratore)

Sì scalda l'acqua ■ lava contemporaneamente

Sì è stabile e veramente silenziosa (silent block)

Sì lava sino a Kg 5 di biancheria asciutta (economizzatore ▬)

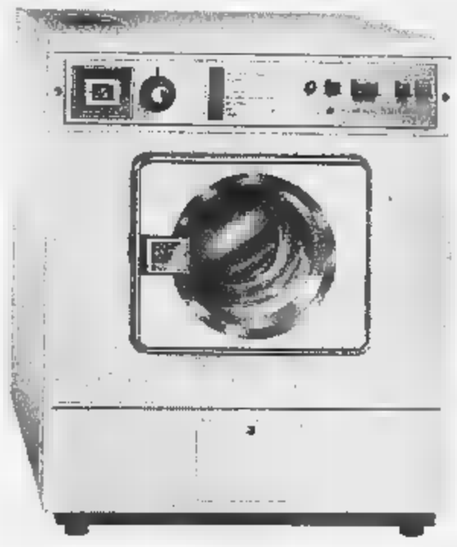
Sì sceglie automaticamente il programma di lavaggio

Sì lava sempre a livello d'acqua costante (brev.)

Sì "sfiora" lo sporco ■ sciacqua in acqua sempre pulita (brev.)

Sì candeggia ■ introduce automaticamente il detersivo

Sì materiali prestigiosi assicurano la massima durata

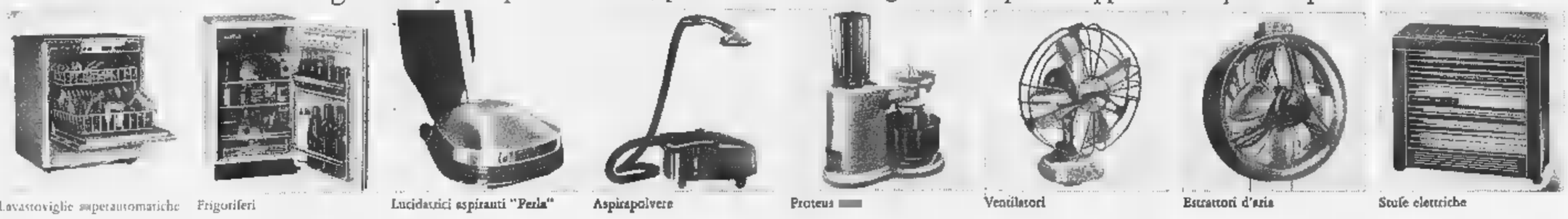


superautomatica

San Giorgio

super 5

La Elettrodomestici San Giorgio - La Spezia - produce inoltre, per la vostra casa, una gamma completa di apparecchi di qualità e prestazioni elevatissime



Lavastoviglie superautomatiche | Frigoriferi | Lucidatrici aspiranti "Perla" | Aspirapolvere | Proteus ▬ | Ventilatori | Estrattori d'aria | Stufe elettriche

A partire da lunedì 14 novembre

Il Totocalcio per 3 mesi pagherà soltanto l'80 per cento dei premi

Per le schedine vincenti è fissato un limite massimo di 10 milioni - Il conguaglio per tutti sarà distribuito dopo il 3 febbraio 1967 - Il provvedimento è conseguenza di uno dei decreti legge decisi dopo l'alluvione

(Nostro servizio particolare)

Roma, 11 novembre.

Il recente decreto sulla «scadenza dei termini di legge», prorogati al 3 febbraio 1967 in tutte le zone alluvionate, turba anche il regolare pagamento dei premi ai vincitori del Totocalcio e del Totip.

«Sospensione dei termini di legge» significa, com'è noto, che viene prorogata (in questo caso da dieci giorni a tre mesi) la possibilità di pagare cambiali, di fare ricorsi o per quanto riguarda il Totocalcio e il Totip di presentare reclami. Ora le due organizzazioni dovrebbero attendere tre mesi prima di procedere al pagamento dei premi ossia fino a quando sia scaduto il tempo di eventuali reclami. Tuttavia Totocalcio e Totip per evitare gravi ritardi hanno deciso di procedere ugualmente al pagamento immediato delle quote vincenti in base ai seguenti criteri:

1) i premi vengono pagati in misura pari all'80 per cento della quota provvisoria e sino ad un massimo di 10 milioni per schedina;

2) i premi inferiori alle 10 mila lire saranno pagati subito e per intero;

3) il saldo, pari alla differenza fra l'anticipo e la quota definitiva, sarà corrisposto ai vincitori immediatamente dopo la scadenza dei termini sospesi.

Il Coni Totocalcio e il Totip contano di applicare questi criteri al pagamento dei premi relativi ai concorsi del 9 ottobre a partire da lunedì prossimo, 14 novembre.

ar. ba.

Il ministro premiato «Gentiluomo della strada» 1966

Milano, 11 novembre.

Sono stati resi noti i nomi dei «Gentiluomini della strada» 1966. Tra i nove viventi che quest'anno hanno ricevuto premiati con medaglia d'oro per essersi distinti in azioni di soccorso vi è il ministro della Pubblica Istruzione, on. Luigi Gui. L'episodio di cui è stato protagonista l'on. Gui risale a questa estate. Il ministro della Pubblica Istruzione mentre si trovava a transitare in località Sargnano, sul Lago di Garda, a bordo di un'auto della prefettura di Brescia con un suo conoscente medico, scorgeva sul ciglio della strada un giovane sanguinante per ferite riportate pochi minuti prima a seguito dello slittamento sul suolo bagnato della motocicletta sulla quale viaggiava.

Il ministro, dopo aver fatto arrestare l'auto, portava all'infortunato i primi soccorsi. Successivamente il giovane veniva trasportato all'ospedale Civile di Brescia.

La cerimonia della premiazione dei «Gentiluomini della strada per il 1966» avverrà domenica a Torino nell'Auditorium del Museo dell'Automobile.

Un in difficoltà per mantenere un maiale trovato in mezzo alla strada

Pavia, 11 novembre

(m. r.) Un maiale trovato di notte nell'abitato di Ceranova, un piccolo paese di cinquecento abitanti, a dodici chilometri da Pavia, ha messo in serie difficoltà gli amministratori di quel comune.

Quindici giorni or sono il signor Luigi Cabrini stava rientrando verso le 23 alla sua abitazione quando scorgeva in mezzo alla strada un grosso suino. Lo ospitava nel suo cortile e l'indomani mattina lo consegnava al Municipio.

Subito il sindaco, signor Giuseppe Curti, dava disposizioni al messo comunale di rintracciare il proprietario ma fino ad oggi, però, nessuno si è presentato a reclamare il grosso maiale che è stato mantenuto a spese della civica amministrazione. La Giunta però non sa come giustificare la spesa, ed ha chiesto lumi alla Prefettura. Una lettera è stata anche inviata ai giornali locali. Esso reca all'oggetto: «Indagini smarrimento maiale». Nel testo è detto che a Ceranova è stato trovato un maiale e che si cerca il legittimo proprietario. Se quest'ultimo non verrà trovato la giunta dovrà votare una delibera per mantenere il maiale.

Sottoposta a perizia la sedicenne di Brandizzo

Chivasso, 11 novembre.

(c. c.) «Non finirà così, chi è colpevole dovrà pagare». A parlare in questo modo è Giovanni Ricca, il «cognato» di Anna Malappione, la sedicenne di Brandizzo che da ieri è rinchiusa al «Buon Pastore» di Torino per un periodo di osservazione ordinato dal Procuratore della Repubblica di Cuneo. «Anna è vittima di una congiura — afferma l'uomo con veemenza — i primi l'hanno sfruttata, costringendola contro la sua volontà a «fare la vita», adesso l'hanno abbandonata, addossandole tutte le colpe e cercando di rovinare me e la mia famiglia».

Anna resterà nell'istituto almeno sei mesi: un gruppo di psichiatri, medici e sociologi la terrà sotto osservazione, esaminerà il suo carattere, la sua personalità. Cosa si nasconde sotto la maschera apparentemente indifferente di questa sconcertante ragazza? Ieri, quando ha varcato la soglia del «Buon Pastore», appariva spaventata. Per la prima volta la baldanza sempre dimostrata nel passato aveva lasciato il posto ad un aspetto più umano e confacente ad una ragazza di 16 anni: una ragazza che ha bruciato troppo presto la sua vita. I carabinieri continuano intanto le ricerche dei due giovani colpiti da ordine di cattura. La squallida storia di Anna Malappione non è ancora finita.

Padre Mantovani a Pinerolo parla del suo soggiorno in

(Dal nostro corrispondente)

Pinerolo, 11 novembre.

(m. g.) Invitato dal parroco della Cattedrale padre Mantovani è stato ospite questa sera di Pinerolo.

Il giornalista Giovanni Giovannini de «La Stampa» lo ha pubblicamente intervistato sul palco del cine-teatro Roma sul tema «35 anni fra gli affamati ed i lebbrosi dell'India». All'intervista ha assistito folto pubblico.

Il senatore Restagno Era a Torino 68 anni fa

Roma, 11 novembre.

Il senatore democristiano Pier Carlo Restagno è morto nelle prime ore di stamane nella abitazione romana dopo lunga malattia. Nato 68 anni fa a Torino, militò sin da giovane nelle file cattoliche e fu fondatori del partito popolare. Fu costretto a ritirarsi dalla vita politica durante il ventennio fascista, nel corso del quale si affermò nel settore del credito e continuò a dedicare la propria attività all'Azione cattolica. Restagno partecipò attivamente alla lotta clandestina ha ricoperto dopo la Liberazione responsabilità nella democrazia cristiana.

Domattina la salma sarà trasportata nella sede della dc, in piazza del Gesù, ove sarà preparata camera ardente. I funerali si svolgeranno alle 15,30.

Appena appresa la notizia della morte, il Presidente della Repubblica ha inviato le condoglianze alla famiglia ricordando le benemerenze dell'uomo politico e combattente per la libertà. Telegrammi di condoglianze hanno inviato anche il presidente del Senato Merzagora, Moro e Rumor.

Al sen. Restagno succede l'avv. Amedeo Murgia primo dei non eletti nel collegio di Roma. L'avv. Murgia, nato a Baliao (Cagliari) l'11 marzo 1907, è attualmente presidente Acsa e vicepresidente della Confederazione municipalizzata (Com); fu vicesegretario politico della dc a Roma e dal è sempre stato componente del comitato romano e della giunta esecutiva del comitato stesso.

Mistero sulla morte d'una donna trovata su un materassino in mare

Al largo di Monterosso - La sconosciuta, sui 30 anni, aveva legata al corpo una borsa piena di sassi I suoi indumenti e il canottino hanno il marchio di ditte tedesche - Probabilmente si tratta di suicidio

Pescatori e funzionari accanto al materassino gommato recuperato al largo di Monterosso con il corpo di sconosciuta morta (Telefoto «Leoni»)

(Dal nostro corrispondente)

La Spezia, 11 novembre.

(a. g.) Due pescatori di Monterosso, Domenico Poggi e Piero De Simoni, di anni, mentre erano intenti ieri a pescare a bordo d'una barca ad un centinaio di metri dalla delle Cinque Terre, nei pressi di punta Mesco, hanno trovato un materassino di gomma, di quelli usati durante l'estate, con sopra il cadavere di donna, di circa

I due pescatori, dopo la scoperta, si dirigevano verso Monterosso, e avvisavano i carabinieri i quali, con barca, si recavano sul luogo del ritrovamento. Il battellino era trainato verso riva, dove il cadavere donna era sottoposto un primo esame del medico condotto di Monterosso, dott. Rosario Silsci, che escludeva che morte fosse dovuta ad asfissia. Il decesso pare risalga a due, tre ore prima del ritrovamento.

La giovane donna è per sconosciuta: si presume sia una tedesca in quanto gli abiti e gli indumenti intimi portano etichette di ditte tedesche. In tasca giovane un pezzo di un giornale, il «Das Buck». Il materassino recava il marchio di fabbrica «Alpan München made in Germany». La sconosciuta indossava un impermeabile color blu, ed un «foulard» attorno al collo, era alta circa un metro e 60, di corporatura piuttosto robusta.

La donna aveva legata alla vita, con un pezzo di spago, una borsa da viaggio piena di pietre di arenaria. Queste pietre caratteristiche della zona delle Cinque Terre. Le ipotesi che si fanno sono dunque due: suicidio o delitto.

Gli investigatori al momento sembrano propendere per la prima ipotesi. Si presume che la giovane, dopo essersi assicurata la borsa attorno alla vita, si sia spinta al largo sul materassino: avrebbe ingerito veleno con l'intenzione di lasciarsi poi scivolare in acqua dove le pietre l'avrebbero trascinata al fondo.

Il piano però sarebbe riuscito poiché, quando il cadavere venne rinvenuto, esso si trovava da un lato del materassino, mentre la borsa i sassi era completamente dalla parte opposta, facendo da contrappeso, impedendo al materassino di rovesciarsi alla donna di affondare.

Se la giovane abbia ingerito o no del veleno lo rivelerà l'autopsia ordinata dalle autorità inquirenti. L'ipotesi del delitto momento non verrebbe scartata, poiché la donna, avrebbe potuto anche essere stata adagiata già morta sul materassino; l'assassino e gli assassini eventuali avrebbero contato sul mare agitato, che avrebbe dovuto far rovesciare il battellino, e far quindi affondare, col peso dei sassi, il cadavere della donna. Segnalazioni sono state fatte all'Interpol per ricerche a Monaco di Baviera.

Due francesi a Bardonecchia

Picchiano i carabinieri corsi in aiuto d'una signora

Arrestati - Saranno processati per direttissima a Torino

(Dal nostro corrispondente)

Bardonecchia, 11 novembre.

(a. s.) Due giovani operai francesi che infastidivano una signora nel centro di Bardonecchia si sono lanciati contro due carabinieri, alle sue grida d'aiuto, colpendoli pugni e calci. Dopo una violenta lotta i militi sono riusciti a trascinare in caserma gli energumeni che sono stati denunciati in stato d'arresto all'autorità giudiziaria di Susa per resistenza e violenza. Verranno processati per direttissima nei prossimi giorni a Torino.

Il fatto è accaduto nel tardo pomeriggio nella centrale piazza Medail. La signora Anna Za di anni stava passeggiando con il proprio *cocker* quando veniva avvicinata due francesi sulla trentina che pronunciavano suo indirizzo frasi volgari. La Zago, superato il primo istante di sbalordimento, intimava decisamente ai due di smetterla. La reazione dei francesi era immediata: con un calcio colpivano il cane e sbarravano minacciosi il passo alla donna.

Un carabiniere di passaggio, che aveva assistito alla scena, si precipitava in difesa della donna, ma i due giovani dopo averlo schernito lo colpivano alcuni pugni strappandogli la giacca. Accorreva un altro carabiniere e solo dopo una violenta lotta i francesi potevano arrestati.

Drogano i cani di guardia per rubare i vitelli

Pinerolo, 11 novembre.

(m. g.) Un furto bestiame nel Pinerolese. Questa volta i ladri hanno agito nella frazione Pieve di Scalenghe, dove sono arrivati a bordo di una veloce auto, probabilmente rubata.

I malviventi hanno divelto gli infissi di una finestra della stalla della tenuta Pontarando, di proprietà dell'ing. Giacomo Casetta, di Torino, e condotta dagli affittuari fratelli Nasi. Penetrati così nella stalla, hanno aperto la porta rubando due magnifici capi di razza piemontese, di 5 I due cani da guardia, probabilmente drogati, non hanno abbaiato.

LA COMMISSIONE DELLA COMUNITA' EUROPEA DELL'ENERGIA ATOMICA (EURATOM)

assume concorso per titoli per esami - per la sua sede di Bruxelles (Belgio) per i suoi stabilimenti del Centro Comune di Ricerche situati a Ispra (Italia Settentrionale), Karlsruhe (Germania), Geel (Belgio) e Petten (Paesi Bassi)

SEGRETARIE STENODATTILOGRAFE DATTILOGRAFE DI LINGUA ITALIANA

REQUISITI:
— licenza di scuola media inferiore;
— conoscenza approfondita dell'italiano e soddisfacente conoscenza di una aspiranti lingue straniere: tedesco, francese e olandese

PER LE STENODATTILOGRAFE:
— possedere un'esperienza professionale di almeno un o una specializzazione favore di segreteria, di livello superiore alla precitata licenza;
— conoscere la stenografia italiana;
— conoscere la dattilografia in almeno una lingue straniere sopra elencate.

PER LA DATTILOGRAFE:
— conoscere la dattilografia in italiano e in almeno una delle lingue straniere sopra elencate.

La conoscenza dell'inglese costituirebbe un ulteriore titolo.
Limite di età: minimo: 20 anni
massimo: 35 anni

Termine entro il quale debbono pervenire le candidature: 12-12-'66

L'esame di candidatura obbligatorio e le altre informazioni sul trattamento economico, sui principali benefici sociali, sulle condizioni di ammissione, sono pubblicati nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee n. 199 del 3-11-1966 in vendita presso la Libreria dello Stato, piazza G. Verdi 10, Roma, C.C.P. 1/2640.

Agenzie della Libreria dello Stato: Roma, via Tritone 61/A e 61/B; Roma, via XX Settembre (Palazzo Ministero delle Finanze); Milano, Galleria Vitt. Emanuele 3; Napoli, via Chiaia 5; Firenze, via Cavour 46/R.

Limite diario versamento di Lit. 85. Si prega di indicare sul bollettino di versamento il numero della Gazzetta Ufficiale richiesto).

OGGI ALLE 17
GRANDE VENDITA ALL'ASTA
GALLERIA MAROTTA
CORSO VITT. EMANUELE, 36 - TORINO - TEL. 546,977

riccardi
INDUSTRIA PER LA PRODUZIONE DI PASTE SPECIALI ED ALL'UOVO
in fase al programma di potenziamento della propria organizzazione di vendita
cerca
ISPETTORE REGIONALE PER IL PIEMONTE
al quale affidare la guida, l'animazione e la responsabilità della forza di vendita. Si desidera persona che abbia una buona esperienza nel settore alimentare, di età inferiore ai 40 anni, e che abbia già avuto precedente responsabilità di guida di una forza di vendita modernamente organizzata. Le condizioni economiche offerte sono interessanti, e comunque commisurate al livello professionale del candidato.
Scrivere a: Riccardi - Ufficio Personale - Corso Buenos Aires 77
MILANO

Commerciante «sequestra» l'auto la fidanzata che la vuole lasciare

L'episodio a Cambiano - L'ha poi fatta entrare nel suo alloggio dove si sono picchiati - L'uomo è stato denunciato

(Nostro servizio particolare)

Chieri, novembre.

I carabinieri di Cambiano hanno trasmesso all'autorità giudiziaria gli atti relativi ad un'inchiesta che, originata da bisticcio fra fidanzati, minaccia di assumere aspetti e proporzioni più drammatiche. I fatti risalgono al settembre scorso. Protagonisti il commerciante Domenico Sacco, 26 anni, abitante a Cambiano, in via Martini 10, e la ventenne Domenica Griva, domiciliata a Chieri, in via Padana Inferiore 10.

Quel giorno la loro relazione, che sino a quel momento sembrava avviata sui binari della più completa felicità, si è bruscamente interrotta. Il Sacco, accompagnando la fidanzata a Villanova d'Asti per una commissione, aveva scoperto che la ragazza era attesa da un'amica, Luciana N. di Asti, e due giovanotti: Piero Perazzini, 22 anni, da Torino, e Franco Grinza, 21 anni, di Collegno. Alla vista dei giovani, il Sacco è rimasto male e siccome la Griva aveva insistito per rimanere con gli amici ha reagito nervosamente costringendola a risalire sull'auto. Sempre discutendo, il commerciante si è diretto verso casa, seguito a distanza dagli amici della giovane.

A Cambiano i fidanzati sono entrati nell'abitazione del Sacco, dove si trovavano i genitori. La discussione si è fatta violenta: a un certo punto la ragazza ha schiaffeggiato il giovane che ha reagito colpendola al viso. Nel frattempo gli amici avevano avvertito i carabinieri di Cambiano, «Abbiamo paura che possa accadere qualcosa di grave, il Sacco è fuori di sé: mentre lo seguivamo abbiamo visto più volte in porta dell'auto dalla parte di Domenica aprirsi e chiudersi con violenza, come se la ragazza volesse tentare di scappare gettandosi fuori».

Quando i carabinieri sono arrivati, hanno trovato la Griva in lacrime con un occhio pesto. Il medico condotto l'ha medicata, consigliandole il ricovero presso l'ospedale oftalmico di Torino. Il giorno dopo la ragazza è stata dimessa. Le dichiarazioni rese dai fidanzati ai carabinieri sono contrastanti. La giovane sostiene che la loro relazione era finita da tempo ma che il Sacco non si voleva rassegnare e la perseguitava. Il commerciante invece afferma di essere rimasto turbato dal comportamento della fidanzata e di aver reagito agli schiaffi della ragazza. I carabinieri hanno denunciato per sequestro di persona e violenza privata.

«Sono sconvolto per l'accaduto — ha detto. — Non avevo alcuna intenzione di fare del male a Domenica».

f. for.

Domenico Sacco e la fidanzata ventenne Domenica Griva

Vana caccia ai banditi di Carmagnola e di Bra

I rapinatori delle due gioiellerie sono armati Viaggiano su un'auto rubata a Moncalieri

(Dal nostro inviato speciale)

Bra, 11 novembre.

Alle prime luci del giorno, i carabinieri hanno interrotto le ricerche iniziate ieri in una vasta zona a cavallo del confine fra la provincia di Torino e Cuneo per rintracciare i banditi che hanno assaltato l'oreficeria di Alerina Demattels, a Carmagnola, e della famiglia Racca, a Bra, facendo un bottino di circa sei milioni. I militi hanno frugato abbandonati, rastrellato campagne e boschi. Ma dei malfattori non è stata trovata alcuna traccia. Anche la loro auto, la «Giulia» rubata mercoledì sera dal dottor Tommaso Prato di Moncalieri, non è stata trovata.

La signorina Gemma Racca, che tentò di affrontare coraggiosamente il ladro che saccheggiava la vetrina del suo negozio, è stata oggi interrogata a lungo dai carabinieri, per fornire i precisi ritratti del bandito che riuscì a vedere bene in viso, del complice che lo aspettava al volante della «Giulia» e di quello che gli sedeva al fianco. La giovane ha descritto con grande precisione il primo, ma degli altri non ha saputo dire molto, se che il guidatore aveva forse i baffetti.

Alle indagini partecipano anche i carabinieri di Torino. Infatti vi è motivo di ritenere che gli autori degli assalti siano o torinesi o di qualche località vicina. Ricordiamo a questo proposito che, dopo aver rubato l'auto al dott. Prato, i banditi passarono davanti al castello di Moncalieri e spararono almeno due colpi di pistola contro il cancello. Nell'edificio, com'è noto, è acquartierato il battaglione allievi sottufficiali dei carabinieri. Raggiunsero poi Torino e nel corso Brescia tentarono di saccheggiare la vetrina di un di elettrodomestici, senza tuttavia riuscirvi.

I carabinieri, inoltre, non escludono che si tratti degli stessi individui i quali martedì notte, da bordo due «Giulie» rubate, spararono presso Venaria contro gli automobilisti che li inseguivano. Anche quella circostanza erano quattro, come quelli visti a Carmagnola (anche a Bra vi è chi sostiene che il «colpo» all'oreficeria fu compiuto da quattro persone, mentre la Racca ne vide soltanto tre). Non solo. Uno di aveva i baffetti, un altro connotati uguali a quelli indicati dalla signorina Racca.

a. v.

Confermata la condanna a trent'anni per i due uccisori dell'industriale Colombo

Alla Corte d'Appello di Roma - I difensori di Prisco e Sguazzardi si sono invano battuti per una riduzione della pena

(Nostro servizio particolare)

Roma, 11 novembre.

(g. g.) La Corte d'Assise di Appello ha confermato condanna a 30 anni di reclusione inflitta dalla Corte d'Assise ai due giovanotti romani Sergio Sguazzardi e Enrico Prisco che, nel novembre 1961, uccisero l'industriale di Parabiago Bruno Colombo, ad Amsterdam.

I giudici si sono limitati a concedere — come è previsto dalla legge — un anno di condono per cui lo studente universitario e l'ex orologiaio verranno rimanere in carcere sino al 1990 a meno che nel frattempo non intervengano altri provvedimenti di clemenza.

I due giovani — Enrico Prisco ha 24 anni e Sergio Sguazzardi 25 anni — sono rimasti impassibili quando il presidente della Corte dott. Catania ha annunciato la decisione presa dai giudici.

I difensori ieri il p.g. aveva chiesto la conferma della condanna a 30 anni), hanno insistito oggi perché la sentenza della Corte d'Assise venisse annullata o disposta una nuova perizia psichiatrica o, nella peggiore delle ipotesi, la condanna ridotta perché, a loro dire, il delitto non sarebbe stato premeditato. Ma la tesi non è stata accolta dai giudici.

Sergio Sguazzardi ed Enrico Prisco conobbero in un «night» di Amsterdam l'industriale Bruno Colombo recatosi in Olanda per un giro di affari; si resero conto che aveva con sé una notevole somma e decisero di rapinarlo.

Lo convinsero ad ospitarli nella sua macchina e, lungo la strada per Bruxelles, Sergio Sguazzardi che aveva preso posto sul sedile posteriore uccise Bruno Colombo un colpo di pistola alla nuca. I due giovanotti quindi nascosero il cadavere nel portabagagli, poi lo seppellirono in un bosco alla periferia di Amsterdam.

Identificati ed arrestati, la magistratura olandese consegnò i due assassini a quella italiana. Il giudice istruttore disposo subito una perizia psichiatrica la quale concluse che tanto Sergio Sguazzardi quanto Enrico Prisco capaci di intendere e volere e che le loro anomalie avevano alcuna influenza sulle loro capacità mentali.

la serie di pubblicazioni d'arte dei Fratelli Fabbri Editori si arricchisce di una nuova stupenda collana

I MAESTRI DELLA SCULTURA

monografie dedicate ai più grandi scultori di ogni tempo e paese da Donatello a Gemito, da Cellini a Picasso, da Bernini a Moore

ogni settimana un grande scultore presentato da un celebre critico

perfette riproduzioni a colori in un libro di grande formato

in edicola il primo numero per sole 380 lire

FRATELLI FABBRI EDITORI

ULTIME NOTIZIE

Una possibile soluzione della crisi italiana

Accordo segreto per un governo fra liberali e socialisti a Bonn?

Kiesinger (il Cancelliere designato dalla dc) inizierà martedì i sondaggi per il nuovo ministero Se fallisse, liberali e socialdemocratici proporrebbero alla Camera il «voto di sfiducia costruttivo» nominando Brandt - Vivaci polemiche su Kiesinger - Un giornale di Berlino Ovest scrive: «Un nazista non può diventare capo del governo senza arrecare grave danno alla Germania»

(Dal nostro corrispondente)

Bonn, 11 novembre

Con la designazione di Kurt Georg Kiesinger a potenziale successore di Erhard, il gruppo parlamentare democristiano-cristiano sociale ha scelto un uomo, ma non ha risolto la crisi di governo tedesca. Erhard è ancora cancelliere e — come ha detto oggi il suo portavoce von Hase — rimarrà in carica fino a quando Kiesinger (o un altro) avrà trovato una maggioranza parlamentare. Kiesinger non sa neppure se diventerà cancelliere, con quale programma e con chi.

Dal «conclave» dei partiti cristiani è risultato che i contrasti fra le correnti sono talmente forti che, dovendo votare, si è scelto l'uomo meno impegnato, senza un seguito, che è, può eliminare alla prima occasione; che gli atlantisti e gli europeisti riuniti intorno al ministro degli Esteri Schroeder sono in minoranza di fronte ai filo-gollisti, ma pure sempre forti; che il «deus ex machina» è il bavarese Strauss il quale ha manovrato l'elezione, dapprima costringendo Gerstenmaier a rinunciare (con una dichiarazione a favore di Kiesinger), e poi facendo convergere sul suo candidato i voti che nella prima e nella seconda votazione erano andati a Barzel.

Kiesinger si è già messo all'opera. Oggi ha detto di non avere ancora un programma. Si sa però che bisognerà cominciare dalle misure di risparmio. Domani, egli sarà ricevuto da Erhard, lunedì riunirà la commissione dei partiti cristiani incaricata di trattare con i liberali e i socialdemocratici, martedì avrà il primo incontro con i socialdemocratici, mercoledì avrà una tregua per la festa evangelica della preghiera e penitenza, giovedì tratterà con i liberali.

Vi sono tre soluzioni: la «piccola coalizione» democristiani-liberali, la «grande coalizione» democristiani-socialdemocratici e la «coalizione dell'opposizione» tra socialdemocratici e liberali, detta anche «piccolissima coalizione» perchè avrebbe solo 4 voti di maggioranza in Parlamento. Tutto è possibile, soprattutto considerando che i partiti cristiani non hanno ancora un programma e che sono aperti sia a destra sia a sinistra. Socialdemocratici e liberali hanno invece programmi di massima ben precisi, i quali coincidono in 5 punti su 8. Sugli altri tre punti (relazioni con Washington e con Parigi, riforma finanziaria tra Stato, Regioni e Comuni e politica sociale) «ci si può mettere d'accordo» è stato detto.

Si sussurra che vi sia già un accordo segreto tra socialdemocratici e liberali per rovesciare eventualmente il governo Erhard con il «voto di sfiducia costruttivo», nominando cancelliere Willy Brandt che si è detto «pronto», se le trattative di Kiesinger con Fino o con l'altro di loro prenderanno un indirizzo poco gradevole. L'esistenza dell'accordo verrebbe taciuta fino dopo le elezioni regionali bavaresi del 20 novembre. Ciò per non danneggiare i liberali i quali, per rimanere nel Parlamento di Monaco, debbono assolutamente superare il quoziente del 10 per cento dei voti. L'annuncio di un accordo coi socialdemocratici deverebbe molti voti liberali verso i neonazisti. *Npd* e verso i cristiano-sociali di Strauss.

Vivacissime sono le polemiche sul passato nazista di Kiesinger. Anche il governo ha preso posizione, facendo dire a von Hase che gli attacchi a Kiesinger «sono propaganda intenzionale» contro la Germania. L'attività di Kiesinger per la Germania, l'Europa e la collaborazione franco-tedesca è — secondo Bonn — conosciuta da due decenni. Di quest'opinione non sono tutti gli osservatori e i commentatori, molti dei quali criticano che si sia andati a scegliere proprio un ex nazista. La *Neue Ruhr Zeitung* cita Adenauer che avrebbe preferito un altro al posto di Kiesinger, «a causa delle reazioni dall'estero». La *Frankfurter Rundschau* domanda ai socialdemocratici (con uomini che furono nella Resistenza come Brandt) «possono un ministro, un uomo del genere». La *Westdeutsche Allgemeine* scrive che «l'ex nazista uomo il quale come primo è obbligato a smentire di essere stato nelle SS, è stato eletto cancelliere per la soluzione della crisi».

Sorprendentemente severa è la stampa di Berlino occidentale. Il *Berliner Morgenpost* scrive che «un cancelliere così non può essere presidente della Repubblica. Con cellerie e superman vogliono difendere senza arrecare grave danno alla Germania e tutto il mondo». Il *Tagesspiegel* e il *Kurier* assolvono Kiesinger: come uomo perchè non ha commesso alcun reato, ma ritengono politicamente ingiustificabile che il tentativo per trovare una maggioranza non vada in porto.

Tito Sansa

Negativa risposta di Mosca alle proposte del Canada per la pace nel Vietnam

(Dal nostro corrispondente)

Mosca, 11 novembre

Il ministro degli Esteri canadese Martin ha proposto a Gromiko di rafforzare con nuovi compiti e attribuzioni la commissione internazionale di controllo per l'Indocina, creata al tempo della conferenza di Ginevra e di cui fanno parte oltre al Canada, la Polonia e l'India. «Ma questa proposta — ha spiegato più tardi lo stesso Martin ai giornalisti — è stata accolta con entusiasmo dall'Unione Sovietica». Il confronto di idee sul Vietnam, ha poi ammesso Martin, ha rivelato molte discordanze fra il Canada e l'Urss, «tuttavia — ha aggiunto — c'è da parte russa il desiderio di veder ridotta la tensione mondiale».

Le prospettive di accordo più incoraggianti, secondo Martin, toccano il trattato contro la disseminazione delle armi nucleari, e quindi il trattato per la sospensione degli esperimenti atomici.

Corre voce stasera che giungerà presto a Mosca Harriman. l'inviato del presidente Johnson, per conferire con i capi russi. La notizia però non ha finora trovato conferma.

m. c.

(Ansa)

Il presidente Johnson soffre di dolori alla spalla destra

Washington, 11 novembre.

Il presidente Johnson soffre di dolori alla spalla destra ma i medici, i quali lo hanno visitato oggi, assicurano che il disturbo non è grave. Lo ha dichiarato a San Antonio il portavoce della Casa Bianca il quale ha seguito nel Texas il Presidente che si riposa nella sua fattoria presso Johnson City, in attesa di subire il duplice intervento operatorio alle corde vocali e all'addome.

Tutta l'attività non pare il fatto che il dolore alla spalla sia insorto in corrispondenza del polso alla corda vocale destra. La data dell'operazione sarà annunciata domenica.

(Ansa)

Due fratelli morti assiderati e divorati dai topi in Val d'Aosta

Avevano 76 e 79 anni e vivevano di elemosina - Abitavano in una capanna sopra Forte Bard - La scoperta fatta da un torinese che era solito portar loro dei doni

(Dal nostro corrispondente)

Saint Vincent, 11 novembre

(r. c.) *Due fratelli «barboni», quasi ottantenni, sono morti di freddo e di stenti nella notte di mercoledì, nella capanna in cui vivevano, ai margini della statale della Valle d'Aosta, un chilometro circa a monte del forte di Bard.*

Continuano di topi hanno fatto scempio dei cadaveri prima che, oggi verso le 12, il torinese Giorgio Sciarandi, di 49 anni, che era solito, passando, portare un'elemosina ai due vecchi, facesse la macabra scoperta e desse l'allarme ad Arnaz.

I due, Rocco detto «Ceare» e Albin Lazier, di 79 e 76 anni, erano nati a Nus da famiglie originarie di Gaby, in valle di Gressoney, ed erano vissuti una pendina d'anni in Francia, dove la famiglia era emigrata. «Clochards» per vocazione (a quanto si racconta), avrebbero sperperato in gioventù una fortuna. Rientrati in patria, si erano dati all'accattonaggio quando uno dei due, Cesare, aveva avuto i piedi congelati mentre attraversava i confini ad altissima quota, sul Monte Rosa, nel 1928. Ora i loro resti giacciono ancora in una bara nella camera mortuaria del cimitero di Arnaz, in attesa che i parenti, che vivono in Francia, decidano in merito alla sepoltura.

I topi che dividevano la stamberga con i due barboni, oppure questi sono morti a causa dei topi, non è dato sapere. Il medico legale, dottor Mario Marmonier, di Chatillon, che ha eseguito l'autopsia, ha escluso che i due siano morti per assideramento, ma ha precisato che la morte è avvenuta per collasso cardiaco. Entrambi i vecchi erano infatti affetti da gravi lesioni di arteriosclerosi e da alcuni mesi ne soffrivano del crescente rigore. Ieri, lunedì, la neve è caduta per parecchie ore in tutta la zona, ma è fortemente probabile che i due fratelli siano morti nella notte precedente, quella tra martedì e mercoledì, massacrati attraverso dei topi. Solo a colpi di bastone i roditori, a branchi, sono stati allontanati dai miseri resti dei cannibali. Ci è dei topi di fuori, intanto, entrati nel fetido tugurio con le maschere antigas. I resti dei due sono custoditi nella cappella mortuaria del cimitero di Arnaz, a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Processo ad una preside per un'alunna che si rifiuta di andare alla media unica

Dal nostro corrispondente

Alba, 11 novembre.

Alla pretura di Cortemiglia si è svolto il processo contro la preside della locale scuola media professoressa Graziella Dotti, di anni, accusata di non aver denunciato all'autorità giudiziaria che una scolara di 13 anni, Rosanna Rapello, non si era iscritta alla media unificata e quindi non aveva ottemperato alla legge sull'obbligo scolastico.

Per questo fatto il pretore, dell'obbligo scuola aveva condannato con decreto penale il padre della ragazza a 4 mila lire di multa e la preside a mila lire.

Contro questo decreto si era opposta la prof. Dotti. Stamane in udienza si è difesa dicendo di aver comunicato per tempo, al sindaco del comune l'elenco degli alunni che si sottraevano all'obbligo scolastico. La legge che istituisce la media unica (31 dicembre 1962) è incerta su questo punto. Fa riferimento al testo unico sulla scuola elementare di cui alla legge 1926, ma in esso si dice soltanto che direttori e provveditori sono tenuti a denunciare «al podestà» gli alunni inadempienti.

Il pretore, accogliendo la tesi del difensore avv. Coppa, ha revocato il decreto penale assolvendo la preside.

g. f.

Assegnati a St-Vincent i premi per i cocktails

Dal nostro corrispondente

Saint-Vincent, 11 novembre

Amato Dodi, capobar dell'hotel «Billia» di St-Vincent ha vinto il settimo «Gran Premio St-Vincent per il miglior cocktails dell'anno» per quanto riguarda il «long drink». Si prepara con tre parti di cognac, una parte di orzata, succo di limone e spruzzo di seltz, al servizio con buccia di arancia candita e foglia di menta.

Relativamente allo «short», è stato il primato di Luigi De Martinis, trentenne, di napoletano che è barman in un albergo di Arosa.

Morta dopo 2 mesi e mezzo la bimba più piccola del mondo

Pesava grammi, era lunga 19 centimetri

New York, 11 novembre

In una clinica di Austin (Texas) è morta oggi dopo due mesi e mezzo la bimba più piccola del mondo. Janice Rose Teague. Quando nacque, pesava 600 grammi, era lunga 19 centimetri, e stava in un palmo della mano.

ULTIME DI CRONACA

Ammalato si uccide gettandosi dalla finestra

Altro episodio: in manicomio la donna che recise i polsi a sé e alla figlia

Alle 14 di ieri i passanti che si trovavano in via Marco Polo scorgevano con orrore un corpo precipitare da una finestra del secondo piano del nuovissimo padiglione della Clinica che ha sede al n. 7 e schiantarsi sul marciapiede. Accorrevano immediatamente molte persone ma l'ora più nulla da fare: la donna — Maria Marmotto in Chiappino, 68 anni, via Martinetto 4 — era morta sul colpo per frattura della base cranica. Vigili urbani e infermieri, sopraggiungevano poco dopo, trovavano nell'alloggio, con l'aiuto di altri coinquilini, le due figlie della suicida, una delle quali, Maria Rosalba è stata ricoverata nella propria auto e accompagnata a Torino. Al Martini Vittoria Rosalba è stato riscontrato un trauma cranico con prognosi di 15 giorni.

Ancora più grave la situazione della sorella Maria Rosalba, 30 anni, che è stata ricoverata in rianimazione. Ha riportato la frattura del bacino, la frattura di un gamba, numerose contusioni e ferite varie. Ha tentato il suicidio in un accesso di follia. Al Martini, in questi giorni, le cure non valse a rimetterla in perfetta salute la donna. Ma poi quanto accaduto la madre soltanto la ferita e è rimarginata. A nulla valsi i tentativi per rendere la ragione loro. In seguito a una nuova crisi, è stata trasferita all'ospedale psichiatrico.

— Il trentottenne Bartolomeo Bozzalla, da Castagnole Piemonte, ha tentato di accidersi ingerendo una forte dose di sonnifero. Una vicina di casa che lo sentiva agire rantolo è intervenuta nell'alloggio e, con l'aiuto di altri coinquilini, lo ha caricato sulla propria auto e accompagnato a Torino. Al Martini Vittoria il bozzalla è stato ricoverato con prognosi di 15 giorni.

Il comitato «Vanchiglietta» illustra i problemi di zona

Il comitato promotore del Consiglio di quartiere per la zona Vanchiglietta ha illustrato ieri le necessità del rione. Oltre le migliorate le viabilità in corso Belgio, in particolare all'incrocio di corso Belgio con corso Cairoli. Mancano parchi giochi per i bambini. Possono essere sistemati in piazza Toti e nel piazzale davanti il ponte di Sassi. Nelle scuole elementari si svolgono i doppi turni. Urge costruire un nuovo edificio.

Gli abitanti di «Vanchiglietta» lamentano poi la soppressione del tram n. 17 e dell'autolinea «N». In proposito chiedono il ripristino della linea 17, almeno in attesa del metrò, e l'istituzione di una linea circolare che, partendo da Porta Nuova, passi per corso Vittorio, corso Matteotti, corso Vinzaglio e corso Regina Margherita, si colleghi con la barriera di Milano, borgo Vittoria - la Maddonna di Campagna, e consenta di raggiungere il capolinea dell'autobus «N» fino a corso Traiano.

Geometra sorprende e arresta un ladro nel proprio ufficio

Il geom. Giuseppe Gaggino, 52 anni, ieri alle 19, mentre si trovava nel proprio studio in via Monterosa 58 insieme con due clienti, sentì un rumore provenire da un locale attiguo. Aperta la porta, sorprese un uomo che frugava nelle tasche dei soprabiti, appesi all'attaccapanni. Con l'aiuto dei clienti, costrinse il ladro a non portarsi al commissariato San Secondo. Si chiama Enrico Verzino, 40 anni, via Barbaroux 10. È stato arrestato.

Teatro Nuova Resistenza

«I capelloni» e la civiltà di massa è il tema del pubblico dibattito che si terrà oggi alle 18,30 nel salone della Galleria d'arte moderna.

Ieri 11 c. m. alle ore 4, munito dei conforti religiosi e della speciale benedizione del Santo Padre, si spegneva serenamente la sua esistenza di

S. ECC.

Pier Carlo Restagno

Senatore della Repubblica

La moglie **Giorgina Pinvana**, la figlia **Margherita**, i generi **Edmondo Albertini** e **Giuliano Santoro**, i nipotini **Carlo, Pier Giorgio, Vittorio Massimo, Giulia, Lucilla** e **Susanna**, la sorella, i cognati, i nipoti ed i parenti tutti ne danno il doloroso annuncio. La cara salma sarà esposta nella sede della democrazia cristiana in Piazza del Gesù dalle ore 7,30 di domani 12 c. m. fino alle ore 15,30; indi verrà trasportata nella Chiesa del Gesù, dove sarà celebrata la Santa Messa di requiem. Si prega di non inviare fiori, ma devolvere in opere di bene.

— **Roma**, via Ambrogio Traversari n. 80, 11 novembre 1966.

La sorella **Maria Morando** con il marito **Clemente**, ed i figli **Carmen** e **Luciano** con la moglie **Piera**, partecipano al grande dolore per l'improvvisa scomparsa del

SENATORE

Pier Carlo Restagno

— **Roma**, 11 novembre 1966.

I **Vice Presidenti**, il **Consiglio** e la **Direzione** della **Federazione Nazionale Personale direttivo Aziende di Credito e Finanziarie**, partecipano, con profondo dolore, l'improvvisa scomparsa del proprio amato presidente

SENATORE

Pier Carlo Restagno

illustre ed integerrima figura di appassionato organizzatore, guida tenace ed artistica maggiore della colante organizzazione ed affermazione dell'organizzazione, cui ha dedicato oltre venti anni della sua preziosa attività.

— **Roma**, 11 novembre 1966.

I **Sindacati nazionali del Personale direttivo bancario**, aderenti alla **Federdirigenti**, partecipano unanimemente parte al profondo cordoglio che ha suscitato la repentina dipartita del presidente della stessa Federdirigenti

SENATORE

Pier Carlo Restagno

e, mamari dell'opera altamente meritoria svolta dall'illustre scomparso a beneficio dell'organizzazione tutta, si associano al grande dolore dei familiari colpiti da così grave sciagura.

— **Roma**, 11 novembre 1966.

Leonardo e Anna Caputo, profondamente rattristati, prendono parte all'immenso dolore dei famigliari per la scomparsa del

SENATORE

Pier Carlo Restagno

— **Roma**, 11 novembre 1966.

Profondamente addolorati piangono la perdita dell'amatissimo

SENATORE

Pier Carlo Restagno

il cognato: **Eugenio Gili** figli e famiglie; i cugini **Giovanni, Maria Beatrice** e famiglie; **Francesco, Maria Mercedes** e famiglie; **Guido Paolino** e famiglia, **Saverino Paolino** e famiglia con **Laura** e **Leonardo Linaro**; **Margherita Restagno**, figli e famiglie; **Hermann** e **Teresa Schaerf Giovanni** e **Luchino Tursello**.

— **Torino**, 11 novembre 1966.

Gli amici della **Federazione Giovanile Cattolica** degli anni venti: **Canonico Giovanni Pittarelli, Francesco Giuseppe Barale, Angelo Chianale, Filippo Della Casa, Filade De Nicola, Giorgio Foglietti, Dino Grisendi, Amilcare Guglielmetti, Giuseppe Lingiardi, Francesco Mariani, Consolato Reinori, Luigi Richieri, Eugenio Torrella, Carlo Trabucco, Enrico Zanone**, salutano commossi la dipartita del loro valoroso Presidente

SENATORE

Pier Carlo Restagno

e invitano a preci di suffragio venerdì 18 novembre, ore 18,30 Chiesa San Rocco.

— **Torino**, 11 novembre 1966.

I cugini **Rossetti** vivamente partecipano al cordoglio per la scomparsa del

SENATORE

Pier Carlo Restagno

— **Torino**, 11 novembre 1966

L'Opera Frassati ricorda commossa la nobile e benemerita figura del

SENATORE

Pier Carlo Restagno

— **Torino**, 11 novembre 1966.

La «**Vecchia Guardia**» partecipa commossa l'immatura dipartita del benemerito consocio

SENATORE

Pier Carlo Restagno

invitando suffragare l'anima bella con cristiana preghiera.

Can. Antonio Brotto
Marco Bigiis
Angela Chianale
Bernardo Chianale
Paolo Chianale
Luigi Chiesa
Anna e Carlo Fantino
Felice Fumagalli
Daniele Oberto
Pier Battista Quarello
Luigi Richieri
Giuseppe Sansalvadore
Vittoria Sturlis
Umberto Zaccone
Enrico Zanone.

— **Torino**, 11 novembre 1966.

Il **Presidente**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale** dell'**Istituto Bancario San Paolo di Torino** hanno il dolore di partecipare l'improvvisa scomparsa del

SENATORE

Pier Carlo Restagno

Direttore Centrale dell'Istituto in quiescenza

— **Torino**, 11 novembre 1966.

Il **Direttore Generale**, la **Direzione** e il **Personale tutto dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino** si uniscono intimamente al dolore della Famiglia per l'improvvisa dipartita del

SENATORE

Pier Carlo Restagno

Direttore Centrale dell'Istituto in quiescenza

ricordandone con animo commosso le elette doti di mente e di cuore generosamente profuse in lunghi di intelligente, preziosa, amichevole collaborazione.

— **Torino**, 11 novembre 1966.

Presidente e Componenti la Delegazione Aziendale del Personale Direttivo dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino annunciano con profondo dolore, a nome dei Dirigenti e Funzionari tutti dell'Istituto, il decesso del proprio socio

SENATORE

Pier Carlo Restagno

Direttore Centrale in quiescenza e Presidente della Federazione Nazionale Personale Direttivo Aziende di Credito e Finanziarie

— **Torino**, 11 novembre 1966.

Giovanni e Marco Turin, profondamente addolorati, partecipano al grande dolore per la morte, in Roma, del carissimo indimenticabile amico

SENATORE

Pier Carlo Restagno

— **Torino**, 11 novembre 1966

I cugini **Escalzione Assale** prendono viva parte al dolore della Famiglia.

Partecipano al dolore della Famiglia i Cugini **Luigi Lina Rinaldi** e **Sandro Restagno**.

La Comm. **Luigi Quarello**, unitamente ai familiari, partecipa commosso alla dipartita del

SENATORE

Pier Carlo Restagno

Amico italiano e Maestro di vita

— **Torino**, 11 novembre 1966

Alda Fodale partecipa con profondo dolore l'immatura scomparsa dell'amico

Ettore Bovone

— **Genova**, 12 novembre 1966

Nel primo anniversario della morte, moglie figlia genero desolati si cordono

Ing. Pier Mario Rinaldi

La Messa sarà celebrata lunedì 14 ore 9, Parrocchia Gesù Nazareno.

— **Torino**, 12 novembre 1966.

Tragico incidente ha stroncato la giovinezza di

Anna Maria Bertot

Con dolore intimo si piangono il papà, i fratelli **Pierluigi** e **Sandro** con **Maria Rosa**, le zie **Rita, Nella, Sandra** e rispettive famiglie, **Nivin, Piera, Luciana** e rispettive famiglie e parenti tutti. I funerali avranno luogo a Forno Canavese sabato 12 alle ore 15.

— **Forno Canavese**, 10-11-1966.

Il Consiglio d'Amministrazione della **Ditta G. B. Venturino** partecipa al dolore che ha colpito il signor **Giovanni Bertot** socio e amministratore della società per la tragica dipartita della figlia **ANNA MARIA**.

— **Forno Canavese**, 10-11-1966.

Il dott. **Giancarlo Benso** e famiglia esprimono il loro vivo cordoglio per la repentina scomparsa di

Anna Maria Bertot

— **Forno Canavese**, 10-11-1966.

Prendono parte al dolore della famiglia gli amici:

Giacomo Allea
Riccardo Allea
Giuseppe Casetti
Taigi Casetti
Giovanni Casetti
fratelli Ferro
Giovanni Giacoletto
don. Luigi Montanari
Renato Rullo
Aldo Gally
famiglia **Giacomo Val.**

Gli amici di **Sandro** e **Pierluigi** partecipano addolorati al lutto della famiglia per l'immatura scomparsa della cara **ANNA**:

Giuseppe Giacoletto
Pietro Milano
Domenico Restagno
Giandomenico Gianotti
Giambattista Rolla
Giampiero Bertolo
Pier Rolle
Mariano Prietto
Stefano Dalla
Paolo Turigliatto
Guglielmo Tedeschi
Silvio Oberi
Grazia Milano
Elena Casetti
Giovanna Oberi
Franco Oberi
Battista Oberi
Margherita Farro
Luisa Tedesco
Roberto Pezzana
Luisa e Luigina Rolle
Eraldo Brusaro
Milena Dale
Lucia Merlotti
Bruno Rastagno
Marisa Terrando Tedeschi
Giuseppe Gally
Franco Restagno
Romola e Giandomenico Grosso
Giorgia Montanari
Rinuccia e Rosalba Val.

Direttrici e Direttori Didattici della Circoscrizione di Bagnolomella condividono commossi il grande dolore della dottoressa Nella Sampietro Bertot per la tragica scomparsa della cara nipote

Anna Maria Bertot

— **Bagnolomella**, 12 novembre 1966.

Partecipano al lutto: **Teodora Pancera**, **Caterina Vecchi Gozzoli**, **Aida Dieni**.

Cristianamente è mancato

Piero Nano

ex Funzionario Casse di Risparmio

Ne danno il triste annuncio le moglie **Ines Bertola**, fratelli, cognati, cognati, parenti tutti. Funerali domenica 13 ore 10,30 Ospedale Molinette. Le presente serva di ringraziamento.

— **Torino**, 11 novembre 1966

Direzione, Soci e Amici tutti della Società «Canottieri Caprera», si uniscono al dolore della Famiglia per la perdita del caro amico

Piero

— **Torino**, 11 novembre 1966.

Partecipano in dolore dei familiari gli amici:

Giuseppe Spertino
Giovanni Musiano
Eugenio Pattoni.

E' **perennemente spirato**

Vittorio Vaschetti

Ne danno il triste annuncio: la moglie **Maddalena Fassino**, il figlio **Amos** con la moglie **Rosalda**, la sorella **Maria**, fratelli, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali si svolgeranno oggi alle 15 ad Avigliana, partenza dall'abitazione dell'estinto via S. Pietro 6

— **Avigliana**, 12 novembre 1966.

La famiglia **Gorma** partecipa commossa al lutto del caro **Amos** per la morte del **PAPA'**.

La Direzione, Colleghi e Dipendenti del Centro Ricerche Metallurgiche partecipano sentitamente al dolore del Dr. **Amos Vaschetti** per la scomparsa del **PADRE**.

La RAI - Radiotelevisione Italiana partecipa con profondo cordoglio al dolore del Sig. **Mario Bellucci Sessa**, Funzionario della Direzione Centrale Amministrativa, per la scomparsa del padre

Raffaele Bellucci Sessa

— **Torino**, 11 novembre 1966.

Prendono viva parte al dolore del signor **Mario Bellucci Sessa** per la scomparsa del padre:

Mario Adagliano
Giuseppe Airoldi
Giorgina Baudino Menotti
Giuliana Bianco
Enrico Borsoi
Maria Clotilde Bussi
Ida Cagliero Micocco
Laura Cagliero
Giorgio Cannuscio
Livio Cerra
Vittorio Cardelli
Renzo Cardona
Giuseppe Cerutti
Eugenio Chiusano
Lorenzo Colombero
Carlo Contena
Giovanni Costantini
Tiziano Cristani
Giacomo Delpozzo
Silvana Daniel
Carlo Farina
Vittorio Ferraro
Farrottio Ferrici
Emma Ferrito
Luigi Floridia
Giovanni Gosta
Riccardo Gambetta
Riccardo Gasperoni
Francesco Gattino
Giampaolo Gavia
Giampiero Lombardi
Emilia Lunello
Luciano Marini Mesini
Alfonso Marullo
Ettore Maschio
Enzo Matsich
Fernando Mazzinghi
Giovanna Mazzarani Rossio
Michele Michilardi
Maria Nicastro
Francesco Nicolò
Riccardo Pasqualini
Dario Rovo
Adriana Rinaldi Raineri
Sergio Rossino
Ramo Scala
Gino Schiffo
Angioletta Solaro
Fabio Tavella
Mario Veglio
Giuseppe Vanlo
Giuseppe Varboni
Mario Viotti
Renato Voltolina.

La cugina Rita Redaelli in Marali e parenti, addolorati, annunciano che è tornato a Dio l'anima del sacerdote

PROF.

Don Francesco Redaelli

di anni

che, in Arona, visse la sua vocazione di sacerdote e di educatore. Partecipano al lutto i Superiori del **Civico Collegio De Filippi**. I funerali avranno luogo in Arona, domenica 13, alle ore 15,30, partendo dalla chiesa di San Giuseppe.

— **Arona**, 11 novembre 1966

Cristianamente è mancato

Bernardo Vissio

anni 66

Aniano Cerpano

Addolorati lo annunciano la moglie **Teresa Rosso**, il figlio **Antonio** con la moglie **Teresa Pagliano**, nipoti, cognate e parenti tutti. I funerali domenica 13 corrente ore 10,30 da via Torino 272.

— **Nichelino**, 11 novembre 1966.

1939 1966

Nel sesto anniversario della dolorosa scomparsa di

Ezio Riva

i suoi cari la ricordano con immutato affetto.

— **Torino**, 12 novembre 1966

1960 1966

Annibale Zauner

La Famiglia lo ricorda

— **Bellanga**, 12 novembre 1966.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Angelo Bianco

Ne danno il triste annuncio: la moglie **Silvia Boglietti**, il figlio **Giuseppe** colla moglie **Mariateresa Bosco** e la piccola **Laura** e **Claudia** e parenti tutti. Il figlio ringraziando ringrazia Colleghi, Suore, infermiere per l'assistenza prestata. I funerali oggi alle 16 dall'Ospedale Molinette (via Santena).

— **Torino**, 12 novembre

Fratello, sorelle, cognata condividono il grande dolore per la perdita del Caro **ANGELO**.

— **Torino**, 12 novembre 1966

I nipoti **Bianco, Costa, Melchiorre** partecipano addolorati alla perdita del Caro zio

Angelo Bianco

— **Torino**, 12 novembre 1966.

Angelina Bertolotti partecipa al grave lutto.

I cognati **Boglietti** e nipoti prendono viva parte al dolore della famiglia.

Prendono viva parte al dolore di Giorgio per la perdita del **PAPA'**, gli amici:

Vittorio Battistini
Luigi Cesano
Anna e Michele Canonico
Francesco S. Feruglio
Franco e Lorenzo Florian
Ferdinando Fontana
Giulia Mottioli
Laura e Umberto Mazza
Liliana e Vincenzo Prato
Giuseppe Ricca.

Dopo una vita tutta dedite alla famiglia ed al lavoro improvvisamente è stata rapita all'affetto dei suoi cari l'anima buona dell'

Ing. Salvatore Platania

Attanti lo piangono la moglie Virginia, il figlio **Giuseppe** con la moglie **Elsa Benevenuta**, la mamma, il fratello, le sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali domenica 13 corr. ore 9 partendo dall'abitazione di via Bruino 3.

— **Torino**, 11 novembre 1966.

I cari amici **Stellini** partecipano commossi al dolore della famiglia **Platania**

La famiglia Dania Benevenuta partecipa al dolore di **Beppe, Elsa, Famiglari** per la morte del

DOTT. ING.

Salvatore Platania

— **Torino**, 11 novembre 1966.

La Società Nazionale delle Officine di Savigliano partecipa al grave lutto della Famiglia per la scomparsa dell'

Salvatore Platania

per ben 40 anni seminata proficua di attestatori della Società.

— **Torino**, 12 novembre 1966.

Munito religioni è deceduto il

CAV. RAG.

Giuseppe Ferrero

Maresciallo Maggiore dei Carabinieri a riposo

Ne danno il dolorosa annuncio la moglie, le figlie, il fratello, le sorelle, i genero, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 12 corrente alle ore 10 nella Parrocchia del Sacro Cuore.

— **Savona**, 11 novembre 1966.

Aldo e Lina Presle sono affettuosamente vicini alla signora Maria, Irene, Anna, nel dolore per la perdita del marito e padre

CAV. RAG.

Giuseppe Ferrero

— **Savona**, 11 novembre 1966.

Comm. **G. B. Fresia**, Per. Ind. **Giulio Fresia**, Geom. **Carlo Fresia** e famiglia partecipano al dolore per la perdita del compianto

CAV. RAG.

Giuseppe Ferrero

— **Savona**, 11 novembre 1966.

In seguito a grave investimento si spegneva l'anima buona di

Amalia Cellerino

Sorella, fratelli, cognate, nipoti e parenti tutti, stretti ne danno l'annuncio. I funerali domenica 13 corrente ore 10,45 dall'Ospedale Mauriziano. La presente a partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 11 novembre 1966.

Si uniscono al dolore del fratello **Vincenzo**, per la perdita della sposa **NELLA**, gli amici:

Pietro Bertolone
Giovanni Carrero
Emilio Oliviero
Enrico Unia
Secondo Zenzero.

E' cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanna Berardo ved. Perino-Bert

La piangono il fratello Antonio, le sorelle Caterina, Laura e Maria Pia; cognati e parenti tutti. I funerali oggi ore 14,30 dall'Ospedale Cottolengo. La Salma proseguirà per Cercenasco.

— **Torino**, 12 novembre 1966.

I nipoti **Carlo** e **Giovanna** piangono la scomparsa della Zia **GIO.**

I nipoti **Annamaria, Massimo, Pino Burdin** costernati partecipano.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Emilia Capello ved. Miglietta

Ne danno il dolorosa annuncio: il fratello, cognata, nipoti e parenti tutti. Funerali domenica 13 ore 9 partendo da corso Dante 53. Il presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 11 novembre 1966

E' mancato ai suoi cari

Eugenio Craziano

Addolorati l'annunciano la moglie **Angela**, i figli **Domenica** ed **Armando** con le rispettive famiglie, la sorella **Angela**, cognate, cognati, cugini e parenti tutti. I funerali in Testona, domenica 13 novembre ore 9,45 partendo da strada Genova 88.

— **Testona**, 11 novembre 1966.

Con profondo dolore mamma e papà annunciano che la loro piccola

Donata Ricotti

troppo presto è mancata all'amore dei suoi cari. Un ultimo ringraziamento a tutti quelli che, con affetto, sono stati loro vicini in questa triste circostanza.

— **Torino**, 8 novembre 1966

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Flavio (Gino) Savio

L'annunciano la sorella, i cugini e parenti tutti. I funerali a Rivalba sabato 12 novembre alle ore 15.

— **Rivalba**, 12 novembre 1966.

La famiglia Fusco, Ettore Garbiari, Ortensia Garbiari partecipano commossi al dolore dei familiari per la dipartita del signor

Giuseppe Bessussi

— **Alessandria**, 12 novembre 1966.

Nel 1° anniversario della scomparsa del

Cav. Giovanni Vianzone

con immutato affetto, moglie, figli, fratello Pietro, parenti tutti, lo ricordano a quanti gli vollero bene. S. Messe domenica 13 novembre ore 9,30 Parrocchia Nostra Signora della Salute (Cripta).

— **Torino**, 12 novembre 1966.

1954 1966

Oddone Duso (Querino)

Con infinito rimpianto, la famiglia rinnova la sua cara memoria. S. Messe 18 novembre ore 8, Parrocchia San Giuseppe.

— **Torino**, 12 novembre 1966.

1965 1966

Giovanni Corgellino

La famiglia ricorda con affetto il loro caro. Santa Messa 14 novembre ore 9, Parrocchia di Borgo Parte.

— **Perla**, 12 novembre 1966.

RINGRAZIAMENTO

La famiglia di

Giulia Turinetto ved. Olivero

ringrazia commossa chi ha partecipato al suo dolore. La Messa di trigesima sarà celebrata nella chiesa Nostra Signora di Pompei, via San Secondo 30, Torino, il 3 dicembre alle ore 9.

— **Torino**, 11 novembre 1966.

« Io sono la Resurrezione e la Vita. Chi crede in Me anche se è morto vivrà in Giovanni 11-25.

E' tornato a Dio l'anima buona di

Casimiro Ruffo

La annunciano la moglie **Angiola**, il figlio **Antonio** con la moglie **Lucetta** e il piccolo **Guido**, la figlia **Maria**, in Zoia Linda e la nipote **Emilia**. I funerali per volontà dell'Estinto in forma semplice e senza fiori avranno luogo stamane alle ore 10 in Cogoleto Riviera partendo dalla piazza del Municipio per la Parrocchiale dove la cara Salma proseguirà per la Bomba in Nova Ligure. Si dispensa dalle visite.

— **Cogoleto Riviera**, 12-11-1966.

Il **Gruppo Giornalistico Minerva Medica** annuncia con dolore la scomparsa del

GR. UFF. RAG.

Casimiro Ruffo

Amico di Minerva Medica e padre del Prof. Antonio Ruffo redattore Capo di Ridderva Chirurgica e Segretario Generale delle Riunioni Medico-Chirurgiche Internazionali.

— **Torino**, 12 novembre 1966

Le famiglie **Guerriero** e **

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE LAVORO L. 50 per parola

(Continua da pag. 14)

AUTISTA patente D pubblica lunga esperienza con Opel Caravan nuova preferisce offrirsi. Telefonare 752-961. A110515

AUTISTA 36enne torinese patente D pratico città provincia, ottime referenze, libero subito, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1358 — Torino ». A110975

BARISTA cameriere diciannovenne offresi sabato domenica. Tel. 853-593 ore serali. A110345

CAMERIERA 26 anni offresi distinta famiglia, disponibile subito. Telefonare ore 9 in poi 644-522.

CAMERIERE referenziato, francese tedesco, offresi, anche sola stagione invernale. Scrivere: Birone, pubblicità 29/T Sanremo.

CAMERIERE somalo offresi ovunque anche caffè. Tel. 757-893.

CENTRALINISTA inv. guerra decennale esperienza libero subito offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1268 — Torino». A109858

CINQUANTENNE sola dinamica educanda offresi governo casa persona sola, aiuterebbe negozio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6355 — Torino».

COLLAUDATORE esperto controllo ingranaggi offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 541 — Torino».

CONIUGI campagna comodità asilo assumano custodia bimbo. Rita, cascina Rossetti, Montalto.

CONIUGI cinquantenni referenziati cercano portineria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1344 — Torino».

COPPIA energica colta cerca portineria custodia esclusi altri servizi in stabile o villa signorile anche fuori Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6364 — Torino ».

CUOCO abile con moglie aiuto cucina offronsi, trasferibili ovunque. Scrivere: Pubbliman Casella 138 Alessandria. 27247

CUOCO offresi albergo ristorante ottime referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6334 — Torino».

CUOCO offresi 45enne esperto ovunque fisso o stagionale. Tel. 353-558.

DICIASSETTENNE diploma meccanico volonteroso offresi pratica laboratorio radio tv. Telef. 730-713.

DISTINTA signorina mezzetà offresi governo casa una - due persone. Scrivere: Fermo Posta Saluzzo, passaporto 5514929 (Cuneo).

DOMESTICA giovane referenze offresi intera giornata. Tel. 547-918.

DOMESTICO massima referenze libato offresi piccola famiglia, mitì pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6361 — Torino ».

DONNA offresi pulizie scale. Telefonare 385-254. A109971

EX finanziere 24enne libero subito occuperebbesi presso seria ditta mansioni fiducia. Telef. 782-547.

FATTORINO 19enne patente B pratico città cerca lavoro. Tel. 687-715.

FATTORINO 19enne patente B pratico città volonteroso offresi subito. Telefonare 387-893.

FATTORINO 55enne di alta fiducia offresi con auto di grande cilindrata per lunghi viaggi anche all'estero. Telefonare 387-706.

FUOCHISTA patente III offresi oppure compressorista aria compressa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6368 — Torino ». A110594

GARAGISTA lunga esperienza offresi. Telefonare 587-156.

GIOVANE offresi commesso, fattorino, bella presenza referenze, patentato. Tel. 81-096.

GIOVANE offresi ore libere commissioni o altra pratico Torino. Patente. Telefonare 796-206.

GUARDIA giurata, offresi sorveglianza, magazziniere, persona fiducia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6358 — Torino ». A110594

INFERMIERA 52 anni lissa, libera da ogni impegno, referenziata per persona sola per Torino o vicinanze offresi. Telefonare 777-897.

MOTORISTA camptessivista, auto, offresi. Telefonare 380-767.

ODONTOTECNICO anni 30, libero subito, offresi. Tel. 281-438.

OFFRESI albergo cameriera piani disposta trasferirsi ovunque libera subito, Telefonare 542-375 ore 14-19.

OFFRESI autista domestico, Telefonare 531-114 ore pasti.

OFFRESI coniugi soli giardiniere tuttofare. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

OFFRESI motorista 26enne. Telefonare 212-772. A109929

OFFRESI garagista notturno o diurno lunga esperienza. Tel. 866-774.

OFFRESI lavori casalinghi a ore solo i giorni festivi. Telefonare 515-988.

OFFRESI saldatore elettrico e autogeno. Telefonare 795-085.

PASTICCIERE panettonista offresi. Lazarro Salvatore, via Arnò 2, Torino. A110969

PENSIONATA sana giovanile fidata cerca lavoro decoroso anche mezza giornata sola sud. Telef. 353-532 pomeriggio. 1001

PENSIONATO energico attrezzista stampista già capo officina cerca lavoro presso seria ditta. Tel. 384-434

PENSIONATO eseguirebbe qualsiasi lavoro, solo mattino, miti pretese. Telef. 698-589, ore 13-15.

PETTINATRICE 28enne lunga esperienza offresi a buona sistemazione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1305 — Torino». A110193

PIEMONTESE pensionata cinquantenne offresi come persona di fiducia. Telef. 787-576.

PIEMONTESE 34enne addetto macchine, offresi qualsiasi occupazione. Libero subito. Tel. 472-461.

QUARANTACINQUENNE donna seria spassata occuperebbesi pomeriggio lavori casalinghi. Telef. 551-743.

REFERENZIATO 28enne offresi in vero generico preferibilmente aiuto magazziniere anche mezza giornata. Telefonare 583-004. 27251

SALDATORE elettrosaldatore per serrazerie pesante banco tubista offresi anche provincia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6372 — Torino».

SALDATORE specializzato leghe speciali offresi. Telefonare 697-054.

SARTA [illegible], riparazioni accurate offresi, negozio o privati. Telefono 374-824. 2001

SIGNORA bella presenza offresi presso studio medico oppure commesso pomeriggio massima serietà. Tel. 727-510. A110564

SIGNORA lunga esperienza assistenza bambini offresi a giornata oppure in casa propria. Telefonare 699-443.

SIGNORA mezza età presenza offresi pomeriggio lavoro decoroso. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6375 — Torino».

SIGNORA 34enne tuttofare offresi 3-4 ore mattino Telef. 376-477.

SIGNORA 44enne distinta offrirebbesi come guardarobiere dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18. Telefonare ore pasti 541-169.

SIGNORINA offresi sorveglianza bambini 8 ore giornaliere. Telefonare 352-072 2001

STAMPATORE litografo I categoria offresi. Telefonare 769-327.

STATALE ora pomeridiane libere offresi maschera cinema, esattore, autista, pulizie uffici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1341 — Torino».

TIPOGRAFO impressore 19enne offresi. Telefonare 761-605.

TORNITORE 23ENNE, PARALLELO CON ESPERIENZA BIENNALE SU TORNI AUTOMATICI MONOMANDRINO, METODI E TEMPI ACCETTEREBBE SERIA PROPOSTA, SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 1318 — TORINO».

TRENTAQUATTRENNE operaia vinicola bravo confezionatrice bottiglie offresi. Telefonare 570-435.

TRENTENNE offresi mezza giornata mattino governo bimbo piccoli lavori. Telefonare 979-469 dalle 14.

TRENTENNE referenze, presenza, impiegherebbesi tuttofare guardarobiere, libero subito. Scrivere Fermo Posta n. 15.374.633 Torino.

TUTTOFARE libero subito offresi 8-16. Telefonare 531-114 ore pasti.

VENTENNE volenterosa offresi come commessa. Telefonare 670-820.

VENTIQUATTRENNE diploma meccanico volonteroso offresi pratica laboratorio radio tv. Telef. 730-713.

DISTINTA signorina mezzetà offresi governo casa una - due persone. Scrivere: Fermo Posta Saluzzo, passaporto 5514929 (Cuneo).

DOMESTICA giovane referenze offresi intera giornata. Tel. 547-918.

DOMESTICO massima referenze libato offresi piccola famiglia, miti pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6361 — Torino ».

DONNA offresi pulizie scale. Telefonare 385-254. A109971

EX finanziere 24enne libero subito occuperebbesi presso seria ditta mansioni fiducia. Telef. 782-547.

FATTORINO 19enne patente B pratico città cerca lavoro. Tel. 687-715.

FATTORINO 19enne patente B pratico città volonteroso offresi subito. Telefonare 387-893.

FATTORINO 55enne di alta fiducia offresi con auto di grande cilindrata per lunghi viaggi anche all'estero. Telefonare 387-706.

FUOCHISTA patente III offresi oppure compressorista aria compressa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6368 — Torino ». A110594

GARAGISTA lunga esperienza offresi. Telefonare 587-156.

GIOVANE offresi commesso, fattorino, bella presenza referenze, patentato. Tel. 81-096.

GIOVANE offresi ore libere commissioni o altra pratico Torino. Patente. Telefonare 796-206.

GUARDIA giurata, offresi sorveglianza, magazziniere, persona fiducia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6358 — Torino ». A110594

INFERMIERA 52 anni lissa, libera da ogni impegno, referenziata per persona sola per Torino o vicinanze offresi. Telefonare 777-897.

MOTORISTA camptessivista, auto, offresi. Telefonare 380-767.

ODONTOTECNICO anni 30, libero subito, offresi. Tel. 281-438.

OFFRESI albergo cameriera piani disposta trasferirsi ovunque libera subito, Telefonare 542-375 ore 14-19.

OFFRESI autista domestico, Telefonare 531-114 ore pasti.

OFFRESI coniugi soli giardiniere tuttofare. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

OFFRESI motorista 26enne. Telefonare 212-772. A109929

OFFRESI garagista notturno o diurno lunga esperienza. Tel. 866-774.

OFFRESI lavori casalinghi a ore solo i giorni festivi. Telefonare 515-988.

OFFRESI saldatore elettrico e autogeno. Telefonare 795-085.

PASTICCIERE panettonista offresi. Lazarro Salvatore, via Arnò 2, Torino. A110969

PENSIONATA sana giovanile fidata cerca lavoro decoroso anche mezza giornata sola sud. Telef. 353-532 pomeriggio. 1001

PENSIONATO energico attrezzista stampista già capo officina cerca lavoro presso seria ditta. Tel. 384-434

PENSIONATO eseguirebbe qualsiasi lavoro, solo mattino, miti pretese. Telef. 698-589, ore 13-15.

PETTINATRICE 28enne lunga esperienza offresi a buona sistemazione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1305 — Torino». A110193

PIEMONTESE pensionata cinquantenne offresi come persona di fiducia. Telef. 787-576.

PIEMONTESE 34enne addetto macchine, offresi qualsiasi occupazione. Libero subito. Tel. 472-461.

QUARANTACINQUENNE donna seria spassata occuperebbesi pomeriggio lavori casalinghi. Telef. 551-743.

REFERENZIATO 28enne offresi in vero generico preferibilmente aiuto magazziniere anche mezza giornata. Telefonare 583-004. 27251

SALDATORE elettrosaldatore per serrazerie pesante banco tubista offresi anche provincia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6372 — Torino».

SALDATORE specializzato leghe speciali offresi. Telefonare 697-054.

SARTA [illegible], riparazioni accurate offresi, negozio o privati. Telefono 374-824. 2001

SIGNORA bella presenza offresi presso studio medico oppure commesso pomeriggio massima serietà. Tel. 727-510. A110564

SIGNORA lunga esperienza assistenza bambini offresi a giornata oppure in casa propria. Telefonare 699-443.

SIGNORA mezza età presenza offresi pomeriggio lavoro decoroso. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6375 — Torino».

SIGNORA 34enne tuttofare offresi 3-4 ore mattino Telef. 376-477.

SIGNORA 44enne distinta offrirebbesi come guardarobiere dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18. Telefonare ore pasti 541-169.

SIGNORINA offresi sorveglianza bambini 8 ore giornaliere. Telefonare 352-072 2001

STAMPATORE litografo I categoria offresi. Telefonare 769-327.

STATALE ora pomeridiane libere offresi maschera cinema, esattore, autista, pulizie uffici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1341 — Torino».

TIPOGRAFO impressore 19enne offresi. Telefonare 761-605.

TORNITORE 23ENNE, PARALLELO CON ESPERIENZA BIENNALE SU TORNI AUTOMATICI MONOMANDRINO, METODI E TEMPI ACCETTEREBBE SERIA PROPOSTA, SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 1318 — TORINO».

ASSUMESI elettricisti aggiustatori carpentieri in ferro e falegnami portante I - II - III Telef. 241-002.

ASSUMO esperta volenteroso garagista pratico lavaggio; massima serietà. Salusse 39. O486

ASSUMO ragazzo 15-17 anni per lavori in genere. Barbesio, piazza San Carlo 197, dalle ore 11 alle 12.

ASSUMONSI abili verniciatori spruzzatori cabinisti. Telefon. 561-755.

ASSUMONSI carpentieri, saldatori elettrici, fornitori, chiavistelli, verniciatori, manovali, apprendisti. Sidercas, Strada Maisino 61/30, Borgata Rosa, Sassi. A110539

ATTREZZERIA Mancalleri cerca fornitura provetto. Telefon. 644-032, [illegible] 2001

AUTORIMESSA via Massari angolo via Lanzo 24, cerca guardiano notturno pensionato. Telefonare 212-026.

AUTISTA VETTURE LUNGA PRATICA GUIDA VETTURE DISPOSTO TEMPO LIBERO ALTRO LAVORO CERCASI. SCRIVERE ETA', POSTI OCCUPATI: « PUBBLICITA' STAMPA 652 — TORINO».

AUTORIMESSA cerca pensionato per [illegible] lavori, Telef. 687-650.

AUTOSERVIZI Canuto cerca abile meccanico diesel con referenze. Telefonare 642-175. 2001

AZIENDA METALMECCANICA TORINESE ASSUME TORNITORI [illegible] SATORI RETTIFICATORI MASSIMO 40ENNI. PRESENTARSI PER COLLOQUIO OGGI SABATO 12 NOVEMBRE VIA BOLOGNA 51 2° PIANO DALLE 15 ALLE 19.

BAMBINAIA referenziata cercasi subito buon mensile. Telef. 759-913.

BATTILASTRA e verniciatore auto proticissimi riparazione assumo. Sebastopoli 227 Tel. 327-435.

CAMICERIA Emmegill cerca ingliatrici macchiniste. Presentarsi solo se abili Massari 232 (corso Grosseto) Torino telefonando 213-535.

CERCANSI aggiustatori, stampisti e tranciatori Telefonare 662-239.

CERCANSI fresatori 2ª categoria, allievi fresatori e tornitori. Telefonare 831-853. A110974

CERCANSI lavoranti sarte. Telefonare 745-765. A109942

CERCASI abilissima stiratrice per tintoria anche mezza giornata. Telefonare 773-497. [illegible]

CERCASI abile aiutante sarta donna. Telefonare 867-823. A109387

CERCASI abile tuttofare e apprendista 15enne. Telef. 535-361.

CERCASI aiutante manicure pettinatrice max 18. Telef. 650-475.

CERCASI aiutante pettinatrice nel 16. Tel. 335-864.

CERCASI aiutante pettinatrice 16enne zona San Donato. Tel. 489-012.

CERCASI aiuto domestica anche primo impiego amante bambini. Telefonare 380-192.

CERCASI aiuto lavorante uomo donna sartoria uomo. Boraso Loris, 5, Teresa 11. A109499

CERCASI apprendista macellaio quindicenne. Presentarsi Macelleria via Villoria 13. A109484

CERCASI apprendista meccanico motorista per autofficina Auto Grandi Marche, Cibrario 87.

CERCASI apprendista odontotecnico, Tel. 594-322 ore pasti.

CERCASI apprendista pettinatrice. Presentarsi in Piazza Robilant 6 bis. Tel. 331-772. 2001

CERCASI apprendisti battilastra e verniciatori per carrozzeria. Rivolgersi via Tirreno 213 interno.

CERCASI CAMERIERA FINITA, REFERENZE, 30-45 ANNI, PERFETTA CONOSCENZA LINGUA FRANCESE, DISPOSTA TRASFERIRSI STABILMENTE PARIGI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4629 — TORINO». A106212

CERCASI commessa 15-16enne per panetteria. Telefonare 998-093 dopo le ore 19,30.

CERCASI donna tuttofare 35-40enne fissa referenziata. Telefon. 90-670.

CERCASI due fabbri carpenteria leggera capaci. Telefonare 241-853.

CERCASI elettricista o montatore ascensori. Telefonare 761-249.

CERCASI falegname mezza giornata anche pensionato. Telef. 331-275 ore pasti. 2001

CERCASI giovane commessa generi alimentari anche non pratica. Telefonare 760-397 ore 20-21.

CERCASI ragazza tuttofare anche 1ª impiego, amante bambini, disposta trasferirsi. Rivolgersi via Felizzano 14, Ceretto. 1001

CERCASI aiutante pettinatrice al manicurista. Telefonare 720-749.

CERCASI apprendista odontotecnico, Tel. 594-322 ore pasti.

CERCASI apprendista pettinatrice. Presentarsi in Piazza Robilant 6 bis. Tel. 331-772. 2001

CERCASI apprendisti battilastra e verniciatori per carrozzeria. Rivolgersi via Tirreno 213 interno.

CERCASI CAMERIERA FINITA, REFERENZE, 30-45 ANNI, PERFETTA CONOSCENZA LINGUA FRANCESE, DISPOSTA TRASFERIRSI STABILMENTE PARIGI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4629 — TORINO». A106212

CERCASI commessa 15-16enne per panetteria. Telefonare 998-093 dopo le ore 19,30.

CERCASI donna tuttofare 35-40enne fissa referenziata. Telefon. 90-670.

CERCASI due fabbri carpenteria leggera capaci. Telefonare 241-853.

CERCASI elettricista o montatore ascensori. Telefonare 761-249.

CERCASI falegname mezza giornata anche pensionato. Telef. 331-275 ore pasti. 2001

CERCASI giovane commessa generi alimentari anche non pratica. Telefonare 760-397 ore 20-21.

CERCASI ragazza tuttofare anche 1ª impiego, amante bambini, disposta trasferirsi. Rivolgersi via Felizzano 14, Ceretto. 1001

CERCASI ragazzo 15-16enne per aiuto pulizie negozio animali. Presentarsi Molinar, via Goldoni 4, ore 10-12, 15 - 19. A110898

CERCASI stiratrice. Tel. 82-010.

CERCASI tappezziere esperto. Pallangio, via Gioberti 23, telefono 512-596. A109690

CERCASI tuttofare fissa referenziata. Telefonare 592-512.

CERCASI tuttofare referenziata preferibilmente fissa oppure giornata. Telefonare 519-433. 1001

CERCO manicure. Corso Vittorio 38, Blanda, tel. 233-176.

CERCO motorista meccanico o apprendista. Via Solero 6.

CERCO tuttofare referenziata 3 ore giornaliere zona Mirafiori. Telefonare 341-690. A109814

CONCESSIONARIO Volkswagen assume autocompilatori ed aiuto pratici simi Volkswagen, preferibile se collaudatore. Sebastopoli 227.

CONIUGI cercano tuttofare fissa referenziata, [illegible] stipendio, Telefonare 541-033 ore ufficio.

CONIUGI soli cercansi, custodi villa collinare, moglie abile tuttofare marito occupato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6278 — Torino ».

COTONIFICIO ricerca abilissime tessitrici telai automatici. Scrivere referenziando: «Pubblicità Stampa 6387 — Torino». A110656

CURE di bellezza cerca apprendiste 15-18enne. Tel. 683-045.

CUOCA o coppia domestico-cuoco cercasi per famiglia signorile. Scrivere referenziando a Pubbliman 275, Pinerolo. 27185

ENTE Pubblico offre 200.000 mensili più interessante, alloggio, luce, riscaldamento a giovani coniugi per trasporto infermi. Richiedesi referenze, patente grado C, se diploma infermiere per uno dei coniugi, sarà preferito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 631 — Torino ».

FAMIGLIA cerca donna pratica cucina vitto lisso oppure 9-21. Telefonare 546-643. A109597

GIOVANI sposi in Pino Torinese cercano tuttofare fisso. Tel. 840-244.

GRUISTA patentato cercasi ottimo stipendio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4695 — Torino ».

IMPORTANTE ditta arredamenti cerca abile posatore moquettes e corsie stipendio massimo buon trattamento. Inutile presentarsi se non veramente capaci. Telefon. ore pasti 721-956.

IMPORTANTE INDUSTRIA ASSUME TRE/ATORI DA ADIBIRE A PRESSA COPIATRICE DISPOSTI EFFETTUARE TURNI. INVIARE CURRICULUM A: « PUBBLICITA' STAMPA 6359 — TORINO».

IMPORTANTE Società elettromeccanica cerca giovane operaio militesente. Manoscrivere: « Pubblicità Stampa 1323 — Torino».

INDUSTRIA metallurgica assume giovane elettricista pratico manutenzione impianti industriali disposto eventuali turni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1250 — Torino ».

INDUSTRIA mobili cerca falegnami specializzati, macchinisti finitori, ottimo trattamento Tvvir, strada Vollano 48, Loini (Torino).

INDUSTRIA plastica cerca elementi per pressa termoindurente con profonda conoscenza presse e materiali. Scrivere dettagliando: « Pubblicità Stampa 654 — Torino».

INDUSTRIA plastica cerca giovani elementi pratici settore. Se veramente capaci possibilità avanzamento. Presentarsi Finplast, Str. Orbassano 30, Beinasco, o telefonare 329-128.

LAMIERISTI, addetti cesoia piegatrici assume stabilimento Borgaro Torinese. Tel. 572-071.

LEGATORIA cerca ragazze apprendiste 15-16enni. Telef. 582-357.

MAGLIERISTE giovani cercansi facili lavori rettilinee. Telefonare 535-196 Maglificio Arianna. 2001

MAGLIFICIO [illegible] abili magliariste rettilinee. Tel 677-025.

MAGLIFICIO Emmeti via Capriolo 5/a, telefono 757-367, assume saga massime abilissime cucitagile e altre macchine. 2001

MANICURE aiutante brava cerca parrucchiera per signora. Tel. 651-432.

OFFICINA lavorazione lamiera cerca generico volonteroso. Via Issiglio 62. A109857

OFFICINA meccanica assume: tornitore II, fresatore II, attrezzisti, giovane 17-19 anni pratico limatrice. Presentarsi Borgone 59 bis.

OFFICINA stampi e attrezzature zona Rivoli Borgonuovo cerca aggiustatori, stampisti specializzati. Tel. 959-457.

PERSONALE femminile facile lavoro organizzato. Presentarsi domenica 13, corso De Gasperi 35.

PRIMARIA società riscaldamenti cerca ottimo tecnico elettromeccanico pratico tutti tipi di bruciatore combustibili liquidi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6290 — Torino».

PULITORI alluminio praticissimi ottimo trattamento cercansi. Telefonare 276-760, A110110

RAGAZZINA 15enne aiuto commessa cercasi ottimo trattamento. Tel. 752-961. A110521

RIMAGLIATRICI piatte assumiamo subito. Telefon. 535-196 Maglificio Arianna. 2001

RISTORANTE via Duchessa [illegible] da 7 assume cameriere praticissimo. Presentarsi ore 16. 1001

TAPPEZZIERE in stoffe cerca aiutante 15 max 19. Telef. 535-328.

TORNITORE assumerebbe stabilimento in Torino meccanico non pesante. Telefonare 693-833.

TUTTOFARE e cameriera fisse o giornate cercasi zona piazza Rivoli. Telefonare 779-184.

TUTTOFARE fisso anche primo servizio sarta volenterosa cercasi da coniugi con bimba casa signorile trattamento ottimo. Tel. 655-406.

TUTTOFARE fissa famiglia tre persone cercasi. Telefonare 877-870 ore pasti. A109615

TUTTOFARE referenziata fissa, cercano coniugi soli. Ottima [illegible] ziono. Telefonare 372-510.

PIAZZISTI, RAPPR. L. 200 per parola

A. CAPACI venditori venditrici cercansi offriamo stipendio provvigione. Telefonare 663-362.

AGENZIA Piemonte cerca elementi introdotti elettrodomestici, ferramenta, casalinghi, idraulici per abbinamento articoli non in concorrenza. Telefonare 535-314.

BULLONERIA SPECIALIZZATA INOX BT R60 AFFIDA PRODUZIONE A ESPERTI CIA' INTRODOTTI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1206 — TORINO».

CASA creazioni artistiche campo giocattoli cerca rappresentante auto propria anche giovane purché entusiasmo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6268 — Torino». A109379

CERCASI produttore con conoscenza tecniche motori benzina e diesel. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1252 — Torino ».

CERCASI volonteroso rappresentante settore imballo, possibilità carriera. Telefonare 489-773.

GIOVANE con vasta clientela Ligure e Piemonte cerca serie industriale per rappresentanza lampadari. Tel. 872-218. A109497

INTRODOTTO confezionisti biancheristi Piemonte rappresenterebbe seria ditta articoli intenti. Serietà [illegible] assolute. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1340 — Torino».

LIGURIA cercasi rappresentante introdotto per maglieria esterna medioline e confezioni in maglio. Scrivere: Pubbliman, casella 329/D, Novara. 27155

PRIMARIA società [illegible] combustibili liquidi e affini cerca rappresentante introdotto industrie Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6288 — Torino».

PRIMARIA società commercio combustibili liquidi e prodotti riscaldamento cerca per Torino e provincia rappresentante per vendita a privati meglio se introdotto amministratori case. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6289 — Torino». A109680

VENDITA nostra clientela cercasi giovane automezzo. Presentarsi ore 16 15: Debenedetti, Pietra Gloria 38.

VENTITREENNE auto propria Giulia esaminerebbe proposta rappresentanza oppure altra occupazione decorosa. Telefonare 375-332 A100390

INFORMAZIONI L. 200 per parola

A.A. A Maurizio Emma affidate accertamenti infedeltà, indagini, informazioni. Pio V 20. Tel. 682-110, 652-876, 682-182. O410

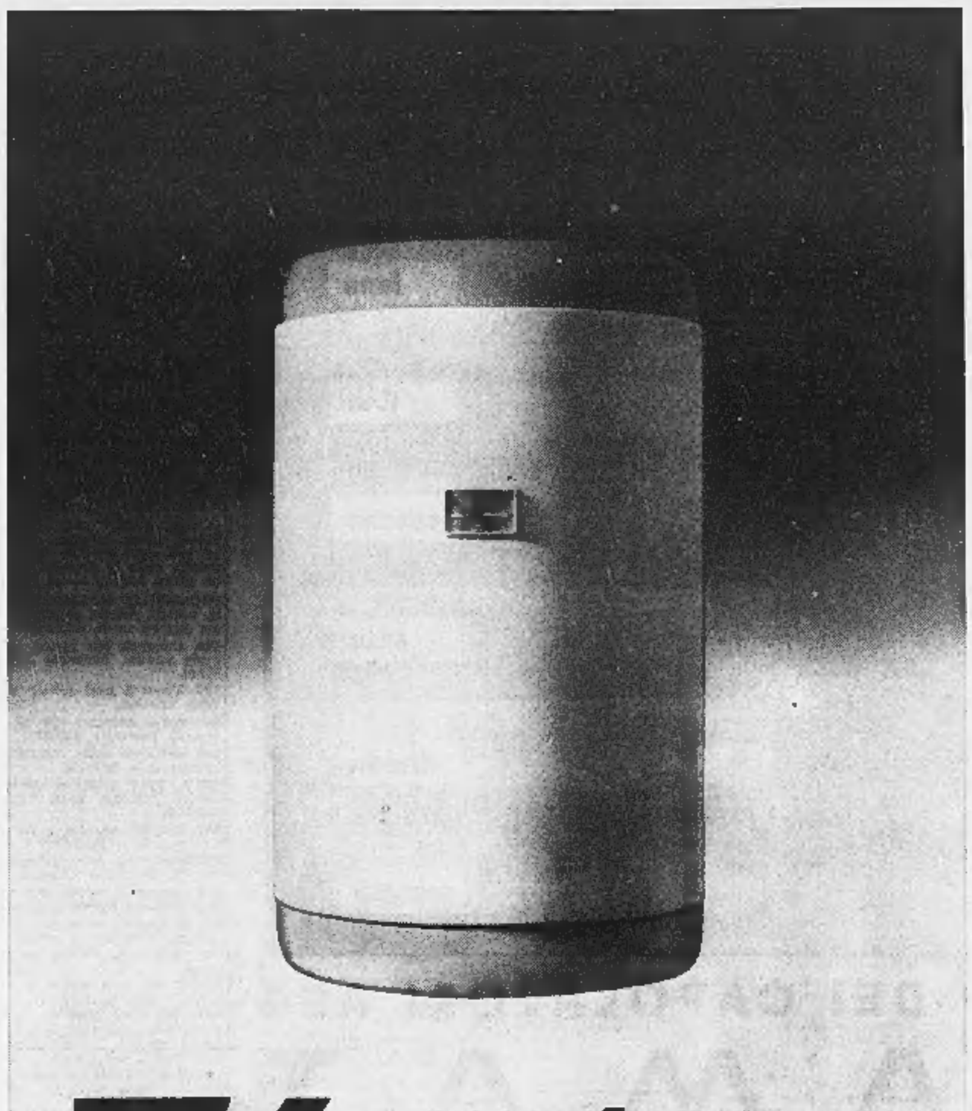
A.A. DETECTIVE « Trailer », controlli, infedeltà, informazioni riservatissime Nizza 102, Tel. 633-146.

ACCERTAMENTI, indagini, ricerche. Via 5. Francesco da Paola 40, Rolmondisi, telefono 531-181.

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, telefoni 541-100, 531-540, 534-874; indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli. O589

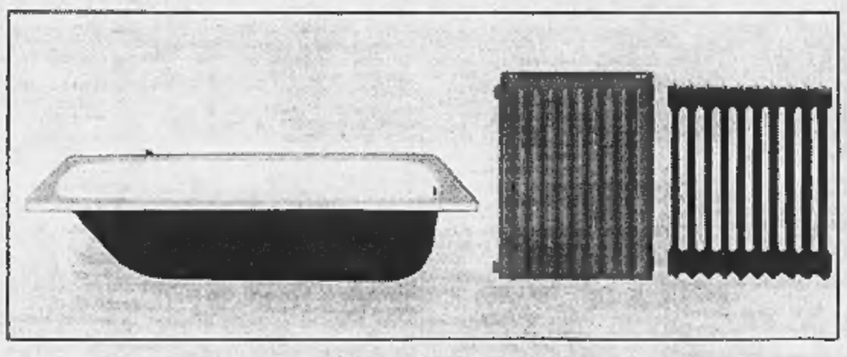
DENVER SA'. Investigazioni prematrimoniali indagini infedeltà prove documentate. Peschiera 221. Telefono 337-705, 366-054.

(Continua a pag. 20)



Westen

LUNGA TRADIZIONE
DI ESPERIENZE E SERIETÀ
GARANZIA
DI UN PRODOTTO SICURO



SCALDACQUA ELETTRICI E TERMOELETTRICI **WESTEN-AEQUATOR** DA 10-15-50-60-100 LITRI CON INVOLUCRO ESTERNO DI ACCIAIO PORCELLANATO CHE GARANTISCE L'INALTERABILITA' DEL COLORE NEL TEMPO, SCRUPOLOSAMENTE SOTTOPOSTI A COLLAUDI IN SEVERE CONDIZIONI DI FUNZIONAMENTO.

VASCHE DA BAGNO **WESTEN - FAVORITA,** PRESSATE IN UN SOLO PEZZO SU LAMIERA DI ACCIAIO DI ELEVATO SPESSORE E BRILLANTEMENTE RIVESTITE DI OMOGENEA PORCELLANATURA ANTIACIDI.

RADIATORI A COLONNA E PIASTRE CONVETTRICI **WESTEN-AEQUATOR** COSTRUITI CON LAMIERA D'ACCIAIO DI ELEVATO SPESSORE, PARTICOLARMENTE PREFERITI NEI PIU' MODERNI IMPIANTI DI RISCALDAMENTO PER LE LORO NOTE CARATTERISTICHE DI ROBUSTEZZA, TENUTA, RENDIMENTO E DURATA.

SMALTERIA METALLURGICA VENETA

ed. successo rev. e 64

UNA COSA
CHE
DOVETE SAPERE

Perché si dice: « Confort: si sa, è Simca »?

- Perché guidare una Simca 1000, viaggiare su una Simca 1000 è più che confortevole: è entusiasmante!
- 4 porte e 4 vetri discendenti senza supplemento di prezzo; abitacolo climatizzato e insonorizzato, visibilità panoramica; sedili soffici ed ampi, schienali anteriori reclinabili, e tanto spazio per i cinque passeggeri e per tutti i loro bagagli.

Ma il confort della Simca 1000 non è solo questo: è un piacere da scoprire, una sensazione da provare, e ognuno dei 230 Concessionari Simca in Italia Vi attende per la Nuovissima Prova « IL SI SA DELLA SIMCA »: un esauriente test su strada del modello Simca da Voi prescelto e l'omaggio gratuito del libro « IL SI SA DELL'AUTOMOBILE ». Questa preziosa pubblicazione figurerà bene nella Vostra biblioteca: ma soprattutto Vi aiuterà a conoscere le cose che contano nel valutare le caratteristiche della vettura provata; Vi aiuterà a scegliere da veri competenti.

CONFORT:
SI SA E' SIMCA

Simca 1000: una gamma completa a partire da L. 895.000 IGE E TRASPORTO COMPRESI.
Opzione trasmissione automatica su tutti i modelli.
Garanzia totale per tutti i modelli: ricambi e mano d'opera 12 mesi oppure 18.000 Km. in un anno.
Organizzazione vendita e assistenza in tutta Italia.

SIMCA ITALIA

perchè
l'uomo moderno
ha risolto
il problema
quotidiano
della barba
con un
rasoio elettrico
PHILIPS

PHILIPS

perchè

con il rasoio elettrico
PHILIPS
si ottiene una rasatura morbida, veloce, impeccabile

120 SPECIAL 25 L. 9.900

perchè

il rasoio elettrico
PHILIPS
col suo sistema di rasatura ad azione rotativa è diventato in tutto il mondo simbolo di qualità nella rasatura elettrica

1000 S L. 12.500

perchè

Il [illegible] elettrico
PHILIPS
non necessita di manutenzione

2000 S CONTROPELO L. [illegible]

l'uomo moderno può acquistare dove vuole ad occhi chiusi un
RASOIO PHILIPS
perchè va sempre bene

A BATTERIA L. 6.200

(oltre 50.000 distributori in Italia)
CONCESSIONARIA PER LA VENDITA IN ITALIA
MELCHIONI s.p.a. - MILANO

FIDATEVI DI PHILIPS

ULTIME NOTIZIE

Una possibile soluzione della crisi tedesca

Accordo segreto per un governo tra liberali e socialisti a Bonn?

Kiesinger (il Cancelliere designato dalla dc) inizierà martedì i sondaggi per il nuovo ministero Se fallisse, liberali e socialdemocratici proporrebbero alla Camera il «voto di sfiducia costruttivo» nominando Brandt - Vivaci polemiche su Kiesinger - Un giornale di Berlino Ovest scrive: «Un nazista non può diventare capo del governo senza arrecare grave danno alla Germania»

(Dal nostro corrispondente)

Bonn, 11 novembre

Con la designazione di Kurt Georg Kiesinger a potenziale successore di Erhard, il gruppo parlamentare democristiano-cristiano sociale ha scelto un uomo, ma non ha risolto la crisi di governo tedesca. Erhard è ancora cancelliere e — come lo era fino oggi il suo portavoce von Hase — rimarrà in carica fino a quando Kiesinger (o un altro) non avrà trovato una maggioranza parlamentare. Kiesinger non sa neppure se diventerà cancelliere, con quale programma e con chi.

Dal «conclave» dei partiti cristiani è risultato che i contrasti tra le correnti sono talmente forti che, dovendo votare, si è scelto l'uomo meno impegnato, senza un seguito, che si può eliminare alla prima occasione; che gli atlantisti e gli europeisti riuniti intorno al ministro degli Esteri Schroeder sono in minoranza di fronte ai filo-gollisti, ma pure sempre forti; che il «deus ex machina» è il bavarese Strauss il quale ha manovrato l'elezione, dapprima costringendo Gerstenmaier a rinunciare (con una dichiarazione a favore di Kiesinger), e poi facendo convergere sul suo candidato i voti che nella prima e nella seconda votazione erano andati a Barzel.

Kiesinger è già messo all'opera. Oggi ha detto di non avere ancora un programma, ma di sapere che bisognerà cominciare dalle misure di risparmio. Domani egli sarà ricevuto da Erhard, lunedì riunirà la commissione dei partiti cristiani incaricata di trattare con i liberali e i socialdemocratici, martedì avrà il primo incontro con i socialdemocratici, mercoledì avrà una tregua per la festa evangelica della preghiera e penitenza, giovedì tratterà con i liberali.

Vi sono tre soluzioni: la «piccola coalizione» democristiani-liberali, la «grande coalizione» democristiani-socialdemocratici e la «coalizione dell'opposizione» tra socialdemocratici e liberali, detta anche «piccolissima coalizione» perchè avrebbe solo 6 voti di maggioranza in Parlamento. Tutto è possibile, soprattutto considerando che i partiti cristiani non hanno ancora un programma e che sono aperti sia a destra sia a sinistra. Socialdemocratici e liberali hanno invece programmi di massima ben precisi, i quali coincidono in 5 punti su 8. Sugli altri tre punti (relazioni con Washington e con Parigi, riforma finanziaria tra Stato, Regioni e Comuni e politica sociale) «*ci si può mettere d'accordo*» è stato detto.

Si sussurra che vi sia già un accordo segreto tra socialdemocratici e liberali per rovesciare eventualmente il governo Erhard con il «voto di sfiducia costruttivo», nominando cancelliere Willy Brandt che si è detto «pronto», se le trattative di Kiesinger con l'uno e con l'altro di loro prenderanno un indirizzo poco gradevole. L'esistenza dell'accordo verrebbe taciuta fino dopo le elezioni regionali bavaresi del 20 novembre. Ciò per non danneggiare i liberali i quali, per rimanere nel Parlamento di Monaco, debbono assolutamente superare il quoziente del 10 per cento dei voti. L'annuncio di un accordo col socialdemocratici devierebbe molti voti liberali verso i neonazisti del *Npd* e verso i cristiano-sociali di Strauss.

Vivacissimo sono le polemiche sul passato nazista di Kiesinger. Anche il governo ha preso posizione, facendo dire a von Hase che gli attacchi a Kiesinger sono «propaganda intenzionale» contro la Germania. L'attività di Kiesinger per la Germania, l'Europa e la collaborazione franco-tedesca è — secondo Bonn — conosciuta da due decenni. Di quest'opinione non sono tutti gli osservatori e i commentatori, molti dei quali criticano che si sia andati a scegliere proprio un ex nazista. La *Neue Ruhr Zeitung* cita Adenauer che avrebbe preferito un altro al posto di Kiesinger, «*a causa delle reazioni dall'estero*». La *Frankfurter Rundschau* si domanda se i socialdemocratici (con uomini che furono nella Resistenza come Brandt) «*possono inghiottire un uomo del genere*». Il *Westdeutsche Allgemeine* scrive che «*l'aver scelto un uomo il quale come prima cosa è obbligato a smentire di essere stato nelle SS è una brutta cuverture per la soluzione della crisi*».

Sorprendentemente severa è la stampa di Berlino occidentale. Il *Berliner Morgenpost* scrive che «*un cancelliere nazista non può essere presidente della Repubblica, Cancelliere o supremo giudice federale senza arrecare grave danno alla Germania in tutto il mondo*». Il *Tagesspiegel* e il *Kurier* assolvono Kiesinger come uomo, perchè non ha mai commesso alcun reato, ma ritengono politicamente augurabile che il suo tentativo per trovare una maggioranza non vada in porto.

Tito Sansa

Negativa risposta di Mosca alle proposte del Canada per la pace nel Vietnam

(Dal nostro corrispondente)

Mosca, 11 novembre

Il ministro degli Esteri canadese Martin ha proposto a Gromiko di rafforzare con nuovi compiti e attribuzioni la commissione internazionale di controllo per l'Indocina, creata al tempo della conferenza di Ginevra e di cui fanno parte, oltre al Canada, la Polonia e l'India. «*Ma questa proposta* — ha spiegato più tardi lo stesso Martin ai giornalisti — *non è stata accolta con entusiasmo dall'Unione Sovietica*». Il confronto di idee sul Vietnam, ha poi aggiunto Martin, ha rivelato molte discordanze fra il Canada e l'Urss, «*tuttavia* — ha aggiunto — *c'è da parte russa il desiderio di veder ridotta la tensione mondiale*».

Le prospettive di accordo più incoraggianti, secondo Martin, toccano il trattato contro la disseminazione delle armi nucleari, e quindi il trattato per la sospensione degli esperimenti atomici.

Corre voce stasera che giungerà presto a Mosca Harriman, l'inviato del presidente Johnson, per conferire con i capi russi. La notizia però non ha finora trovato conferma.

m. c.

Due missionari italiani liberati dai ribelli congolesi dopo oltre 2 anni di prigionia

Roma, 11 novembre

Due missionari saveriani, padre Lorenzo Camorani di 43 anni e padre Giuseppe Venier o trentunenne, sono stati liberati dopo due anni e mezzo di prigionia dai ribelli congolesi.

La notizia è giunta oggi pomeriggio alla direzione generale della Società Saveriana a Parma da Bukavu, capitale della provincia congolese del Kivu. I due missionari erano stati bloccati dai simba nel giugno 1964, mentre il loro vescovo, monsignor Danilo Catarzi, e i loro confratelli della diocesi di Uvira già da un mese erano trattenuti come ostaggi. Si presume che la loro liberazione sia avvenuta in seguito ad un'azione svolta dal governo centrale congolese per indurre i ribelli a rientrare nella normalità, lasciando liberi gli ostaggi.

Il presidente Johnson soffre di dolori alla spalla destra

Washington, 11 novembre.

Il presidente Johnson soffre di dolori alla spalla destra ma i medici, i quali lo hanno visitato, assicurano che il disturbo non è grave. Lo ha dichiarato a San Antonio il portavoce della Casa Bianca il quale ha seguito nel Texas il Presidente che si riposa nella sua fattoria presso Johnson City, in attesa di subire il duplice intervento operatorio alle corde vocali e all'addome.

Turba tuttavia un poco il fatto che il dolore alla spalla sia insorto in corrispondenza del polipo alla corda vocale destra. La data dell'operazione sarà annunciata domenica.

(Ansa)

Due fratelli morti assiderati e divorati dai topi in Val d'Aosta

Avevano 76 e 79 anni e vivevano di elemosina - Abitavano in una capanna sopra Forte Bard - La scoperta fatta da un torinese che era solito portar loro dei doni

(Dal nostro corrispondente)

Saint Vincent, 11 novembre.

(r. c.) *Due fratelli «barboni», quasi ottantenni, sono morti di freddo e di stenti nella notte di mercoledì, nella capanna in cui vivevano, ai margini della statale della Valle d'Aosta, un chilometro circa a monte del forte di Bard.*

Centinaia di topi hanno fatto scempio dei cadaveri prima che, oggi verso le 17, il torinese Giorgio Sclerandi, di 40 anni, che era solito, passando, portare un'elemosina ai due vecchi, facesse la macabra scoperta e desse l'allarme ad Arnaz.

I due, Rocco detto «César» e Albin Lazier, di 79 e 76 anni, erano nati a Nus da famiglia originaria di Gaby, in valle di Gressoney, ed erano vissuti una ventina d'anni in Francia dove la famiglia era emigrata. «Clochards» per necessità (quanto si racconta), avrebbero sperperato in gioventù una fortuna. Rientrati in patria, si erano dati all'accattonaggio quando uno dei due, César, aveva avuto i piedi congelati mentre attraversava i confini con la Svizzera, sul ghiacciaio del Monte Rosa, nel 1928. Occupata abusivamente una bicocca in regione Champagnolaz del comune di Arnaz, avevano poi sempre rifiutato energicamente di essere ricoverati in un ospizio, giurando che si sarebbero data la morte piuttosto che rinunciare alla libertà. Albin Lazier è stato ancora visto mendicare mercoledì scorso ad Arnaz.

In Francia i due hanno tuttora un fratello, che a quanto si dice sarebbe impresario edile, e due sorelle. Erano benvoluti da tutti, soprattutto per la loro scrupolosa onestà, onestà che arrivava fino al punto da non raccattare neppure un frutto caduto da un albero se non veniva loro donato. I topi che dividevano la stamberga con i due fratelli, appena questi sono morti e forse prima ancora si sono gettati sui cadaveri e ne hanno fatto scempio, rendendo i loro volti irriconoscibili.

L'ufficiale sanitario, dott. Rinaldo Thone, di Verrès, da un sommario esame avrebbe stabilito che i due fratelli sono stati uccisi dal freddo, ma sarà difficile dire con assoluta sicurezza se i battiti dei loro cuori sono cessati prima o dopo il massiccio attacco dei topi. Solo a colpi di bastone i voraci roditori, lunghi sino a 30 centimetri, sono stati allontanati dai miseri resti dai carabinieri e dai vigili del fuoco volontari entrati nel fetido tugurio con le maschere antigas. I resti dei due sono composti nella cappella mortuaria del cimitero di Arnaz, a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Processo ad una preside per un'alunna che si rifiuta di andare alla media unica

(Dal nostro corrispondente)

Alba, 11 novembre.

Alla pretura di Cortemiglia si è svolto il processo contro la preside della locale scuola media, professoressa Graziella Diotti, di 38 anni, accusata di non aver denunciato all'autorità giudiziaria che una scolara di 13 anni, Rosanna Rosolo, non si era iscritta alla media unificata e quindi non aveva ottemperato alla legge sull'obbligo scolastico.

Per questo fatto il pretore nel febbraio scorso, aveva condannato con decreto penale il padre della ragazza a 4 mila lire di multa e la preside a 50 mila lire.

Contro questo decreto si era opposta la prof. Diotti. Stamane in udienza si è difesa dicendo di aver comunicato, per tempo, al sindaco del comune l'elenco degli alunni che si sottraevano all'obbligo scolastico. La legge che istituisce la media unica (31 dicembre 1962) è incerta su questo punto. Fa riferimento al testo unico sulla scuola elementare di cui alla legge 1928, ma in esso si dice soltanto che direttori e provveditori sono tenuti a denunciare «al podestà» gli alunni inadempienti.

Il pretore, accogliendo la tesi del difensore avv. Coppa, ha revocato il decreto penale assolvendo la preside

g. f.

Assegnati a St-Vincent i premi per i cocktails

(Dal nostro corrispondente)

Saint-Vincent, 11 novembre.

(r. c.) Amato Dido, capobar dell'hotel «Billa» di St-Vincent ha vinto il settimo «Gran Premio St-Vincent per il miglior cocktail dell'anno» per quanto riguarda il «long drink». Si prepara con tre parti di «curaçao» blu, una parte di orzata, succo di limone e spruzzo di seltz: si serve con buccia di arancia, cilegina e foglia di menta.

Relativamente allo «short», o «ristretto», il premio è toccato a Luigi De Marinis, trentenne, un napoletano che è barman in un albergo milanese.

Morta dopo 2 mesi e mezzo la bimba più piccola del mondo

Pesava 600 grammi, era lunga 19 centimetri

New York, 11 novembre

In una clinica di Austin (Texas) è morta oggi, dopo circa due mesi e mezzo di vita trascorsi in un'incubatrice, la più piccola bimba del mondo, Janice Rose Teague. Quando nacque, pesava 600 grammi, era lunga 19 centimetri e stava in un palmo della mano.

ULTIME DI CRONACA

Ammalata si uccide gettandosi dalla finestra

Altro episodio: in manicomio la donna che recise i polsi a sé e alla figlia

Alle 14 di ieri i passanti che si trovavano in via Marco Polo scorgevano con orrore un corpo precipitare da una finestra del secondo piano del convalescenziario della Crocetta che ha sede al n. 7 e schiantarsi sul marciapiede. Accorrevano ma ormai non c'era più nulla da fare: la donna — Maria Marinetto in Chiappino, 68 anni, via Martinetto 6 — era morta sul colpo per frattura della base cranica. Vigili urbani e volonterosi s'adoperavano per tenere indietro i curiosi. Sul cadavere veniva stesa una coperta. Più tardi si provvedeva al trasporto agli istituti di medicina legale.

Il commissariato S. Secondo ha aperto un'inchiesta. La Marinetti era da tempo malata di una grave forma di arteriosclerosi e da alcuni mesi era ospite del convalescenziario. Ieri, lasciata sola per pochi minuti nella stanza, si è faticosamente alzata dal letto, ha aperto la finestra e s'è gettata nel vuoto senza un grido.

— La donna che sabato all'alba recise i polsi a sè e alla figlia di un anno è in manicomio. Maria Dianisio, 37 anni, via Buenos Aires 12, da tempo soffriva di un grave esaurimento: ha tentato il suicidio in un accesso di follia. Al Maurizianio, in questi giorni, le cure sono valse a rimettere in perfetta salute la bimba, ma per quanto riguarda la madre colmato la ferita si è rimarginata. A nulla sono valsi i tentativi per restituire la ragione. Ieri, in seguito a una nuova crisi, è stata trasferita all'ospedale psichiatrico.

— Il trentottenne Bartolomeo Bozzalla, da Castagnole Piemonte, ha tentato di uccidersi ingerendo una forte dose di anticoncezionale. Una vicina di casa che ha sentito i suoi rantoli è entrata nell'alloggio e, con l'aiuto di altri coinquilini, lo ha caricato sulla propria auto e ne ha accompagnato a Torino. Al Maria Vittoria il Bozzalla è stato accolto con prognosi di 15 giorni.

Il cemitato «Vanchiglietta» illustra i problemi di zona

Il comitato promotore del Consiglio di quartiere per la zona «Vanchiglietta» ha illustrato ieri le necessità del rione. Occorre migliorare la viabilità in corso Belgio, in particolare all'incrocio di corso Belgio con corso Cadore. Mancano parecchi giuochi per i bambini. Possono essere sistemati in piazza Toti e nel piazzale davanti il ponte di Sassi. Nelle scuole elementari si vorrebbero i doppi turni. Urge costruire un nuovo edificio.

Gli abitanti di «Vanchiglietta» protestano per la soppressione del tram n. 17 e dell'autobus «N». In proposito chiedono il ripristino della linea 17, almeno di alcune ore del giorno. Se ciò non è possibile, propongono l'istituzione di un biglietto combinato a tariffa ridotta per le linee 5 e 22 per il raccordo con il Martinetto. Inoltre poichè «Vanchiglietta» non è collegata con la barriera di Milano, borgo Vittoria e la Madonna di Campagna, il comitato suggerisce il ripristino dell'autobus «N» fino a corso Tortona.

Geometra sorprende e arresta un ladro nel proprio ufficio

Il geom. Giuseppe Gaggioli, 52 anni, ieri alle 19, mentre si trovava nel proprio studio in via Monbarcaro 30, insieme con due clienti, sentiva dei passi nel corridoio. Andava a vedere e sorprendeva un uomo che frugava nelle tasche dei soprabiti appesi all'attaccapanni. Con l'aiuto dei clienti catturava il ladro e lo portava al commissariato San Secondo. Si chiama Enrico Vergine, 40 anni, via Barbaroux 10. È stato arrestato.

Centro Nuova Resistenza — «I "capelloni" e la civiltà di massa» è il tema del pubblico dibattito che si tiene oggi alle 15,30 nel salone della Galleria d'arte moderna.

Ieri 11 c. m. alle ore 4, munito dei conforti religiosi e della speciale benedizione del Santo Padre, si spegneva serenamente la cara esistenza di

S. ECC.

Pier Carlo Restagno

Senatore della Repubblica

La moglie **Giorgina Piovano**, la figlia **Margherita**, i generi **Edmondo Albertini** e **Giuliano Santoro**, i nipotini **Carlo, Pier Giorgio, Vittorio Massimo, Giulia, Lucrezia** e **Susanna**, la sorella, i cognati, i nipoti ed i parenti tutti ne danno il dolorato annuncio. La cara salma sarà esposta nella sede della democrazia cristiana in Piazza del Gesù dalle ore 7,30 di domani 12 c. m. fino alle ore 15,30; indi verrà trasportata nella Chiesa del Gesù, dove sarà celebrata la Santa Messa di requiem. Si prega di non inviare fiori, ma devolvere in opere di bene.

— **Roma**, via Ambrogio Traversari n. 80, 11 novembre 1966.

La sorella **Maria Morando** con il marito **Clemente**, ed i figli **Carmen** e **Luciano** con la moglie **Piera**, partecipano al grande dolore per l'improvvisa scomparsa del

SENATORE

Pier Carlo Restagno

— **Roma**, 11 novembre 1966.

I Vice Presidenti, il Consiglio e la Direzione della Federazione Nazionale Personale direttivo Aziende di Credito e Finanziarie, partecipano, con profondo dolore, l'improvvisa scomparsa del proprio amato presidente

SENATORE

Pier Carlo Restagno

illustre ed integerrima figura di appassionato organizzatore, guida tenace ed artefice maggiore della costante espansione ed affermazione dell'organizzazione, sul cui dedicato oltre venti anni della sua preziosa attività.

— **Roma**, 11 novembre 1966.

I Sindacati nazionali del Personale direttivo bancario, aderenti alla **Federdirigenti**, prendono unanimemente parte al profondo cordoglio che ha suscitato la repentina dipartita del presidente della stessa Federdirigenti

SENATORE

Pier Carlo Restagno

e, mamori dell'opera attamente meritoria svolta dall'illustre scomparso a beneficio dell'organizzazione tutta, si associano al grande dolore dei familiari colpiti da così grave sciagura.

— **Roma**, 11 novembre 1966.

Leonardo e Anna Chenta, profondamente cattolici, prendono parte all'immenso dolore dei famigliari per la scomparsa del

SENATORE

Pier Carlo Restagno

— **Roma**, 11 novembre 1966.

Profondamente addolorati piangono la perdita dell'amatissimo

SENATORE

Pier Carlo Restagno

il cognato: **Eugenio Gili** figli e famiglie; i cugini: **Giovanni, Maria Babette** e figlio; **Francesco, Maria Marchisio** e famiglie; **Guido Paolino** e famiglie; **Severina Paolino** e famiglie con **Laura** e **Leonardo Ulcese**; **Margherita Rostagno**, figli e famiglie; **Hermann** e **Teresa Schnerr**; **Giovanni** e **Luchina Taraglio**.

— **Torino**, 11 novembre 1966.

Gli amici della **Federazione Giovanile Cattolica** degli anni venti: **Canonico Giovanni Pillaretti, Francesco Giuseppe Barale, Angelo Chisnale, Filippo Della Casa, Pilade Do Nicola, Giorgio Foglisto, Dino Gribaudi, Andrea Guglielminetti, Giuseppe Lindozzi, Francesco Mortara, Consolata Raineri, Luigi Richieri, Eugenio Tarella, Carlo Trabucco, Enrico Zanone**, salutano commossi la dipartita del loro valoroso Presidente

SENATORE

Pier Carlo Restagno

e inviano a resti di suffragio venerdì 18 novembre, ore 18,30 Chiesa San Rocco.

— **Torino**, 11 novembre 1966.

I cugini **Bessetti** vivamente partecipano al cordoglio per la scomparsa del

SENATORE

Pier Carlo Restagno

— **Torino**, 11 novembre 1966.

L'Opera Frassati ricorda commossa la nobile e benemerita figura del

SENATORE

Pier Carlo Restagno

— **Torino**, 11 novembre 1966.

La «Vecchia Guardia» partecipa commossa l'immatura dipartita del benemerito consocio

SENATORE

Pier Carlo Restagno

— **Torino**, 11 novembre 1966.

I cugini **Baudizzone Assale** prendono viva parte al dolore della Famiglia.

Partecipano al dolore della Famiglia i Cugini **Luigi Lisa Rinaudo** e **Sandro Rostagno**.

Il Comm. **Luigi Quarello**, unitamente ai famigliari, partecipa commosso alla dipartita del

SENATORE

Pier Carlo Restagno

Amico fraterno e Maestro di vita

— **Torino**, 11 novembre 1966.

Aldo Fedele partecipa con profondo dolore l'immatura scomparsa dell'amico

Ettore Bovone

— **Genova**, 12 novembre 1966.

Nel primo anniversario della morte, moglie figlio genero desolati ricordano

Ing. Pier Mario Rinaldi

La Messa sarà celebrata lunedì 14 ore 9, Parrocchia Cristo Nazzareno.

— **Torino**, 12 novembre 1966.

Tragico incidente ha stroncato la giovinezza di

Anna Maria Bertot

Con dolore infinito la piangono il papà, i fratelli **Pierluigi** e **Sandro** con **Maria Rosa**, le zie **Rita, Nella, Sandra** e rispettive famiglie, **Nicin, Piera, Luciana** e rispettive famiglie e parenti tutti. I funerali avranno luogo a Forno Canavese sabato 12 alle ore 15.

— **Forno Canavese**, 10-11-1966.

Il Consiglio d'Amministrazione della Ditta G. B. Venturino partecipa al dolore che ha colpito il signor Giovanni Bertot socio e amministratore della società per la tragica dipartita della figlia **ANNA MARIA**.

— **Forno Canavese**, 10-11-1966.

Il dott. Giancarlo Bensa e famiglia esprimono il loro vivo cordoglio per la repentina scomparsa di

Anna Maria Bertot

— **Forno Canavese**, 10-11-1966.

Prendono parte al dolore della famiglia gli amici:

Giacomo Alice
Riccardo Alice
Giuseppe Casetti
Talda Casetti
Giovanni Casetti
fratelli Ferro
Giovanni Gianoletto
dott. Luigi Montanari
Renato Sullo
Aldo Gally
famiglia Giacomo Val.

Gli amici di **Sandro** e **Pierluigi** partecipano addolorati al lutto delle famiglie per l'immatura scomparsa della cara **ANNA**:

Giuseppe Giscoletto
Pietro Milano
Domenico Restagno
Giandomenico Gianotti
Giambattista Rolla
Giampiero Bertalde
Pier Rolle
Mammo Priotto
Stefano Data
Paolo Turigliatto
Guglielmo Tedeschi
Silvio Oberti
Grazia Milano
Elena Casetti
Giovanna Oberti
Franca Oberti
Battista Oberti
Margherita Ferro
Luisa Tedesco
Roberto Passione
Luisa e Luigina Rolle
Eraldo Bausone
Milena Data
Lucia Marietti
Bruno Rostagno
Marisa Terrando Tedesco
Giuseppe Gally
Franca Rostagno
Renata e Giandomenico Grosso
Giorgio Montanari
Rinuccio e Rosalba Val.

Direttrici e Direttori Didattici della Circoscrizione di Bagnolamella condividono commossi il grande dolore della dolcissima Nella Sampietro Bertot per la tragica scomparsa della cara nipote

Anna Maria Bertot

— **Bagnolamella**, 12 novembre 1966.

Partecipano al lutto: **Teodora Panzera, Caterina Vescia Gozzoli, Alda Diani.**

Cristianamente è mancata

Piero Nano

ex Funzionario Cassa di Risparmio

Ne danno il triste annuncio la moglie **Ines Bertola**, fratelli, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali domenica 13 ore 10,30 Ospedale Molinette. La presente serve di ringraziamento.

— **Torino**, 11 novembre 1966.

Direzione, Soci e Amici tutti della Società Canottieri Caprera, si uniscono al dolore della Famiglia per la perdita del caro amico

Piero Nano

— **Torino**, 11 novembre 1966.

Partecipano al dolore dei familiari gli amici:

Giuseppe Spertino
Giovanni Musolino
Eugenio Patieri.

E' serenamente spirato

Vittorio Vaschetti

Ne danno il triste annuncio la moglie **Maddalena Fassino**, il figlio **Amos** con la moglie **Rachela**, la sorella **Maria**, sorella, nipoti e parenti tutti. I funerali si svolgeranno oggi alle 15 ad Avigliana, partendo dall'abitazione dell'estinto via S. Pietro 8.

— **Avigliana**, 12 novembre 1966.

La famiglia Dorna partecipa commossa al lutto del caro Amos per la morte del **PAPA'**.

La Direzione, Colleghi e Dipendenti del Centro Ricerche Metallurgiche partecipano sentitamente al dolore del Dr. Amos Vaschetti per la scomparsa del **PADRE**.

La RAI - Radiotelevisione Italiana partecipa con profondo cordoglio al dolore del Sig. Mario Bellucci Sessa, Funzionario della Direzione Centrale Amministrativa, per la scomparsa del padre

Raffaele Bellucci Sessa

— **Torino**, 11 novembre 1966.

Prendono viva parte al dolore del signor Mario Bellucci Sessa per la scomparsa del padre:

Mario Adoglino
Giuseppe Airoldi
Giorgina Baudino Manetti
Giuliano Bianco
Enrico Bocci
Maria Clotilde Busti
ida Cagliero Mascco
Laura Cagliero
Giorgio Canavesio
Livia Capra
Vittorio Carutti
Renzo Cardone
Giuseppe Cerutti
Eugenio Chiusano
Lorenza Colambero
Carlo Cordero
Giovanni Costantini
Tiziana Cristani
Giacomo Dalposso
Silvana Davini
Carla Farina
Vittorio Ferraro
Farruccio Ferrini
Emma Ferrita
Luigi Fiordilo
Giovanni Genta
Riccardo Gambetta
Riccardo Gasperoni
Francesca Gattico
Giampaolo Gavin
Giampiero Lambardi
Emilia Lumello
Luciano Merini Menini
Alfonso Marullo
Ettore Maschio
Enzo Matlich
Fernando Mazzinghi
Piovanna Mazzeran Rosola
Michele Michelardi
Maria Nicastro
Francesco Nitalè
Riccardo Pasqualini
Dario Revo
Adriana Rivella Raltori
Sergio Rosolna
Remo Scala
Gino Schilio
Angioletta Solero
Fabio Tavella
Mario Voglia
Giuseppe Vento
Giuseppe Varnesi
Mario Vietti
Renato Voltolino.

La cugina Rita Redaelli in Moroli e parenti, addolorati, annunciano che è tornata a Dio l'anima del sacerdote

PROF.

Don Francesco Redaelli

di anni 87

che, in Arona, visse la sua vocazione di sacerdote e di educatore. Partecipano al lutto i **Superiori** del **Civico Collegio De Filippi**. I funerali avranno luogo in Arona, domenica 13, alle ore 15,30, partendo dalla chiesa di San Giuseppe.

— **Arona**, 11 novembre 1966.

Cristianamente è mancata

Bernardo Vissio

Assiano Carpasco

Addolorati ne annunciano la moglie **Teresa Rossa**, il figlio **Antonio** con la moglie **Teresa Pagliano**, nipoti, cognate e parenti tutti. I funerali domenica 13 corrente ore 10,30 da via Torino 272.

— **Nichelino**, 11 novembre 1966.

1950 1966

Nel sesto anniversario della dolorosa scomparsa di

Ezio Riva

i suoi cari lo ricordano con immutato affetto.

— **Torino**, 12 novembre 1966.

1960 1966

Annibale Zauner

La Famiglia lo ricorda.

— **Bellanda**, 12 novembre 1966.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Angelo Bianco

Ne danno il triste annuncio la moglie **Silvia Boglietti**, il figlio **Giorgio** colla moglie **Mariateresa Bosco** e le piccole **Laura** e **Claudia** e parenti tutti. Il figlio riconoscente ringrazia Colleghi, Suore, infermieri per l'assistenza prestata. I funerali oggi alle 16 dall'Ospedale Molinette (via Santena).

— **Torino**, 12 novembre 1966.

Fratello, sorella: cognate condividono il grande dolore per la perdita del Caro **ANGELO**.

— **Torino**, 12 novembre 1966.

I nipoti **Bianco, Costa, Melchiorre** partecipano addolorati alla perdita del Caro zio

Angelo Bianco

— **Torino**, 12 novembre 1966.

Angelina Bertolotti partecipa al grave lutto.

I cognati **Boglietti** e nipoti prendono viva parte al dolore della famiglia.

Prendono viva parte al dolore di Giorgio per la perdita del **PAPA'**. gli amici:

Vittorio Battistini
Luigi Casano
Anna e Michele Canonico
Francesco S. Feruglio
Franca e Lorenzo Fiorina
Ferdinando Fontana
Giulia Mattioli
Laura e Umberto Mazza
Liliana e Vincenzo Prato
Giuseppe Ricco.

Dopo una vita tutta dedita alla famiglia ed al lavoro improvvisamente è stata rapita all'affetto dei suoi cari l'anima buona dell'

Ing. Salvatore Platania

Affranti lo piangono la moglie Virginia, il figlio **Giuseppe** con la moglie **Elsa Benavenuta**, la mamma, il fratello, la sorella, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali domenica 13 corr. ore 9 partendo dall'abitazione di via Bruino 3.

— **Torino**, 11 novembre 1966.

I cari amici **Stellini** partecipano commossi al dolore della famiglia Platania.

La famiglia **Dania Benevenuto** partecipa al dolore di Beppe, Elsa, famigliari per la morte del

DOTT. ING.

Salvatore Platania

— **Torino**, 11 novembre 1966.

La **Società Nazionale delle Officine di Savigliano** partecipa al grave lutto della Famiglia per la scomparsa dell'

INGEGNERE

per ben 40 anni eminente progettista di alternatori della Società.

— **Torino**, 12 novembre 1966.

Munita dei conforti religiosi è deceduta il

CAV. RAG.

Giuseppe Ferrero

Maresciallo Maggiore dei Carabinieri a riposo

Ne danno il doloroso annuncio la moglie, le figlie, il fratello, le sorelle, i generi, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 12 corrente alle ore 10 nella Parrocchia del Sacro Cuore.

— **Savona**, 11 novembre 1966.

Aldo e Lina Fresia sono affettuosamente vicini alla signora Maria, Irene, Anna, nel dolore per la perdita del marito e padre

CAV. RAG.

Giuseppe Ferrero

— **Savona**, 11 novembre 1966.

Comm. **G. B. Fresia, Per. Ind. Giulio Fresia, Geom. Carlo Fresia** e famiglia partecipano al dolore per la perdita del compianto

CAV. RAG.

Giuseppe Ferrero

— **Savona**, 11 novembre 1966.

In seguito a grave investimento si spegneva l'anima buona di

Amalia Cellerino

Sorella, fratelli, cognate, nipoti e parenti tutti, straziati ne danno l'annuncio. I funerali domenica 13 corr. ore 10,45 dall'Ospedale Mauriziano. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 11 novembre 1966.

Si uniscono al dolore del fratello Vincenzo, per la perdita della **SORELLA**, gli amici:

Pietro Bertolone
Giovanni Carrera
Emilio Olivero
Enrico Unia
Secondo Zanzero.

E' cristianamente mancata all'affetto dei suoi cari

Giovanna Berardo ved. Perino-Bert

La piangono il fratello **Antonio**, le sorelle **Caterina, Laura** e **Maria Pia**; cognati e parenti tutti. I funerali oggi ore 14,30 dall'Ospedale Cottolengo. La Salma proseguirà per Grosscavallo.

— **Torino**, 12 novembre 1966.

Le nipoti **Carla** e **Giovanna** piangono la scomparsa della Zia **GIO.**

I nipoti **Annamaria, Massimo, Pino Burzio** costernati partecipano.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Emilia Capello ved. Miglietta

Ne danno il doloroso annuncio: il fratello, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali domenica 13 ore 9 partendo da corso Dante 53. Il presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 11 novembre 1966.

E' mancato ai suoi cari

Eugenio Craziano

Addolorati l'annunciano la moglie **Angela**, i figli **Domenica** ed **Armando** con le rispettive famiglie, la sorella **Angela**, cognate, cognati, cugini e parenti tutti. I funerali in Tesiona, domenica 13 novembre ore 9,45 partendo da strada Genova 58.

— **Testona**, 11 novembre 1966.

Con profondo dolore mamma e papà annunciano che la loro piccola

Donata Ricotti

troppo presto è mancata all'amore dei suoi cari. Un caldo ringraziamento a tutti quelli che, con affetto, sono stati loro vicini in questa triste circostanza.

— **Torino**, 9 novembre 1966.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Flavio (Cino) Savio

L'annunciano la sorella, i cugini e parenti tutti. I Funerali a Rivalba sabato 12 novembre alle ore 15.

— **Rivalba**, 12 novembre 1966.

Le famiglie Fusco, Ettore Garbieri, Orlando Garbieri partecipano commosse al dolore dei familiari per la dipartita del signor

Giuseppe Besussi

— **Alessandria**, 12 novembre 1966.

Nel 1° anniversario della scomparsa del

Cav. Giovanni Vianzone

con immutato affetto, moglie, figli, fratello **Pietro**, parenti tutti, lo ricordano a quanti gli vollero bene. S. Messa domenica 13 novembre ore 9,30, Parrocchia Nostra Signora della Salute (Cripta).

— **Torino**, 12 novembre 1966.

1964 1966

Oddone Duso (Querino)

Con infinito rimpianto, le famiglie riceva la sua cara memoria. S. Messa 16 novembre ore 8, Patrocinio San Giuseppe.

— **Torino**, 12 novembre 1966.

1965 1966

Giovanni Corgellino

Le famiglie ricorda con affetto il loro caro. Santa Messa 14 novembre ore 9, Parrocchia di Porta.

— **Porta**, 12 novembre 1966.

RINGRAZIAMENTO

Le famiglie di

Giulia Turinetto ved. Olivero

ringrazia commossa chi ha partecipato al suo dolore. La Messa di trigesima sarà celebrata nella chiesa Nostra Signora di Pompei, via San Secondo 90, Torino, il 3 dicembre alle ore 9.

— **Torino**, 11 novembre 1966.

E' spirato cristianamente

Casimiro Ruffo

Lo annunciano la moglie **Angiola**, il figlio **Antonio** con la moglie **Lucetta** e il piccolo **Guido**, la figlia **Maria**, la zia **Linda** e la nipote **Emilia**. I funerali per volontà dell'Estinto in forma semplice e senza fiori avranno luogo stamane alle ore 10 in Gardonè Riviera partendo dalla piazza del Municipio per la Parrocchiale dove la cara Salma proseguirà per la Tomba in Novi Ligure. Si dispensa dalle visite.

— **Gardonè Riviera**, 12-11-1966.

Il **Gruppo Giornalistico Minerva Medica** annuncia con dolore la scomparsa del

GR. UFF. RAG.

Casimiro Ruffo

Amico di Minerva Medica e padre del Prof. Antonio Ruffo redattore Capo di Minerva Chirurgica e Segretario Generale delle Riunioni Medico-Chirurgiche Internazionali.

— **Torino**, 12 novembre 1966.

La famiglie **Guerrieri** e **Cirio** partecipano al dolore della famiglia Ruffo per la dipartita del

GRAND'UFF. RAG.

Casimiro Ruffo

— **Torino**, 12 novembre 1966.

L'Aiato, gli **Assistenti** ed il **Personale dell'Istituto di Patologia Speciale Chirurgica dell'Università di Ferrara**, partecipano addolorati al grave lutto che ha colpito il loro Direttore Prof. Antonio Ruffo per la scomparsa del Padre

Grand'Uff. Casimiro Ruffo

Direttore Generale Emerito della Banca S. Paolo di Brescia Cav. del Ss. Maurizio e Lazzaro Comm. del S. Sepolcro

— **Ferrara**, 11 novembre 1966.

Dopo penose sofferen

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE LAVORO L. 50 per parola

(Continua da pag. 18)

AUTISTA patente D pubblica lunga esperienza con Opel Caravan nuova premiscuo offresi. Telefonare 752-961. A110515

AUTISTA 35enne torinese patente D pratico città provincia, ottime referenze, libero subito, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1358 — Torino». A110975

BARISTA cameriere diciannovenne offresi sabato domenica. Tel. 853-593 ore serali. A110345

CAMERIERA 26 anni offresi distinta famiglia, disponibile [illegible]. Telefonare ore 9 in poi 644-522.

CAMERIERE referenziato, francese tedesco, offresi, anche sola stagione invernale. Scrivere: Birone, pubblicità 29/T Sanremo.

CAMERIERE somelo offresi ovunque anche caffè. Tel. 757-893.

CENTRALINISTA inv. guerra decennale esperienza libero subito offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1268 — Torino». A109856

CINQUANTENNE sola dinamica educazione offresi governo casa persona sola, aiuterebbe negozio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6355 — Torino».

COLLAUDATORE esperto controllo ingranaggi offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 641 — Torino».

CONIUGI campagna comodità asilo assumano custodia bimbo. Rita, cascine Rossetti, Montalia.

CONIUGI cinquantenni referenziati cercano portineria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1344 — Torino».

COPPIA energica colta cerca portineria custodia esclusi altri servizi in stabile o villa signorile anche fuori Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6364 — Torino».

CUOCO abile con moglie aiuto cucina offresi, trasferibili ovunque. Scrivere: Pubbliman Casella 138 Alessandria. 27247

CUOCO offresi albergo ristorante ottime referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6334 — Torino».

CUOCO offresi 45enne esperto ovunque lisso o stagionale. Tel. 353-558.

DICIASSETTENNE diploma radiotecnico volonteroso offresi pratica laboratorio radio tv. Telef. 730-713.

DISTINTA signorina mezzanità offresi governo casa una - due persone. Scrivere: Fermo Posta Saluzzo, passaporto 5514929 (Cuneo).

DOMESTICA giovane referenze offresi intera giornata. Tel. 547-918.

DOMESTICO massima referenze fidato offresi piccola famiglia, mite pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6361 — Torino».

DONNA offresi pulizia scale. Telefonare 285-204. A109971

EX finanziere 24enne libero subito occuperebbesi presso seria ditta manaloni fiducia. Telef. 782-547.

FATTORINO 19enne patente B pratico città cerca lavoro. Tel. 687-715.

FATTORINO 19enne patente B pratica città volonteroso offresi subito. Telefonare 387-893.

FATTORINO 55enne di alta fiducia offresi con auto di grande cilindrata per lunghi viaggi anche all'estero. Telefonare 387-708.

FUOCHISTA patente III offresi oppure compressorista aria compressa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6368 — Torino». A110594

GARAGISTA lunga esperienza offresi. Telefonare 587-156.

GIOVANE offresi commesso, lattaio, bella presenza referenze, patentato. Tel. 81-096.

GIOVANE offresi ore libere commissioni o altro pratico Torino. Patente. Telefonare 796-206.

GUARDIA giurata, offresi sorveglianza, magazziniere, persona fiducia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6368 — Torino». A110594

INFERMIERA 32 anni libera, libera da ogni impegno, referenziata per persona sola per Torino e vicinanze offresi. Telefonare 777-897.

MOTORISTA complessivista, auto, offresi. Telefonare 380-767.

ODONTOTECNICO anni 30, libera subito, offresi. Tel. 281-438.

OFFRESI albergo cameriera piani disposta trasferirsi ovunque libera subito. Telefonare 542-375 ore 14-19.

OFFRESI autista domestico. Telefonare 531-114 ore pasti.

OFFRESI coniugi soli giardiniere tuttofare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6388 — Torino».

OFFRESI motorista 28anne. Telefonare 212-772. A100929

OFFRESI garagista notturno o diurno lunga esperienza. Tel. 886-774.

OFFRESI lavori casalinghi a ore solo i giorni feriali. Telefonare 515-986.

OFFRESI saldatore elettrico e autogeno. Telefonare 795-085.

PASTICCIERE panettonista offresi. Lamarca Salvatore, via Arnò 2, Torino. A110969

PENSIONATA sana giovanile fidata cerca lavoro decoroso anche mezza giornata sana sud. Telef. 353-532 pomeriggio. 1001

PENSIONATO energico attrezzista stampista già capo officina cerca lavoro presso seria ditta. Tel. 384-434

PENSIONATO eseguirebbe qualsiasi lavoro, solo mattino, miti pretese. Telef. 698-569, ore 13-15.

PETTINATRICE 28enne lunga esperienza offresi a buona sistemazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1305 — Torino». A110193

PIEMONTESE pensionato cinquantenne offresi come persona di fiducia. Telef. 787-676.

PIEMONTESE 34enne addetto macchine, offresi qualsiasi occupazione. Libero subito. Tel. 472-461.

QUARANTACINQUENNE donna seria sposata occuperebbesi pomeriggio lavori casalinghi. Telef. 551-743.

REFERENZIATO 28anne [illegible] lavoro generico preferibilmente aiuto magazziniere anche mezza giornata. Telefonare 663-004. 27251

SALDATORE elettrauto/gas per carrozzerie pesante banco lubista offresi anche provincia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6372 — Torino».

SALDATORE specializzato leghe speciali offresi. Telefonare 697-054.

SARTA abilissima, riparazioni accurate offresi, negozio o privati, Telefono 374-824. 2001

SIGNORA bella presenza offresi presso studio medico oppure commesso pomeriggio massima serietà. Tel. 727-618. A110564

SIGNORA lunga esperienza assistenza bambini offresi a giornata oppure in casa propria. Telefonare 692-443.

SIGNORA mezza età presenza offresi pomeriggio lavoro decoroso. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6375 — Torino».

SIGNORA 34enne tuttofare offresi 3-4 ore [illegible]. Telef. 376-477.

SIGNORA 44enne distinta offrirebbesi come guardarobiera dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18. Telefonare ore pasti 541-160.

SIGNORINA offresi sorveglianza bambini 8 ore giornaliere. Telefonare 352-072 2001

STAMPATORE litografo 1 categoria offresi. Telefonare 769-327.

STATALE ore pomeridiane libere offresi maschera cinema, usciere, autista, pulizie uffici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1341 — Torino».

TIPOGRAFO impressore 19enne offresi. Telefonare 761-605.

TORNITORE 23ENNE, PARALLELO CON ESPERIENZA BIENNALE SU TORNI AUTOMATICI [illegible]DRINO, METODI E TEMPI ACCETTEREBBE SERIA PROPOSTA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1316 — TORINO».

TRENTAQUATTRENNE operaia vigilante brava confezionatrice bottiglie offresi. Telefonare 570-435.

TRENTENNE offresi mezza giornata mattina governo bimbo piccoli lavori. Telefonare 579-469 dalle 14.

TRENTENNE referenze, presenza, impiegherebbesi tuttofare guardarobiera, libero subito. Scrivere Fermo Posta n. 18.374.633 Torino.

TUTTOFARE libera subito offresi 8-16. Telefonare 531-114 ore pasti.

VENTENNE volonterosa offresi come commessa. Telefonare 670-820.

VENTIQUATTRENNE diploma [illegible] turista scuola tecniche patentato pratico lavori magazzino esperto ricambi automobili offresi serio ditta scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6367 — Torino».

VENTITREENNE presenza offresi tuttofare magazziniere lavori vari, referenze. Tel. 251-190.

ASSUMESI elettricisti aggiustatori carpentieri in ferro e fuochisti patente I - II - III Telef. 241-002.

ASSUMO esperto volenteroso garagista pratico lavaggio; massima serietà. Soluzza 29. O486

ASSUMO ragazzo 15-17 anni per lavori in genere. Barbecue, piazza San Carlo 197, dalle ore 11 alle 12.

ASSUMONSI abili verniciatori spruzzatori cabinisti. Telefon. 581-755.

ASSUMONSI carpentieri, saldatori elettrici, lamitori, chiavellisti, verniciatori, manovali, apprendisti. Sidercas, Strada Massimo 81/30, Borgata Rosa, Sassi. A110539

ATTREZZERIA Moncalieri cerca tornitore provetto. Telefon. 644-032, 665-806 2001

AUTORIMESSA via Massari angolo via Lanzo 24, cerca guardiano notturno pensionato. Telefonare 212-026.

CERCASI abile aiutante sarta donna. Telefonare 587-623. A109387

CERCASI abile tuttofare e [illegible]endista 15enne. Telef. 535-361.

CERCASI aiutante manicure pettinatrice max 18. Telef. 650-475.

CERCASI aiutante pettinatrice anni 16. Tel. 335-864.

CERCASI aiutante pettinatrice 15enne zona San Donato. Tel. 489-012.

CERCASI aiuto domestico anche primo impiego amante bambini. Telefonare 380-192.

CERCASI aiuto lavorante uomo donna sartoria uomo. Boraso Loris, S. Teresa 11. A109499

CERCASI apprendista meccanico motorista per autofficina Auto Grandi Marche, Cibrario [illegible].

CERCASI apprendista meccanico motorista per autofficina Auto Grandi Marche, Cibrario [illegible].

CERCASI idraulico lubista veramente capace particolarmente pratico manutenzione apparecchi gas scaldabagni caldaie. Telefonare 895-594 dalle ore 20 in poi. 2001

CERCASI operaio specializzato sorveglianza lavaggio autovetture e due ragazzi aiuto lavatori. Presentarsi ore 15-18 distributore Esso corso Tazzoli [illegible], via Paolo Sarpi.

CERCASI per ristorante sciescuapiatti 16-17enne. Telef. 80-197.

CERCASI ragazzo 15anne per commissioni. Telefonare 545-123.

CERCASI RETTIFICATORE PER REPARTO [illegible] CATEGORIA VERAMENTE CAPACE. PRESENTARSI ORE 9-10 CORSO CANONICO ALLAMANO [illegible]. GRUGLIASCO. O688

CERCASI saldatore carpenteria possiamo conoscenza disegno e manovale. Tel. 290-164.

CUOCA o coppia domestica-cuoca cercasi per famiglia signorile. Scrivere referenziando a Pubbliman 279, Pinerolo. 27185

ENTE Pubblico offre 200.000 mensili più interessenze, alloggio, luce, riscaldamento a giovani coniugi per trasporto infermi. Richiedesi referenze, patente grado C, se diploma infermiere per uno dei coniugi, sarà preferito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 631 — Torino».

FAMIGLIA cerca donna pratica cucina stile [illegible] oppure 9-21. Telefonare 546-643. A109597

GIOVANI [illegible] in Pino Torinese cercano tuttofare fisso. Tel. 880-244.

GRUISTA patentato cercasi ottimo stipendio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4695 — Torino».

IMPORTANTE ditta arredamenti cerca abile posatore moquettes e cocolla stipendio massimo buon trattamento. Inutile presentarsi se non veramente capaci. Telefon. ore pasti 721-956.

IMPORTANTE INDUSTRIA ASSUME FRESATORI DA ADDESTRARE A FRESA COPIATRICE DISPOSTI EFFETTUARE TURNI. INVIARE CURRICULUM A: «PUBBLICITA' STAMPA [illegible] — TORINO».

IMPORTANTE Società elettromeccanica cerca giovane operaio militesente. Manoscrivere: «Pubblicità Stampa 1323 — Torino».

INDUSTRIA metallurgica assume giovane elettricista pratico manutenzione impianti industriali disposto eventuali turni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1250 — Torino».

INDUSTRIA mobili cerca falegnami specializzati, macchinisti finitori, ottimo trattamento. Tivir, strada Volpiano 48, Leini (Torino).

INDUSTRIA plastica cerca elementi per presse termoindurante con profonda conoscenza presse e materiali. Scrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 654 — Torino».

INDUSTRIA plastica cerca giovani elementi pratici settore. Se veramente capaci possibilità avanzamento. Presentarsi Finplast, Str. Orbassano 30, Beinasco, o telefonare 329-128.

LAMIERISTI, addetti cesoia piegatrici assume stabilimento Borgaro Torinese. Tel. 572-071.

LEGATORIA cerca ragazza apprendista 15-16anni. Telef. 582-357.

MAGLIERISTE giovani cercansi facili lavori rettilinea. Telefonare 535-196 Maglificio Ar[illegible]. 2001

MAGLIFICIO cerca abili maglieriste rettilinee. Tel 677-025.

MAGLIFICIO Emmati via Capriolo 5/A, telefono 757-267, assume paga massima abilissima cucitaglia e altra macchina. 2001

MANICURE aiutante brava cerca parrucchiere per signora. Tel. 651-432.

OFFICINA lavorazione lamiera cerca generico volenteroso. Via Issiglio 82. A109657

OFFICINA meccanica assume; tornitore II, fresatore II, attrezzisti, giovane 17-19 anni pratica timmeria. Presentarsi Borgone 59 bis.

OFFICINA stampi e attrezzature zona Rivoli Borgonuovo cerca aggiustatori, stampisti specializzati. Tel. 959-457.

PERSONALE femminile facile lavoro organizzato. Presentarsi domenica 13, corso De Gasperi 35.

PRIMARIA società riscaldamenti cerca ottimo tecnico elettromeccanico pratico tutti tipi di bruciatore combustibili liquidi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6290 — Torino».

PULITORI alluminio praticissimi ottimo trattamento carcerati. Telefonare 276-760. A110110

RAGAZZINA 15anne aiuto commessa cercasi ottimo trattamento. Tel. 752-961. A110521

RIMAGLIATRICI piatto assumiamo subito. Telefon. 535-196 Maglificio Arianna. 2001

RISTORANTE via Duchessa Jolanda 7 assume cameriere praticissima. Presentarsi ore 16. 1001

TAPPEZZIERE in stoffa cerca aiutante 18 max 19. Telef. 535-326.

TORNITORE assumerebbe stabilimento in Torino meccanico non pesante. Telefonare 693-833.

TUTTOFARE e cameriera fisse o giornata cercasi zona piazza Rivoli. Telefonare 779-184.

TUTTOFARE fisso anche primo servizio seria volenterosa cercasi da coniugi con bimba casa signorile trattamento ottimo. Tel. 655-408.

TUTTOFARE fisso famiglia tre persone cercasi. Telefonare 877-670 ore pasti. A109619

TUTTOFARE referenziato fisso, cercasi coniugi soli. Ottima sistemazione. Telefonare 372-510.

PIAZZISTI, RAPPR. L. 200 per parola

A. CAPACI venditori venditrici cercansi: offriamo stipendio provvigione. Telefonare 663-362.

AGENZIA Piemonte cerca elementi introdotti elettrodomestici, ferramenta, casalinghi, idraulici per abbinamento articoli non in concorrenza. Telefonare 635-314.

BULLONERIA SPECIALIZZATA INOX ET [illegible] AFFIDA PRODUZIONE A ESPERTI GIA' INTRODOTTI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1206 — [illegible]».

CASA creazioni artistiche campo giocattoli cerca rappresentante auto propria anche giovane purché entusiasmo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6268 — Torino». A109379

CERCASI produttore con conoscenze tecniche motori benzina e diesel. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1252 — Torino».

CERCASI volonteroso [illegible] settore imballo, possibilità carriera. Telefonare 489-773.

GIOVANE con vasto clientele Liguria e Piemonte cerca seria industria per rappresentanza lampadari. Tel. 872-216. A109497

INTRODOTTO confezionisti biancheristi Piemonte rappresenterebbe serie ditte articoli inerenti. Serietà, moralità assolute. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1340 — Torino».

LIGURIA cercasi rappresentante introdotto per maglieria esterna medicine e confezioni in maglia. Scrivere: Pubbliman, casella 329/D, Novara. 27155

PRIMARIA società commercio combustibili liquidi e affini cerca rappresentante introdotto industrie Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6288 — Torino».

PRIMARIA società commercio combustibili liquidi e prodotti riscaldamento cerca per Torino e provincia rappresentante per vendita a privati meglio se introdotto [illegible]inistratori case. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6289 — Torino». A109680

VENDITA nostra clientela cercasi giovane automezzo. Presentarsi ore 16-18: Debenedetti, Pietro Giuria [illegible].

VENTITREENNE auto propria Giulia esaminerebbe proposta rappresentanza oppure altra [illegible] decorosa. Telefonare 875-322 A100390

INFORMAZIONI L. 200 per parola

A.A. A Maurizio Emma affidate accertamenti infedeltà, indagini, informazioni, Pia V 20, Tel. 682-110, 652-676, 682-162. O410

[illegible] DETECTIVE «Trofer», controlli, infedeltà. Informazioni riservatissima Nizza 102, Tel. 633-146.

ACCERTAMENTI, indagini, ricerche. Via S. Francesco da Paola 40, Marimondial, telefono 531-181.

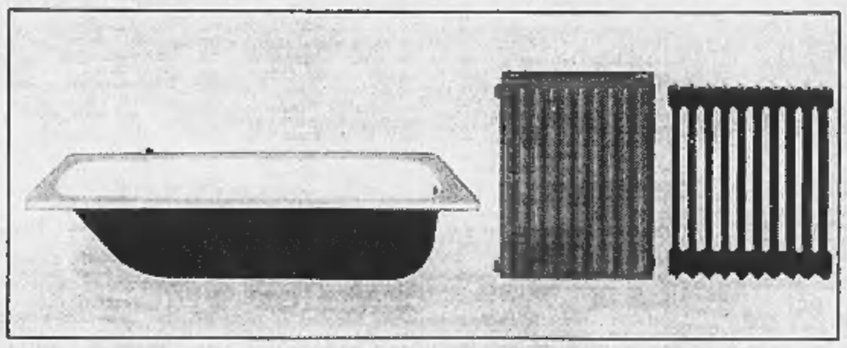
CITTADINI dell'Ordine dal 1870. Andrea Doria 9, telefoni 541-100, 531-549, 534-874; indagini psicamatrimoniali, privato, commerciali, controlli. O589

DENVER SA'. Investigazioni psicamatrimoniali indagini infedeltà [illegible] documentate. Peschiera 221. Telefono 337-705, 386-054.

(Continua a pag. 20)

Westen

LUNGA TRADIZIONE DI ESPERIENZE E SERIETÀ GARANZIA DI UN PRODOTTO SICURO



SCALDACQUA ELETTRICI E TERMOELETTRICI **WESTEN-AEQUATOR** DA 10-15-50-80-100 LITRI CON INVOLUCRO ESTERNO DI ACCIAIO PORCELLANATO CHE GARANTISCE L'INALTERABILITA' DEL COLORE NEL TEMPO, SCRUPOLOSAMENTE SOTTOPOSTI A COLLAUDI IN SEVERE CONDIZIONI DI FUNZIONAMENTO.

VASCHE DA BAGNO **WESTEN - FAVORITA,** PRESSATE IN UN SOLO PEZZO SU LAMIERA DI ACCIAIO DI ELEVATO SPESSORE E BRILLANTEMENTE RIVESTITE DI OMOGENEA PORCELLANATURA ANTIACIDI.

RADIATORI A COLONNA E PIASTRE CONVETTRICI **WESTEN-AEQUATOR** COSTRUITI CON LAMIERA D'ACCIAIO DI ELEVATO SPESSORE, PARTICOLARMENTE PREFERITI NEI PIU' MODERNI IMPIANTI DI RISCALDAMENTO PER LE LORO NOTE CARATTERISTICHE DI ROBUSTEZZA, TENUTA, RENDIMENTO E DURATA.

st. succursale av. e 67

SMALTERIA METALLURGICA VENETA

UNA COSA CHE DOVETE SAPERE

Perché si dice: «Confort: si sa, è Simca»?
- Perché guidare una Simca 1000, viaggiare su una Simca 1000 è più che confortevole: è entusiasmante!
- 4 porte e 4 vetri discendenti senza supplemento di prezzo: abitacolo climatizzato e insonorizzato, visibilità panoramica; sedili soffici ed ampi, schienali anteriori reclinabili, e tanto spazio per i cinque passeggeri e per tutti i loro bagagli.

Ma il confort della Simca 1000 non è solo questo: è un piacere da scoprire, una sensazione da provare, e ognuno dei 230 Concessionari Simca in Italia Vi attende per la Nuovissima Prova «IL SI SA DELLA SIMCA»: un esauriente test su strada del modello Simca da Voi prescelto e l'omaggio gratuito del libro «IL SI SA DELL'AUTOMOBILE». Questa preziosa pubblicazione figurerà bene nella Vostra biblioteca: ma soprattutto Vi aiuterà a conoscere le cose che contano nel valutare le caratteristiche della vettura provata; Vi aiuterà a scegliere da veri competenti.

CONFORT: SI SA E' SIMCA

Simca 1000: [illegible] gamma completa a partire da L. 695.000 [illegible] E TRASPORTO COMPRESI.
Opzione trasmissione automatica su tutti i modelli.
Garanzia totale per tutti i modelli: ricambi e mano d'opera 12 mesi oppure 15.000 Km. in un anno.
Organizzazione vendita e assistenza in tutta Italia.

SIMCA ITALIA

perchè l'uomo moderno ha risolto il problema quotidiano della barba con un rasoio elettrico PHILIPS

perchè perchè perchè

con il rasoio elettrico PHILIPS si ottiene una rasatura morbida, veloce, impeccabile

il rasoio elettrico PHILIPS col suo [illegible] di rasatura ad azione rotativa è diventato in tutto il mondo simbolo di qualità nella rasatura elettrica

Il rasoio elettrico PHILIPS non necessita di manutenzione

120 SPECIAL 2S L. 9.900

1000 S L. 12.500

8000 S CONTROPELO L. [illegible]

A BATTERIA L. 6.200

l'uomo moderno può acquistare dove vuole ad occhi chiusi un RASOIO PHILIPS perchè va sempre bene

(oltre 50.000 distributori in Italia)

CONCESSIONARIA PER LA VENDITA IN ITALIA MELCHIONI s.p.a. - MILANO

FIDATEVI DI PHILIPS

OFFERTE LAVORO L. 200 per [illegible]

VENTOTTENNE patentato [illegible] libero mattino offresi qualsiasi lavoro o pulizie uffici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6353 — Torino».

A. LABORATORIO imitazione gioielleria cerca ragazze 15enni. Telefono [illegible] 599-530. A110643

A. MARITO maglia 3 bimbi cercano tuttofare fisso giovane, collina torinese, [illegible], referenziato familiare, ottima retribuzione. Telefonare 881-378. A109165

A piccolo famiglio necessita tuttofare a giornata eventualmente fissa. Tel. 584-804. A109711

A 5000 guadagno giornaliero cercasi ambosessi propaganda calze. Telefonare 541-813. A108816

ABBIAMO lavoro facile a domicilio. Rivolgerti via Roma 327.

ABBISOGNA commessa ai apprendista [illegible] alimentari stand 36 Racconigi 51. Telefonare 372-268.

ABILE cameriera tuttofare cerco. Telefonare 80-423.

ACCONCIATURE Tamboia cerca aiutante manicure. Via Pietro Micca 15.

APPRENDISTI 15-16 anni meccanica cercasi. Via Col di Lana 42.

ARREDAMENTI metallici cerca terminati specializzati addetti macchine. Presentarsi Gandino 60/16.

AUTISTA VETTURE LUNGA PRATICA GUIDA VETTURE DISPOSTO TEMPO LIBERO ALTRO LAVORO CERCASI. SCRIVERE ETA', POSTI OCCUPATI: «PUBBLICITA' STAMPA [illegible] — TORINO».

AUTOCOMMESSA [illegible] automunito per piccoli lavori. Telef. 688-650.

AUTOSERVIZI Canuto cerca abile meccanica diesel con referenze. Telefonare 642-175. 2001

AZIENDA METALMECCANICA TORINESE ASSUME TORNITORI FRESATORI RETTIFICATORI MASSIMO 40ENNI. PRESENTARSI PER COLLOQUIO OGGI SABATO 12 NO[illegible] VIA BOLOGNA 51 2° PIANO DALLE 13 ALLE 19.

BAMBINAIA referenziata cercasi subito buon mensile. Telef. 759-913.

BATTILASTRA e verniciatore auto praticissimi riparazione assumo. Sebastopoli 227 Tel. 327-435.

CAMICERIA Emmegiti cerca tagliatrici macchiniste. Presentarsi solo se abili Messari 232 (corso Grosseto) Torino telefonando 213-535.

CERCANSI aggiustatori, stampisti e fresatori. Telefonare 662-229.

CERCANSI fresatori 2ª categoria, allievi fresatori e tornitori. Telefonare 631-653. A110974

CERCANSI lavoranti sarte. Telefonare 745-765. A109942

CERCASI abilissima stiratrice per tintoria anche mezza giornata. Telefonare 773-497. A[illegible]

CERCASI aiutante pettinatrice et manicurista. Telefonare 720-749.

CERCASI apprendista odontotecnico. Tel. 594-322 ore pasti.

CERCASI apprendiste pettinatrice. Presentarsi in Piazza Robilant 8 bis. Tel. 331-772. 2001

CERCASI apprendisti battilastra e verniciatori per carrozzeria. Rivolgersi via Tirreno 213 [illegible].

CERCASI CAMERIERA FINITA, REFERENZE, 35-45 ANNI, PERFETTA CONOSCENZA LINGUA FRANCESE. DISPOSTA TRASFERIRSI STABILMENTE PARIGI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA [illegible] — TORINO». A108212

CERCASI commessa 15-16anne per panetteria. Telefonare 988-093 dopo le ore 19,30.

CERCASI donna tuttofare 35-40enne fisso referenziata. Telefon. 90-670.

CERCASI due fabbri carpenteria leggera capaci. Telefonare 241-893.

CERCASI elettricista o montatore ascensori. Telefonare 761-249.

CERCASI falegname mezza giornata anche pensionato. Telef. 331-275 ore pasti. 2001

CERCASI giovane [illegible] generi alimentari anche non pratico. Telefonare 760-397 ore 20-21.

CERCASI ragazza tuttofare anche 1ª impiego, amante bambini, disposta trasferirsi. Rivolgersi via Felizzano 14, Caretto. 1001

CERCASI ragazzo 15-16anne per aiuto pulizia reparto animali. Presentarsi Mollar, via Goldoni 4, ore 10-12, 16-19. A110898

CERCASI stiratrice. Tel. 82-010.

CERCASI tappezziere esperto. Pagliengelo, via Giberti 23, telefono 513-596. A109690

CERCASI tuttofare fisso referenziato. Telefonare 592-512.

CERCASI tuttofare referenziato preferibilmente fisso oppure giornata. Telefonare 519-433. 1001

CERCO [illegible], Corso Vittorio 38, Bianda, tel. 233-176.

CERCO motorista meccanico e sorprendista. Via Solero 6.

CERCO tuttofare referenziata 5 ore giornaliere [illegible] Miratlori, Telefonare 341-690. A109814

CONCESSIONARIO Volkswagen assume autocomplessivista ed aiuto pratissimi Volkswagen, preferibile se collaudatore. Sebastopoli 227.

CONIUGI cercano tuttofare fisso referenziato, ottimo stipendio. Telefonare 541-033 ore ufficio.

CONIUGI soli cercansi, custodi villa collinare, maglio abile tuttofare marito occupato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6278 — Torino».

COTONIFICIO ricerca abilissime tessitrici telai automatici. Scrivere referenziando: «Pubblicità Stampa 6387 — Torino». A110656

CUBE di bellezze cerca apprendista 15-18enne. Tel. 683-045.

INFORMAZIONI L. 200 per parola

A.A. A Maurizio Emma affidate accertamenti infedeltà, indagini, informazioni, Pia V 20, Tel. 682-110, 652-676, 682-162. O410

[illegible] DETECTIVE «Trofer», controlli, infedeltà. Informazioni riservatissima Nizza 102, Tel. 633-146.

ACCERTAMENTI, indagini, ricerche. Via S. Francesco da Paola 40, Marimondial, telefono 531-181.

CITTADINI dell'Ordine dal 1870. Andrea Doria 9, telefoni 541-100, 531-549, 534-874; indagini psicamatrimoniali, privato, commerciali, controlli. O589

DENVER SA'. Investigazioni psicamatrimoniali indagini infedeltà [illegible] documentate. Peschiera 221. Telefono 337-705, 386-054.

ANNUNCI ECONOMICI

INFORMAZIONI L. 200 per parola

(Continua da pag. 19)

INFORMITALIA. Informazioni commerciali private indagini, controlli, infedeltà. Santa Teresa 10. Telefonare 511-024. 21580

MAIORPOL - Garibaldi 5 (Piazza Castello), tel. 512-206, indagini accertamenti investigazioni, infedeltà. Italia - estero. O346

IGIENE E TERAPIA L. 200 per parola

A. MALATTIE causate da disturbi nervosi: prof. Antico, via S. Gallieri 15 bis, telefono 687-850.

ESTETISTA massaggi reggi cure terapeutiche cellulite cure dimagranti. Tel. 532-643. A110332

LEZIONI estetica professionale viso corpo direzione medica esigesi serietà applicazione. Telef. 655-232.

AUTOMOBILI L. 200 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. OCCASIONISSIMA PRIVATO VENDE FLAVIA COUPE' COME NUOVA. TELEFONARE 682-622. O389

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ANCHE festivi visitateci certamente comprerete venderete vantaggiosamente, facilitazioni. Corso Siracusa 158.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME semestrali 124 [illegible] 850 835.000, tutti i tipi 500 - 600, Giulia 680.000, Giulietta '65 600 mila, Giulietta sprint, NSU, BMW, Appia 2ª serie completamente revisionata 200.000, Ford Taunus '65 [illegible] reali 20.000 650.000, Simca coupé rosso come nuova 1.130.000. Visitateci, troverete 1000 occasioni e prezzi veramente incredibili; corso Siracusa 158.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. AUTODESTEFANI vastissima compra-vendita di autovetture, rateazioni, garanzia 6 mesi, [illegible] immediati. Visitate la grande esposizione corso Grosseto 55 vicino corso Vercelli (anche festivi).

A.A.A.A.A.A. ABBIAMO studiato l'articolo per farvi realizzare il sogno di avere un'automobile già assicurata contro tutti i danni compresi i vostri quando avete torto. Alle più ampie dilazioni di pagamento, dalle utilitarie alle fuori serie di ogni marca e tipo, acquistatele con fiducia, vi saranno fornite con certificato di garanzia come un'auto nuova. Ingresso libero, sono gradite le visite informative anche nelle mattinate festive. S.p.A. Ataulo, corso Principe Eugenio 11, via Barletta 133.

A.A.A.A. CORSO Francia 343 [illegible] mi anticipi garantite 500, 600, 1100, da 140.000 a 540.000 permutiamo (anche scooter). Aperta festivi.

A.A.A.A. CORSO P.pe Oddone 68 telefono 488-213 acquistiamo, corperiamo subito da dipendenti e privati autovetture ogni tipo, pagando massimo contanti (anche festivi).

A.A.A.A. CORSO P.pe Oddone 68 compriamo da dipendenti e privati autovetture valutazione massima, pagando contanti, [illegible] garanzia 6 mesi. O818

A.A.A.A. CORSO P.pe Oddone 68 vendiamo rateimate poco anticipo, lunghe rateazioni, garanzia 6 mesi (anche festivi). O618

A.A.A.A. CORSO P.pe Oddone 68 telefono 488-213, innumerevoli occasioni, garanzia 6 mesi.

A.A.A.A. CORSO P.pe Oddone 68 grandissima compra - vendita (anche festivi). O299

A.A.A.A. OCCASIONISSIME Porsche 912 come nuove, Mercedes 230 SL, 220 [illegible], Prinz, BMW, Volkswagen, Renault, Dauphine, 4 L, [illegible], Permuta, rateazioni, Corso Giovanni Agnelli 22, tel. [illegible], 322-493.

A.A.A.A. PER comperare senza anticipo questo il Vostro indirizzo: via Vigone 44 (piazza Sabotino).

A.A.A.A. VASTISSIMO assortimento Fiat 600, 1100/103, 1300, 1500, 1800, [illegible], 124, Lancia Appia, Fulvia berlina, Flavia berlina e coupe, Flaminia spider, Alfa Romeo Giulietta, Giulia 1200 - 1500 super, sprint, spider, 2600 berlina e spider. Permute, rateazioni. Corso Giovanni Agnelli 22, tel. 366-997, 322-493.

A.A.A. ACQUISTIAMO automobili vendiamo senza anticipo: Vigone 44 (piazza Sabotino). O593

A.A.A ACQUISTIAMO subito pagando massimo autovetture dipendenti e privati. Vendiamo garanzia 6 mesi. Autodestefani 293-992 corso Grosseto 55, attenzione vicino corso Vercelli (anche festivi).

A.A. CORSO Belgio 179, via Saorgio 37 vendiamo Simca 1000, Austin A 40 S, 500 giardiniere, 1100 furgoncino. O792

A.A. AUTONOLEGGI senza anzianità patente, Torricelli 4, tel. 501-057.

A.A. CORSO Belgio 179, via Saorgio 37, minimi anticipi 500, 600, 850, 1100, 1300, 2100 gas.

A.A. CORSO Belgio 179, via Saorgio 37 rateizziamo Flavia, Fulvia, Appia III, Giulietta T.I.

A.A. [illegible], sprint, Giulia GT, Giulia TI, coupé Lancia, Fiat, Alfa, Giulietta, Appia, 1500, 1300, 850, 600, 500 trasversale garantite via Vigone 44. O503

A.A. VEICOLI industriali, Super Jolly 15 q., Tigrotto lungo, Volkswagen furgoni e finestrati, 600 T, 1100 TZ, T2. Permute, facilitazioni. Corso Giovanni Agnelli 22, telefoni 366-997, 322-493. O686

A. ARCIOCCASIONISSIMA Flaminia 3C, 124 nuova, Fulvia, 1500 lungo [illegible] vendiamo permutiamo Vigone 44. O593

A. AUTONOLEGGI vetture da 1300 giornaliere, corso Dante 46, Telefonare 694-714. O792

A. AUTOSOVVENZIONI CONCEDIAMO IN GIORNATA. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 19, TEL. 760-203 779-826. O587

A. AUTOVETTURE [illegible] anticipo e totale importo rateato. Vigone 44.

A. GIULIETTA T.I, ciocche 1965 come nuova occasione vendo. Telefono 966-934. A108532

A. NIENTE anticipo vendiamo qualsiasi automobile Fiat, Lancia, Alfa. Vigone 44. O56

A. PRESTITI immediati su automezzi anche ipotecati, comunque forniti. Modicità, riservatezza. Finanziaria FID - via Cernaia 15, Torino, [illegible] 542-624

A. SODDISFACENTEMENTE acquisterete venderete cambierete autovetture, disponiamo Giulia sprint 1964, 1200 spider 1962, 850 semestrale, A 40, Dauphine, 500 belvedere vastissimo assortimento 500, 600, 1100 da 80.000 a 490.000. Visitateci anche festivi c.so Moncalieri 19.

A. VISITATE nostra grande compravendita, permutiamo valutando massimo vostra vetture. Madama Cristina 93. O358

A. WIVA la NSU Prinz, fortunato chi ce l'ha e fortunato chi la prenota. Concessionaria via Vigone 44, corso Ferrucci 80: consegna vendite 30 mesi senza cambiali. O56

A. 50.000, 80.000, 100.000, 120 mila vendiamo [illegible], 500, 1100, Appia tante altre occasioni. Corso Ferrucci 80. O56

A prezzi convenientissimi abbiamo vastissimo assortimento auto occasione ogni tipo. Permute, rateazioni. Corso Turati 82. O549

A privato vendo 124 nuovissima. Telefonare 250-238.

A privato vendo [illegible] blu ottimo stato semestrale. Telef. 552-155.

ABBIAMO Ford Mustang, Mercedes 220 SE coupé, Giulia GTV, GT, [illegible] 1300, Abarth 1000, altre occasioni. Lagrange 13, telef. 538-652.

ABBIAMO Fulvia coupé '68, GT '68, Primula, Coupé 850, IM 3, BMW, Cortina, Appia, Opel, 1100, 1500, 600, familiari, Spitfire. Comodità pagamento. Cavalieri Fiat, c. Turati 37.

ABBIAMO Porsche 912, Giulia super GT, TI, Giulietta sprint, spider, Fulvia, Flavia coupé berlina, Peugeot 404 familiare diesel, altre occasioni. Autopiazza Porta Nuova, telefono 546-681. O435

ABBIAMO rateazioni Giulia 1600, Lancia Fulvia, 1100 familiare, 850, camion 662 ribaltabile, 615 '63 camioncino 1100 I. Saluzzo 52, telefono 60-622. O725

ACQUISTO contanti vetture dipendenti tutti tipi, valutazioni massime. Autosalone via Nizza 50.

ALFA Romeo Cottino Commissionaria dispone vasto assortimento usate G.T., Giulia Super, Giulia T.I. cambio ciocche, Giulietta T.I. cambio ciocche e volante. Via Fabro 10 bis, telefono 547-114. O528

ALLA Sale concessionaria Opel ottime occasioni usato a prezzi eccezionali: Volkswagen 1200 '63 [illegible], Innocenti I.M. 3 '64 550.000, BMW '62 350.000, 1100 D '64 500.000, taxi 1100 D '65 500.000, Dauphine '63 280.000, Kadett normale-lusso da 550.000 a 750.000, Rekord '63-'64 550.000-700.000, Giulietta TI '62-'65 250.000 - 550.000, Renault '62-'63 200.000-300.000, Ford 12 M '63-'64 400.000 - 450.000. Lunghe rateazioni con minimo anticipo. Piazza Adriano 11 tel. 759-924 779-647. O709

ALL'AUTOSALONE Assola, 5, Maurizio 69, telefono 877-253. Patrete acquistare vendere qualsiasi tipo autoveiture, lunghe rateazioni.

ALL'AUTOSALONE Calvo corso Turati 38 troverete vasto assortimento macchine semestrali, cambi, rateazioni

ANTICIPATE nulla neanche l'assicurazione. Provvediamo noi. Subito in auto con la prima rata. Sono gradite le visite informative anche nelle mattinate festive. S.p.A. Ataulo, corso Principe [illegible] 11, v. Barletta 133

APPIA III con garanzia e privato vendo. Telefonare 331-562, 386-847.

ARCIOCCASIONISSIME familiari 1300, 1100, giardiniere panoramiche, multiple, furgoni camioncini, vendiamo. Via Vigone 44. O56

ARCIOCCASIONISSIME NSU, Opel, Volkswagen, BMW, Anglia, Consul, Renault, Dauphine, 1M3, 1M4, Prinz 4, Prinz [illegible], vendiamo permutiamo. Vigone 44 O56

ARCIOCCASIONISSIME: Porsche super 90, Anglia, spider, TR 3, MG B, Jaguar, spider, coupé, Austin A 40, Hillman super Min. Vasto assortimento Fiat 500, 600, 1100/103, 1300, 1500, Permute, facilitazioni. Via Montalcone 13, tel. 366-863.

ARCIOCCASIONISSIME 1100, 600, 500, Flavia, Fulvia HF, Appia, furgoni tutti tipi. Permute, rateazioni. Via Matta 38-10, telef. 386-847.

AUTO per tutti senza anticipo a dipendenti aziende, vasto assortimento [illegible], usato. Interpar, via Ventimiglia 166, telefono 670-100.

AUTOAGENZIA Alberti, Cigna 2 (cortile): troverete bellissime 1300, 1500, Appia. O427

AUTOAGENZIA Alberti, Cigna 2 (cortile): Opel Kadett, Simca [illegible], Dauphine. O427

AUTOAGENZIA Alberti, Cigna 2 (cortile): 103 familiare, 103 H, D, special. O427

AUTOAGENZIA Alberti, Cigna 2 (cortile): 850, 750, Bianchina panoramica, 750 coupé Vignale, Vasto assortimento. [illegible] O427

AUTOCARRI usati: Escadelle ed [illegible] 3 assi cassone fisso, altre Escadelle cassone lungo, in 5,50 in perfetto ordine vende commissionaria Lancia Frassati, corso Turati 12, telefono 593-182. O465

AUTOESCUOLA S. Silvestro, Benevagienna 8, telefono 364-505. Occasioni Flaminia, Flavia, Fulvia.

AUTONOLEGGI Autogiacosa tariffe da lire 400 ogni 24 ore più lire 18 al km, con richiesto minimo chilometraggio, anzianità patente o limiti età. Telefonare 687-514. O743

AUTONOLEGGI autovetture da lire 1000 giornaliere. Duchesse Jolanda 32, telefono 773-965. O679

AUTONOLEGGIANDO Volkswagen 1200, 1500: [illegible], comodità, economia. Grazzi, Saluzzo 29.

AUTONOLEGGIO «Moderno» [illegible] 1300, 1100 D, 850, 600, 500 D. Telefonare 276-931. O767

AUTORIMESSA vende conte clienti 1100 D '63 375.000, Opel semi-nuova '62 370.000, coupé 850 14 mesi 730.000, 1500 360.000. 600 D 240.000, R 8 330.000, coupé Florida autoradio 280.000, Bianchina 225.000. Telefonare 484-173.

AUTORIMESSA vende o permuta 500, 600, 1100, 1500 lunghe rateazioni minimo anticipo aperta anche mattinate festive eventuali permute con scooter. Telefonare 687-514.

BOGGETTI automobili nuove ed occasioni vende, compera, cambia, rateizza con garanzia. Madama Cristina 66, telefono 50-819. O962

BELLISSIMA Volkswagen Carman Ghia 1200 occasionissima vende. Sebastopoli 227. O478

CAMIONCINI ricondizionati 600 T, 1100 T, promiscui, furgoni seminuovi esposti in corso Corsica 9, Pesino.

CISAL ORGANIZZAZIONE VENDITA RATEALE SENZA ANTICIPO. VIA ANDREA DORIA 13, CORSO RAFFAELLO 3. O574

CISAL: senza anticipo, comode rate: Giulietta '61 250.000, '62 320.000, '63 ciocche 450.000, sprint '62 450 mila; Giulia 1300 '64 800.000; 1600 gas '64 750.000; sprint 650.000. Corso Raffaello 3, via Andrea Doria 13. O574

CISAL, senza anticipo, comode rate: 500 '61 200.000, '63 280.000, '65 400.000; [illegible] '58 150.000, '62 [illegible], '64 380.000; 1100 '56 100.000, '58 200.000, '60 gas 320.000, '64 420.000; 1500 '62 450.000, '63 500.000, '64 600.000. Via Andrea Doria 13, corso Raffaello 3. O574

CISAL: Volkswagen 1200-1500; Opel Rekord; Consul; Taunus; Triumph; Dauphine. Senza anticipo, comode rate. Corso Raffaello 3, via Andrea Doria 13. O574

COMPERIAMO immediatamente [illegible] vetture qualunque tipo da dipendenti e privati pagando massimo. Vendiamo rateizzando garanzia 6 mesi. Autodestefani, vastissima [illegible] corso Grosseto 55 vicino corso Vercelli (anche festivi).

COMPERO contanti qualsiasi vettura. Autosalone via Nizza 50.

COMPERO contanti vetture sinistrate, valutazioni massime. Tel. 687-218.

COMPRO contanti pagando massimo qualsiasi automobile. Corso Turati 82. O549

COMPRO pagando contanti ogni tipo di auto. Corso Rosselli 11.

CON 50.000, 80.000, 100.000, 120 mila potete acquistare buonissime 500, 600, 1100, Appia, ecc. Corso Ferrucci 80. O56

CORSO Belgio 179, via Saorgio 37 permutiamo Innocenti Spider 750 Vignale, BMW coupé, Prinz.

CORSO Dante 131 Appia Zagato 530.000, III 340.000, II 190.000.

CORSO Dante 131 Giulia 520.000, Giulietta '62 290.000, [illegible] '64 295.000. O83

CORSO Dante 131 1100 D frizione automatica 450.000, 2300, 2100.

CORSO Dante 131, 850 coupé 1966 780.000, 850 1965 450.000.

CORSO Principe Oddone 68 grande esposizione autovetture di varie tipo, compera vendita permuta, garanzia 6 mesi (anche festivi). O299

CORSO Siracusa 158 compreremo venderete certamente vantaggiosamente, provate visitandoci.

DAFFODIL 4 anni buon stato privato vende. Telefonare 733-616.

DIPENDENTE vende Fiat 500 semestrale. Telefonare 877-654.

DIPENDENTE [illegible] 500 [illegible]. Telefonare 384-794. A109229

DIPENDENTI INDUSTRIE AUTOMOBILISTICHE ESPONGONO VENDONO AUTOVETTURE SEMESTRALI GARANZIA RATEIZZI. SCOFIT, CORSO DUCA ABRUZZI 6 BIS, ESPOSIZIONE ANCHE MATTINATE FESTIVE. O461

ECCEZIONALE occasione con vendita senza anticipo troverete qualsiasi automobile via Vigone 44. O56

FIAT - SAVA COMMISSIONARIA SAICAR, CORSO [illegible] SOVIETICA 91, VASTO [illegible] AUTO, VERE OCCASIONI FIAT 500, 600, 1100, 1300, 1500, 2300, AUTOCARRI E FURGONI. MASSIME FACILITAZIONI PAGAMENTO.

FLAMINIA coupé Pininfarina 1963 gas [illegible] giradischi vende. Telefonare 851-659. 2001

FLAMINIA e Appia coupé Farina e privato vendo cambio. Tel. 331-561, 386-847. O497

FLAVIA coupé 1800, Fleminia Touring, Fulvia, Maserati, coupé Rekord 1700, Giulia super, Giulia TI nuova, Fiat [illegible], 1100 R, 1100 D, 850, 750, 600, 500, Primula, Dal, NSU 4, officina propria con garanzie. Madama Cristina 93. O358

FLAVIA 1500 1961-1963 vendo. Telefonare 331-561, 386-847.

FORD Cortina GT, Zephir '63, Buick '63, Cortina GT, Special '65, altre occasioni, Italcar, corso Turati 63. Tel. 500-835. O825

FULVIA coupé semestrale verdone listabile cuoio [illegible] 7400 dipendente vende. Telefon. 510-666 ore pasti.

FULVIA due anni ottimo affare privato vende. Tel. ore pasti 732-978.

FULVIA normale 2 C HF e privato vendo. Telefonare 331-561, 386-847.

FURGONI 615, 750, Renault R 4, 500 giardiniera, Volkswagen familiare, Austin A 40 S, combinate vende. Telefonare 331-561, 386-847.

GIULIA TI 63, Giulietta TI 62 perfettissime vende permuta Boz, Lanfranchi 2. A109061

G.T.A. rosso come nuovo vendesi. Cottino, via Fabro 10 bis, telefono 519-682. O529

IM 3, A 40 [illegible] revisionate vende ratalizzando Auto Torino, corso Siracusa 40, tel. 396-851. O271

MANCINI vende Ferrari 8 mesi, Alfa duetto nuovo forte sconto, Mercedes 300 SL, 2600 sprint, Daimler sport, Flaminia, Flavia, IM 3 ecc. Corso Marconi 5. A107436

MILLECENTO 956 lisulgas gancio rimorchio radio 180.000 vendesi. Tel. 362-178. 2001

MONZEGLIO, c. Duca Abruzzi 10, telefono 547-485, Ferri Scaglietti 1961, Super America 1963, garanzia.

NIENTE anticipo rivolgendovi via Vigone 44 troverete vastissimo assortimento autovetture ogni tipo.

NUOVI tipi autocarri leggeri Pesino 600 T, 1100 T cabina 3 posti [illegible] sil c.so Corsica 9, c.so Tassoni 47.

OCCASIONE vendo Fiat 500 D '61. Telefonare 653-311. A110924

OCCASIONI auto per tutti, tutti i prezzi. Italcar, corso Turati 63, telefono 500-835. O323

OCCASIONI camioncini TI, furgoni TI, 600 TI diversi tipi garantiti. Via Asinari di Bernezzo 77.

OCCASIONISSIMA vendo 850 coupé guida destra larga certa 820.000. Telef. 362-581. O713

OPEL Massano, Susa 25: dimostrazioni prove prenotazioni della nuova Rekord. O441

PAGHERETE poi, per ora motorizzatevi con l'auto desiderata senza anticipare nulla. Una grande ditta specializzata vi offre delle condizioni esclusive. Ingresso libero, visitateci per informazioni. Siamo a vostra disposizione anche [illegible] mattinate festive. S.p.A. Ataulo, corso Principe Eugenio 11, via Barletta 133.

PENSIONATO vende privato bellissima 600 1959 210.000. Telefonare 595-212. O541

PRIMULA Autobianchi, concessionario Renato Moralato, via Cigna 63. Tel. 237-717, 277-989. O474

PRIVATI furgoni 750, giardiniere, R 4 L, Appia, Opel 1500, Corso Francia 343. O675

PRIVATI, visitate il grande salone dell'usato, minime anticipo, autovetture garantite 6 mesi (anche festivi): Autodestefani, corso Grosseto 55 attenzione vicino corso Vercelli.

PRIVATO cede 600 buonissime [illegible] qualunque prova 190.000. Telefonare 483-575. A110380

PRIVATO vende Appia guida destra modello 1962, 500.000. Telefono 310-183. 1001

PRIVATO [illegible] M.G. 1600 A. Telefonare 677-144. A110985

PRIVATO vende privato Appia 3ª [illegible] nuova, facilitazioni. Telefonare 755-103. O327

PRIVATO vende privato nuovo 500 '62 perfetto, facilitazioni. Telefonare 758-227. O327

PRIVATO vende privato 124 verde 5 mesi. Telefonare pasti 371-641.

PRIVATO vende 1300 [illegible] '62 km 54.000. Tel. 630-801, 690-771.

PRIVATO vende 1500 berlina impianto [illegible]. Telefonare 892-331.

PRIVATO vende 1500 Fiat [illegible] '63 [illegible] condizioni. Tel. 540-778.

REALIZZATE il vostro sogno di possedere un'automobile anche se non avete ancora accantonato l'anticipo. Una grande ditta specializzata ve lo consente. Ingresso libero. Sono gradite le visite informative anche nelle mattinate festive. S.p.A. Ataulo, corso Principe Eugenio 11, via Barletta 133.

RULOTTES visitate la mostra autunnale presso il Centro Piemontese Roulottes Mancalieri, novità, vasto assortimento usato. Tel. 644-076, 644-640

SACAUTO Commissionaria Fiat-Sava, corso Racconigi 141, telef. 332-727. Mostra mercato autoveicoli occasione, ottime condizioni di prezzo e pagamento. O9

SENZA anticipo garantite vendiamo 500, 600, 1100, Appia. Vigone 44.

SICA commissionaria Fiat, Sava, via Nizza 30, telef. 652-662. Esposizione permanente del veicolo usato. Tutti i tipi, cambi, rateazioni, pronta [illegible] stanza. O146

SIMCA MODELLI 1967. NUOVISSIME 1301 - 1501 NUOVA GAMMA 1000. CONCESSIONARIO RUBEO, [illegible] SOVIETICA 187, TELEFONO 324-547. O557

SS GIULIA elaborata metallizzata vende cambio. Telefonare 773-614.

STOCH 200 automobili d'occasione dove sceglierete: utilitarie, familiari, media e grosse cilindrate ogni tipo. S.p.A. Ataulo, corso Principe Eugenio 11, via Barletta 133. O379

SUBITO un'auto senza anticipo, ogni marca e tipo, garantita come nuova. Condizioni di pagamento senza confronto. Ingresso libero. Sono gradite le visite informative anche nelle mattinate festive. S.p.A. Ataulo, corso Principe Eugenio 11, via Barletta 133.

TAUNUS 17 M due porte come nuova vendesi. Telefonare 83-821 ore pasti. O843

UNICO proprietario vende [illegible] '63, 1500 '63 via Torricelli 4.

TAXI per favorire nuovi vecchi taxisti disponiamo delle nuove e prestigiose Opel Kadett già pronte a condizioni eccezionali anche senza anticipo. Sala concessionaria Opel, piazza Adriano 11, tel. 759-924, 779-647.

TUTTI in auto! Prezzi fallimentari! Un'automobile grande e comoda al prezzo di una utilitaria, anche a rate lunghissime con vantaggiose possibilità di permute. S.p.A. Ataulo, corso Principe Eugenio 11, via Barletta 133.

UNICO proprietario vende Flavia 1800 coupé [illegible] km. 33.500. Torricelli 4. O714

VASTISSIMO assortimento compravendita rateazioni: corso Siracusa 158, tel. 351-496. O599

VENDESI 850 [illegible] 7000 km. nuovissima 750.000. Tel. 669-688.

VENDIAMO senza anticipo qualsiasi autovettura Fiat, Lancia, Alfa. Vigone 44. O56

VENDO 600 D '63, 1100/103 ottimo stato, rateazioni, Vercelli 111.

VENDO 850 mesi 6 beige. Telefono [illegible] 696-772. A109241

VIA Nizza [illegible] 2300 berlina '63, Opel Rekord '65, GT '65 come nuovo, Fulvia coupé 10 mesi, Flavia berlina 1800 '64 come nuova, 124 cinque [illegible], 1300 '62 con radio, 1500 Volkswagen familiare furgone (pulmino), 850 nuovissimo, familiare 2300. Vastissimo assortimento 1100, 1100 R, 850 Fiat 6 mesi, 850 coupé, 750 sei mesi '64-'63, [illegible] D, tutti i tipi giardinette 500 D. Cambi, rateazioni. O312

VISITATE la nostra grande compravendita, permutiamo valutando massimo la vostra autovettura, facilitazioni pagamento, garanzia 6 mesi (anche festivi). Corso Principe Oddone 68. O299

VISITATECI anche festivi certamente venderete comprerete, facilitazioni. Corso Siracusa 158. O599

VOLKSWAGEN camioncino furgone o pulmino usato acquistasi. Telefonare 363-080. O478

VOLKSWAGEN Pastorino carrozzeria specializzata sostituzione parafanghi anteriori 16.500, posteriori 13.800 procura rimborsi assicurativi, Sebastopoli 227. O478

VOLKSWAGEN-Porsche Astrauto Garrone. Nuovi tipi. Usato garantito. Massime facilitazioni. Sede: corso Casale 464, telefono 893-658. Esposizione: via Po 40, telefono 882-932.

VOLKSWAGEN, Porsche, Audi; Hallinger, pronta consegna, rateazioni [illegible] mesi, senza cambiali, vasto assortimento usato in garanzia. Monticone, piazza Adriano 1, tel. 383-772.

VOLKSWAGEN 1200-1500, giardiniere, pulmini, furgoni, camioncini usati con garanzia vende. Sebastopoli 227.

124 semestrale blu [illegible] privato vende privato. Telefonare 950-192 Rivoli. 2001

500 bianca 5 mesi privato vende. Telef. 850-549. A109356

500 nuova settembre '66 km 750 vendesi. Telefonare 488-277.

500 semestrale vende 400.000. Telefonare sera 384-295.

500 D 1962 bellissima meccanica perfetta 200.000. Telef. 780-891, 722-828. 2001

600, 600, 600 qualsiasi prezzo qualsiasi tipo. Corso Moncalieri 19.

600 D sei mesi chiara vendo privatamente. Telefonare 591-901.

850 semestrale grigio scuro antiurto vendesi a privato. Tel. 230-184

850 S recente provenienza Direttore particolarmente curata vendesi contanti a privato. Visibile via Vigone 6. A10423

1100 R semestrale bianca [illegible] ribaltabili antifurto [illegible] vende privato. Telefonare 793-692.

1300 Volkswagen [illegible], ottime condizioni 350.000 vendesi, permutasi. Corso Unione Sovietica 91. O765

1500 C giugno '65 [illegible] Weber vendesi. Telefonare 241-813.

CICLI MOTO SPORT L. 200 per parola

LAMBRETTE e motofurgoncini, rateazioni, occasioni. Agenzia Ronco, Vigliardi Paravia 3, telefono 489-743.

MOTOFURGONCINI diclomotori trasporto circolano senza patente, facilitazioni. Pasquero, Principe Amedeo 11 tel. 543-668. O799

VENDO Lambro nuova adatta vendita acque minerali privati. Telefonare ore pasti 791-826.

VESPA motofurgoncini Ape, cambi rateazioni occasioni. Moroni, Unione Sovietica 169. O663

VESPE, Motocarri, Ricambi. Piaggio. Rateazioni, occasioni. Tosa, corso Regina Margherita 61. O381

PRESTAZIONI DIVERSE L. 200 per parola

A serie ditte organizzerei comitato [illegible] vendita per corrispondenza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1203 — Torino». A109039

DATTILOGRAFA [illegible] lavori copiatura proprio domicilio. Telefonare ore pasti 480-469.

ANNUNCI VARI L. 200 per parola

A.A. STUFE kerosene con senza canna fumaria: [illegible] montate da 15.000, industriali 27.000, bruciatori 60 mila, vendo solo Bricco, corso Vittorio 86. O715

A. ARGENTERIE preziosi, [illegible], vendo, prezzi assoluta convenienza. Deangeli, via Giolitti 16, tel. 510-167.

A. PELLICCE visoni persiane castori ecc. Lavorazione accurata, prezzi convenienti. Cambi, facilitazioni. Costa, Mazzini 38, telefono 81-692.

A. STUFE Kerosene nazionali, estere 20.000 ed oltre. Ogni acquirente [illegible] litri omaggio. Via Principe Amedeo 41 telefono 80-663. 25670

ACQUISTO contanti blocco [illegible] ria biancheria merceria camiceria confezioni. Tel. 278-253.

ACQUISTO occasione schedari Olivetti Sintesis macchina da scrivere e calcolatrice. Telefonare 378-321.

AL Supermec del mobile troverete quel che cercate al prezzo desiderato, inoltre ritiriamo vostri vecchi mobili valutandoli massimo. Via Lanino 9 angolo via Cottolengo. Tel. 238-705.

ALASIA, Vinzaglio 5: camere letto, pranzo, tinelli, cucine, salotti, armadioni, lampadari, articoli regalo, Facilitazioni pagamento. 1001

ANTICAMERE barocco [illegible], consolles, specchiere, vasto assortimento. Ciravegna, corso Racconigi 124 bis, telefono 331-737. 25708

ANTICHI: credenze, specchiere, trumeau, lampadario, consolle, comò, quadri, sedie cadonei. Tel. 593-152.

ARMADI guardaroba laccati e normali, camere letto. Fratelli Crepaldi fabbricanti specializzati. Passalacqua 6. Telef. 531-918. O893

[illegible] [illegible] mobile, casa risparmio, assortimento imponente di ogni stile, facilitazioni via Bogina 4, Torino. O167

ARTE del ferro, lavorazioni proprie. Esposizione vendita via Rosine 2.

ATTENZIONE! Matrimoniali 95.000, cucina 42.000. Principe Amedeo 11, Lagrange 29 (cortile). O508

BELLISSIMA maglieria vendesi conveniente. Telef. 354-093.

BOXER femmine 2 anni vendesi causa incompatibilità con altra femmina, alta genealogia, iscritti Loi. Ferrara, Poiana (VC), telefono 61-192.

CAMERA ingresso sala pranzo barocco avendo causa partenza. Telefonare 518-104. A108[illegible]

CUCINE [illegible] e gas liquido 4 fuochi da L. 24.000 in su. Grandi Magazzini Gemelli, corso Novara 2 e via Montebello angolo via Gaudenzio Ferrari.

DIVANO poltrone Luigi XVI vendesi. Codrino, corso Racconigi 180/5 ore pasti. 27232

ECCEZIONALE vendita mobili per ampliamento locali, forti ribassi. Diana, Giolitti 45. O435

ELEGANTE cassettone mogano '800 con specchiera perfetto restauro cedo 85.000 irriducibili. Tel. 591-903.

FABBRICA mobili artistici moderni, qualità, convenienza. Visitate esposizione Garibaldi 13. O707

GRANDIOSA mostra guardaroba veneziani, svedesi, comuni, camere alberghi, Francia 280, Issiglio 24.

LAVATRICI superautomatiche 5 Kg, grande marca L. 65.000 ed altre. Grandi Magazzini Gemelli, corso Novara 2 e via Montebello angolo via Gaudenzio Ferrari. O679

LUCIDATRICI 9 spazzole aspirazione frontale L. 17.000 ed altri. Grandi Magazzini Gemelli, corso Novara 2 e via Montebello angolo via Gaudenzio Ferrari. O679

MACCHINE scrivere calcolatrici nuove occasioni noleggi. [illegible] Cavour 6, telefono 540-878. O744

MOBILI Casabella, vasta esposizione garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati, via Garibaldi 4, telefono 531-107. O370

MOBILI di Cantù [illegible] fabbrica, lunghe rateazioni, Sant'Anselmo 1.

MOBILI prima qualità per rinnovo locali prezzi eccezionali, visitateci. Francia 280, Issiglio 24. O171

MOBILIFICIO Orap 20 rate. Assortimento mobili comuni e di lusso, qualità e garanzia, prezzi imbattibili. Ritiro mobili usati. Garibaldi 9 (cortile). O683

MOBILIFICIO ritiro commercio vendo sbalorditivamente vastissimo assortimento mobili. Piazza Vittorio 3.

MOBILIFICIO Roma, Bertholiet 16. Matrimoniali 130.000, armadi 30 mila, mobili letto, divani 20.000.

OCCASIONE spoglio taglia 46, 48 ed oltrini pregiati. Telefonare 578-137 dopo ore 18. A109212

OCCASIONI! SALA DELLE OCCASIONI DE L'ELETTRICA (MERCATO DELL'USATO DEGLI ELETTRODOMESTICI), VIA POMBA 15. LAVATRICI, FRIGORIFERI DA LIRE 10.000 IN PIU'. O633

OCCASIONISSIMA vende pelliccia persiano indiano prima nuova. Telefonare 501-301. [illegible]

PASTORI tedeschi cuccioli [illegible] adulti [illegible], Telefonare 981-947. A107645

PELLICCE persiano, riparazioni, trasformazioni, pulitura, colli, cappelli. Volisuri, Cavour 9 (pomeriggio).

PELLICCE visone, scuro, selvaggio pastello, perla, canadesi, ocelotti, leopardi, persiani, breitschwanz grigi, neri, lontre, castorini. Tel. 369-425.

PIANOFORTI Blüthner, giapponesi, code, verticali, clavicembali, arpe. Capiferi, Po 25. 1001

PIANOFORTI occasioni, marche primarie vendo, compro, Comoglio, Po 20 Telef. [illegible] 26747

PRIVATO vende mobili divani e poltrone antichi 600-800. Mobili moderni. Telefonare 538-346.

PRIVATO vende prezzo realizza salotto barocchino nuovo. Tel. 396-180.

PRIVATO vende ricca sala pranzo, mobile ingresso, lampadari. Telefonare 590-575, 597-030.

SALOMONE, mobili arte, scrittoi, trumò, consolles, specchiere, maggiolini, Trapani 34. A104931

SALOTTI, cucina americana, vastissimo assortimento a prezzi fabbrica. Telef. 572-218. O403

STUFE kerosene migliori marche da L. 23.000, 25.000, 27.000, 30.000, 33.000, 35.000, 39.000, 42.000, 45.000, 47.000 ed altre. Grandi magazzini Gemelli Antonio, via Montebello angolo via Gaudenzio Ferrari e corso Novara 2. Telefonare 82-501, 877-032, 858-575. O970

SVENDESI spoglio guardaroba donna taglia 46-48. Telef. 673-953.

TAPPETI antichi e rari vendiamo sedi importante collezione. Telefonare 891-692. O709

TAPPETI persiani, salotto, boule, vende privato. Telefonare 896-250, esclusivamente 19-21. A108210

TELEVISORI 23 pollici modelli 1967 L. 85.000 ed altri, 3 anni assistenza tecnica gratuita, Grandi Magazzini Gemelli, corso Novara 2 e via Montebello angolo via Gaudenzio Ferrari.

TENDE verticali, divisori accrescevoli per tinello cucinino 6000 mq. Fabbrica, Galliari 2 bis, telef. 688-979.

URGENTI vendere cucina tutta elettrica sfarzosa imballata garanzia. Telefonare 395-309.

VENDO bella pelliccia lontra marrone spoglio guardaroba. Telef. 650-590.

VENDO mobile letto con materasso lana, lavatrice Riber come nuovi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4589 — Torino». A108959

VENDO salottino seminuovo. Telefono 745-501. A110452

VENDO tinello seminuovo 45.000. Telefonare 630-801, 690-771.

VISONE pastello vendesi pelliccia taglia 46, come nuova. Tel. 896-250, esclusivamente 19-21.

HY-LO STANDARD
CALORE OVUNQUE
AD ALTO RENDIMENTO
E BASSO COSTO

Il più potente ed economico riscaldatore industriale a gasolio agevolato o kerosene, per capannoni, officine, cantieri, serre, allevamenti, ecc. Funzionamento regolabile, con o senza tubo di scarico. Facilmente trasportabile. Un solo apparecchio riscalda ambienti fino a [illegible] mc.

franisa

GRU